BREEZE
freschezza per due
IL DEODORANTE BIOLOGICO
da Servetti

44 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI

STAMPA SERA

LOTTO Pagina 2

Sabato 5 Aprile 1980
Anno 112 - Numero 87

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

amichevolmente
Organizzazione di servizi immobiliari per acquisti, vendite, transazioni, consulenze.
EDIL-CASE
I tuoi beni venduti bene.
Corso Vintaglio 29 Torino Tel. 548154

Talladira, liberato, racconta

Bendato, legato e solo panini per 128 giorni

Marcellino Talladira, il giovane di 21 anni di Moncalieri rapito il 28 novembre sulla tangenziale di Rivoli, è tornato in libertà. Dopo 4 mesi di prigionia sembra ingrassato ma dice che non potrà dimenticare i giorni passati nelle mani dei banditi. E' sempre rimasto chiuso in uno stanzino dove i rumori arrivavano ovattati, legato, quasi sempre bendato, mangiando solo panini. La famiglia ha pagato un riscatto di mezzo miliardo. Marcellino Talladira è stato rilasciato alla periferia di Pino davanti a una cabina della Sip, con un gettone del telefono.

• A pagina 7 •

Alle 11 fra Plateau Rosa, Valtournenche e Champoluc

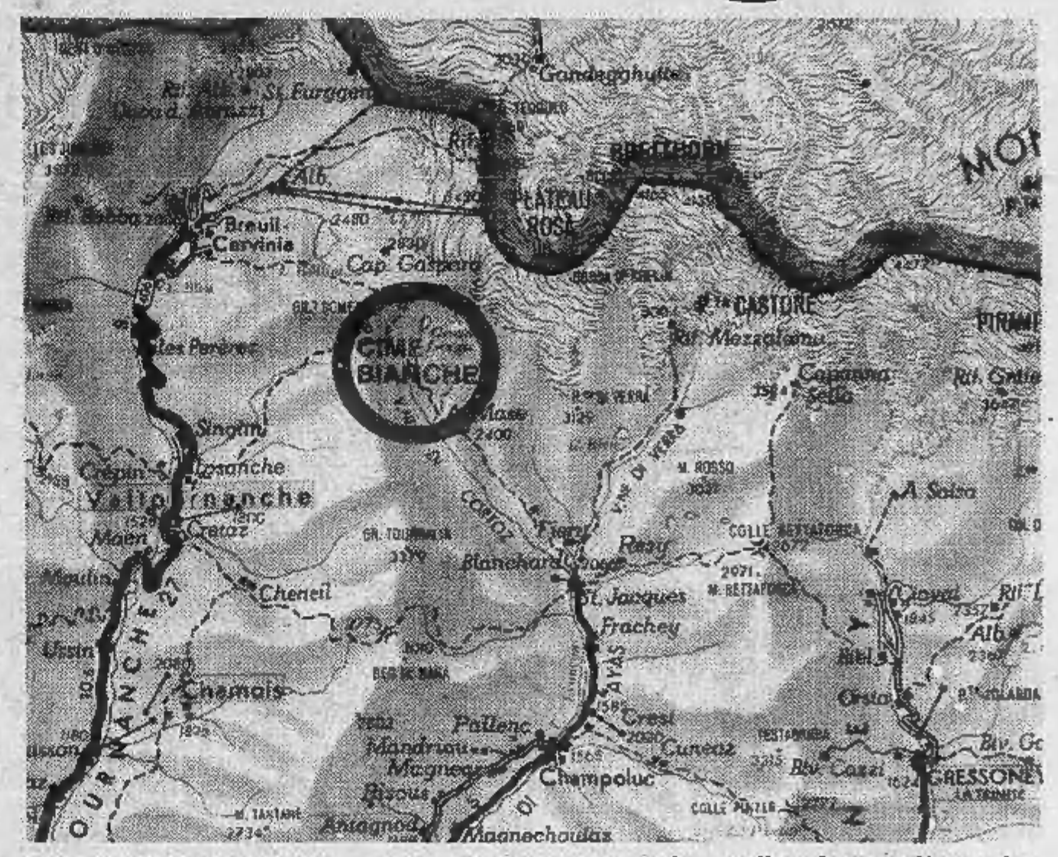
Valanga a Cervinia su una pista di sci si teme una sciagura

CERVINIA — Una valanga si è abbattuta questa mattina sulle piste da sci che dal Plateau Rosa scendono verso Champoluc e Valtournenche. Per ora non è ancora stato possibile accertare se vi sono delle vittime, ma purtroppo tutto lascia prevedere una sciagura. Questa mattina infatti le piste erano affollate dagli sciatori accorsi numerosi in tutte le località alpine per questo week-end, uno degli ultimi per gli amanti dello sci.

La valanga si è staccata verso le 11 dalla Sommità del colle Cime Bianche. La causa dovrebbe essere un improvviso rialzo della temperatura. A quell'ora al sole c'erano circa 15 gradi.

L'allarme è scattato poco dopo, quando uno sciatore è piombato alla caserma dei carabinieri di Valtournenche. Subito si sono levati in volo gli elicotteri militari dal centro di Aosta mentre da Champoluc, Valtournenche e Cervinia sono partite squadre di soccorso composte da carabinieri, guide alpine e maestri di sci.

Le difficoltà di comunicazioni con il luogo dove si è abbattuta la valanga, fra i 2700 e i 3000 metri d'altitudine hanno impedito di avere dati più precisi. *«Sappiamo soltanto* — ha detto una guida alpina prima di partire — *che sulle piste c'erano centinaia di sciatori. Se non ci sono dei morti è un puro caso. Ma per dirlo sarà necessario sondare a lungo la zona e infine attendere che questa sera dai vari centri turistici giungono le informazioni su eventuale persone scomparse».*



Alle 12,50 una delle squadre di soccorso giunta per prima sul posto ha estratto dalla neve il cadavere di un giovane sciatore.

Secondo le ultime informazioni la valanga si sarebbe abbattuta su una comitiva di sciatori che partita questa mattina da Champoluc voleva raggiungere Valtournanche attraverso il colle delle Cime Bianche.

Da domani ora legale

Da domani e fino al 27 settembre ora legale in Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda, Danimarca, Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Austria, Svezia, Ungheria e Germania Est. Per «mettersi in regola» bisognerà dunque spostare l'orologio un'ora in avanti.

Le vacanze in Liguria

La guida per scegliere la villeggiatura sulla riviera di Ponente a Riva, Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo, San Bartolomeo, Cervo e Andora: nell'interno, da pag. 31 a pagina 36

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

la voce dei VIGILI URBANI

E' un mensile indipendente che tratta tutti i problemi della Vigilanza Urbana: traffico, rapporti con la cittadinanza, con i commercianti, decentramento, problemi sanitari, inquinamento: in pratica di tutto quanto riguarda la vita di una città.

Proprio per questo intende mantenere la sua più completa indipendenza da ogni comando di Vigilanza Urbana, da Enti pubblici e locali; nè ha mai vantato o contrabbandato la propria appartenenza. Nemmeno vuole, però, essere gratuitamente oggetto, come accade a Torino, di una campagna diffamatoria.

I Vigili Urbani e tutta la cittadinanza interessata possono trovare la rivista e abbonarsi, presso la nostra redazione di: *Torino via XX Settembre, 65 - tel. 53.57.25* oppure presso le librerie: *Druetto - via Roma, 227 - Torino; Dante Alighieri - piazza Carlo Felice, 19 - Torino.*

Una nota della Comunità Europea

Più nudo in Italia!

La Cee (Comunità economica europea) non si occupa soltanto del prezzo del burro o delle importazioni di vino italiano in Francia: si occupa anche di nudisti. Ha scoperto che in proposito non c'è vera uguaglianza tra i Paesi che fanno parte della Comunità: l'Italia, per esempio, è agli ultimi posti, assieme all'Irlanda, in fatto di legislazione filonudistica, e ciò provoca scompensi in fatto di turismo: tedeschi ed inglesi, che vorrebbero immergersi nelle acque del Tirreno o dell'Adriatico in costume adamitico, non trovano i luoghi adatti e se ne vanno quindi in Jugoslavia, dove le norme sono altrettanto restrittive, ma le autorità, davanti all'afflusso di marchi e di sterline, chiudono volentieri tutti e due gli occhi.

Gli esperti della Cee si sono preoccupati ed hanno inviato un documento al ministero italiano dei Beni culturali ed ambientali, Oddo Biasini (secondo noi, il ministro competente sarebbe stato quello del Turismo e spettacolo). Un documento che affronta la questione con estrema serietà, come se si trattasse di problemi di mano d'opera o di «serpenti monetari». Consiglia per esempio che i campi per nudisti sorgano in luoghi protetti da fitta vegetazione e «lontani da monasteri e conventi»; se si tratta di spiagge, queste devono essere scelte dove l'acqua è limpida e «priva di meduse», che con la loro azione vescicante potrebbero produrre guai alle parti che in genere sono coperte e protette; si precisa che dovranno essere erette barriere o schermi speciali per tenere lontani i curiosi.

Sono iniziative che costano quattrini: ma la Cee ha promesso di essere larga di finanziamenti come ricompensa. La prossima riunione del Consiglio dei ministri d'Europa si occuperà dell'intera questione, proprio come se fosse una cosa importantissima andare nudi, mentre in Europa e altrove non sanno dove prendere i soldi per vestirsi.

c. m.

La catastrofe sciistica di Val Veny: sei morti, tre feriti

I segnali di pericolo c'erano ma non sono stati osservati

COURMAYEUR — La catastrofe sciistica avvenuta nel pomeriggio di ieri in valle Veny, sopra Courmayeur, presenta aspetti incredibili: sei persone sono morte, altre tre sono ferite (una in modo molto grave) per un momento di incoscienza. La pista era segnalata in modo abbondante, i segnali di pericolo per chi si avventurasse fuori del tracciato erano numerosi (si precisa che erano circa centocinquanta...); una minima conoscenza della montagna doveva avvertire che la zona presenta difficoltà improvvise, temute dagli stessi maestri... Nonostante ciò, gli sciatori si sono infilati l'uno dietro l'altro in un burrone dalle pareti a perpendicolo e ghiacciate: quando si sono accorti del pericolo, non hanno più potuto fare nulla, sono piombati in quell'imbuto, rimbalzando sulle rocce e finendo sfracellati tra la neve. I morti sono: Consuelo Orlandi, 19 anni e Costantino Alpestre, di 55, entrambi torinesi; tre inglesi: Julia Sproul, 1968; Annabel Oliphant, 1955, studentessa; Richard William Wood, 1960, studente e il tedesco Joseph Brunnenberg, 1940.

I feriti sono: Marco Egida, di diaccette anni, da Gallarate; Robert Bloch, ventenne, da Portland Place in Inghilterra, ora in camera di rianimazione ad Aosta, per il quale esistono pochissime probabilità di salvezza; un altro inglese di Portland Place, il ventenne Robert Mapstone, giudicato guaribile in venti giorni per abrasioni ed uno strappo muscolare.

La tragedia presenta caratteri allucinanti. La guida Eliseo Cheney, che ha partecipato all'opera di soccorso, ha detto: *«Si pensava, dalle notizie arrivate a Courmayeur, che qualcuno fosse scivolato in un canalone; invece alla base di uno di questi, dispersi su una zona di un centinaio di metri c'erano nove persone, tra morti e feriti. Per un caso straordinario il numero delle vittime non è aumentato. Sembrava che una fatalità attirasse gli sciatori proprio in quel punto pazzesco. Per esempio, mentre recuperavamo le prime vittime, il tedesco Brunnenberg ci è piombato addosso, per poco non ci ha travolti e trascinati via. E' stata una cosa orribile: anche il tedesco è morto sfracellato.*

«Non si può andare in questo modo fuori pista — prosegue Eliseo Cheney —. *Il freddo intenso di questi giorni ha trasformato tutti i canaloni in cascate di ghiaccio. Per "tenere" in quelle posizioni bisognerebbe avere dei ramponi sotto gli sci. Se uno cade, non c'è possibilità di salvezza».*

La zona in genere è deserta: gli sciatori, che scendono dal colle di Jula e poi dal piano della Gabba, si dirigono dopo un «muro», sulla destra, verso l'impianto di risalita. Gli sciatori che sono morti hanno svoltato invece a sinistra infilandosi tra gli abeti pensando di sciare in fuori-pista. Poco dopo sono finiti nel vuoto.

Già l'anno scorso uno svedese aveva perso la vita scendendo fuori pista. Dopo quell'incidente la società che gestisce gli impianti della Val Veny aveva isolato la zona con reti di protezione, transenne, cartelli di «pericolo» con simboli e diciture in diverse lingue: ma l'incoscienza è stata più forte di qualsiasi ammonimento.

Renato Opezzi, manager della società proprietaria degli impianti è sicuro: *«Abbiamo indicato nel modo più chiaro il grave pericolo in agguato».*

Il problema della responsabilità conseguente a incidenti sciistici non dovrebbe coinvolgere le società funiviarie, come conferma la recente giurisprudenza in materia. Ciò perché i gestori degli impianti a fune sono responsabili solo in ordine al trasporto dei passeggeri, come un qualsiasi altro titolare di impresa di trasporti.

Il caso di Courmayeur non presenta però analogia, perché il gruppo di sciatori ha volutamente abbandonato la pista.

La guida Pino Cheney, fratello di Eliseo, ha ribadito: *«Spesso, uscendo da una pista battuta, ci si ritrova in un ambiente molto severo, e quindi c'è da stare in guardia, anche se si è guide o maestri di sci. Non basta saper sciare come tutti. Dovremmo recintare tutta la montagna con fili percorsi da alta tensione, per tenere lontano dai pericoli chi non è pratico.*

«Molti considerano umiliante spendere qualche piccola cifra per farsi accompagnare da una guida, se proprio vogliono andare in zone non battute. Ed i risultati sono questi: sei morti, in una zona "stupida", segnalatissima... Purtroppo noi di Courmayeur, guide o maestri di sci, non portiamo più gente in montagna».

Sciatore in un crepaccio

AOSTA — *(g.m.)* Uno sciatore è finito ieri pomeriggio in un crepaccio profondo oltre 20 metri mentre con gli sci percorreva il ghiacciaio di Grenz, sopra Zermatt, a nord del Cervino.

Un elicottero di Air Zermatt ha trasferito sul luogo della sciagura tre guide che dopo un paio d'ore di sforzi hanno recuperato lo sciatore che è stato avviato all'ospedale di Viége dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di ambedue le gambe

Ventisette dicasteri (tre in più) nel nuovo governo dc-psi-pri

Facce nuove e qualche ritorno tra i ministri del «Cossiga 2°»

ROMA — *Gli uomini del governo tripartito dc-psi-pri sono 27, tre in più del primo governo Cossiga (ma fino all'ultimo sembrava dovessero essere solo due in più): diverse facce nuove e anche qualche inaspettato ritorno. I ministri di prima nomina del secondo governo Cossiga, che finora non hanno avuto alcuna esperienza governativa, sono undici: sette socialisti (Nicola Capria, Lelio Lagorio, Vincenzo Balzamo, Enrico Manca, Salvatore Formica, Gianni De Michelis), due democristiani (Franco Foschi e Vincenzo Russo) e i repubblicani Giorgio La Malfa e Oddo Biasini. Dal precedente governo sono usciti di scena i dc Vittorino Colombo, Ruffini, Scalia e Stammati; i socialdemocratici Ariosto, Di Giesi, Nicolazzi e Preti; il liberale Altissimo e i «tecnici» Lombardini e Valitutti.*

La formazione del nuovo governo ha destato anche alcune perplessità negli ambienti politici. Colpisce l'aumento dei dicasteri (quello per gli Affari regionali, affidato al dc Vincenzo Russo; quello per la Comunità europea, al dc Vincenzo Scotti, ex ministro del Lavoro; quello per gli incarichi speciali al dc Andreatta) perché recentemente erano state avanzate proposte, per un miglior funzionamento dell'apparato statale, di riduzione dei ministeri e questo sia da parte della dc sia del psi. Così come si era parlato dell'accorpamento dei ministeri economici.

La sinistra socialista (il cui rappresentante Aniasi è presente nella compagine governativa solo a titolo personale) ha parlato di «ambiguità e contraddizioni nel programma e nella struttura del nuovo governo». Il socialista Mancini ha minacciato addirittura le dimissioni con un attacco a Craxi, perché non avrebbe consultato la direzione socialista sulla composizione del governo. Ai socialisti sono comunque andati ministeri-chiave per quanto riguarda l'intervento e la spesa pubblica, Finanza, Difesa e Sanità; ma i dicasteri più delicati (Interno, Esteri, Tesoro) sono rimasti nelle mani della dc.

Il gioco delle correnti sembra aver pesato non poco nella scelta dei nomi. Il «repêchage» di Emilio Colombo, dopo quattro anni, è dovuto al fatto che la sua corrente fa parte della maggioranza «del preambolo», vincente nell'ultimo congresso dc, ma anche alle 860 mila preferenze raccolte alle elezioni.

Le notizie di oggi

● **Il Papa a Parigi.** *Il Papa trascorrerà tre giorni a Parigi, dal 31 maggio prossimo in poi, per presiedere una conferenza dell'episcopato francese e per visitare la sede dell'Unesco.*

● **Iran: si discute degli ostaggi.** *Il problema degli ostaggi americani sarà esaminato oggi in un incontro tra Khomeini, il consiglio della rivoluzione e i rappresentanti degli studenti che occupano l'ambasciata americana.*

● **Roma pulita per Pasqua.** *Il servizio della nettezza urbana funzionerà regolarmente per evitare uno spettacolo indecoroso a visitatori e turisti.*

● **Marcia contro la fame nel mondo.** *Si svolge domani a Roma organizzata dal partito radicale. Si concluderà in piazza S. Pietro. Tra le ultime adesioni quelle del presidente dell'internazionale socialista Willy Brandt, del sindaco di Roma, del presidente della Regione Lazio, oltre a quelle di sindaci delle maggiori città italiane uomini di cultura.*

● **Petroliera affondata.** *Trentadue marinai in salvo e due dispersi: questo il bilancio dell'affondamento della petroliera liberiana «Micene» al largo delle coste del Senegal. L'equipaggio è composto da italiani.*

● **Morte al Luna Park.** *La vittima, Giusi Cavalcanti, 18 anni, è caduta da una giostra a Trapani ed è morta poco dopo al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Palermo. Nell'incidente è rimasta ferita anche un'amica.*

● **Giovane uccisa.** *Giovanna Pachera, 22 anni, è stata trovata cadavere alla periferia di Verona con un colpo di pistola al petto. Attorno al corpo della donna l'erba è stata bruciata, ma le fiamme non hanno raggiunto la vittima.*

● **Pallonata colpisce una bara: esce lo scheletro.** *In una antichissima chiesa napoletana da alcuni anni chiusa al culto: alcuni ragazzi giocavano a pallone quando la palla è finita contro un muro causando la caduta di una lapide dietro la quale era murata la bara che è precipitata sul pavimento. I ragazzi sono fuggiti chiamando la polizia.*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	28	22	29	30	35
Cagliari	27	72	20	77	26
Firenze	47	42	79	89	55
Genova	5	40	22	3	48
Milano	75	16	14	88	81
Napoli	4	38	6	65	77
Palermo	43	72	86	5	49
Roma	84	85	49	24	90
Torino	86	41	54	59	22
Venezia	77	37	61	79	40

Colonna dell'Enalotto

11X 121 X22 2X2

Roma - Altri attentati nella notte contro la polizia

Una bomba ad alto potenziale esplode in una caserma di ps

ROMA — Una esplosione è avvenuta nell'edificio che ospita il comando e la caserma del raggruppamento delle guardie di pubblica sicurezza in via Statilia, a Roma.

L'esplosione è stata provocata da una bomba ad alto potenziale (5 kg. di polvere da mina) collocata all'ultimo piano della caserma. Lo scoppio ha sfondato il solaio e numerosi cassoni dell'acqua causando il crollo di alcuni parapetti dell'edificio. Due agenti sono stati ricoverati nell'ospedale San Giovanni in stato di «choc». Nonostante la potenza dell'esplosione, che è stata avvertita in tutto il quartiere, nessun agente è rimasto ferito.

La caserma di via Statilia — nei pressi della chiesa di Santa Croce in Gerusalemme — è una delle più importanti di Roma; vi hanno sede, oltre gli uffici centrali di raggruppamento degli agenti di polizia di Roma e provincia, i dormitori la mensa e lo spaccio. Il raggruppamento è comandato dal col. Sferra. Secondo la ricostruzione fatta dalla «Digos» gli attentatori avrebbero raggiunto il terrazzo della caserma passando per quello confinante dello stabile che ha l'ingresso in via Emauele Filiberto 138; gli attentatori, tagliata la rete che separa i due terrazzi, avrebbero quindi collocato l'ordigno in un locale dove sono sistemati i cassoni dell'acqua. L'esplosione ha sfondato il locale ed il solaio, e quindi acqua e calcinacci si sono riversati in una camerata, adibita a dormitorio, che è all'ultimo piano dello stabile. Erano in quella camerata i due agenti ricoverati in stato di «choc» nell'ospedale San Giovanni.

Sempre nella tarda serata di ieri, tre bombe a mano del tipo «srcm» sono state lanciate contro una caserma della «polfer», in via Camesena, nei pressi della stazione ferroviaria Tiburtina. Soltanto due sono esplose; gli artificieri della polizia hanno recuperato la terza. L'attentato non ha causato feriti e i danni sono lievi. Lo scoppio ha soltanto infranto i vetri delle finestre della caserma e delle abitazioni vicine.

Gli attentati alle caserme di via Statilia e alla «polfer» in via Camesena sono stati rivendicati circa un'ora dopo, con una telefonata alla sede centrale dell'Ansa: un uomo, il quale ha detto di parlare a nome delle «ronde comuniste per il contropotere territoriale», ha aggiunto «onore a tutti i compagni morti per il comunismo».

A 16 anni muore in fabbrica

PISA — I carabinieri indagano sulla morte di un ragazzo avvenuta ieri sera in una conceria di Santa Croce sull'Arno. Alessandro Perretta, 16 anni, sarebbe morto a causa delle esalazioni velenose scaturite da un bottale per la concia delle pelli. I proprietari della conceria hanno detto agli inquirenti che il ragazzo sarebbe dovuto entrare in fabbrica solo per staccare la corrente.

Alessandro, però, indossava una tuta da lavoro, perché? E come hanno potuto, le esalazioni tossiche, uscire dal contenitore?

Preoccupanti dati da scuole e uffici

Vacanze più lunghe Assenteismo record

Il segnale più preoccupante è arrivato dal ministero della Pubblica Istruzione: mercoledì, ultimo giorno prima delle vacanze di Pasqua, i banchi di scuola erano semivuoti. A Roma, nella maggior parte degli istituti secondari, non erano presenti più del 50 per cento degli alunni.

Anche quest'anno la febbre del lungo ponte di Pasqua ha mietuto molte vittime. Ma non solo fra gli studenti. Non si conoscono ancora dati precisi, ma i primi rilievi sull'assenteismo in fabbriche e uffici alla vigilia della pausa pasquale dicono che il fenomeno ha trovato puntuali conferme.

Un altro dato può essere interessante: venerdì mattina i caselli delle più importanti autostrade del Nord erano già intasati da lunghe file di macchine, tanto da costringere la polizia stradale a far scattare i massicci servizi di vigilanza previsti in queste occasioni con qualche ora di anticipo.

La spiegazione è una sola: poiché fabbriche e uffici hanno seguito nella maggior parte dei casi l'orario normale, molti operai e impiegati hanno cominciato le vacanze guadagnando un giorno.

Più esteso l'assenteismo nella scuola. L'ex ministro della Pubblica Istruzione Valitutti ha dichiarato che normalmente in molti istituti «marina» la scuola il 25 per cento degli studenti. Le punte più alte si registrano negli istituti tecnici e professionali. Per fronteggiare il fenomeno il ministro era ricorso a una circolare invitando gli insegnanti ad essere più severi nei permessi.

C'è chi teme che il fenomeno possa trovare puntuale conferma martedì, a conclusione del ponte. Per scongiurare l'eventualità che gli studenti evitino le lezioni per «riposarsi» dalla vacanza il ministero della Pubblica Istruzione ha fissato a mercoledì la ripresa della scuola. Ma il provvedimento non vale per le fabbriche e gli uffici, dove si prevede che martedì l'assenteismo sfiori di nuovo punte da record: visto che i figli sono in vacanza, ne approfitteranno anche molti genitori evitando così, lunedì sera, le «code».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

La giornata mondiale della sanità contro il fumo

Tocca a voi la scelta tra il tabacco e la salute

Lunedì è la Giornata mondiale della sanità. Il tema di quest'anno è: «Tabacco e salute, a voi la scelta».

Il continuo aumento del consumo di tabacco minaccia anzitutto le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, esposti alle campagne pubblicitarie dei fabbricanti di sigarette, per cui il tabagismo rischia di diventare in un prossimo futuro uno dei principali pericoli per la salute. Nei Paesi industrializzati occorre compiere sforzi anche maggiori di educazione e di informazione del pubblico, specialmente fra i giovani.

Le statistiche dimostrano che il 90 per cento delle morti per cancro polmonare, il 25 per cento delle morti al disotto dei 65 anni per malattie cardiocircolatorie e il 75 per cento delle morti dovute a bronchite cronica sono direttamente imputabili al tabacco. Ciò significa che almeno un milione di esseri umani muore ogni anno per il fatto di avere fumato.

Non cominciare a fumare, dunque, e se si è fumatori smettere. Purtroppo questo secondo obiettivo è molto più difficile del primo. Ma anzitutto è utile? Certo è soltanto un rattoppo, ma vale la pena, eccome. La sospensione, purché definitiva, è seguita dalla diminuzione del rischio del tumore polmonare e dell'infarto cardiaco, per non parlare della scomparsa del catarro e della tosse. E la donna abituale fumatrice che smetta di fumare durante la gravidanza scongiura in questo modo il pericolo di dare alla luce un bambino sotto peso e seriamente minacciato nelle prime settimane di vita.

Lasciamo stare la famosa frase attribuita a Mark Twain, a G.B. Shaw e ad altri ancora: «Smettere di fumare? Nulla di più facile, ho smesso migliaia di volte, quando era finita la sigaretta». *Il tabagismo, ripeto, è difficile da stroncare, è una vera e propria tossicomania, ben accetta se non addirittura incoraggiata. Mentre l'alcolista è posto al bando dalla società, il fumatore non è oggetto di disprezzo e sovente la sua immagine è valorizzata dalla pubblicità. Intorno alla sigaretta si è creato un mito, perciò è arduo fare comprendere la necessità di desistere. Ne deriva che ci troviamo di fronte ad un vero mosaico di metodi di svezzamento. Vediamoli.*

Si può ricorrere a farmaci come la lobelina, che provoca sazietà verso la nicotina e disgusto per il tabacco. Altri farmaci sono la chinina, i tranquillanti, le pastiglie anestetiche o astringenti che sopprimono il piacere gustativo, tecniche di desensibilizzazione omeopatica eccetera. Da notare: è sempre necessario un contemporaneo trattamento psicologico di sostegno. Il fatto essenziale in partenza è la sincera decisione di smettere di fumare.

Un'altra tecnica di svezzamento è la psicoterapia. Si tratta di metodi ispirati alla suggestione. La suggestione diretta si fonda sull'informazione, sull'educazione, fino a suscitare un bisogno di liberarsi dalla schiavitù della sigaretta, con l'aiuto di misure dietetiche (alimentazione vegetariana, molte bevande) e di esercizi fisici (marcia, respirazione addominale) per vincere il disagio dell'astinenza. A proposito della sintomatologia da astinenza, la si ha anche nei fumatori modesti; essa persiste più a lungo quando si diminuiscono soltanto le sigarette anziché eliminarle del tutto, fra la prima e la terza settimana si entra nella fase più penosa, che però raramente si prolunga oltre i tre mesi.

Suggestione indiretta: si ricorre alla ipnosi, al training autogeno, all'eterosuggestione attraverso un monitor televisivo mirante a realizzare uno stato di concentrazione psichica su temi evocativi della nocività del tabacco. Si è vista anche l'importanza di fare leva sul motivo della salute attraverso il medico personale: può essere un fattore decisivo di cessazione (85 per cento dei casi dopo quarant'anni di fumo).

Psicoterapie particolari possono essere applicate da specialisti. Metodi di decondizionamento contro l'automatismo stimolo-risposta (caffè-sigaretta, giornale-sigaretta), oppure la «avversione-terapia»: elementi sgradevoli come rumori, fumate repellenti, iperconsumo di tabacco al ritmo d'un metronomo in una stanza piena di fumo sino ad avere un'eccitazione incresciosa (attenzione al cuore!), stimolazioni elettriche, terapie tendenti a creare un'emozione violentemente stimolante, rappresentano altrettanti tentativi i cui risultati sono però ineguali e incostanti.

Infine l'agopuntura, con successi interessanti. Agendo su punti precisi del cranio e della faccia si determina un certo disgusto per il tabacco, o una «inappetenza». Tre-sei sedute possono essere sufficienti.

In conclusione ognuna delle tecniche di svezzamento qui enumerate ha un'importanza notevole. Però la riuscita a lungo termine è press'a poco sempre la stessa e certo non entusiasmante, 25 per cento. Naturalmente, ripeto, il sincero desiderio di smettere, e di smettere totalmente, costituisce sempre la migliore garanzia di successo.

Paolo Cavalli

Danneggiati dal fumo altrui

Due fisiologi americani dell'università di California e San Diego hanno svolto studi sull'attività respiratoria di persone, che pur non essendo fumatrici, vivono e lavorano in ambienti dove si trovano fumatori. Si è riscontrato così che anche quelli che possiamo chiamare «innocenti» presentavano gli stessi inconvenienti polmonari dei fumatori leggeri (meno di undici sigarette al giorno), a causa dell'atmosfera impregnata di fumo.

Le ricerche continuano — afferma il settimanale «Newsweek» — per studiare se anche i non fumatori possono essere soggetti a cancro o ad enfisema da fumo. In America si comincia a pensare di restringere ulteriormente i luoghi in cui è permesso fumare.

Nel nuovo ed attrezzatissimo centro sciistico di
St. Grée di Viola (Cuneo)
A 20 km. dal casello di Ceva sull'autostrada Torino / Savona

Due milioni
per bloccare i prezzi prenotando subito alla residenza
«IL GONGOLO»

- Appartamenti a prezzi bloccati contro qualsiasi aumento.
- Acquisto al prezzo di oggi, con pagamenti in 7 comode rate trimestrali di soli 4 milioni cadauna senza interessi.
- Possibilità di avere un mutuo fondiario pagabile in 15 anni.
- Con la nostra nuova "Formula Intervacanze" garanzia per l'affitto con forte reddito.
- Salvate così i Vostri risparmi dalla continua inflazione.

Investendo in una località turistica in continua espansione e di grande prestigio.

È UNA PROPOSTA GATES

Per informazioni:
GENOVA Via XX Settembre, 33
Telef. (010) 54071 (ore ufficio)
Per visite rivolgersi ai nostri uffici di:
ST. GRÉE di Viola (Cn)
(aperto solo sabato e domenica)
Telef. (0174) 73188

Quei «Santi matti» che oggi chiamiamo sociali

Quando don Orione sindacalista parlava di «diritti» alle mondine

Non so se i papi, nei loro viaggi di natura spirituale, sfuggano alle valutazioni politiche o ne siano prigionieri. So invece che mi piace immaginare la prossima visita di Wojtyla a Torino come un omaggio ai cultori, ai precursori di un'assistenza concreta in cui il dare non è mai liberalità ma conseguenza del modo di intendere il dovere.

Quando, nei giochi di ragazzi, uno cercava una qualche supremazia proclamandosi duca, c'era subito chi lo sottometteva autonomonandosi re, e questi non riusciva nemmeno a esercitare un timido atto di potere di fronte a chi aveva la prontezza di dichiarargli le proprie patenti imperiali. Soltanto il ragazzo che si arrogava la qualifica di papa riusciva a tener buono l'imperatore, con ciò ripercorrendo inconsapevole le tappe della Storia. Oltre, non c'era nulla: nessuno ardiva prerogative maggiori, nemmeno per gioco. Solo una volta un ragazzo tentò la credibilità, affermando: «Se tu sei papa, io sono dio», ma non venne preso sul serio e dovette rimettersi in fila ai primi gradi del gregariato.

Adesso gli imperatori scarseggiano e hanno avara fortuna, i re si assottigliano nel numero, i duchi hanno perduto le insegne. Il papa mantiene invece un'autorità grande, un prestigio considerevole, e qualunque suo atto, quindi anche la scelta della meta di un suo viaggio, induce a interpretazioni assai vaste.

E' trascorso molto tempo da quando Pio VII giunse nel capoluogo subalpino, all'inizio del secolo scorso. Allora Giuseppe Cottolengo era un semplice chierico, Giovanni Bosco doveva nascere, mancavano all'incirca tre generazioni all'apparire di Luigi Orione. Le loro opere parevano inimmaginabili e i loro propositi, verosimilmente, troppo arditi.

Figli del popolo, ricchi dell'esperienza che si fa nelle famiglie della povera gente, questi preti sviluppano un comune discorso per rinnovare le strutture sociali al servizio esclusivo dei più sfortunati. In tutti e tre la sofferenza non è un tormento, ma un mezzo per capire, o anche per individuare certe istanze, forse per anticiparle: comunque un'opportunità per proporre soluzioni adeguate. Ed è in quest'ultimo riferimento la loro forza e, se in eventuali altri mondi hanno un senso le misure, la loro grandezza.

Conobbero nel Potentato, ciascuno per la propria via, incomprensioni, incertezze, remore: poi ottennero ragione, sorrisi, aureole. Nati in campagna, scelsero la città per operare: e se a quei tempi Torino consentiva passeggiate pressoché agresti dal centro verso la Crocetta e Valdocco era un suburbio umano coloritissimo quale rimane insuperabilmente descritto in certe pagine del romanziere dialettale Luigi Pietracqua, essi capirono che proprio quel tipo di città pareva fatto apposta per anticipare, per verificare esperienze.

Ognuno, in ogni campo, ha molti esempi sottomano di inventiva, di creatività, di operosità torinese e piemontese: questi tre preti sono comunque l'immagine di miracoli che sembrano tali appunto quando se ne immagina il compimento, e che, realizzati, dicono invece quanto possa la volontà dell'uomo senza dover scomodare il trascendente.

Che cosa hanno ottenuto, Cottolengo per gli irrecuperabili, Bosco per l'istruzione dei giovani, Orione per i poveri più poveri, lo sanno tutti. I loro nomi sono legati alle opere e le biografie, al di là dell'inutile agio, potrebbero condensarsi nel ritratto di una tonaca lisa che non si preoccupa di apparire, preferendo la concretezza dell'essere. «Teste calde» per chiunque temeva che si modificassero troppo certe strutture arcaiche e certe mentalità di comodo, traevano quei bollori dalla conoscenza di un mondo che per qualcuno era noto appena di seconda mano, di riporto. E molte volte nei contrasti dell'infanzia già si illuminava un cammino composto da tanti piccoli passi quotidiani.

Così, proprio nel campo sociale, il proclama alle mondariso del Vercellese, pubblicato da Luigi Orione su un giornaletto di Tortona allo scoccare degli Anni Venti, con cui si invitavano le lavoratrici a pretendere secondo giustizia, secondo dignità, e a opporsi allo sfruttamento dei padroni, acquista toni di fermezza anche in chi, come il giovane prete, rifuggiva dai contrasti troppo accesi. Eppure il contrasto egli lo aveva conosciuto nella propria famiglia e nel proprio ambiente di profonda miseria, con il padre spaccapietre che girava il Monferrato e che negli atteggiamenti anticlericali scaricava un po' della malasorte, con una madre assai pia che passava le prime ore di luce del giorno a rivoltare e a riadattare gli abiti dei figli più grandi per quelli più piccoli.

Wojtyla che viene a Torino si incontrerà con gli antichi precursori, attraverso le loro opere, e forse ci viene proprio per questo. E forse, nemmeno in tale occasione, c'è da gridare al miracolo se vedrà i volti dei tre, rotondi e bonari, in mezzo alla folla. Per i papi tutto ciò è possibile e a maggior ragione sembra esserlo per i santi. Per gli altri non so, forse si potrebbe provare, col soccorso della fantasia, aguzzando gli occhi.

Franco Piccinelli

Don Orione difendeva le mondine contro lo sfruttamento

In Finlandia (non a Roma)

Protesta unanime di 200 deputati: hanno poco lavoro

HELSINKI — *Tutti i deputati finlandesi, 200 per la precisione, hanno firmato una petizione di protesta che è stata presentata al presidente della Repubblica Kekkonen. Non si sono rivoltati contro l'entità della retribuzione o la scomodità delle sedute: hanno dichiarato soltanto, tutti concordi, di avere troppo poco da fare e hanno chiesto di poter lavorare di più.*

La notizia della protesta scritta ha sbalordito gli osservatori, gli esperti e l'opinione pubblica e da molte parti si afferma che è la prima volta che una cosa del genere accade in qualsiasi parlamento, in tutto il mondo, in tutti i tempi.

Il parlamento finlandese ha una agenda di lavori ben precisa e per regolamento interno non può terminare una sessione senza aver esaurito tutti gli argomenti previsti nonché discusso tutte le interpellanze presentate. Tocca perciò allo speaker decidere se del caso di far fare ai parlamentari gli straordinari in modo che non vengano compromessi i periodi di vacanza e di riposo.

Sino a qualche anno fa in effetti gli straordinari erano più o meno la regola, ma da quando il governo è nelle mani di Koivisto, un premier tutto di un pezzo che sbriga ogni questione con rapidità impressionante, non sono stati più necessari. Anzi, le sedute terminano sempre prima del previsto e ai deputati non rimane che andarsene a casa. Presentare interpellanze supplementari è diventato poi inutile: Koivisto risponde ogni volta in modo esauriente e preciso e gli interpellanti debbono sempre dichiararsi soddisfatti.

I maligni dicono però che la protesta ha radici ben diverse da quello che si potrebbe pensare di primo acchito: i parlamentari costretti a lavorare poco data l'efficienza del premier, producendo quasi niente, avrebbero timore di perdere le simpatie degli elettori e pertanto di non venire più rieletti. La loro richiesta di fare di più non sarebbe quindi dovuta alla voglia vera e propria di lavorare bensì alla voglia di continuare a stare al Parlamento, con tutti i benefici relativi, per la prossima, e per le successive legislature.

w. r.

● **LONDRA: Margaret, donna sregolata** — L'ha definita così alla Camera dei Comuni inglese il deputato laburista Willie Hamilton, denunciando come offensivo l'ultimo aumento dell'appannaggio per la principessa.

● **SIDNEY: Pagati per sbaglio 200 miliardi** — Nel '74 sono finiti nelle tasche dei farmacisti che dispensano medicinali sussidiati dallo Stato per un errore nell'utilizzo di un computer. Secondo la legge la somma non è più recuperabile.

Per dieci anni nessuno se ne accorse, poi fu «ritrovato»

Come la Svezia riuscì a perdere 15 chili del terribile plutonio

STOCCOLMA — Questa è la storia che non dovrebbe essere vera ma che invece lo è. Dieci anni fa la Svezia ha «perso» quindici chili di plutonio (quantità più che sufficiente per costruire due bombe atomiche) senza che praticamente nessuno se ne accorgesse. Ora il plutonio è stato «ritrovato», e si sono potuti quadrare i conti di un registro di carico e scarico rimasto aperto per un decennio senza che autorità e politici gli facessero caso.

La faccenda è andata in questo modo. Nel gennaio 1969 è stata chiusa per sempre la prima centrale nucleare svedese. Si trattava di un complesso di prova che doveva servire da pilota come esperienze e tecnologie per impianti che sono poi entrati in funzione successivamente. Quando la centrale è stata smontata, 108 barre di combustibile nucleare già usate e immagazzinate in contenitori speciali per impedire fughe radioattive sono state spedite per camion a una consorella belga che si era dichiarata pronta ad accoglierle provvisoriamente.

I regolamenti svedesi prevedono che il movimento di ogni barra radioattiva sia specificato in appositi registri ma evidentemente nel caso in questione questo non è avvenuto. Col passare degli anni la Svezia, che ha costruito sei nuove centrali, ne sta costruendo altre sei e ha persino indetto un referendum sull'essere o il non essere dell'energia atomica nel paese, aveva dimenticato completamente i quindici chili di plutonio contenuti nelle 108 barre spedite in Belgio per un breve periodo di tempo e che non erano più tornate a casa.

Nella centrale belga, i tecnici hanno eseguito a intervalli regolari prove di radioattività, fatto rapporti, tenuto in evidenza il «surplus» di 108 barre non di proprietà ma in grazioso deposito. Poi un bel giorno un ragioniere piuttosto pedante si è accorto che i conti non gli quadravano e ha dato l'allarme ai suoi superiori che dopo una serie di indagini hanno pregato la Svezia di riprendersi al più presto le 108 barre per le quali tra l'altro non era mai stato pagato un soldo d'affitto.

E così con un altro trasporto per camion il plutonio è tornato a casa e l'arrivo è stato registrato nell'apposito libro mastro il cui saldo non quadrava mai senza che nessuno protestasse. Ora le autorità si stanno scaricando l'una sull'altra la responsabilità dell'accaduto e desiderano che l'episodio venga dimenticato al più presto. Anche perché si è accertato che il trasporto in un senso e nell'altro delle famose barre è avvenuto con una scorta poderosa di polizia sino a quando i camions erano sulla terraferma (anche sul continente) mentre a bordo delle navi traghetto tra la Svezia e la Germania le barre erano più che mai abbandonate a se stesse. Il che, oltre tutto, avrebbe potuto facilitare l'azione di qualche terrorista che per scopi che fanno tremare solo a pensarci si sarebbe potuto senza alcun problema impadronire di quindici chilogrammi di plutonio, uno degli elementi più pericolosi che esistano al mondo e per il quale controlli e verifiche non sono mai troppi.

Walter Rosboch

LogAbax é avanti

Vuoi vedere un minicomputer con tante teste?

Incontriamoci all'Hotel Ambasciatori troverai il nuovo LX 3000 il primo ed unico minisistema modulare in multielaborazione-multiprocessor

Torino - Hotel Ambasciatori - 9 - 10 - 11 Aprile, (ore 9-12.30/14.30-19.30)

LogAbax

CENTRI DI VENDITA E ASSISTENZA TECNICA ALA DI TRENTO • ANCONA • AREZZO • AROMA • BARI • BASSANO DEL GRAPPA • BELLUNO • BIELLA • BOLOGNA • BOLZANO • BRESCIA • CAGLIARI • CATANIA • CONEGLIANO V. • CUNEO • EMPOLI • FIORENZUOLA D'ARDA • FIRENZE • GALLARATE • LECCE • LECCO • MILANO OVEST • MILANO EST • MONZA • NAPOLI • PADOVA • PALERMO • PARMA • PIACENZA • PRATO • ROMA • ROVIGO • SIRACUSA • TARANTO • TORINO 1 • TORINO 2 • TRENTO • TREVISO • TRIESTE • UDINE • VERONA • VIGEVANO

I dati delle statistiche ufficiali a confronto con i bilanci reali delle famiglie

Quanto costa vivere oggi?

Sempre più difficile far quadrare i bilanci familiari, sempre più faticoso arrivare alla fine del mese rispettando i preventivi di spesa saggiamente impostati nel giorno della busta-paga. Il costo della vita continua a salire vertiginosamente: l'aumento dell'indice medio, dal 1978 al febbraio di quest'anno, è stato del 32,2 per cento. Questo significa che se una famiglia media italiana aveva speso 574.709 al mese (sulla base dell'indagine Istat condotta su un campione di 36 mila famiglie distribuite in 700 Comuni) nel febbraio di quest'anno la stessa famiglia ha dovuto spendere, per mantenere lo stesso tenore di vita, 759.817. Se analizziamo la spesa media per persona che nel '78 è stata di lire 178.100, oggi sale a 235.464 lire. Siamo naturalmente nel campo delle statistiche e l'apologo di Trilussa rimane sempre valido: mangiare mezzo pollo in media a testa può benissimo significare che alcuni ne mangiano uno intero e altri non lo assaggiano nemmeno.

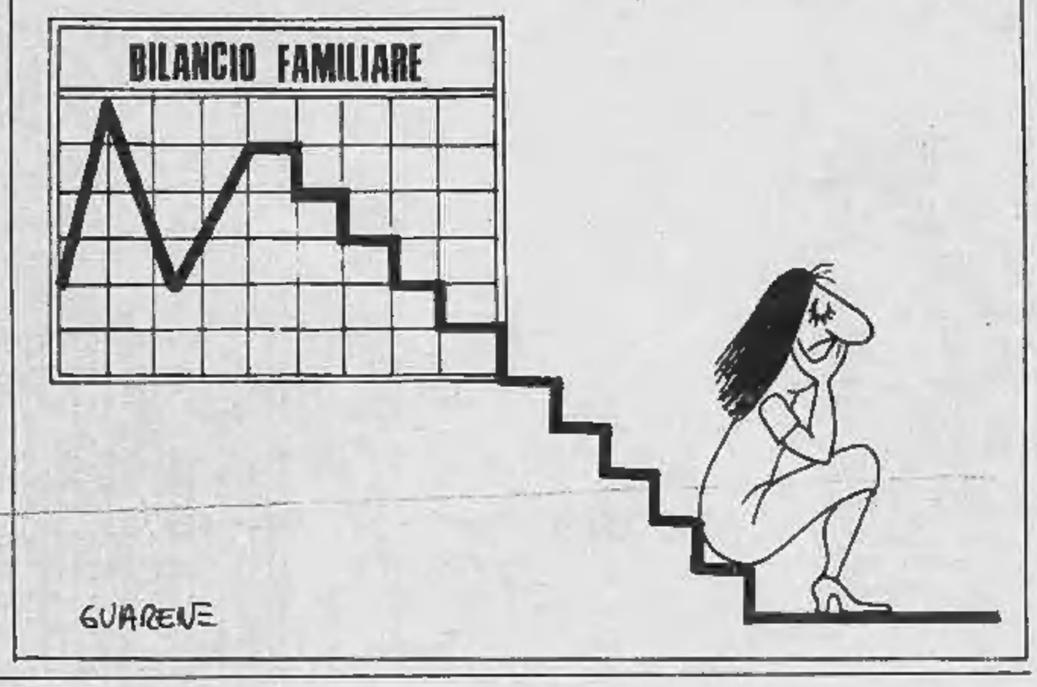
Il costo della vita varia ovviamente secondo le abitudini, la quantità e qualità dei consumi che ognuno di noi considera essenziali o comunque necessari.

Nelle sue rilevazioni, l'Istituto centrale di statistica distingue tra le spese comuni che la famiglia deve affrontare nel suo complesso — come quelle per l'abitazione, i combustibili e l'energia, i mobili, gli articoli e i servizi per la casa — e quelle necessarie al mantenimento di ogni persona (alimentazione, abbigliamento, igiene e salute, tabacco). Così le voci di spesa comuni incidono meno in una famiglia numerosa: infatti, sempre secondo i dati Istat, per una famiglia minima composta da due persone, queste spese incidono per 208.689 lire e salgono a 320.855 per una famiglia di sette persone.

Diversa anche l'incidenza delle spese per l'alimentazione: due persone spendono a testa 117 mila lire al mese, ma solo 65 mila lire i componenti di una famiglia di sei o più persone. Però è proprio questa voce che si rileva la più approssimativa. Il fabbisogno alimentare infatti non è uguale per tutti: cambia secondo il sesso, l'età, il peso e la statura, il lavoro che si svolge, il clima in cui si vive, le abitudini di vita. Ad esempio, in base ai fabbisogni calorici è stato calcolato che i costi per mangiare possono andare dalle 51 mila lire della donna anziana alle 116 mila dell'uomo addetto ai lavori pesanti.

Ma tornando ai dati Istat, scopriamo che tra l'Italia Nord-occidentale e il Meridione c'è una notevole differenza nella spesa alimentare: in media 105 mila lire a testa al Nord contro le 75 mila lire al Sud.

Queste le statistiche: corrispondono alle situazioni concrete, alla famiglia media italiana nel 1980?



Vivono in quattro con 650 mila lire il mese

«Si devono fare tante rinunce: anche la frutta diventa un lusso»

Marito e moglie, entrambi di 47 anni. Hanno due figli, una ragazza di 14 anni che frequenta la terza media e un ragazzo di 13, iscritto alla seconda media. Vivono in un appartamento di 42 metri quadrati, in via Nicola Fabrizi. Una casa dignitosa, ma assolutamente insufficiente per quattro persone, costrette a stare in tre stanze senza nemmeno il bagno. C'è il riscaldamento centrale, ma non viene attivato perché alcuni inquilini non pagano il riscaldamento. «Abbiamo fatto domanda tre volte per una casa Fiat, ma sono 18 anni che aspettiamo, ormai non ho più speranze. Forse ci vorranno delle raccomandazioni...», *dice la signora Rosa.*

Il marito è operaio in una filiale Fiat: aggiusta camion. Guadagna 450 mila lire al mese, compresi gli assegni famigliari. «Non avevo nessuno a cui lasciare i figli e così sono rimasta a casa: non volevo che crescessero per strada, senza una guida. Riesco però a "fare le ore" in qualche casa, ma non più di 15 alla settimana: porto a casa sulle 180-200 mila al mese. E con questi soldi tiriamo avanti», *aggiunge Rosa.*

Quattro persone devono dunque vivere con un'entrata mensile globale che si aggira sulle 650 mila lire. «Quando siamo venuti a stare a Torino da Acqui, nel '62, mio marito prendeva 93 mila lire eppure si stava meglio di ora. Di sicuro si è cominciato a peggiorare dal '73, e ancora di più in quest'ultimo anno».

La spesa più rilevante è per il vitto: sulle 400 mila lire al mese («ma la frutta la mangiamo solo quando andiamo ad Acqui, dove ci riforniamo da un cognato che ha un negozio di alimentare»). «Prima riuscivamo ad andare qualche volta in pizzeria, ora anche queste uscite sono diventate proibitive». *La signora Rosa è un'oculata amministratrice ed è sempre riuscita ad arrivare alla fine del mese* «ma a costo di sacrifici e rinunce: niente divertimenti o viaggi».

Per l'affitto se ne vanno ogni mese 24 mila 500 lire, più sette per le pulizie; altre centomila per spese varie (quaderni, libri, luce, gas, telefono, benzina per la «127»). Quel che rimane è per gli imprevisti, nel migliore dei casi viene risparmiato (naturalmente in vista di spese future fisse, come ad esempio quelle per il riscaldamento: 300 mila per il kerosene).

Gli svaghi della famiglia si riducono alla gita domenicale in valle di Lanzo: «I bambini sciano e così partono 14 mila lire per gli skilift». *Per i figli si fanno molti sacrifici* «e ne faremo sempre di più: la ragazza vuole fare medicina, come si fa a dirle di no?». *Sul tavolo da cucina Rosa ha posato una tenda:* «E' uno dei tanti lavoretti che faccio per arrotondare le entrate. Mio marito, invece, con l'orario spezzato non ha più tempo per altri lavori; a volte fa degli straordinari, ma non ne vale proprio la pena: le trattenute si prendono quasi tutto».

In due portano a casa 900 mila lire il mese

«Abbiamo un tenore medio-alto ma perché i nonni ci aiutano»

Ci spostiamo alla Crocetta, verso la semi-periferia. In una casa di standard medio, in un appartamento di circa 90 metri quadrati, abita una giovane famiglia composta di quattro persone: la moglie, 28 anni, è professoressa di ruolo (476 mila lire al mese, compresi gli assegni familiari); il marito, trentatreenne, è contrattista all'università (430 mila lire); due bambini vivacissimi di 2 anni e mezzo e un anno e mezzo. «*L'appartamento era dei miei genitori e me l'hanno regalato quando sono arrivati i bambini: è già una bella fortuna non pagare l'affitto di questi tempi, ma solo per le spese di casa (compreso il riscaldamento) spendiamo tutti i mesi centomila lire*», dice la signora Sara. Confessa di riuscire a mantenere un buon standard di vita grazie ai suoi genitori (il padre, ex dirigente d'azienda, un uomo spiritoso, osserva «*in fondo noi anziani abbiamo ancora un ruolo, quello di aiutare i giovani*»). I nonni diventano all'occasione baby-sitter, ma provvedono anche al vestiario dei nipotini («*anche ai cappotti e ai vestiti importanti dei genitori, che altrimenti non potrebbero permetterseli*»), ospitano la famigliola nella casa di montagna per le vacanze («*se no dovremmo rinunciarci*»). Quindi anche con 900 mila di reddito la famiglia riesce a cavarsela abbastanza bene: «*Anche perché io e mio marito riusciamo a fare tutto noi in casa, e così per i figli (all'asilo nido comunale ci hanno chiesto 45 mila lire al mese per ciascun figlio). Per ora è possibile perché io lavoro al pomeriggio e mio marito al mattino*».

E' sempre la voce «alimentazione» quella che incide di più sul bilancio famigliare. Sara prende un taccuino dove ha segnato le spese di marzo: mangiare 300 mila («*solo per il latte spendo tutti i giorni 2000 lire*»); divertimenti 100 mila (cinema, ecc.); ristorante-bar 75 mila («*praticamente si mangia fuori raramente con i conti salatissimi di questi ultimi tempi*»);sigarette 70 mila («*è proprio tanto, ma non riusciamo a smettere*»); varie 150 mila (parrucchiere, telefono, luce, gas, ecc.); 85 mila per la benzina («*abbiamo due macchine: una 126 e una A 112*»); 50 mila per i bimbi (giochi, giostre, uscite).

«*Il salto del costo della vita è stato spaventoso quest'anno; infatti l'anno scorso i due stipendi erano più bassi ma riuscivamo a far quadrare meglio i bilanci*», dice Sara.

E così si sta più attenti quando si compra; si va a cercare il negozio che vende la carne a prezzi all'ingrosso; frutta e verdura si comprano «a cassette» al mercato. «*Ma si rinuncia anche ai weekend fuori Torino e alle vacanze di Pasqua*». Cosa rimane per i risparmi? «*Non rientra nella nostra mentalità, comunque risparmiare ora con questa inflazione è solamente ridicolo*». Ma è anche vero che ci sono sempre i nonni...

Un po' di perplessità: con questi prezzi...

Una famiglia del quartiere S. Rita

«Riusciamo a risparmiare 400 mila lire al mese»

C'è invece un'altra famiglia che al risparmio ci crede e si è comprata un appartamento con il mutuo. Abita nel quartiere Santa Rita in un appartamento di 85 metri quadrati (tre stanze, più cucina e servizi) circondato da una bella terrazza. Vi abitano in tre: lui è disegnatore all'Aeritalia (stipendio sulle 650-700 mila lire), lei è maestra d'asilo (470 mila); il bimbo ha circa 5 anni e va all'asilo (costa 20 mila al mese).

«Per il mutuo della casa paghiamo ogni mese 200 mila lire, in più ci sono 60 mila lire per le spese e il riscaldamento. Il mangiare non incide molto sul nostro bilancio perché entrambi consumiamo un pasto in mensa (300 lire all'Aeritalia, 1000 lire per la moglie e il bimbo) e non spendiamo più di 300 mila lire al mese. Se ne vanno poi 60.000 per la benzina, 200 mila per gli extra. Rimangono così 400 mila lire di risparmio pulito», *spiega il signor Franco.*

«C'è da dire che praticamente non ci concediamo divertimenti; niente cinema, spettacoli o week-end — *osserva la moglie* —. Questo perché un po' dobbiamo risparmiare (ci siamo fatti imprestare dei soldi anche dai parenti per il nuovo appartamento), ma anche perché il bambino è piccolo e non abbiamo nessuno a cui lasciarlo».

Contrariamente alle altre famiglie, questa di Santa Rita non si lamenta del costo della vita: «Con due redditi riusciamo, grazie alla contingenza, a stare dietro alla svalutazione: infatti stiamo pagando i debiti prima di quanto pensavamo».

Alle vacanze non si rinuncia. L'anno scorso sono andati in Sardegna: hanno affittato una casetta assieme alle famiglie di due sorelle e, tutto compreso, hanno speso circa un milione.

Servizi a cura di Stefanella Campana

Il conto a fine mese

	Spese comuni (famiglia media 3,23 persone)	Spese per singolo componente
Abitazione	92.098	—
Combustibile ed energia	27.376	—
Mobili, articoli e servizi per la casa	63.526	—
Trasporti e comunicazioni	44.835	13.894
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura (*)	27.995	8.675
Altri beni e servizi (*)	9.615	2.675
Alimentazione	—	92.037
Vestiario e calzature	—	21.640
Igiene e salute	—	9.282
Tabacco	—	4.749
TOTALE	265.445	153.256

(*) Capitolo di spesa imputato per metà alle spese comuni e per metà a quelle individuali - Fonte: dati Istat 1978 aggiornati al febbraio 1980.

Così salgono le spese

Composizione della famiglia	Spese comuni	Spese individuali	Fabbisogno totale	Indice
2 persone	209.000	306.000	515.000	100
3 persone	232.000	459.000	691.000	134
4 persone	255.000	612.000	867.000	168
5 persone	278.000	765.000	1.043.000	202
6 persone	301.000	918.000	1.218.000	236
7 persone	324.000	1.071.000	1.395.000	270

Fabbisogno mensile per allinearsi al tenore di vita medio.

Dal «Corriere dell'Economia».

Lunedì 7 aprile 1980
alla Mandria in bicicletta con la tradizionale passeggiata di primavera

Località	Ritrovo	Partenza ore
ALPIGNANO	**ore 9 Piazza Girolina e via Valdellatorre**	**10.25**
COLLEGNO	**ore 9 Circolo Aurora via Bedini 11**	**9.45**
DRUENTO	**ore 9 Piazza Oropa**	**10.15**
LA CASSA	**ore 9 P.za Municipio**	**10.20**
PIANEZZA	**ore 9 Incrocio statale con via S. Pancrazio**	**10.30**
RIVOLI	**ore 9 Piazza Martiri della Libertà**	**10**
S. GILLIO	**Piazza**	**10.30**

Entrata cancello della Bizzarria

PRANZO AL SACCO

circa 20 Km

ore 14.30 Grande concerto di bande musicali

PARTENZA DALLA MANDRIA alle ore 17.30 CANCELLO DELLA BIZZARRIA

Per partecipare occorre iscriversi, sino al 5 aprile, presso:

- Arci Torino, via Accademia Albertina 10, tel. 53.38.16
- i Comuni di Venaria, Druento, La Cassa, Fiano, Robassomero
- oppure, la mattina del 7 aprile, direttamente ai punti di ritrovo.

Quota di iscrizione L. 500 comprensiva di assicurazione collettiva. Ai primi 3.000 iscritti sarà offerto un ciondolo ricordo. Servizio di assistenza con carro-ramazza e motociclette. Non sono consentite auto private al seguito.

Era stato rapito il 28 novembre 1979 sulla tangenziale di Rivoli

Talladira è libero, pagati 500 milioni

Rapito dai banditi il 28 novembre, Marcellino Talladira, 21 anni, Moncalieri, figlio di un modesto impresario edile titolare di un cantiere con pochi operai, è libero.

L'hanno rilasciato pochi minuti prima di mezzanotte davanti a una cabina telefonica alla periferia di Pino Torinese. In mano un gettone per poter chiamare i genitori. Dopo 128 giorni di prigionia Marcello Talladira sembra ingrassato. Ma quattro mesi con i banditi hanno lasciato il segno.

Il giovane è sempre rimasto rinchiuso in uno stanzino dove i rumori arrivavano ovattati, legato, e spesso con una benda agli occhi per impedirgli di vedere i suoi carcerieri. I rapitori che gli facevano la guardia dovevano essere tre o quattro che si alternavano quotidianamente. Gli davano da mangiare panini e ogni tanto un piatto di minestra calda. Poteva sentire la radio, ma non è riuscito mai a leggere un giornale nonostante avesse chiesto di vedere un quotidiano.

«*E' stata una esperienza terribile* — ripeteva il giovane mentre abbracciava e veniva abbracciato da una infinità di parenti —; *impossibile dimenticare l'impazienza dei carcerieri, la loro spavalderia, la loro avidità di denaro. Dicevano che dovevamo sborsare i soldi. Molti. Quanto loro avevano deciso. Altrimenti sarebbero stati guai*».

La prigione in cui è stato segregato Marcellino Talladira non doveva essere molto lontana dalla tangenziale di Rivoli dove è stato attuato il rapimento. Il giovane ha detto di avere percorso strade tortuose, una curva dopo l'altra, per una quarantina di minuti.

Da un paio di giorni si era reso conto che le trattative dei banditi con la famiglia dovevano essere arrivate alla stretta finale. «*Ma cercavo di sforzarmi di non pensare* — ha detto — *non volevo illudermi che eravamo alla fine e che sarei stato liberato. Già un mese fa sembrava che fosse stato raggiunto l'accordo, invece i contatti si sono poi interrotti*».

I rapitori, quando si sono fatti vivi la prima volta, hanno annunciato di volere due miliardi. Il padre Enzo ha spiegato che era una cifra sproporzionata per le sue possibilità economiche. Le proprietà dei Talladira, cantiere, casa, auto, pulmino, erano stati messi sotto sequestro dal tribunale. E il conto corrente in banca era in rosso da tempo.

I banditi hanno praticato uno sconto: volevano un miliardo e mezzo. La famiglia è pronta a offrire 125 milioni. Ma ai rapitori non bastano.

Alla fine si è trovato una specie di accordo su 400 milioni. Nella casa di via Rebauda i Talladira hanno ricevuto una prima pagina de *La Stampa* firmata da Marcellino che ha aggiunto qualche riga di saluto scritta di pugno. La famiglia paga, ma le trattative subiscono un nuovo incontro. I rapitori hanno telefonato dicendo che era poco, che volevano altro denaro.

Fra gli amici Enzo Talladira deve essere riuscito a racimolare altri soldi. E finalmente i banditi si sono accontentati. In casa aspettavano Marcellino da due giorni. Insieme al padre, alla madre e alla sorellina minore, c'erano i tre operai che hanno assistito al rapimento, alcuni parenti, una schiera di amici. Ogni squillo del telefono, da 48 ore, era un sobbalzo, una speranza presto delusa. A mezzanotte la chiamata che aspettavano.

Marcellino Talladira (al centro con la barba) soffocato dagli abbracci dei famigliari

A casa, finalmente, dopo più di quattro mesi

«*Sono io, sono Marcello. Sono libero, sì, libero. Sono sulla strada di Pino. Vi aspetto. Venitemi a prendere...*».

Tutto era cominciato il 28 novembre dell'anno scorso. Marcello Talladira, che da circa un anno lavorava con altri operai nell'azienda paterna, a un cantiere aperto a Venaria, stava accompagnando, come ogni sera, tre operai a casa con il vecchio pulmino «850» del padre. Il tragitto prevedeva l'intera tangenziale, da Venaria a Moncalieri, con una sosta a Rivoli, sul cavalcavia, per far scendere Domenico Barbatano, cugino del rapito, che abita a Grugliasco. E' in questa circostanza che agiscono i banditi.

Affiancano il pulmino con due auto, una «127» arancione e una «128» blu. La prima macchina urta il pulmino e, quando Marcello Talladira scende a controllare i danni, dalla seconda saltano giù altri tre personaggi incappucciati che lo bloccano e lo strascinano sulla «128». I due operai sul furgone, Giuseppe Oppedisano (il cui nome ricorda l'oscura storia fra Vincenzo Oppedisano e il racket di Rocco Lo Presti a Bardonecchia) e Vincenzo Ceravolo non possono reagire, quando tutto è finito raggiungono col furgone la casa dei Talladira, a Moncalieri, e danno l'allarme.

Inizia l'attesa: per due settimane i banditi non si fanno vivi. Poi sparano la richiesta: due miliardi e mezzo. Il padre di Marcellino ribatte: 125 milioni. La trattativa si inceppa. Poi si arriva a un compromesso: quattrocentocinque milioni. Al momento di pagare, però, i banditi si irrigidiscono: vogliono un miliardo e mezzo. Il vecchio Talladira esplode: «*I soldi non li ho, tenetevi mio figlio!*».

Passano altri 128 giorni, da allora. Nel frattempo, evidentemente, i banditi si convincono che mezzo miliardo è tutto quanto possono ottenere dai Talladira. E cedono. Il resto è storia di ieri.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Somis 7, tel. 511.574.

Elettrauto: c. Orbassano 300, tel. 303.679.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina via Stradella 144, tel. 290.123, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Locana 13, tel. 774.727.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Barbaresco 3/5, tel. 670.509.

Lunedì 7 aprile

Autoriparazioni

Aperte dalle 8 alle 13.

Officine: via Paolini 7, tel. 442.795.

Elettrauto: c. Inghilterra 17, tel. 755.697.

Servizio Fiat: oggi il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, via Paolini 7, tel. 442.795, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta oggi dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: via Monginevro 233, tel. 704.320.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta oggi dalle 8 alle 13: via Levanna 5, tel. 774.538.

Farmacie aperte domani

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30: c. Regina Margherita 256; via Milano 11; via Nizza 15; via Bionaz 23; via Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. via Coppino; via Boccaccio 16; via Borgaro 103; via Exilles 46; via Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 183; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; via Palestrina 45; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Giolitti 7/C; via Pinchia 1/bis ang. c. Orbassano; via Sanremo 37; c. Re Umberto 38; via Tofane 71; p. Adriano 12; via S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; via Berino 6 ang. via Lanzo; via S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; via Candiolo 31.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia via Sanremo 37.

Farmacie di turno lunedì

Di turno lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Unione Sovietica 491; c. Peschiera 146/C; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; via Chiesa della Salute 45; via Crescentino 34 ang. via Brandizzo; p. Campanella 9; c. Vercelli 111; via Gorresio 37; via Negarville 8; via Cimabue 8; via Vandalino 9/11; via Fratelli Carle 5; via Po 31; c. Grosseto 221; c. Potenza 92; via della Rocca ang. via dei Mille; viale Falchera 68; via Buenos Aires 77; via Monginevro 113; via Tunisi 99; via Tripoli 23; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; via Garibaldi 14 ang. via Milano; via Passalacqua ang. via Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; strada S. Mauro 179; c. Lecce 31 ang. via G. Medici; via Nizza 121; c. Orbassano 216; c. Brianza 22; c. Francia 177; via M. Cristina 14 ang. via Berthollet; via Genova 91; via Cibrario 33/bis.

Appuntamenti in città

● Da oggi fino a lunedì 7, la terza rassegna dei gruppi di base musicali «Musica in tenda», al Teatro Tenda (corso Vittorio Emanuele angolo via Boggio). I gruppi che suoneranno oggi, dalle ore 14,30 alle 24, sono: Spirale, Koinè, Angelo Carbone, Uti Shoggoth, Il Confine, Image, Faboulous Blues Band, Tropico, Off Shore Musica 4. Ingresso lire 1000.

● **Per i Corsi popolari e collettivi di musica** si svolgono due seminari musicali. Il primo si svolgerà dal 12 al 13 aprile (Andrea Centazzo su «Dall'uso della batteria alla percussione»). Il secondo si terrà dal 25 maggio al primo giugno (Duck Baker su «Approcci differenti all'american finger style guitar: jazz, folk, blues, traditional irish music»). Iscrizioni e informazioni all'Arci di piazza Carlo Emanuele 15, dalle 15 alle 20,30 (tel. 885.067 - 882.485).

● Oggi alle ore 18, in via Lugaro 15 (Istituto bancario San Paolo), incominciano gli «**Incontri scuola-lavoro**» organizzati dall'Isdo e dall'Ande.

● Da oggi a martedì 8 aprile il comune di **Candiolo organizza la festa di primavera.** Il programma: lunedì 7: merenda di pasquetta «Candiolo vi aspetta»; gare alle bocce libere a tutti; partite di calcio: «Le disfide di Pasquetta». **Ballo all'aperto pomeriggio e sera.** In caso di cattivo tempo sono disponibili i locali del Centro d'Incontro.

● Un nuovo corso di Origami, l'antica arte giapponese di piegare la carta, si inizierà giovedì 10 aprile nella sede del Circolo Filologico, via del Carmine 13, 2° piano. Informazioni ed iscrizioni ogni giorno dalle 17 alle 19, tel. 518.768.

echi di cronaca

Spaccio 2000 Arci
Associarsi conviene
Lungo Stura Lazio 97 - To

Riduzioni 30% cine, teatri, stadi. Riduzioni speciali impianti risalita, piscine, palestre, campi sportivi, rassegne, manifestazioni, viaggi, soggiorni se convenzionati. Troverete inoltre nello Spaccio 2000 Arci tutti i generi alimentari e un vasto assortimento di casalinghi e soprattutto i prezzi più convenienti. Enorme parcheggio. Ricordate il più grande Spaccio Arci d'Italia.

SVENDITA LAMPADARI
direttamente dalla fabbrica

OFFERTE: saliscendi in vetro Murano L. 8000 - Completo bagno in cristallo, spessore mm. 10, colori blu, bronzo, fumé, verde, a sole L. 50.000.

OLIVARI - via Brissogne 18
Tel. 700985 - TORINO

La WELCHER

società operante settore E.D.P. cerca in tutte le province piemontesi e liguri ambosessi da addestrare ed avviare come operatori - programmatori elettronici per unità I.B.M. ed Honeywell.

Breve training esclusivamente di tipo pratico nelle città di residenza. Ottime possibilità stipendi e carriera. Per appuntamento nella tua città telefona 02/270889 opp. 02/200401 o scrivere: WELCHER - Via Pergolesi 31, MILANO

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

la donna
è sogno
il sogno
è donna

editrice LA STAMPA

Pochi i rimasti in città per il primo lungo weekend di primavera

Comincia il lungo ponte pasquale

Care Seychelles sempre più richieste

Vacanze di Pasqua. Quali località hanno scelto i torinesi che trascorreranno questi giorni viaggiando? Quali sono le mete preferite?

La brevità della vacanza spesso limita la scelta agli itinerari meno impegnativi e ai luoghi più facilmente raggiungibili.

La clientela delle agenzie turistiche sembra avere gusti molto precisi: Marocco, Egitto, Tunisia, Libia, Giordania, Israele e Grecia sono tra le tappe più collaudate.

I viaggi organizzati a Londra, Parigi, Vienna e in tutte le grandi capitali europee sono andati a ruba, anche perché costano relativamente poco. Con circa duecentomila lire — ad esempio — si possono trascorrere sei giorni a Parigi: basta non farsi scoraggiare dalla prospettiva di un lungo viaggio in treno. Lo stesso soggiorno, ma con biglietto aereo non costa meno di trecentocinquantamila lire. Chi sceglie di rimanere in Italia, e sono tanti, si rivolge soprattutto alle città artistiche: Venezia, Roma e Firenze (che ospita in questo periodo le mostre sui Medici) registrano già il tutto esaurito.

Richiestissime, nonostante i prezzi elevati, le isole Seychelles, Mauritius e Maldive. «*Chi decide di intraprendere viaggi come questi non bada alle cento, duecentomila lire in più o in meno* — dice la direttrice di un'agenzia torinese — *accetta senza protestare anche gli aumenti dell'ultima ora. Sono soprattutto commercianti e piccoli industriali*».

E i giovani? «*Vengono, sentono i prezzi e scappano*».

Comunque, la crisi non si fa sentire molto nelle agenzie di viaggi. Non sono pochi i torinesi che spendono due milioni e mezzo per vedere la Cina o l'Estremo Oriente. Anzi, a volte sembra proprio l'atmosfera drammatica di questi ultimi tempi a incoraggiare l'evasione e il divertimento. Alcuni addirittura partono con la convinzione di trascorrere la loro ultima vacanza all'estero.

Più che la crisi economica in sé «*è il limite imposto all'esportazione di valuta che ostacola i viaggi a lunga distanza, specialmente per Pasqua* — dice Ruggero Ganiere dell'agenzia Inclusive Tours — *è vietato esportare più di settecentocinquantamila lire all'anno e chi ha in mente un viaggio un po' importante preferisce altri periodi*».

Nonostante queste difficoltà, il fascino delle terre lontane è sempre molto forte. Le prenotazioni per il Kenya (una settimana di mare e safari per novecentomila lire) arrivano a ritmo regolare. Ma il grande «*classico*» della vacanza pasquale rimane la crociera. Con una cifra che varia dalle settecentomila lire al milione si può fare il giro del Mediterraneo. Invece i più sofisticati, per i quali la crociera nel «Mare Nostrum» è paragonabile, in quanto a emozioni, a un soggiorno a Cesenatico, si trasferiscono in aereo fino a Miami e da lì si imbarcano per i Caraibi. Riescono persino a cavarsela con meno di due milioni. E c'è anche chi, a volte, pretende l'impossibile dagli organizzatori; è il caso di una persona che voleva a tutti i costi raggiungere in treno gli Stati Uniti e di un cliente che tentò di organizzare il giro d'Europa sui fiumi, senza dover scendere mai a terra.

I costi non hanno subito il temuto balzo in alto

Agnello: dalle 5500 di Porta Palazzo alle 7000 dei negozi del centro città

Per Pasqua, da anni, la tradizione vuole che si mangi agnello. Nonostante l'abitudine, diffusa anche in Piemonte, a Torino i prezzi nei negozi non sono poi alle stelle. Le differenze fra i negozi del centro e le bancarelle di Porta Palazzo sono contenute nell'ordine delle mille-duemila lire al chilo, a seconda dei pezzi. Un rapido giro d'orizzonte a Torino ha permesso di stabilire che il costo medio di un chilo di coscia è sulle settemila lire, mentre a Porta Palazzo è intorno alle 5500. La spalla è meno cara, arriva alle seimila lire nei negozi e sulle cinquemila al mercatino. A livelli ancora inferiori è il costo della «mezza bestia», che si vende correntemente sulle 5500 lire al chilo anche in negozio.

La richiesta è elevata, alla «Torino Carni» stimano che le vendite del periodo pasquale siano equivalenti a quelle di qualche mese di andamento «normale» del mercato. Nonostante questo, tuttavia, si mantiene il prezzo a livelli accettabili.

Proprio il fatto che negli altri mesi la richiesta sia inferiore ma costante permette di distribuire i costi in maniera uniforme e quindi di evitare ricarichi eccessivi concentrati in pochi giorni. Il che non accade, ad esempio, con le uova di cioccolato: non vendute a Pasqua significa averle sulle spese e, quindi, aumentare i passivi. Da qui le assurde cifre (anche 50 mila lire il chilo) di questi giorni. s. r. b.

Nonostante la crisi e i prezzi «quasi» proibitivi degli alberghi

Mare e montagna, tutto esaurito

Tutti i consigli della Stradale

Come negli anni passati, la Polizia stradale, in coincidenza dell'esodo pasquale, per garantire la migliore disciplina del traffico e la sicurezza di chi viaggia, ha predisposto un piano di servizi che prevede:

— 235 pattuglie per la vigilanza e viabilità;

— 35 squadre di pronto intervento infortunistica per il rilevamento di incidenti stradali;

— speciali servizi con auto civili munite di apparecchiature fotografiche per il rilevamento a volo delle infrazioni pericolose;

— servizi con apparecchiature per il rilevamento della velocità.

Si raccomanda a tutti di tenere in ogni circostanza una guida attenta e responsabile osservando le norme che regolano la circolazione stradale e le prescrizioni e gli obblighi della segnaletica.

Presentarsi ai caselli d'ingresso delle autostrade con il denaro contato o «spicciolo» in modo da evitare ritardi che si ripercuotono a catena su tutte le colonne attestate.

Prima di intraprendere il viaggio:

— accertarsi delle perfette condizioni dell'auto (in particolar modo degli organi di guida, di sicurezza e dello stato delle gomme);

— accertarsi del buon assetto del carico trasportato sul tetto che — se non ben ancorato o di dimensioni o peso elevati — può provocare in alcune circostanze incontrollabili e pericolosi sbandamenti;.

— studiare l'itinerario da seguire verso la località da raggiungere evitando le prevedibili ore di grande traffico o tronchi di strada affollati. Al riguardo, possono essere richieste ai Comandi di Polizia stradale informazioni sia direttamente o attraverso il numero telefonico di Torino 194 che dà automaticamente il resoconto dello stato di transitabilità delle strade e le condizioni del traffico.

Durante la marcia:

— regolare la velocità alle condizioni del traffico in modo tale da mantenere costantemente la padronanza del mezzo ed evitare che la velocità stessa si trasformi in un permanente pericolo per sé e per gli altri;

— astenersi dall'eseguire sorpassi che vanno compiuti dopo attenta valutazione e sempre in condizioni di assoluta sicurezza;

— nella marcia in colonna non lasciarsi prendere da ingiustificati nervosismi e fretta;

— mantenere la distanza di sicurezza per evitare tamponamenti;

— nei cambiamenti di direzione o di corsia o quando si intende rallentare la marcia fare tempestivo e chiaro uso dei segnali di cambiamento di direzione o di arresto.

Deviazioni

In caso di crisi del traffico determinato dalle difficoltà di ingresso alla stazione di Villanova, può essere percorsa la Tangenziale fino allo svincolo di Santena e quindi la SS. 29 del Colle di Cadibona fino a Poirino, la SS. 29 fino a Villanova e la SS. 10 fino alle stazioni di Asti Est o Asti Ovest.

Per evitare la sosta in colonna per uscire dall'autostrada A/5 dalla stazione di Villair, uscire al casello di Nus e proseguire sulla SS. 26 fino ad Aosta.

Interruzioni

Risultano interrotte le seguenti strade: SS. 24 DEL MONGINEVRO al Km 66 + 100 località Exilles causa frana; deviazione dal Km 65 al Km 67 (vecchia statale);

SS. 335 bis dal Km 0 al Km 2 + 600 deviazione in loco per Ulzio;

SS. 460 DI CERESOLE in località Lombardore senso unico alternato regolato da semaforo.

Sci in Val Susa: migliaia in «primaverile»

L'abbassamento di temperatura di questi ultimi giorni è stato una vera e propria benedizione per le stazioni di sport invernali spietatamente battute da un sole tanto caldo e gradito agli sciatori quanto micidiale per l'ultima neve rimasta. E così ancora una volta l'Alta Valle di Susa può far registrare il tutto esaurito per le vacanze pasquali. Si può valutare approssimativamente che poco meno di 30 mila cittadini andranno in questi tre giorni ad affollare Bardonecchia piuttosto che Sauze d'Oulx o Sansicario. A queste se ne devono aggiungere altrettante che si dovranno accontentare di una gita dalla mattina alla sera.

Il primato è anche questa volta detenuto da Sestriere: circa 10 mila ospiti fissi per tutto il lungo weekend, più circa 15 mila pendolari giornalieri. L'affluenza è anche favorita dall'innevamento che è ancora ottimo (degne di nota le numerosissime discese fuori pista su crosta primaverile). Come è facile intuire data la cronica carenza di disponibilità alberghiera della stazione (in attesa del tanto sospirato nuovo albergo che dovrebbe essere pronto un altr'anno), non è più possibile trovare neppure un buco per dormire negli hotel prenotati ormai da tempo per le settimane bianche che costano da un minimo di 209 mila lire ad un massimo di oltre 360 (impianti compresi naturalmente). Le pensioni più economiche chiedono 17 mila lire al giorno, gli alberghi più lussuosi sulle 50 mila. Il tesserino giornaliero costa 11.500 lire, il settimanale 65 mila.

(Cavallo)

Semplicemente scavalcando il monte Fraiteve, si passa da Sestriere a Sansicario che, oltre all'ormai tradizionale gradimento consolidato presso il pubblico non solo torinese, vive in questi giorni il notevole successo delle combinazioni sci-elicottero. Mediamente una sessantina di persone al giorno si fanno trasportare sulla cima dello Chaberton piuttosto che in Valle di Turas per poi godersi fantastiche discese in neve fresca. La tariffa è di 60 mila lire al primo giro, 40 mila al secondo. Naturalmente tutti pieni sono i due alberghi e gli appartamenti. Le settimane bianche continuano a prezzi variabili da 170 a 235 mila (a seconda della camera) nell'hotel Sansicario di seconda categoria, e a 326 mila per il Callia (prima categoria). La pensione completa è rispettivamente da 25.500 a 35 mila e di 49 mila. Il tesserino giornaliero costa 11.500 lire; quello per 3 giorni, 20 mila; il settimanale 46 mila.

Inglesi e svedesi occupano anche per queste vacanze pasquali gran parte della disponibilità alberghiera di Sauze d'Oulx: ogni settimana ne arrivano circa 2 mila a cui è previsto si aggiungano, per questo weekend, 4-5 mila sciatori «nazionali». Qui non sono previste settimane bianche, ma, ciononostante, non c'è più alcuna possibilità d'alloggio fino a martedì. Un albergo di terza categoria costa sulle 20 mila lire al giorno, il tesserino giornaliero 11 mila, il bigiornaliero 20 mila, il settimanale 56 mila.

La località meno fortunata dal punto di vista innevamento è Bardonecchia: giovedì ha ancora nevicato in cima allo Jafferau, ma solo più una pista (la «1») consente di arrivare in sci fino al Campo Smith. Fino a ieri sera c'era ancora qualche possibilità d'alloggio nei due alberghi più cari, Riky e Des Geneys. Le settimane bianche costano da un minimo di 128.500 lire (in camere senza bagno) ad un massimo di 265.500 nell'hotel migliore (il Riky, appunto). Il giornaliero costa 11 mila lire, il bigiornaliero 19 mila, il 6 giorni anche non consecutivi 66 mila.

Giorgio Destefanis

Tra le cascine della Mandria

Il 7 aprile, lunedì di Pasquetta, ci sarà l'apertura delle manifestazioni primaverili ed estive del parco della Mandria. La passeggiata ciclistica, con partenza da Torino o dai paesi limitrofi, come lo scorso anno, aprirà la stagione. Al termine un concerto di bande musicali.

La manifestazione di apertura nel giorno di Pasquetta non è stata scelta a caso. Il presidente dell'azienda regionale del parco, Carli, nel corso della conferenza stampa tenuta nei locali ristrutturati del borgo, ha spiegato che «la manifestazione si inserisce nella campagna per il *"verde pulito"* promossa a livello nazionale dal Ministero dell'agricoltura. E' un giorno particolare in cui la gente va nei prati per la tradizionale scampagnata: e i prati dovranno restare puliti come sono stati trovati».

Quest'anno inoltre l'azienda della Mandria e la Regione aprono al pubblico, per attività socio-culturali, due delle cascine ristrutturate. Sono la cascina del «la Rampa», una splendida costruzione settecentesca, restaurata seguendo fedelmente l'architettura originaria; e «la Bizzaria», della seconda metà dell'800, fatta costruire da Vittorio Emanuele II come base di caccia e lasciata per anni in stato di deprecabile abbandono. Essa, si racconta, era anche l'abitazione della celebre «Bela Rosin».

La prima costruzione sarà utilizzata come punto di ristoro, ne sorgeranno anche altri nel parco, e come centro di documentazione sulla flora e il patrimonio faunistico. «La Bizzaria» sarà un centro di cultura. Vi troverà sede un museo della Mandria, documentato dai ricchi archivi di casa Savoia, e la cattedra universitaria di Forestazione. «Con la ristrutturazione della cascina *"Brero"*, quasi ultimata, si completerà il piano didattico per il parco — *ha detto il presidente Carli* —. Quando sarà ultimata vi verranno sistemati 50 posti letto perché i bambini possano, soggiornando qui, continuare la scuola per apprendere dal vivo cognizioni sui boschi, sulla fauna e tutto il patrimonio zootecnico. Queste attività avverranno in accordo col Comune di Torino ma anche con tutti gli altri Comuni limitrofi. E' il preludio di una attività socio-culturale molto ampia, che non si limiterà solo alle collaborazioni, ma vedrà la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza. Lo scorso anno sono affluiti nel parco 20.000 alunni di scuole di ogni ordine e grado».

Il mare costa il 20 per cento di più

In quasi tutta la Riviera di Ponente, in Liguria, per il week-end di Pasqua si sfiora il tutto esaurito. In aumento l'affluenza dei turisti, da tutta Italia, ma soprattutto da Piemonte e Lombardia, e dall'estero, per la maggior parte ospiti tedeschi. I prezzi, rispetto alla scorsa stagione sono già aumentati in media del 20 per cento, ma dal primo maggio ci potranno essere ulteriori aumenti che fisseranno stabilmente i prezzi per la prossima stagione.

A Loano l'incremento nei primi mesi dell'80 è stato notevole: in gennaio/febbraio gli stranieri sono passati da 1030 a 2504. I turisti italiani sono poi stati 2000 più che l'anno scorso. In parte, per quanto riguarda gli italiani, l'aumento può essere attribuito soprattutto, a Loano, come in tutta la riviera, alle iniziative dei comuni piemontesi e lombardi delle vacanze per anziani. I prezzi (pensione completa) degli alberghi vanno in 1ª cat. dalle 30 alle 49 mila lire, in 2ª dalle 13.500 alle 24 mila, in 3ª da 10.500 a 24 mila, in 4ª da 11 mila a 20 mila. Le pensioni, di 2ª e 3ª da 8500 a 20 mila. Molto alta la richiesta anche a Pietra Ligure, con aumenti dei prezzi dal 10 al 20 per cento.

Ieri è arrivato un treno carico... di tedeschi: 300 turisti che andranno ad aggiungersi ai 500 che sono già transitati (con qualche olandese e qualche belga) nei primi tre mesi. I prezzi in alberghi (dalla 1ª alla IVª, dalle 14 mila alle 30 mila). In pensioni dalle 12 alle 18 mila. A Spotorno affluenza superiore all'anno scorso. L'80 per cento degli alberghi è aperto a disposizione dei turisti. Non c'è ancora il tutto esaurito che dovrebbe essere raggiunto in serata. I prezzi per gli alberghi (dalla 1ª alla 3ª) da 12 mila a 40 mila. Le pensioni di 2ª e 3ª da 9 a 20 mila lire. Grossa l'affluenza dei tedeschi che tradizionalmente scelgono questo periodo per una breve vacanza in Liguria.

A Noli, come in tutto il resto della Liguria, il bel tempo ha richiamato in questi giorni e nei primi mesi dell'anno una notevole quantità di turisti, superiore a quella della scorsa stagione. I 950 posti letto stanno per esaurirsi. I prezzi dalle 14 alle 38 per un albergo di 2ª e 3ª cat.; le pensioni vanno dalle 9 alle 21 mila lire. Ad Albissola l'affluenza è pressochè identica a quella dell'anno scorso; 100 persone in più a gennaio, 100 in meno a febbraio e uguale l'affluenza in marzo. 4500 sono i turisti che soggiornano in media ad Albissola ogni mese.

Per Pasqua ancora qualche posto a disposizione degli arrivi dell'ultima ora. Non molti gli stranieri la cui presenza non supera generalmente le 200 persone. I prezzi. Alberghi di 2ª cat. dalle 18 alle 23 mila, di 3ª dalle 14 alle 18, di 4ª dalle 14 alle 17. Le pensioni di 3ª cat. dalle 9 alle 18.

A Celle Ligure alta la presenza degli anziani organizzati dai comuni lombardi e piemontesi. Negli alberghi la 2ª cat. va dalle 15 alle 25 mila, le pensioni di 2ª e 3ª dalle 11 alle 17. Ad Albenga affluenza leggermente inferiore all'anno scorso. I prezzi di 2ª, nelle pensioni, da 11.500 a 25 mila. Nelle 3ª cat. da 12 a 21, e per i pensionati che rimangono in Riviera tutto l'anno dalle 12.500 alle 15 mila. Negli alberghi (di 2ª e 3ª) i prezzi variano dalle 11 mila alle 25 mila.

Ad Alassio per il week-end tutto esaurito. Moltissimi gruppi che hanno prenotato sono infatti ancora in arrivo. Le pensioni di 2ª cat. variano nei prezzi dalle 12 alle 16 mila. Gli alberghi di 1ª cat. dalle 34 alle 56 mila; di 2ª dalle 22 alle 34.

SUZUKI
È CAMPIONE DEL MONDO, E TU?
PROVE GRATUITE
GARANZIA INTEGRALE PER 12 MESI O 50.000 km.
DR400 GS450 GS500 GS550 GS750 GSX750 GS850G GS1000 GS1000S GS1000G GSX1100
Vendita, assistenza, ricambi originali, pronta consegna:
TOSATTO GUERRINO
Via XXV Aprile, 29/A - NICHELINO
Telefono 011/621.189
ADLERAUTO
Via Camandona, 9/b - TORINO
Telefono 011/774.297

Intervista a maggioranza e opposizione in vista delle amministrative

San Mauro giudica 5 anni di «governo»

Enrico Buemi

Orazio Geraci

Secondo Boldin

A San Mauro si tirano le somme dopo cinque anni di amministrazione: lo fa la giunta socialcomunista nel tentativo di individuare ciò che rimane da «costruire», lo fa l'opposizione consiliare che valuta al passato un bilancio di cose «non costruite». «E' inesatto dire che non si è costruito — afferma Secondo Baldin, capogruppo dc e da circa un mese segretario del suo partito —. In realtà il difetto è nella gestione: le strutture più importanti a San Mauro ci sono ma per questo l'attuale amministrazione deve parecchio alla vecchia giunta di centrosinistra».

Ma sentiamo invece cosa dice l'assessore alle finanze riguardo ai capisaldi della attività della giunta in carica: «Abbiamo innanzitutto tentato — *dice Orazio Geraci, architetto e pittore, scrittore di libri di storia locale* — di dare una risposta coerente alle esigenze di servizi sociali. Bisogna sottolineare al proposito il progetto della nuova scuola media dell'oltrepò che costerà un miliardo e 500 milioni di cui si sta andando all'appalto proprio ora. Una importanza enorme nello sviluppo della città ha avuto il piano regolatore generale che ha permesso attraverso l'imposizione degli oneri di urbanizzazione di portare alle casse comunali centinaia di milioni».

San Mauro è un comune ricco dunque? «E' un comune — *dice Geraci* — che è stato gestito accuratamente. Non ci si è indebitati pesantemente, nella misura di altri centri: una politica che ha i suoi lati positivi ma anche quelli negativi, soprattutto nell'ottica del conferimento di contributi statali». *Nel campo dell'edilizia San Mauro ha compiuto grossi passi avanti: in esecuzione della legge 167 sulle case popolari sono stati realizzati circa 4 mila vani che andranno a smaltire il sovraffollamento sofferto dal centro storico.*

«Proprio così — *conferma il vicesindaco Buemi, uomo di punta dell'attuale giunta* —. Se si guarda l'aumento delle abitazioni confrontandolo con l'aumento degli abitanti previsto per i prossimi anni, si può capire come si sia inteso dare risposta alla fame di case interna. A San Mauro molte famiglie vivevano in condizioni di fortuna: molti figli si sposano, per esempio, ma continuano a vivere con i genitori. Così non si poteva andare avanti: ed è a queste situazioni che ci siamo rivolti».

«Chi abitava nelle stamberghe — *replica il democristiano Baldin* — continua a vivere nelle stamberghe. In molti casi il meccanismo dei punteggi è talmente complicato e minuzioso che molte famiglie non sono riuscite a sistemarsi». *Critiche di Baldin anche per il settore dello sport, uno dei fiori all'occhiello dell'attuale giunta:* «Vero — *dice Baldin* — a San Mauro ci sono molte strutture, come la piscina coperta che sta ottenendo un grosso successo. Ma si tratta di opere realizzate dalla passata amministrazione». *Oltre che sulle scelte politiche* non *mancano le critiche agli uomini:* «Manca nell'attività della giunta — *continua Baldin* — una vera collegialità. Una persona in particolare ha primeggiato: il vicesindaco Buemi che ha diretto tutta la "baracca". Ciò è stato verificato più volte in consiglio comunale quando frequentemente Buemi veniva smentito dagli altri assessori».

Le critiche in campo politico non possono che essere reciproche. «Con l'opposizione — *dice Buemi* — abbiamo avuto sempre contatti di dialogo e qualche volta anche di collaborazione, ma questa opposizione non ha saputo giocare bene il suo ruolo: non si è mai presentata con un progetto alternativo ai nostri, preferendo sempre giocare di rimessa. E in questo senso, ha fallito i suoi obiettivi».

Ma torniamo ai problemi di San Mauro: molto è stato fatto, da questa o dalla passata amministrazione, molto resta da fare. Che cosa? «C'è un discorso di credibilità dell'ente locale — *dice Geraci* — che esce un po' fuori dai normali programmi operativi della giunta.

«Bisogna riallacciare i legami con la gente perché senta l'istituzione pubblica vicina ai suoi problemi. Un discorso da attuare soprattutto con i giovani: il primo passo per avvicinarci ad essi è quello di dargli i campi di calcio e piscina ma non ci si può fermare, bisogna procedere oltre; anche questo secondo noi vuol dire gestione: un compito importantissimo, secondario alla fase di costruzione».

Rimandata la discussione alla prossima settimana

Baruffa in Consiglio a Chieri «il bilancio è illeggibile»

Si è risolta in una beffa la quinta seduta del Consiglio Comunale di Chieri, martedì sera: si sarebbe dovuto discutere e votare il bilancio preventivo 1980 — i cui termini di approvazione sono già scaduti il 31 marzo — ma ciò non è stato possibile per opposizione dei gruppi socialista e comunista, che si sono sollevati accusando la Giunta di «inadempienza e inadeguatezza» per aver consegnato ai consiglieri, soltanto ventiquattro ore prima della seduta, una bozza illeggibile del bilancio, sbiadite fotocopie dei registri invece dell'atteso documento ufficiale.

Inoltre, si è sottolineato il fatto che si è giunti a questa bozza di bilancio «senza *il benché minimo confronto* — ha detto il comunista Genta — *in sede di commissione consiliare e senza una relazione politica di ogni assessore che spiegasse in termini concreti le scelte programmatiche di cui le cifre sono il frutto. Ricordiamo che nel '76 il bilancio fu il risultato di incontri con la gente nei quartieri, di dibattiti in commissione: ora, non solo siamo lontani da quelle aperture, ma addirittura si vuole che il Consiglio approvi un bilancio che gli arriva dall'alto e che non può neppure leggere».*

Germano Patrito, socialista, si è detto «*contrario a una discussione posta in termini così confusi: noi abbiamo delle responsabilità di fronte alla cittadinanza, è quanto meno scorretto votare un bilancio illeggibile, sul quale non c'è stato un minimo di confronto a livello di gruppo. La Giunta sta toccando ora il fondo della mancanza di serietà politica*».

Interrotta da queste rimostranze, la seduta è stata riconvocata per la prossima settimana. Nel frattempo, la Giunta si è impegnata a far pervenire ai consiglieri — entro 48 ore — una bozza più chiara del bilancio.

L'assessore Giuseppe Berruto — che ha presieduto la seduta in assenza del sindaco Olia —, consapevole della carenza dimostrata in questa occasione dalla Giunta, ha cercato di giustificare inadempienze e ritardi appellandosi alle difficoltà incontrate nella stesura del bilancio «*per le nuove indicazioni ministeriali, assai oscure, integrate solo con una circolare del 20 marzo*», e alle particolari condizioni del Comune chierese, «*privato nel periodo "caldo" della stesura dell'assessore alle finanze* (Oscar Merione, morto nel febbraio scorso, *n.d.r.*) *e di un funzionario dell'Ufficio Ragioneria, assente per un lungo periodo per malattia*».

Berruto ha invece ricusato l'appunto di mancanza di chiarezza sulle finalità politiche che questo bilancio si propone: «*Se abbiamo privilegiato i capitoli di uscita 4 e 6 — riguardanti l'istruzione e cultura e l'assistenza sociale — ciò significa che l'intento di questa amministrazione è di indicare la via per il completamento di progetti avviati fin dal '75 nei settori dell'istruzione, con il mantenimento e l'allargamento delle attuali strutture scolastiche e culturali, e dei servizi sociali, che dovrebbero poter essere completati e resi funzionanti secondo le scelte già fatte in questi anni. Si intende procedere, poi, sulla strada di una politica di igiene ambientale*».

Dichiarazioni programmatiche che, come si vede, vogliono dire tutto e niente: ora si attende la discussione fissata per mercoledì o giovedì prossimo. In quella sede, il bilancio, che prevede un pareggio sul tetto dei 17 miliardi e 125 milioni, verrà riesaminato. m. c.

Interviene il Consiglio comunale

Ciriè: «La Liquichimica non deve fallire»

Il Consiglio comunale di Ciriè ha approvato con voto unanime un ordine del giorno contro l'annunciato fallimento della Liquichimica e il ventilato salvataggio delle sole aziende meridionali del gruppo a danno di quelle del Nord.

Eccone il testo: «*Venuto a conoscenza che sarebbe stato dichiarato lo stato di insolvibilità dell'intero gruppo Liquigas e il fallimento di cinque società del gruppo fra le quali la Liquichimica di Robassomero spa; preoccupato per le gravi conseguenze occupazionali che il fallimento potrebbe creare in una zona come quella di Ciriè-Lanzo, già fortemente provata da una serie di gravi crisi industriali nel settore tessile e chimico; sentito il consiglio di fabbrica, il Consiglio comunale di Ciriè chiede alla Presidenza del Consiglio e in particolare al ministro dell'Industria di affrontare immediatamente il problema e di provvedere alla sollecita nomina del commissario ai sensi della legge n.95/79.*

«*E di dare disposizioni affinché venga richiesta la revoca del fallimento, se dichiarato, della Liquichimica, allo scopo di assicurare una soluzione globale del gruppo che non sacrifichi, con decisioni inaccettabili, le aziende del Nord; il Consiglio dà mandato al sindaco di trasmettere copia dell'ordine del giorno per i necessari interventi di sostegno alla Regione Piemonte, alla Prefettura di Torino, alla Banca Nazionale del Lavoro e all'Icipu*».

• *Un ordigno esplosivo ha semidistrutto una «500» l'altra notte in via Cigna. La vettura, che appartiene a Michele Maggio, via Frassinetto 33, è saltata in aria alle 2,30. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Le indagini sono in corso.*

Ci ha lasciati e riposa nel Cimitero di Beinasco il

CAV. DI VITTORIO VENETO

Augusto Colombini

Tristemente lo annunciano la moglie **Rosa Faga**, il figlio **Luigi** con Vittoria e **Wilma**, fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesima avrà luogo presso la parrocchia di Santa Rita il 7 maggio alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento all'Associazione Infermieri Aido per le premurose cure prestate.

— **Torino**, 5 aprile 1980.

Munita dei conforti religiosi si è spenta

Angela Clementina Moncalvo

Ne danno il triste annuncio il figlio **Elio**, la nuora **Mimì**, i nipoti **Carmen** con il marito **Antonio, Vittorio, Francesca** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 11 nella cappellina interna dell'Ospedale Fatebenefratelli (isola Tiberina).

— **Roma**, 4 aprile 1980.

E' cristianamente mancata

Emma Marchese

di anni 80

Ai funerali avvenuti lo annunciano i nipoti **Jean** e **Daniela** con le rispettive famiglie. La Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 24 aprile 1980 ore 18,30 parrocchia Santa Giulia di Torino. Ringraziamenti a suor Paola dell'Istituto Carlo Alberto.

— **Torino**, 2 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Reggiani ved. Viti

Lo annunciano il figlio **Luciano** con **Stefania, Alberto** e **Carlo**, le sorelle **Olga** e **Mary**. Funerale sabato ore 14,30 cappella Molinette via Santena 5.

— **Torino**, 4 aprile 1980.

(continua a pag. 11)

Attentato del racket a Orbassano

Paura ieri sera a Orbassano per una bomba-carta fatta esplodere poco prima di mezzanotte ai piedi di una vetrata del Supermarket Conti. L'esplosione, che ha mandato in frantumi i vetri delle case vicine, per un raggio di 150 metri, sicuramente porta la firma del racket locale, che da anni taglieggia i commercianti di Orbassano.

Sul posto, poco prima della deflagrazione, alcuni operai che stavano rincasando dal turno di lavoro avrebbero notato quattro giovani che, scesi da una 128 rossa, armeggiavano vicino alla saracinesca.

Il supermercato sito in via Alfieri 27, è di proprietà di Guglielmo Llore, imprenditore, che venne rapito nel '77 e rilasciato dopo il pagamento di circa 500 milioni. L'ammontare del danno si aggira in una prima valutazione sui 10 milioni.

CARTA USATA: UN TESORO (DA RICUPERARE)

LA SPAZZATURA E' UTILE

In Italia ogni anno gettiamo nella spazzatura 50 milioni di tonnellate di rifiuti, industriali (35 milioni) e domestici (15 milioni).

Dai rifiuti industriali è possibile ricuperare in un anno 600.000 tonnellate di sfridi di legno, 215.000 di gomma, 200.000 di ferro, 125.000 di materie plastiche, 30.000 di alluminio, 13.000 di zinco, 8000 di rame, per un valore totale di circa 400 miliardi di lire.

Nei rifiuti domestici vi sono sostanze organiche trasformabili in fertilizzanti, cartone, materie plastiche e carta.

Se solo la metà di questi materiali venisse ricuperata, l'economia nazionale ne ricaverebbe un beneficio di almeno 140 miliardi di lire l'anno.

In Piemonte, quasi 300.000 tonnellate di rifiuti sono costituite da carta. Ricuperando e riciclando tutta questa carta usata si potrebbero ottenere almeno 240.000 tonnellate di materia prima (pasta) per la fabbricazione di carta nuova.

REGIONE PIEMONTE - CITTÀ DI TORINO AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BEVERINO TORINESE

COMITATO REGIONALE RIFIUTI PUBBLICHE DEGLI ENTI LOCALI - ENTE PARCHI - ENTE NAZIONALE CELLULOSA E CARTA (ENCC) ISTITUTO PIANETA VERDE E AMBIENTE (IPLA)

con **LA STAMPA - STAMPA SERA**

Gli amici del risparmio carta

BANCA POPOLARE DI NOVARA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Un'iniziativa a favore di chi cerca lavoro

I concorsi della Regione

Ospedale Beato Umberto III di Savoia - Avigliana.

Sono riaperti i termini, per riduzione del numero dei posti da 2 a 1, per la presentazione delle domande al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Anestesia e Rianimazione.

I requisiti per la partecipazione al [illegible] sono quelli previsti [illegible] precedente bando, nonché [illegible] D.P.R. 27-3-1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 16-4-1975, N. 148.

Presentazione delle domande entro [illegible] non oltre le ore 12 [illegible] 45° giorno [illegible] alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente, via S. Agostino n. [illegible] - 10051 Avigliana (To) tel. 011/938.887.

Il Presidente Paolo Amodeo
Il Direttore amministrativo Nicolò Coppola

Ospedale Beato Umberto III di Savoia - Avigliana.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Anestesia e Rianimazione, un posto di Assistente di [illegible] Ginecologia e un posto [illegible] di Chirurgia Generale.

I requisiti per la partecipazione ai concorsi [illegible] quelli previsti dal D.P.R. 27-3-1969, n. 130, quale risulta [illegible] dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Presentazione delle [illegible] entro [illegible] non oltre le ore 12 [illegible] 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente - via S. Agostino, 5 - Avigliana (To), tel. 011/938.887.

Il Presidente Paolo Amodeo
Il Direttore amministrativo Nicolò Coppola

«Centro Traumatologico Ortopedico [illegible] malattie Sociali [illegible] Lavoro» - Torino.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Tecnico di Radiologia presso il Dipartimento di Emergenza [illegible] Accettazione, i posti sono elevati da [illegible] a 5, di cui due da destinare al Servizio di Radiologia dell'Ente.

Il termine per la presentazione [illegible] delle domande di ammissione [illegible] concorso è riaperto fino [illegible] 12 del quarantacinquesimo giorno successivo [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso nella Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica.

Il bando in data 27 settembre viene confermato in ogni [illegible] parte.

Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible] Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

Il presidente Donato Meda
Il Direttore amministrativo Vincenzo Bartolone

«Centro Traumatologico Ortopedico [illegible] di [illegible] Sociali [illegible] del Lavoro» - Torino.

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di [illegible] posto di [illegible] neurochirurgia, n. 2 posti [illegible] Aiuto di Ortopedia e Traumatologia, n. 4 posti di Assistente di Ortopedia e Traumatologia da destinare al Dipartimento di Emergenza e Accettazione e n. 2 posti di Assistente di Anestesia e Rianimazione da destinare al Servizio [illegible] Anestesia e Rianimazione dell'Ente.

Per i requisiti [illegible] ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui [illegible] decreto del Presidente [illegible] Repubblica 27 marzo 1969, [illegible]. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

[illegible] termine utile per la presentazione [illegible] domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti [illegible] rito, [illegible] improrogabilmente [illegible] ore 12 del quarantacinquesimo giorno [illegible] alla data di pubblicazione del presente avviso [illegible] [illegible] Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

[illegible] *Presidente Donato* [illegible]
Il Direttore amministrativo Vincenzo Bartolone

«Centro Traumatologico Ortopedico [illegible] di malattie Sociali e del Lavoro» - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. [illegible] posti [illegible] Capo [illegible] (livello 6), n. [illegible] posti [illegible] Infermiere Professionale Specializzato in [illegible] (strumentista - livello 5), n. 8 posti di Infermiere [illegible] Specializzato [illegible] [illegible] (livello 5), n. 33 posti di Infermiere Professionale, di cui [illegible] presso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione (livello 5) e n. 20 posti di Infermiere Generico (livello 3).

Per i requisiti e le modalità [illegible] svolgimento [illegible] concorsi valgono le norme di cui [illegible] decreto [illegible] Presidente [illegible] Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine utile per [illegible] presentazione [illegible] domande, [illegible] su carta legale [illegible] corredate [illegible] documenti di rito, scade improrogabil[illegible] alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno [illegible] alla data [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso nella Gazzetta [illegible] della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino.

Il Presidente Donato [illegible]
Il Direttore amministrativo Vincenzo Bartolone

Comune di La Loggia (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per [illegible] copertura del posto [illegible] [illegible] Vigili Urbani

[illegible] 25-4-80. Stipendio [illegible] 2.790.000 oltre indennità integrativa speciale, [illegible] mensilità ed eventuali quote aggiunte [illegible] famiglia. Età minima 21, massima 35, salvo eccezioni [illegible] legge. Titolo di studio: Diploma scuola media superiore. Almeno [illegible] anni [illegible] servizio [illegible] ruolo [illegible] non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni (Corpi [illegible] Municipale o dello Stato); altezza non inferiore a mt. 1,70.

Ulteriori informazioni presso la Segreteria Comunale.

Il Sindaco A. Arrigo

Amministrazione degli EE.OO. concentrati SS. Trinità Lina e GG. Ponti di Arona - Civile di Stresa — Arona

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto [illegible] Infermiera professionale specializzata [illegible] [illegible] chirurgica

Trattamento economico previsto dagli accordi sindacali in vigo[illegible] [illegible] periodici biennali, 13ª mensilità, eggiunta di famiglia.

I requisiti per l'ammissione [illegible] norme per la presentazione delle domande e per lo svolgimento [illegible] concorso sono quelli previsti dal DPR 27-3-1969, [illegible] 130 modificato con la legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine [illegible] per la presentazione delle domande di ammissione scade alle ore 12 [illegible] 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

[illegible] informazioni e copia [illegible] rivolgersi alla Segreteria, via San Carlo 11, Cap 28041, Arona.

Il Presidente Pietro Cataldo
Il [illegible] amm.vo Giorgio Grando

Ospedale Civile - Asti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ostetrica

Requisiti specifici e prove di esame: come previsti [illegible] DPR 27-3-69, n. 130.

Scadenza presentazione domande, [illegible] su carta [illegible] [illegible] corredate dei documenti prescritti, entro e [illegible] oltre [illegible] ore [illegible] [illegible] 45° giorno successivo [illegible] pubblicazione [illegible] presente [illegible] [illegible] bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per informazioni rivolgersi alla [illegible] amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente Adriano Mecca
Il Direttore amministrativo Antonio Fabbricatore

Ospedale Civile - Asti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto [illegible] aiuto di [illegible]

Requisiti specifici e prove di [illegible] [illegible] previsti [illegible] [illegible] 27-3-69, n. 13, modificato con legge n. 148 del 18-4-75.

Scadenza presentazione domande: entro e non oltre [illegible] [illegible] 12 [illegible] 45° giorno successivo [illegible] pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

[illegible] ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] direzione amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente Adriano Mecca
Il Direttore amministrativo Antonio Fabbricatore

Comune di Osasco (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di [illegible] posto di operaio generico spazzino-seppellitore

Stipendio [illegible] lordo iniziale L. 2.068.000; sumenti periodici così come previsti [illegible] D.P.R. n. 191/1979; I.I.S. a norma di Legge; tredicesima mensilità; eventuale quota di aggiunta di famiglia [illegible] norma di Legge.

Titolo di studio: licenza [illegible] Elementare. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data del presente bando, salvo le deroghe [illegible] Legge. Scadenza ore 17,30 [illegible] 29-3-1980. Per informazioni rivolgersi [illegible] Segreteria Comunale.

Il [illegible] Gilli Ignazio

Ospedale dei Poveri Infermi — Borgosesia

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura [illegible] un posto di Direttore Sanitario e un posto di Assistente Chirurgo

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento [illegible] concorsi valgono le norme di cui al D.P.R. 27-3-69, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18-4-1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, [illegible] su [illegible] legale e corredate dai documenti di rito, [illegible] alle ore 12 [illegible] 45° giorno successivo [illegible] [illegible] di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Ente.

Il Presidente Augusto Selletti
Il Direttore Amm.vo Nicola Russo

Comunità Montana «[illegible]» — Varallo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un [illegible] di «Capo [illegible] Tecnico» - [illegible] posto [illegible] «Tecnico» - un posto di «Aggiunto di Segreteria [illegible] all'Agricoltura» - un posto di «Aggiunto di Segreteria» - un posto di «Applicato [illegible] Segreteria con mansioni [illegible] dattilografo» - n. 5 [illegible] [illegible] «Collaboratrice o Collaboratore [illegible]

Scadenza ore 12 del 15 maggio 1980. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente - via Franzani, 2 - Varallo (Vercelli).

Il Presidente Gianni Pastore

Ospedale «La Bartagnetta» — Vercelli

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di «Operaio Specializzato Cuoco»

Per essere ammessi [illegible] concorso occorre [illegible] in possesso [illegible] requisiti specifici previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

Le domande dovranno essere presentate entro le [illegible] 12,00 di lunedì 5 maggio 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente - corso Casale n. 31 - Vercelli.

Il Presidente V. Torchio
Il Direttore Amministrativo P. Ingrao

Comune di Castellatto Ticino (Novara)

[illegible] pubblico [illegible] titoli ed [illegible] [illegible] posto [illegible] Puericultrice [illegible] funzioni di Coordinatrice dell'Asilo [illegible]

Scadenza ore 12 [illegible] giorno 11 aprile 1980.

Stipendio [illegible] lordo di L. 2.400.000 [illegible] incremento massimo dell'85% dopo 38 anni [illegible] permanenza [illegible] livello attraverso quattro scatti biennali [illegible] 10% e [illegible] nove scatti biennali del 5%, tredicesima mensilità, [illegible] integrativa mensile nella misura di legge, eventuali quote di aggiunta famiglia.

Età minima anni 18, massima anni 35.

Titolo di studio richiesto: Vigilatrice d'infanzia o diploma di scuo[illegible] magistrale o di Assistente Sanitaria (art. 1, L.R. 1-3-1979, n. 11).

Ulteriori chiarimenti presso l'Ufficio [illegible] Segreteria.

Il Sindaco Firma illeggibile

Comune di Castelletto Ticino (Novara)

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di [illegible]

Scadenza ore 12 [illegible] giorno 11 aprile 1980.

Stipendio [illegible] lordo [illegible] L. 2.150.000 [illegible] incremento massimo dell'85% dopo 38 anni [illegible] permanenza [illegible] livello attraverso quattro scatti biennali [illegible] 10% e successivi [illegible] scatti biennali [illegible] 5%, tredicesima mensilità, indennità integrativa [illegible] nella misura [illegible] legge, eventuali quote di aggiunta famiglia.

[illegible] minima anni 18, massima anni 35.

Titolo [illegible] richiesto: licenza scuola media e specializzazione [illegible] Puericultrice [illegible] diploma di infermiera professionale [illegible] di ostetrica diplomata o di attestato di frequenza [illegible] corsi di formazione professionale specifica istituiti dalla Regione [illegible] comunque di diploma di scuola media inferiore (art. 1, L.R. 1-3-79, n. 11).

Ulteriori chiarimenti presso l'Ufficio [illegible] Segreteria.

Il Sindaco Firma illeggibile

Comune di Castelletto Ticino (Novara).

Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Assistente Sociale

Scadenza ore 12 del giorno 11 aprile 1980.

Stipendio [illegible] lordo di L. [illegible] con incremento massimo dell'85% dopo 38 anni di permanenza [illegible] livello attraverso quattro scatti biennali [illegible] 10% [illegible] successivi nove [illegible] biennali del 5%, tredicesima mensilità, indennità integrativa speciale mensile nella misura di legge, eventuali quote [illegible] aggiunta famiglia.

[illegible] minima anni 18, massima anni 35.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore o titolo equipollente e diploma [illegible] Assistente Sociale.

Ulteriori chiarimenti presso l'Ufficio di Segreteria.

[illegible] *Firma illeggibile*

(segue da pag. 10)

Nel pomeriggio del Venerdì Santo — con i conforti della fede e la speciale benedizione del Santo Padre — [illegible] chiuso la lunga attivissima vita terrena il

[illegible]

Giacomo Rossignotti

del 1915 [illegible] [illegible] trincerista [illegible] l'Isonzo, sul Carso, sul Grappa e capitano degli Arditi [illegible] Piave - legionario fiumano - già presidente dell'Unione [illegible] [illegible] - medaglia d'oro della Repubblica [illegible] per la cultura e l'arte - cittadino onorario di Varese Ligure - perseguitato politico - membro del Comitato Liberazione Nazionale di Sestri Levante - consigliere comunale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina Delucchi**, le figlie **Maria, Agnese** con il marito **Giovanni Battista [illegible]**, il figlio **Angelo** con la moglie **Albertina Questa** e i figli **Paola, Giacomo, [illegible] Giovanna, Marta, Emanuele**, la cognata **Renata Magenta [illegible]** figlie **Allegra** e [illegible] e famiglia, i cugini ed i parenti tutti. La [illegible] esequiale avrà luogo [illegible] basilica [illegible] S. Maria [illegible] Nazareth [illegible] Sestri Levante lunedì 7 aprile partendo [illegible] [illegible] 9,50 [illegible] cappella Balbi, [illegible] la salma [illegible] sosterà lì'n dalla sera precedente per consentire agli [illegible] ci la veglia di commiato. [illegible] dalle visite [illegible] dall'invio di fiori.

— [illegible] Levanto, [illegible] aprile [illegible].

Ha serenamente raggiunto la [illegible] del Padre

Michelangelo [illegible]

[illegible] di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Luisa** e **Pino**, la nuora, il genero, i nipotini e parenti tutti. Funerali oggi [illegible] 14,30 [illegible] corso Maroncelli [illegible]. La salma sarà [illegible] a Grana Monferrato, ore 16,30.

— **Torino**, [illegible] aprile 1980.

Il nostro amato

[illegible] Franco Mantellino

[illegible] FIAT

ci ha lasciati per sempre. Inconsolabili lo piangono la moglie **Anna**, il figlio **Marco**, la nonna **Rina**, i cognati **Piero** e [illegible] parenti [illegible] amici tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Risurrezione (via Parosi 1).

— **Torino**, 5 aprile 1980.

E' mancato il 1° aprile ai suoi cari

Domenico Fantone

ex Commerciante
via Cernaia 25

Lo comunicano a funerali avvenuti le figlie **Marisa e Graziella**, i generi **Sergio Girardo e Mario Ginepro**, la nipote **Daniela, Anita Selva** con i figli **Giancarlo, [illegible], [illegible]** e famiglie, la sorella **Palmira** e famiglia, i nipoti **Zunino**, la cognata **Rina Rosai** ved. **Fantone**, il cognato **Mario Morisasco, [illegible]** il caro [illegible] no bis il piccolo [illegible].

— **Biella**, 5 aprile 1980.

[illegible] concluso la [illegible] [illegible] vita terrena per ricongiungersi all'adorata mamma e all'amata moglie l'anima buona del

CAV.

[illegible] Secondo Bolla

anni 85

[illegible]

Lo rimpiangono, ricordandone l'esemplare rettitudine, i figli **Luciano** e **Amalia**, [illegible] nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente [illegible] 16 nella parrocchia Speranza Nostra. La presente [illegible] partecipazione [illegible] ringraziamento.

— **Torino**, [illegible] aprile [illegible].

E' mancato ai [illegible]

Carlo [illegible]

di anni 77

Addolorati l'annunciano la moglie [illegible] [illegible] **Deabelaria**, cognati, cognate, nipoti e [illegible] tutti. I [illegible] a Rivarolo Canavese sabato 5 [illegible] alle [illegible] 15 da via Bartolotti. Un particolare ringrazia[illegible] al dott. Benevenli per [illegible] [illegible] pre[illegible].

— **Rivarolo**, 3 aprile 1980.

«Vita mutatur, non [illegible]

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Giuseppe [illegible]

Addolorati [illegible] danno l'annuncio: [illegible] moglie **Anna Cerri**, la figlia [illegible], la sorella **Maria**, i cugini e i parenti tutti. I funerali [illegible] [illegible] svolti giovedì 3 corrente. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Breolungi.

— [illegible] **Breolungi**, via Bertini 1
[illegible] aprile 1980.

E' mancata

[illegible] Mongilardi

ved. [illegible]

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: [illegible] con **Laura**, [illegible] [illegible], **Adriana** con **Rossetti**; la sorella **Angela**, i nipoti **Dario** e **Lidio** con le famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dottori Pierfelice e Felicita Tiranti. La presente serve da ringraziamento.

— **Torino**, 2 aprile 1980.

Ha raggiunto [illegible] i [illegible] Pippo e Cesare il

[illegible]

Luigi [illegible]

[illegible] riposo

Lo piangono la moglie **Elsa**, i figli **Nini** e **Alda** con il marito **Ernesto Russo**, la nuora [illegible] [illegible], i nipoti [illegible] i parenti tutti. Funerali [illegible] [illegible] 16,15 nella [illegible] [illegible] cimitero di Moncalieri.

— **Moncalieri**, 5 aprile 1980.

Improvvisamente è mancata

[illegible]

ved. [illegible]

di anni 76

La piangono i figli **Mauro** con la consorte **Bettina Morella** ed il figlio [illegible] co, [illegible] [illegible] [illegible] consorte **Corinna Raimondo** [illegible] figlie [illegible] **Teresa** ed **Elena**, [illegible] sorella, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] 5 aprile ore 16,30 Cascine Vica, via Fratelli Macario 91.

— **Cascine Vica**, 5 aprile 1980.

E' mancato [illegible] dei suoi [illegible]

[illegible] Lugli

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Gianna**, i figli **Patrizia** e **Riccardo**, la sorella, i cognati [illegible] parenti tutti. I funerali [illegible] luogo [illegible] 5 aprile [illegible] ore 9,30 [illegible] partenza da via Santena [illegible] [illegible] Molinette). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 aprile [illegible].

E' serenamente mancato

Vincenzo Papandrea

Ne dànno l'annuncio [illegible] moglie [illegible] [illegible] ceca e i figli.

— **Torino**, [illegible] aprile [illegible].

E' mancato

Maurizio Da Soller

di anni 21

Lo annunciano mamma, papà, il fratello **Massimo**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15; da via Levante 16, [illegible] Pancrazio.

— **Pianezza**, [illegible] aprile 1980.

E' mancata

Teresa [illegible]

L'annunciano i cugini. Funerali oggi ore [illegible] parrocchia SS. Sacramento.

— **Torino**, 5 aprile [illegible].

E' mancata

Giuseppina Castagnero in Levra

anni [illegible]

L'annunciano addolorati il marito **Luigi**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Luciana** ed il piccolo **Davide, Franco**, le sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino Ospedale Martini largo Gottardo sabato 5 ore 11. I funerali [illegible] Grosso Canavese ore 16.

— **Torino**, 4 aprile 1980.

Cristianamente [illegible] [illegible] all'affetto dei suoi cari

rag. [illegible] Ferri

Addolorati l'annunciano: la moglie **Gi**[illegible] fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi [illegible] 14,30 partendo da via Nizza 82. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 aprile 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Caterina Pastorino in Celle

anni 46

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito, [illegible] figlia, la mamma, cognati, suoceri, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible] 5 corr. alle [illegible] 14,15 partendo da via [illegible] Coppino 131, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— [illegible], 4 aprile 1980.

Nel venerdì [illegible] Passione ha [illegible] di soffrire [illegible]

N.H. DOTT. ING.

Francesco Giuffrida

[illegible]

Cavaliere di [illegible]
già [illegible]
[illegible] Bancario San [illegible]
[illegible] Torino

Piangono il loro caro [illegible] moglie [illegible] **Elena**, il figlio **Gianvito**, la sorella [illegible] **Cutore** con i figli **Pasquale** e **Pietro** e famiglie, la zia baronessa [illegible] [illegible] [illegible] **Fiorella**, i nipoti, cugini [illegible] parenti tutti. Benedizione in via [illegible] 71 il 5 aprile [illegible] 13,30. Funerali in [illegible] (Catania) il 7 [illegible].

— **Torino**, 4 aprile 1980.

I famigliari della compianta

[illegible] Pelassa ved. Coggiola

commossi per le [illegible] manifestazioni di affetto tributata alla loro cara, impossibilitati a farlo singolarmente esprimono il loro grazie più [illegible] a [illegible] gli [illegible] [illegible] conoscenti che di presenza, con preghiere e scritti hanno confortato il loro grande dolore.

— **Torino**, 5 aprile 1980.

ANNIVERSARI

1979 1980

cav. Tullio [illegible]

Maestro del [illegible]

[illegible]

Con [illegible] dolore che [illegible] ha confortato [illegible] sempre nel mio cuore. La moglie lo ricor[illegible] [illegible] parenti [illegible] con [illegible] [illegible] martedì [illegible] aprile 1980 ore 9,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

In Tirone

Vivi sempre nel pensiero di tua sorella **Pina** e dai tuoi cari. Con infinito affetto e rimpianto [illegible] rievocano la cara memoria.

[illegible] 1980

[illegible] Picco ved. [illegible]

[illegible] [illegible] nel ricordo di ogni giorno della [illegible] figlia.

— O[illegible], 5 aprile 1980.

1974 1980

Giuseppe Toja

Medico Chirurgo

vive nel [illegible] [illegible] chi sempre [illegible] Lo rimpiange. La Messa sarà celebrata in [illegible]. Lorenzo l'8 aprile alle 18,30.

1978 5 aprile [illegible]

geom. [illegible] Pozzi

Mamma, papà e Carla [illegible] ricordano con immutato affetto. S. [illegible] [illegible] aprile [illegible] 18,30 Parrocchia Gesù Operaio.

1979 1980

dott. [illegible] Garrone

Vivi con mamma e nonna, [illegible].

1979 [illegible]

Piero [illegible]

I tuoi [illegible] ti ricordano.

ASTI

Dove va la religione

Su 175 sacerdoti della provincia, 92 hanno più di 50 anni

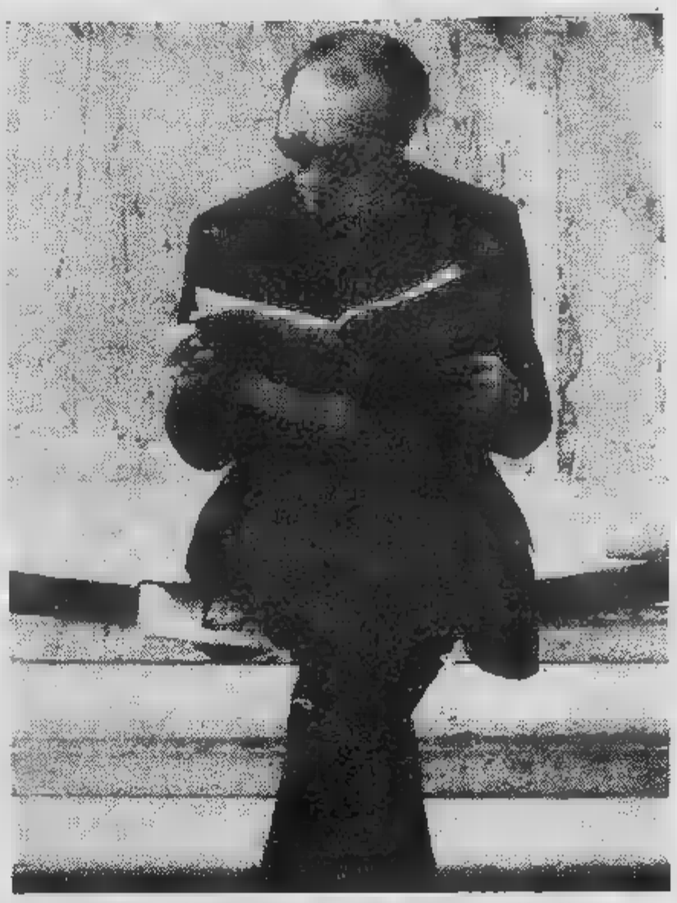
Il vuoto dietro i preti anziani «Le colpe sono delle famiglie»

ASTI — «La Chiesa ha bisogno di vocazioni sacerdotali e di vocazioni alla vita consacrata sia maschile che femminile. Ne ha bisogno anche la Chiesa locale di Asti. I giovani sacerdoti diocesani pochi ed insufficienti a rimpiazzare il posto lasciato vuoto dalla scomparsa degli anziani». E' una dichiarazione di pochi mesi fa vescovo monsignor Nicola Cavanna, deceduto per infarto a febbraio.

La provincia astigiana, che è stata la terra dei santi e dei missionari, in crisi per quanto riguarda vocazioni. quanti i sacerdoti? Risponde don Montanaro della Curia Vescovile: «Alla diocesi astigiana appartengono attualmente 175 sacerdoti. Non tutti sono parroci. Ci sono insegnanti religione, addetti alla segreteria del vescovado ad altri compiti».

La statistica dice che la maggior parte dei preti anziani. Quattro superano gli ottant'anni, 18 sono oltre i sessanta anni, oltre i cinquant'anni. Un solo sacerdote giovane: ha meno trent'anni. Dal 1969 al 1979 sono deceduti 57 parroci. Nello stesso periodo le ordinazioni sacerdotali state appena 14.

La Curia astigiana non ha mai fatto mistero dell'esistenza di crisi delle vocazioni. Da qualche anno l'argomento è al centro dibattiti per individuare le cause e i rimedi. E' interessante quanto ha scritto il giornale diocesano locale: «Non si esclude a priori che anche il clero possa influire negativamente maturare delle vocazioni. Si deve però riconoscere che la famiglia e la società non sono immuni da una responsabilità ancora più diretta, quanto il nucleo primario della sorte una vocazione è proprio la famiglia».



Servizi di
Vittorio Marchisio
Laura Bosia

Una diocesi che perde terreno

ASTI — La diocesi Asti è delle più antiche Piemonte. Sono i vescovi che hanno retto sorti, in una provincia che ha dato i natali San Giovanni Bosco.

La diocesi astense ha 156 abitanti, il capoluogo metà residenti negli altri paesi. Centotrentanove le parrocchie. In maggioranza sono molto piccole e breve molte dovranno essere unificate proprio a della scarsità sacerdoti che si aggrava di anno in anno nell'intera diocesi.

Gli 80 mila Asti città invece in 12 parrocchie urbane, una media circa 6 mila abitanti ciascuna. parla da qualche tempo nuova riorganizzazione delle parrocchie. In questo caso però panilismi e motivi ne ostacolerebbero la realizzazione.

Scesi a 7 i ragazzi in seminario

ASTI — Il seminario vasti edifici Costruito 1577, costò 186 lire. Per centinaia di anni ospitò i giovani risti. Oggi l'ampio edificio praticamente vuoto. Una parte ospita alstatali.

Per di aule capoluogo alcune sezioni sono state collocate proprio seminario dove trovano 7 studenti in teologia. Un tempo ospi- 70-80 giovani.

Nell'ampio edificio si trova invece delle note biblioteche del Piemonte: volumi, incunaboli. La biblio- nel 1730 vescovo Giovanni Todone. Si tratta, generale, opere, scritti medioevali, e libri sul rinnovamento teologici.

In ospedale soltanto tre suore

— dei vari religiosi che risiedono Asti città: le Salesiane, le Figlie della Carità, le Domenicane, le Suore della Carità, le ne, le Ancelle Giuseppe. Quasi tutte nelle scuole private, cliniche.

ospedale le solamente e appartengono all'ordine di Sant'Antida. Altre stesso alla riposo «Città Asti». provincia numerosi i conventi ospitano suore, e prevalenza lavora nelle case di riposo.

Nuove forme impegno invece della scelta monastica

Le giovani escono dai conventi Vogliono lavorare fra la gente

ASTI — *La Chiesa continua a dedicare una giornata alle preghiere vocazioni. Eppure diminuiscono costantemente le giovani che compiono una scelta di vita religiosa. A cosa è dovuta questa crisi delle vocazioni?*

«Scegliere di indossare l'abito passo difficile — risponde don Luigi, parroco di un piccolo paese dell'Astigiano, provincia che fino a pochi anni fa vantava un gran numero di vocazioni —. I mutamenti del costume, i sistemi di pensiero dominanti, il consumismo ostacolano formarsi di coscienza religiosa nei giovani».

L'impegno giovanile, che una società ancora permeata valori tradizionali e di cultura contadina trovava nella pratica monastica spesso l'unica via di realizzazione, ha imboccato direzioni diverse. Il lavoro assorbe ormai la vita di molte donne che in esso trovano modo di realizzare la propria persona-

In una società profondamente secolarizzata la scelta religiosa torna ad essere vocazione «alternativa», testimonianza «rifiuto» del mondo e delle sue contraddizioni.

Nel Monferrato i monasteri femminili sono ormai vuoti o ospitano solo re anziane, ma sono moltissime le giovani che optano per vita che le caratteristiche quella religiosa, svolgendo attività ricreazione, di assistenza agli anziani, ai malati, agli handicappati, diventando crocerossine o infermiere volontarie. Sono forme di impegno che denotano maturità delle giovani d'oggi.

Esistono anche casi di ragazze che decidono di rinunciare alla propria scelta religiosa: non si tratta unicamente di «sgomento» di fronte all'impegno che le attende. Spesso il «ritorno al mondo» è dovuto al fatto che l'ideale di vita monastica, teoricamente affascinante, non è pari alle attese, delude chi un modo per collaborare a risolvere i problemi della società.

Anche questa può essere spiegazione del moltiplicarsi delle «suore laiche», persone che hanno scelto una impegno meno vincolato costrizioni. Se in questo campo fosse possibile azzardare bilanci i risultati sarebbero dunque sul tutto negativi?

«Tanti fermenti religiosi che operano nel nostro mondo — conclude il sacerdote — non vengono compresi loro reale importanperché vivono nel silenzio».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1300 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 700, tecnici L. 900, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo 146, tel. 594 719.
CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.
FAIT Finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.
MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrale fin, corso Francia 40, tel. 741.022.
PRIVATO concede grandi ipotecari con formula leasing minimo 10 milioni, tramonto tel. 880.6873.

3 Aziende, negozi

SUPERMERCATO vendesi centrale 112, Torino.

4 Terreni

terreno industriale cintura Sud Torino. Tel. 965.1254.
(terreno lungo Liguria (Albenga Ventimiglia) di qualsiasi tipo o natura. Tel. 011 931.1472, dalle ore 8-13.
IMPRESA edile acquista terreno residenziale per costruzione condominio o fabbricato da ristrutturare in Torino prima cintura. Tel. 0121 74.545.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI capannone mq 4000 con uffici e alloggio prima sud Torino; 965.1254.
CENTROCASA 513.631 Porta Palazzo libero negozio più 75 milioni minimo contanti dilazioni.

13 Autonoleggi

noleggi vetture tipo 127 Ritmo furgoni tipo 900T 238 242 Daily, differenziato le esigenze. Tel. 687.514.

15 Autovetture

concessionaria Fiat nuovo centro permuta vantaggiose piccolissimi anticipi rateazioni Sava 36 mesi. Oppure Leasing centro con senza 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A 112, Dyane, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, Beta coupé, Peugeot 104, cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, Francia (sabato aperto tutto il giorno).
AAAAAAAA. via XXV Aprile 97, tel. 621.162, vende usato rivisitato a prezzi competitivi. Questa settimana vi offre: 126 '73 '74, 127 '73 '76 '77 '78, 128 '71 '72 '73 '77 CL, 124 '70 '71 '72, 131, 132, Mini 120 '77 '78, Mini De Tomaso '78, Horizon 1100 '78, Horizon 1300 '78, Fulvie coupé '70 '73 '74, Audi 50 '76, Bagheera '78 e molte altre occasioni. Minimi anticipi, lunghe rateazioni - Nichelino, via XXV Aprile 97, telefono 627.1606.
SUPEROCCASIONI con garanzia un anno 126 - 127 da L. 1 milione 900 mila 128 da L. 1 milione 600 mila 124 - Mini - Simca L. 800 mila rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto corso Trapani 116.
A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.
A.A.A. SASE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Ritmo Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

A VENDO R5 Alpine R5 TL R14 R5 131 Racing Bmw 320 A112 assortimento usato comodo rate. Graglia, via Nizza 133.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche semestrali, massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 b, tel. 677.242. Aperto anche il sabato.
ALLA Sale, corso G. Cesare 202, telefono 265.756, Alfetta 1.8 '77, Citroën GS '77 '78 Special, Chevette Caravan 80 nuovissimo, Fiat 127 128 dal '72 al '77, Fiat 131 '77, Fiat 132 diesel 2500 '78 eccezionale, Fiat 900T '77 pochi km, Ford Fiesta L '77, Renault 5TL '78, Kadett 1000 '75 '76 '77, Kadett City '78 '79, vasto assortimento veicoli commerciali benzina diesel.
AUTOSTADIO AUTO D'OCCASIONE assortimento autovetture Fiat, Alfa, Lancia, Ford, Autobianchi, tutte ricondizionate in ga- , corso Agnelli 22, telefono 326.232.
AUTOSTADIO CONCESSIONARIA FORD Fiesta. Questo è il momento, L. 1 milione 500 mila per un anno senza interessi. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI assortimento furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati con garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.
AUTOVETTURE SCOFIT semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.878 504.330.
Chi cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Sumbeam, Bagheera, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volks- controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 59 e corso Orbassano 72.
C urga acquistare vetture interpellateci vi riscaliamo valutazioni pagamento contanti Lincarauto Principe Oddone (aperto anche il
DIESEL TUTTO DIESEL Vasto ass autovetture diesel d'occasione di diverse marche e modelli a partire da 2 milioni 900 mila Opel Ascona e Rekord, Peugeot, Citroën, . Garanzia, lunghe rateazioni e ritiro usato con ottima valutazione. Sale, c. G. Cesare 202, tel. 265.756; Sale, c. Orbassano 248, tel. 301.508.
SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - .
consegna Golf GTi, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfe- 2000 L, Citroën CX 2500 , Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 a 200/D, co Torino Torino.
RANGE ROVER NUOVE Iva 35% detraibile garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Sinet Cuneo. Tel. (0171) 65.931.
RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato periziatamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.
VEICOLI commerciali patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, frigoriferi, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso Grosseto 318, Tel 7395353.
VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 900 mila; 850 L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets, corso . Tel
VEICOLI commerciali leggeri con patente B autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. mila; Transit diesel da L. 2 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila; 825 da L. 3 milioni 500 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.
VEICOLI commerciali leggeri con patente B furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit e partire da L. 500 mila; Volkswagen a partire L. mila. Fiat 750, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, Grosseto 318 Tel. 7395353.
VENDIAMO rateando selezionate: A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

(continua)

Nell'uovo, le "Guide dei ragazzi"

LA STAMPA · STAMPA SERA
Prezzo L. 3500 - alla vostra edicola

Un giro d'affari di 100 miliardi all'anno in tutta la zona

Alba: alla «Fiera del vino di Pasqua» conferma d'un mercato in espansione

ALBA — «Vuole sapere come va il mercato del nostro vino?», chiede Raoul Molinari, direttore di Alba-Manifestazioni. «Le rispondo con una battuta: il nostro vino naviga in buone acque».

Il grande padiglione di questa «Fiera del vino di Pasqua» la [illegible] del presidente della Regione Viglione, che ha appena tagliato il nastro di inaugurazione, rimbomba dagli altoparlanti. Le bottiglie di Barolo, Nebbiolo e Dolcetto sono schierate sugli scaffali, e [illegible] una volta Alba si misura nel [illegible] del vino [illegible] tutta la sua forza.

A pochi chilometri di distanza, sulle colline del Barbera tra Costigliole e Nizza Monferrato gli agricoltori astigiani mettono le mani nei capelli per [illegible] prodotto in cantina più di quanto non riescano a vendere, e invece ad Alba i segni della crisi si vedono da lontano, sembrano appartenere ad un altro mondo.

«Qui, intorno [illegible] produzione del vino c'è un giro che supera i 100 miliardi all'anno», precisa Molinari. Il segreto? Uno solo: l'aver puntato [illegible] dall'inizio tutte le carte sulla qualità. Settanta per cento [illegible] produzione è Denominazione d'origine, [illegible] è trenta per cento vino da pasto.

«Sa — aggiunge Giacinto Chiri della Camera di commercio di Cuneo —, la nostra grande fortuna rispetto agli astigiani è [illegible] avere un Barolo e [illegible] Barbaresco che sono un [illegible] trainante. Lei, illustre sconosciuto, va all'estero con questi vini e ha un biglietto da visita che [illegible]re tutte le porte. Perché il Barolo e il Barbaresco tirano dietro il Dolcetto, il Barbera e tutti gli altri».

I vini di Alba come le macchine di Ferrari e la moda di Fiorucci?

«Più o [illegible] — risponde Chiri —. Il mercato più forte è la Germania: il tedesco consuma, e poi paga in marchi, valuta pregiata. [illegible] stiamo tenendo d'occhio anche il Belgio: il mercato è in espansione, il consumatore belga è molto più preparato di quello tedesco».

Perfino i francesi, i rivali [illegible] sempre, hanno subito dalla concorrenza di Alba un duro scacco: «La loro superiorità sta vacillando: fino a sei anni fa era impensabile vendere [illegible] vino piemontese a Parigi. Ebbene, nel '78, all'ultimo Sial, il Salone alimentare, [illegible] presenti [illegible] Piemonte con un padiglione di 500 metri quadrati e abbiamo venduto migliaia di bottiglie».

A dimostrare che [illegible] fare gli albesi c'è oggi questa Fiera di Pasqua aperta al pubblico fino al 7 aprile. Vini eccellenti, tanti stand, [illegible] serie di riferimenti precisi [illegible] civiltà contadina. Lo ha detto anche il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Oddero: «Difendendo i nostri vini, valorizziamo le nostre colline, la nostra gente, questa civiltà autentica [illegible] da scoprire».

I prezzi: dalle 1500 lire della Barbera '78 alle 3 mila del Barolo '76, ma può salire fino a 5 mila per il Barolo e il Barbaresco '71. Che cosa beve con [illegible] mila lire? «Un vino dai pregi eccezionali — dice Molinari —, da sorseggiare piano piano a partire da metà pasto: arrosti, selvaggina, portate robuste».

Davanti [illegible]o stand del Barolo distribuiscono panini di salame crudo e bocconcini di grana. Viglione sta dicendo che la Regione si prepara a varare iniziative promozionali negli Usa; un signore sorseggia il Barolo e chiude gli occhi. Che vino!

[illegible]

Parla Camaschella

Novara si merita il conservatorio richiesto a Roma

NOVARA — *Il civico istituto musicale Brera, la cui data di nascita risale all'11 giugno 1858, potrebbe [illegible] affiancato [illegible] Conservatorio.*

Il Consiglio comunale di Novara, su suggerimento dell'amministrazione del liceo musicale, ha infatti demandato al sindaco Maurizio Pagani il compito di richiedere ufficialmente al ministero della Pubblica Istruzione l'insediamento in città dell'importante istituto.

«Sia chiaro — spiega il presidente Giuseppe Camaschella — che l'avvento del Conservatorio lascerebbe inalterata la funzione del Brera, una scuola che conta attualmente oltre 600 studenti. Il Conservatorio rappresenterebbe [illegible] indubbio riconoscimento per [illegible] centro [illegible] Novara, da sempre luogo [illegible] incontro per gli amanti della musica classica».

La proposta del consiglio di amministrazione [illegible] Brera parte da un ragionamento molto semplice. Novara, per tradizione [illegible] disponibilità in campo musicale, vanta un patrimonio di cultura che [illegible] ha nulla da invidiare agli altri capoluoghi piemontesi. La stessa frequenza dei corsi (2 di pianoforte; 1 di violino; 2 di legni e ottoni; 2 di chitarra classica; 2 di teoria e solfeggio; 1 [illegible] armonia e storia [illegible] musica; 2 [illegible] danza classica per complessivi 20 insegnamenti), in costante aumento, è indice [illegible] una passione mai venuta meno.

L'idea [illegible] veder istituito [illegible] Conservatorio alletta il consiglio [illegible] amministrazione del liceo novarese [illegible] già [illegible] stata predisposta, nel caso in cui questa eventualità si concretasse, [illegible] sede. L'istituto avrebbe sede nello stesso edificio [illegible] via Verdi. r. e.

Biella: mezzi pubblici hanno percorso nel '79 quasi sei milioni di km

BIELLA — L'assemblea del Consorzio per l'esercizio del trasporto pubblico, [illegible] quale aderiscono [illegible] Comuni su 76, ha proceduto alla nomina degli organi esecutivi. Per un'equa distribuzione degli incarichi, è stato concordato, prima della votazione, avvenuta nella sede del Comprensorio biellese, di fare in modo che vi siano rappresentate tutte le forze politiche di cui è composto il consiglio comprensoriale.

La presidenza [illegible] stata affidata a Pietro Paolo Lucca, sindaco di Pistolesa indicato dal psi. Il Comune [illegible] fra i più piccoli del Biellese ed [illegible] arroccato nell'alta vallata dello Strona: può quasi [illegible] considerato un simbolo della necessità di comunicazioni sentita dai centri minori, al cui spopolamento contribuisce in modo determinante proprio l'isolamento.

Per quanto riguarda il consiglio direttivo, i componenti sono stati scelti in ba[illegible] un criterio particolare: i Comuni sono stati suddivi[illegible] in tre fasce, con riferi[illegible] all'entità della popolazione. Fino a 5.000 abitanti: Nello Costa (Tollegno) comunista; Gianni Regis Milano (Mosso Santa Maria) indipendente [illegible] sinistra; Armando Ribaldone (Piedicavallo) indipendente; Giu[illegible] Giubilena (Cerrione) democristiano.

Comuni da [illegible] [illegible] 50 mila abitanti: Gianni Bedotto (Valle Mosso) comunista; Gian Paolo Barbero Vignolo (Trivero) democristiano; Pier Mario Crozzoletto (Candelo) comunista. Comuni con più di 50 mila abitanti (l'Unico è Biella): Silvio Jorioz, socialdemocratico; Quinto Spola, democristiano; Marco Volpe, liberale.

La gestione trasporti, subentrata [illegible] [illegible] azienda privata di Biella, è stata costituita nel 1977 dall'amministrazione provinciale. Attualmente ha circa [illegible] dipendenti e nel 1979 ha percorso quasi 6 [illegible] di chilometri. Il disavanzo è stato di circa [illegible] milioni. p.

Cuneo: il caso al sanatorio «Carle»

L'ospedale chiude un reparto perché il personale non basta

CUNEO — La tubercolosi è [illegible] malattia che grazie alle migliorate condizioni di vita [illegible] cure preventive sta fortunatamente regredendo nel Cuneese anche se [illegible] vengono ancora segnalati, soprattutto nelle vallate alpine.

Due anni venne chiuso, perché ritenuto ormai superfluo, il preventorio di Limone Piemonte di proprietà del consorzio [illegible] Alessandria che dall'anteguerra ospitava ragazzi di ambo i sessi fino [illegible] anni [illegible] età. Anche [illegible] Cuneo il grande sanatorio già dell'Inps in regione Confreria, intitolato [illegible] un benemerito della lotta contro la tbc, il prof. Carle, è stato nell'ultimo decennio notevolmente ridimensionato: non più istituto interamente attrezzato per ospitare degenti affetti [illegible] tubercolosi [illegible] solo più tre reparti con una [illegible] ventina di posti letto mentre due terzi del nosocomio ospitano malati colpiti da affezioni alle vie respiratorie.

E' corsa voce nei giorni scorsi che anche i reparti con degenti specifici tbc superstiti sarebbe stato chiuso; gli ammalati [illegible] immediatamente scesi in agitazio[illegible] per scongiurare l'evento. Effettivamente l'altro ieri [illegible] stato disattivato [illegible] reparto «D» [illegible] — spiega l'amministrazione dell'ospedale «Carle» — [illegible] un provvedimento valido solo fino al 30 giugno. Il primo luglio, cioè, il reparto verrà riaperto [illegible] continuerà [illegible] funzionare per i degenti tbc al pari delle sezioni «B» e «F» dove provvisoriamente [illegible] stati concentrati i malati affetti da tubercolosi.

[illegible] motivo all'origine del provvedimento, è stato così spiegato [illegible] consiglio di amministrazione: carenza di personale [illegible] quindi impossibilità di assicurare il servizio ottimale in tutti e tre i [illegible] parti. I dirigenti del «Carle» hanno aggiunto che la Regione ha all'esame la richiesta di aumentare l'organico, che un certo [illegible] [illegible] infermieri sta conseguendo il diploma e che fra poco più di tre mesi sarà disponibile.

Il comprensorio [illegible] Cuneo nel [illegible] recente studio sui problemi socio-assistenziali ha osservato che nell'interland del capoluogo i posti letto in ospedale sono più che sufficienti [illegible] che sono male distribuiti. I malati di tbc spiegano che [illegible] dovesse [illegible] chiusa l'ala ancora a loro riservata dell'ospedale «Carle» per curarsi dovrebbero emigrare fuori provincia.

[illegible] De [illegible]

Il gruppo nato a Montiglio: presidente Zanetti

I cuochi professionisti di Asti fondano una loro associazione

MONTIGLIO — *Polemizzando a fior [illegible] labbra contro la riforma fiscale del ministro Reviglio «che li ha inguaiati fino al collo», è stata costituita l'Associazione cuochi ristoratori professionisti della provincia di Asti. Il gruppo è nato (e come poteva essere altrimenti?) a tavola: al «Fungo rosso» di Codana, alla periferia di Montiglio, un [illegible] complesso alberghiero che dispone di migliaia di posti, campi per il gioco delle bocce, del tennis, del tiro a volo, del pallone elastico e un laghetto per la pesca sportiva, dove fino a qualche [illegible]o fa c'erano le marcite della canapa.*

Il presidente Armando [illegible] del ristorante «Vecchia lanterna» di Torino e il segretario Marco Zennini di Monforte hanno avuto premi per tutti. Per gli amici: il presidente della Camera di commercio Giovanni Borello, Pietro Bava, produttore di vini [illegible] Cocconato; Davide Vaj dell'albergo «Del pozzo» [illegible] Montiglio; Germano Verasio del «Grappolo d'oro» di Canelli e Aldo Cavagnero [illegible] «Da Aldo», di Castiglione d'Asti.

Il cuoco è ormai considerato il miglior alleato della promozione turistica. Non era dunque causale [illegible] presenza alla manifestazione dell'assessore regionale al Turismo, Michele Moretti. l.d.b.

Per 50 [illegible] turisti Pasqua nel Cuneese

CUNEO — (g. d. m.) *Sono almeno 50 mila i turisti che trascorrono la Pasqua nelle vallate alpine della provincia: in maggioranza [illegible] sportivi che affollano Limone, Frabosa, Soprana, Prato Nevoso, Viola, Pontechianale, Crissolo dove la neve è ancora sciabile e gli impianti in funzione. Notevole anche il ritorno degli emigrati nei paesi di nascita.*

Molti cuneesi si [illegible] invece recati in Riviera per trascorrere la festa. Il cielo è [illegible]reno, il termometro segnava 10 gradi alle 8. Su tutte [illegible] strade il traffico è scorrevole; ai valichi del Colle di Tenda e della Maddalena molte auto straniere.

Successo dell'iniziativa

Cooperative handicappati A Vercelli [illegible] lavoro

VERCELLI — Ottimi risultati per le due cooperative composte da giovani handicappati, create su iniziativa del Centro comunale di lavoro protetto. La struttura pubblica, che si occupa del recupero psichico-fisico e dell'inserimento lavorativo dei ragazzi handicappati in età post-scolare ha da tempo iniziato il nuovo esperimento.

Sono state realizzate due cooperative di giovani ospiti del Centro: una si occupa di lavori di rilegatoria; l'altra [illegible] contratti per [illegible] pulizia degli edifici scolastici. I risultati permettono un graduale inserimento [illegible] persone che, neppure tanto tempo fa, potevano sembrare irrecuperabili dal punto di vi[illegible] sociale e del lavoro.

Il successo dell'iniziativa, che ha alcuni mesi [illegible] vita, ha spinto gli amministratori a riservare i locali di via Trigrai, già sede del Centro di lavoro protetto, ai ragazzi che partecipano alla cooperativa di legatoria.

Il Centro di lavoro protetto, nato [illegible] iniziativa dell'Anffas [illegible] poi assunto dal Comune, funziona da oltre dieci anni. Attualmente ospita 26 utenti, provenienti dalla città e dai centri vicini. I ragazzi handicappati, che non sono in grado di partecipare all'attività delle due cooperative di lavoro, svolgono, all'interno del Centro, altre attività, realizzando piccoli oggetti di artigianato (collane, spille, pupazzi e giochi) e intessendo tappeti. d. co.

Marene ha venduto tutta l'area per le aziende in pochi mesi

Come un piccolo Comune del Cuneese è riuscito ad avere in [illegible] quaranta piccole industrie

MARENE (CN) — Il comune aveva destinato all'industria [illegible] metri quadrati. Oggi, quando non [illegible] passato [illegible] anno dall'approvazione del «piano d'attuazione» da parte prima del comprensorio Saluzzo Savigliano Fossano, poi della Regione, su quell'area sono possibili [illegible] forse tre o quattro insediamenti di piccole aziende.

«L'area [illegible] esaurita in pochissimo tempo — spiega il sindaco di Marene, il geometra Paolo Lampertico —. Questo anche perché [illegible] rene [illegible] il primo comune del comprensorio ad [illegible] l'approvazione del "piano d'attuazione". Così la citta[illegible] s'è arricchita di [illegible] quarantina di nuovi capannoni industriali in [illegible] tempo. Le costruzioni appena tirate su fiancheggiano la strada che porta allo svincolo della Torino-Savona».

Nei capannoni si sono installate imprese artigianali: qui si [illegible] mobili, prefabbricati in cemento, attrezzi per l'agricoltura, qualche macchinario. «Abbiamo scartato le domande di aziende che potessero [illegible] nocive o moleste — dice [illegible] [illegible] sindaco —. [illegible] abbiamo voluto fabbriche che avrebbero potuto crearci problemi [illegible] fumi [illegible] [illegible] scarichi pericolosi».

La nuove aziende hanno creato a Marene altri posti [illegible] lavoro. «Qui la disoccupazione non esiste. Qui, artigiani, muratori sono oberati di lavoro — commenta Paolo Lampertico —. Addirittura troviamo difficoltà a fare certi appalti, ci manca la manodopera per le manutenzioni, ad esempio. E' vero che hanno portato via gente dalle campagne, [illegible] è vero anche che così è stato accelerato il processo di meccanizzazione».

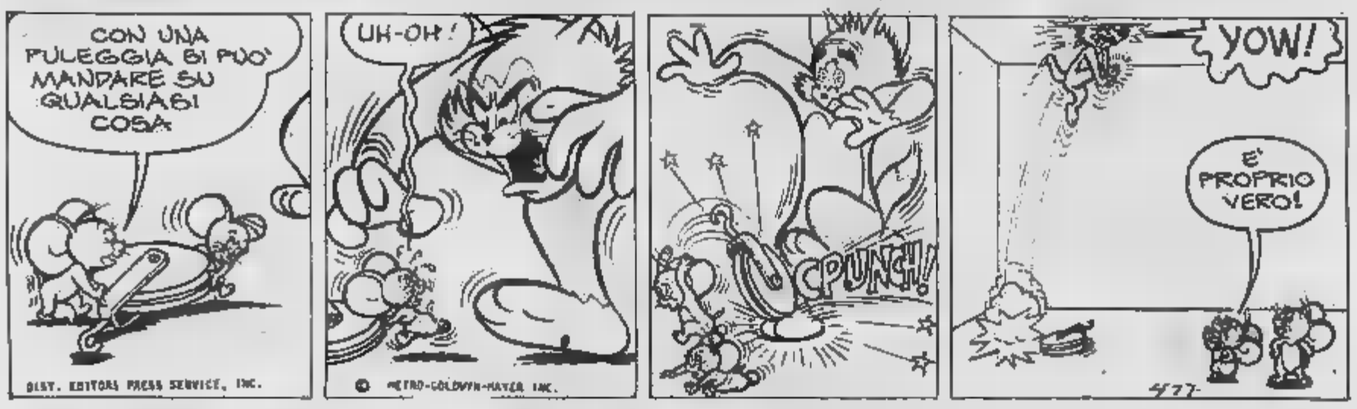
I nuovi insediamenti hanno [illegible] il pendolarismo. Non solo: hanno fatto crescere il numero degli abitanti. Dai 1800 del '75, Marene è passata ai 2100 di oggi. La crescita [illegible] ha provocato guai perché [illegible] [illegible] accompagnata dal sorgere [illegible] altre abitazioni e perché [illegible] rete fognaria era adeguata, [illegible] l'acquedotto. Per l'ampliamento dell'edificio scolastico si [illegible] provvedendo. Il [illegible] [illegible] facendo pure una pista ciclabile [illegible] consentire agli operai di raggiungere [illegible] varie fabbriche anche in bicicletta [illegible] ha dato in appalto l'ampliamento della rete dell'illuminazione pubblica.

«Tutti questi servizi non li abbiamo regalati alle imprese — dice ancora il sindaco, [illegible] vertice [illegible] [illegible] consiglio formato da tredici [illegible] e due indipendenti —. Ce [illegible] siamo fatti [illegible] con gli oneri di urbanizzazione, rincarati su consiglio [illegible] presidente del[illegible] giunta regionale. Questo [illegible] uno dei motivi per i quali siamo riusciti a chiudere il bilancio comunale in pareggio, sulla cifra di [illegible] milioni [illegible] lire, preventivando investimenti per circa trecento [illegible] di lire, 117 [illegible] quali destinati alla costruzione del depuratore». r. bo.

CONAN IL BARBARO

di Roy Thomas and Ernie Chan

TOM E JERRY, gli eroi della tv



L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Le due colonne

1					A					
2					A					
3					A					
4					A					
5					A					
6					A					
7					A					
8					A					
9					A					
10					A					

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «A», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio leggeranno tre parole che riassumono e spiegano la solennità della Pasqua.

1. [illegible] nautica - Baratro
2. Bell'e spacciata! - Imputazione
3. Corteccia arborea - Dente d'elefante
4. [illegible] allettatrice - Ornato
5. Presunzione - [illegible] sanno [illegible] il... gomito!
6. Recipiente - Panno per addobbare pareti
7. Colpo [illegible] - Regione polare
8. Collera - L'emblema [illegible] speranza
9. L'antica realtà - Gustoso frutto delle Antille
10. Viso arcigno - Montone... [illegible] Zodiaco!

Soluzione: 1. Regata, Abisso; 2. Frittà, Accusa; 3. Scorza, Avorio; 4. Sirena, Adorno; 5. Vanità, Astemi; 6. Brocca, Arazzo; 7. Ondata, Artide; 8. Stizza, Ancora; 9. Verità, Ananas; 10. Grinta, Artide. Nelle due colonne: «Giorno di Risurrezione».

Interpreta G. B. Shaw

Anna Maria Guarnieri stasera in televisione

OROSCOPO DI OGGI

a cura di [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Siete in giornata favorili dagli astri. Proposte per cambiamenti d'attività molto valide. Nella conclusione di [illegible] affare vi troverete ad [illegible] realizzato ancor più del previsto. [illegible] rapporto affettivo sorto [illegible] splendidi auspici e destinato a durare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Il vostro savoir-faire e le capacità ed intuizione di cui disponete vi stanno mettendo [illegible] buona luce agli occhi dei superiori. [illegible] vostra generosità [illegible] ricompensata largamente, [illegible] siete prodighi solo con chi lo merita. Favoriti gli [illegible] Venere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La vostra attività professionale vi [illegible] seri motivi di preoccupazione, avete forti rivali che [illegible] riuscirete [illegible] indivi- [illegible] ma che vi danneggiano sensibilmente. Siate più accorti [illegible] riuscirete [illegible] sgominarli. Temporale [illegible] [illegible] per gli affetti, ma presto torna il sole.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non [illegible] pessimisti, nel lavoro non avete nulla [illegible] cui lamentarvi e neppure gli interessi vi danno motivo di preoccupazione; quanto [illegible] un vostro progetto si realizzerà [illegible] un poco di ritardo. Siate diventando troppo avventu- [illegible] in [illegible] attenti a non scottarvi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Lievi noie [illegible] salute causate per lo più da stanchezza e da nervosismo. Rilassatevi e riuscirete [illegible] portare a buon fine le vostre iniziative. Non fate troppo [illegible] su di un appoggio finanziario. Avete bisogno di un affetto sincero, cercatelo altrove.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] [illegible] la [illegible] necessaria [illegible] risolvere [illegible] ostacoli che [illegible] pongono tra voi [illegible] la realizzazione di un'iniziativa. Brillante giornata per chi è in [illegible]. Favoriti gli investimenti [illegible] [illegible] ingrandimenti d'attività. Potete contare sull'affetto del partner.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Desistete [illegible] un'impresa che vi porta via troppo tempo [illegible] denaro e che non andrà nel [illegible] desiderato. Dedicatevi al lavoro di tutti i giorni, ne otterrete maggiori soddisfazioni. Un poco di stanchezza, [illegible] [illegible] week-end [illegible] svago e riposo vi rimetterà in forze.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Le quotazioni d'interesse che [illegible] hanno a lungo angustiato si risolveranno senza un particolare vostro intervento. Successo professionale che vi porta ad un miglioramento di carriera. Chi ha in corso un rapporto extra, sia prudente. Incontri piacevoli.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Problemi finanziari vi coinvolgono eccessivamente, tanto che state lasciando perdere buone occasioni [illegible] lavoro. Migliori influssi [illegible] aiuteranno presto a trovare la via per risolvere le difficoltà. Non [illegible] pesare alla persona del cuore la vostra insoddisfazione.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Vivete un momento estremamente negativo, il consiglio è [illegible] darvi da fare in campo lavorativo [illegible] d'interessi, ma [illegible] ponderare ogni vostra azione [illegible] quanto un [illegible] potrebbe esservi fatale. Gli affetti vi compensano [illegible] tanta tenerezza ed affetto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Ad alcuni le relazioni [illegible] causeranno dei problemi [illegible] considerevoli, tanto da porli di fronte ad una scelta definitiva. Trattative [illegible] cui dipende un miglioramento finanziario giungono a buona conclusione. [illegible] [illegible] il cambiamento [illegible] casa.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Attenti [illegible] non invaghirvi [illegible] partner più giovani, [illegible] difficile staccarvene e [illegible] delusione [illegible]. La professione [illegible] vi causa problemi, tutto procede secondo le previsioni. Se volete realizzare un'ispirazione cercate di [illegible] sperpe- [illegible] denaro.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Nel corso dei prossimi sette giorni si realizza una speranza del Capricorno [illegible] dicembre. La fortuna si presenta infatti in molti campi [illegible] un desiderio sentimentale o professionale o sociale diventa realtà. Per il Capricorno di gennaio [illegible] il tempismo e il senso [illegible] responsabilità a procurare il successo o a suggerire un'impresa positiva suscettibile di ulteriori sviluppi. Soprattutto i nati il giorno 13 possono contare [illegible] fortune stabili e gratificanti e impegnarsi in qualsiasi progetto, sicuri del buon esito finale. Per tutti i nati nel Segno si registrano ore piacevoli e divertenti, con gradevoli eventi improvvisi. Anche [illegible] amicizie godono del favore delle stelle e possono rivelarsi fruttuose.

Per chi compie gli anni

Tra gli Arieti che compiono gli anni dobbiamo fare una piccola distinzione. Per i nati il 5-6-7, non si registrano svolte importanti né tappe significative. Come già detto sabato scorso, sarà l'Ariete a scegliere [illegible] vivere come meglio preferisce: immaturo e irruente com'è, movimenterà le sue giornate con alti [illegible] bassi [illegible] seconda [illegible] suo temperamento incostante. Ai nati, invece, l'8-9-10 Nettuno offre l'occasione [illegible] vivere un'esperienza indimenticabile, di tipo romantico. Può trattarsi di [illegible] lungo viaggio in terre lontane, [illegible] [illegible] un amore eccezionale per la scelta di un partner [illegible] fiaba, come di [illegible] radicale cambiamento di vita. La disponibilità all'avventura [illegible] la caratteristica dell'anno. E si tratterà [illegible] un'avventura che vale [illegible] pena di sperimentare.

SCACCHI

[illegible] [illegible] problema n. 2119:
1. De2+.

[illegible] (12+11)

B. Matthews
(British Chess Magazine, 1967)
Il Bianco matta in 2 mosse

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita [illegible] L. 1.500 i poster

PIEMONTE DA SALVARE

STAMPA SERA — 5 Aprile 1980

tuttospettacoli

Interviste con gli spettatori torinesi del film di Benton sul divorzio

Polemiche sulla grande lite dei Kramer

Dustin Hoffman e Justin Henry, padre e figlio nel film

Che caro lui, che brava lei, che tesoro il bambino. Insomma che film questo *Kramer contro Kramer*, che ■ furor di popolo veleggia ■ un mare ■ lacrime verso nove Oscar.

La coppia ■ mezza età appena uscita dallo spettacolo preserale ha l'aria di strapparsi ad uno stato di ipnosi. Dice lei, con la ■■■ non troppo ferma: «*Piaciuto, piaciuto tanto. Soprattutto il bambino e lui, Dustin Hoffman*». Poi, dopo un momento ■ riflessione: «*Però anche lei, ■ madre, è brava. Sono contenta perché ■ storia ■ finita bene*». ■ marito ascolta compunto, col cappello in mano. «*Io mi commuovo di rado ma questa volta sono davvero commosso. Proprio commosso*», interviene brusco. ■ trotterella via senza approfondire.

Intanto, al botteghino, la gente fa pazientemente ■ coda per lo spettacolo delle 20. Le donne di qua delle transenne, ad aspettare; gli uomini in fila verso la cassa con ■ portafogli in mano. Sbotta uno, con la ■■■ inutilmente alta: «*Tu sta lì tranquilla che pago io*».

Esce un gruppo di ragazzine col fazzoletto in pugno, senza guardare in faccia nessuno. Entra qualche famigliola con il figlio per mano. Una mamma protesta col marito (anche lei sopratono, ■■ intorno sentono meglio): «*Vedrai che si annoia. Ma ■■■ si fa ■ lasciarlo a casa, attaccato com'è...*».

Poi finalmente tutti zitti in sala. E' il momento di Ted che col figlio impara ■ far la mamma, di Joanna che senza figlio comincia a fare l'uomo, del piccolo Billy che con un genitore o l'altro continua a fare il piccolo Billy. Nel silenzio innaturale non ■ sente né uno starnuto né una soffiata di naso. Piuttosto schiattare, ma ■■■ il primo ■ cedere ■ a dar l'impressio■■ di cedere, che è lo stesso, mai. In compenso, gran risate appena si può, ■ meno male che quel Billy di corsa al gabinetto è proprio divertente.

Allora, vi è piaciuto?

La gente se ■■ va alla spicciolata, scontrosa. Tre giovani impiegati, ■■■ donna e due uomini; dice uno: «*Purtroppo mi sembra un film decisamente attuale. Nel mio caso, per esempio, la situazione di questa coppia in crisi che si palleggia il figlio cade a proposito. Comunque, trovo giustissimo che venga sottolineata la personalità della moglie. Gran donna, per chi sa capirne ■ tipo*». Dice l'altro: «*Non sono d'accordo. Per ■■■ ■ una storia tipicamente americana. Vorrei proprio vederlo, in Italia, un padre capace di adattarsi senza ribellioni come questo qua. E anche le mogli italiane sono diverse. Si sacrificano,*

Meryl Streep

loro, e poi rompono più che possono». S'intromette la ragazza: «*Persino il giudice ■ diverso, più equilibrato dei nostri. Qui scommetto che un bambino come Billy, ■■■ la mamma che lo pretende, dopo averlo abbandonato per non fargli ■ non farsi male, finirebbe all'ospizio*».

E' un'opinione che molti, quasi tutti quelli che votano in favore di *Kramer contro Kramer*, condividono. In America una storia così può anche succedere. Ma in Italia, per favore, non scherziamo. Qui finisce a lupara, a ricatti e crisi isteriche. Chissà, forse tra dieci anni, quando saremo più maturi.

Per tanti altri, invece, più sofisticati, ■ più cinici, il film ■■■ è una storia d'America ma soltanto un'americanata bella e buona.

Protesta una moglie in eskimo, zittendo il coniuge barbuto che trova la storia «*abbastanza reale*»: «*Stupido da non dirsi, ecco com'è questo film. Completamente falso. Nella realtà un marito e una moglie capaci di parlarsi in questo modo non esistono. ■■■ fa rabbia*».

Incalza un avvocato: «*Gli attori sono bravissimi, d'accordo. Però il film ■ falso, debole di mestiere, scontato. Ho apprezzato soltanto la ■■■ in tribunale. Sarebbe stato facile cadere in preziosismi inutili. Al contrario, non una sbavatura*».

■ anche una signora bionda, che si presenta come dirigente commerciale, butta acqua sul fuoco. «*Bravi gli attori, tutto qui. ■■ sai che novità trasformare un padre in una vicemadre e una mamma in una specie di papà affettuoso e solerte. I soliti ruoli stereotipati sono stati semplicemente rivoltati, e poi esasperati ■■■■ ritegno. Quel papà che continua ■ spignattare per tutto il tempo, ad esempio, mi ■ ridere. ■ poi questa ex casalinga che in poco più di un anno guadagna una montagna di dollari, riuscite ■ immaginarla?*».

Marito ■ figlio ascoltano un po' ■ disagio. Tu per chi tenevi? Confessa ■ bambino, di malavoglia: «*Per Billy soltanto*». Accanto, due adolescenti con l'aria di chi ■ sa lunga: «*Un feuilleton che fa pena, nel senso letterale del termine. Ricorda i film italiani che andavano di moda qualche anno fa. Quelli col bimbo che si sacrifica o l'amante minata dalla malattia che ci lasciano ■ penne in ■■ scenario da Casa-Vogue*». Ridono; e qualcuno ■ guarda storto.

Allora, visto che l'unica cosa indiscutibile sembra la bravura dei protagonisti, meglio lui o meglio lei?

I maschi torinesi di ogni età, improvvisamente riconciliati, non hanno dubbi: Meryl Streep, questa Joanna stufa ■ far la femmina, ■ splendida. ■■ anche le donne sono compatte: Hoffman; questo Ted sensibile ■ casalingo, è meraviglioso. Aggiungono con trepidazione le seconde: «*Fa tenerezza come il suo bambino*». S'illuminano i primi: «*Però quanti soldi si portano a casa, in America, queste mogli che decidono di realizzarsi*».

Luisella Re

Al Museo del cinema per due mesi

Trent'anni di film francesi

Serge Reggiani ■ Anouk Aimée nei ruoli di Romeo e Giulietta

Da ieri alla fine ■ maggio il Museo del cinema offre ai torinesi l'occasione di un incontro con alcune opere del cinema francese realizzate tra il '35 e il '65. I film sono quindici ■ sono proiettati alle 16 e 21,15 a Palazzo Chiablese in piazza S. Giovanni 2. Ecco il programma.

Fernandel in «Topaze»

Oggi **I tre diavoli/Varietà** (Variété) di Nicolas Farkas (1935) con Jean Gabin ■ Annabella.

Da martedì 8 a giovedì 10 aprile **Prigione d'amore** (Sérénade) ■ Jean Boyer (1940) con Lilian Harvey, Louis Jouvet.

Da venerdì 11 ■ domenica 13 aprile **Il lupo ■■ Malasorte** (Le loup des Malveneurs) di Guillaume Radot (1942) con Pierre Renoir, Gabrielle Dorziat, Madeleine Sologne.

Da martedì 15 ■ giovedì 17 aprile **La vipera ■■ deserto** (Torrents) di Serge de Poligny (1946) con Georges Marechal, Renée Faure, Hélène Vita.

Da venerdì 18 a domenica 20 aprile **Tutte ■ ■■■■ portano ■ Roma** (Tous les chemins mènent ■ Rome) ■ Jean Boyer (1948) con Gérard Philipe, Micheline Presle.

Da martedì ■■ a giovedì 24 aprile **Gli ■■■■ ■ Verona** (Les amants de Vérone) di André Cayatte (1949) ■■ Pierre Brasseur, Serge Reggiani, Anouk Aimée.

Da sabato ■■ ■ mercoledì 30 aprile **Ritratto ■ ■■ ■■■■■** (Portrait d'un assassin) ■ Bernard Roland (1949) con Erich von Stroheim, Pierre Brasseur, Maria Montez, Arletty.

Da venerdì 2 ■ domenica 4 maggio **E' l'amore, signora** (L'amour, Madame) di Gilles Grangier (1951) con Arletty, François Périer, Marie Daems, Mireille Perrey.

Da martedì 6 ■ giovedì 8 **Topaze** di Marcel Pagnol (1951) con Fernandel, Hélène Perdrière, Jacques Morel.

Da venerdì 9 ■ domenica 11 maggio **Manon ■■■■ sorgenti** (Manon des sources) ■ Marcel Pagnol (1952) con Jacqueline Pagnol, Raymond Pellegrin.

Da martedì 13 a giovedì 15 maggio **La contessa di Castiglione** (La comtesse Castiglione) di Georges Combret (1954) con Yvonne De Carlo, Georges Marchal, Paul Meurisse, Rossano Brazzi.

Da venerdì 16 ■ domenica 18 maggio **Hiroshima mon ■■■■■** di Alain Resnais (1959) ■■■ Emanuelle Riva, Eiji Okada, Bernard Fresson.

Da martedì 20 a giovedì 22 maggio **Appuntamento ■■■ uccidere** (Horace) di André Versini (1962) con Charles Aznavour, Raymond Pellegrin, Jean-Louis Trintignant, Giovanna Ralli.

Da venerdì 23 ■ domenica 25 maggio **Le mani ■■■■■■** (Les mains d'Orlac) di Edmond Greville (1960) con ■■ Ferrer, Dany Carel, Christopher Lee, Lucille Saint Simon.

Da martedì 27 ■ sabato 31 maggio **317 battaglione d'assalto** (317° section) di Pierre Schoendorffer (1965) con Jacques Perrin, Bruno Cremer, Pierre Fabre, Manuel Zarzo.

L'indimenticabile Gérard Philipe

Il complesso inglese ha confermato al Palasport la sua bravura

Folla in delirio per il rock dei Police

Un cocktail di delirio, fanatismo, entusiasmo, divismo ■ tanta buona musica, la serata ■ ieri sera ■ Palasport. In scena il trio inglese di *reggae-rock* dei Police.

C'era molta attesa (e anche preoccupazione) per l'esibizione di questo gruppo. FGCI e Radioflash, organizzatori della manifestazione, temevano il ripetersi, all'esterno, degli incidenti avvenuti la sera prima a Reggio Emilia. Lì, più di un migliaio di persone — che avevano regolarmente acquistato il biglietto — dopo essersi rese conto che ■ causa di una «supervendita» di biglietti non avrebbero potuto entrare, avevano sfondato i cancelli d'ingresso.

Tutto ciò nella nostra città non è successo. Undicimila persone stipate ma biglietti per tutti (anche per chi era venuto in pullman da Bologna, Venezia e Roma) ■ pochi affari per i bagarini venuti invece appositamente ■ Milano.

Dalle 19 alle 22, un poco di tensione c'è stata all'interno del Palasport. Diversi tafferugli e due minuti buoni di pugilato tra due ragazzi (con la gente che invece di intervenire forma il ring per i contendenti) e inoltre, com'era già successo un mese fa con i Ramones, tante mani ■ nel classico saluto nazista (mischiate, questa volta, con i pugni chiusi e le «tre dita» ■ il «dito medio» teso).

Aria calda, resa ancor più irrespirabile dall'esibizione dei Cramps, un gruppo di scriteriati punk americani. ■ tre quarti d'ora ■ cantante di questa band ha raccolto più lattine di una pattumiera, scimmiottando Iggy Pop e Mick Jagger, restando nudo fino alla cintola col sedere abbondantemente in esposizione, succhiando il microfono e gettando acqua su quanti stavano nelle prime file. Dopo i getti d'acqua c'è stato anche un tentativo di sfondamento, al grido di *scemo, scemo*» e di gesti fin troppo eloquenti su quello che sarebbe toccato al cantante esibizionista se solo l'impresa fosse andata a buon fine. La sortita — purtroppo — non ha avuto esito.

Mezz'ora di pausa (per dar modo agli animi di placarsi ■ ai tecnici ■ suono di prova ■ gli strumenti). Dopo di che l'atmosfera è cambiata di colpo con l'ingresso dei Police. Sting, Stewart Copeland ■ Andy Summers hanno fatto subito esplodere il pubblico in una lunga ovazione con la loro musica, tirata ed efficacissima, ■ coi loro brani (felice impasto di *rock* ■ *reggae*, ■ ritornelli e giri musicali che si imprimono subito nel cervello). In breve gli animi dei presenti ■ sono ulteriormente eccitati. Danze, canti, ripetizioni di cori, mani battute ■ freneticamente, braccia levate in tanti segni diversi ■ che in quel momento rappresentavano solo espressione di gioia.

Da quel momento lo show non ■ più stato esclusivo appannaggio dei Police, ■ ■ tutti gli undicimila. Una partecipazione voluta (non per nulla in più ■ un'occasione i fari bianchi, puntati sui presenti, hanno illuminato a giorno «*lo spettacolo nello spettacolo*»).

Quando il gruppo ha intonato *Message in a Bottle*, come a un ordine preciso, sono volati ■ aria giubbotti, ■ cie, magliette, cappelli.

La «*fiesta*» — dopo due bis col pubblico all'acme dell'entusiasmo — è continuata dopo il concerto con la sosta quasi d'obbligo alle numerose bancarelle allestite dall'organizzazione torinese Medianova, che ■ ■ assicurata l'esclusiva ■ tour mondiale 1980 dei Police, soffiandoli alle numerose organizzazioni inglesi che giocavano in casa.

Magliette, spille, manifesti e altre amenità dei «*magnifici tre*», concorrono alla propaganda di questo gruppo col marchio «*Made in Italy*», segno che una parte del successo è, d'ora in poi, anche un po' merito nostro.

Ivano Barbiero

(Foto di Cesare Bosio)

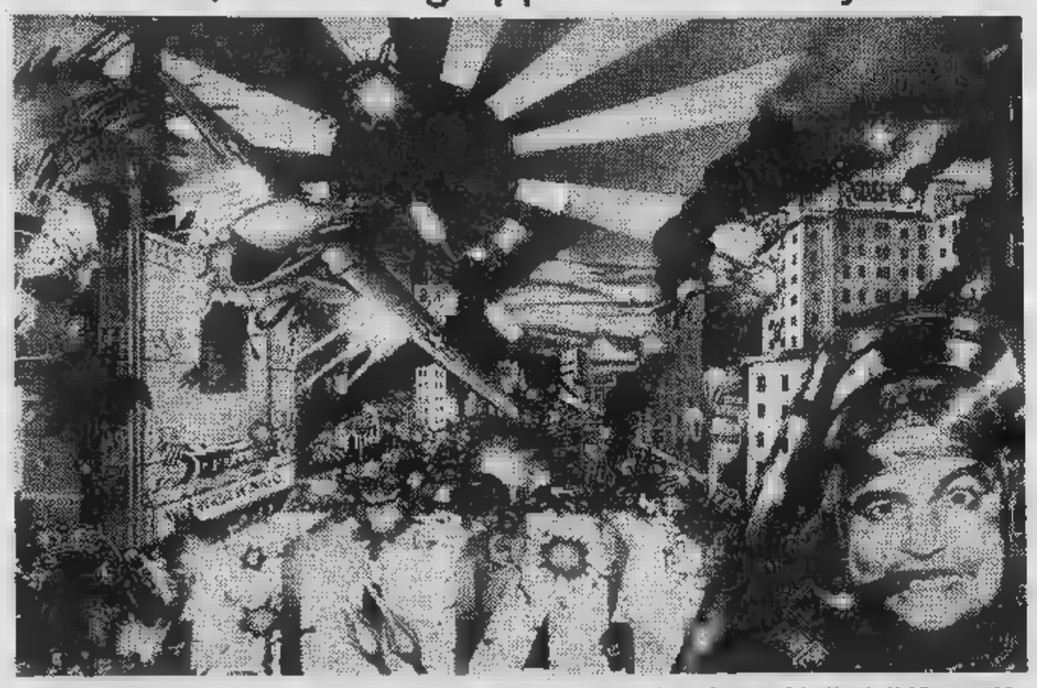
Lattine per il punk

Il gruppo dei «Cramps», Punk americani, venuti con l'intenzione ■ stupire, sono stati accolti dal pubblico con lancio di lattine. Il cantante che voleva evidentemente imitare Mick Yagger, ha cercato ■ mettersi nudo ■ compie■ gesti osceni. Anche ■ sua pipì sulle prime file è stata respinta al grido «Attento che:... scemo, scemo».

Ciak: recensioni, notizie, indiscrezioni nel mondo del cinema

Inventarsi una guerra

«1941», attacco giapponese a Hollywood



1941 ■ **Hollywood** di Steven Spielberg, con John Belushi, Christopher Lee, Toshiro Mifune, Warren Oates. Comm. Usa a colori (Cinema Ideal).

Steven Spielberg, grande regista americano, ■ stato sballottato [illegible] carriera tra i [illegible] generi ■ cinema hollywoodiano: polemico nel film di denuncia (*Sugarland Express*), efficace nell'horror (*Lo squalo*), [illegible] nella fantascienza (*Incontri ravvicinati* [illegible] *terzo tipo*). In realtà la [illegible] vera prova rimane l'opera d'esordio, un film d'autore misconosciuto (*Duel*).

Per tornare ■ un'ispirazione personale Spielberg ha dovuto ancora accettare la realtà ■ cosiddetti filoni piegandoli però con uno sberleffo alle proprie esigenze, che oggi sembrano essere quelle d'un cinema fracassone ■ macchinoso, che stupisce mentre distrugge il motivo stesso dello stupore e incensa Hollywood in quanto la denigra come pseudo mecca dello spettacolo.

Proprio Hollywood è il bersaglio d'una spedizione di guerra dei giapponesi nel dicembre del '41 a pochi giorni di distanza dall'attacco di Pearl Harbor. Non importa che un sottomarino del Levante abbia veramente cannoneggiato le coste a Nord di Los Angeles causando risibili danni per 500 dollari e che un misterioso oscuramento abbia veramente gettato nell'orgasmo milioni di persone. Spielberg non è così ignorante ■ dimenticare che ■ svolta della prima guerra mondiale risale proprio ■ quel dicembre del '41 e ■ è così ingeneroso da denigrare quanti si lasciarono andare alla psicosi collettiva dello sbarco giapponese.

1941 ■ in primo luogo ■ satira della retorica che per una generazione ha infiammato il «war film» e anche [illegible] condanna del manierismo che portava i Flynn, i Wayne, i Grant ■ battersi per la vita [illegible] l'eleganza ■ damerini. Quindi abbiamo [illegible] generale che s'interessa commuovendosi solo al *Dumbo* di Walt Disney, un aviatore [illegible] che fa il pieno alla stazione di servizio ■ atterra senz'accorgersene sul [illegible] Boulevard, giapponesi e [illegible] che litigano a bordo del sottomarino finendo col bombardare un luna park, mentre militari ■ borghesi si azzuffano per un'eternità in una sala da ballo e infine un'ausiliaria vuole soprattutto fare l'amore sull'aereo ■ volo.

Ma non è tanto la trama, piena di burle e ■ catastrofi, che interessi Spielberg ■ i suoi [illegible] (Zemeckis ■ Gale sceneggiatori, il Milius ■ *Un mercoledì* ■ *leoni* produttore esecutivo, il Fuller di *Il corridoio della paura* in una piccola parte). Ciò che impegna maggiormente il regista [illegible] ■ recitazione, sempre esagitata ■ sempre derivata. Toshiro Mifune biatera in giapponese come [illegible] nel filone di serie ■ dei samurai, Robert [illegible] ■ generale dignitoso ■ rimbecillito [illegible] viene forse ■ *Il dottor Stranamore*, il pilota scemo ■ John Belushi [illegible] dritto dritto nelle baldorie di *Animal house*, i bollori di Nancy Allen in carlinga hanno ■ precedente in *Mash*.

■ potrebbe continuare ■ Spielberg continua, giungendo ■ contaminare *Hellzapoppin'* ■ *I falchi di Rangoon*. O [illegible] queste allucinazioni provocate ■ ■ cinema narcotico ■ malvagio che Spielberg usa da [illegible] stro?

[illegible] lo sapremo mai. Rimarremo [illegible] la [illegible] di un'americanata ma anche con la certezza di ■ particolare genialità che si morde la coda.

Piero Perona

Quel ricciolo fatale

«Imputato alzatevi», ricordo di Erminio Macario

Imputato, alzatevi! di Mario Mattòli con Macario, Carlo Rizzo, Enzo Biliotti. Comico, italiano, bianco-nero. (Cinema Puntodue d'essai).

Puntuale ■ colto — che bellezza spendere l'elogio d'una categoria che ■ piace ai critici — ecco un esercente che permette di confrontare il migliore Macario con il suo tempo e con i nostri ricordi.

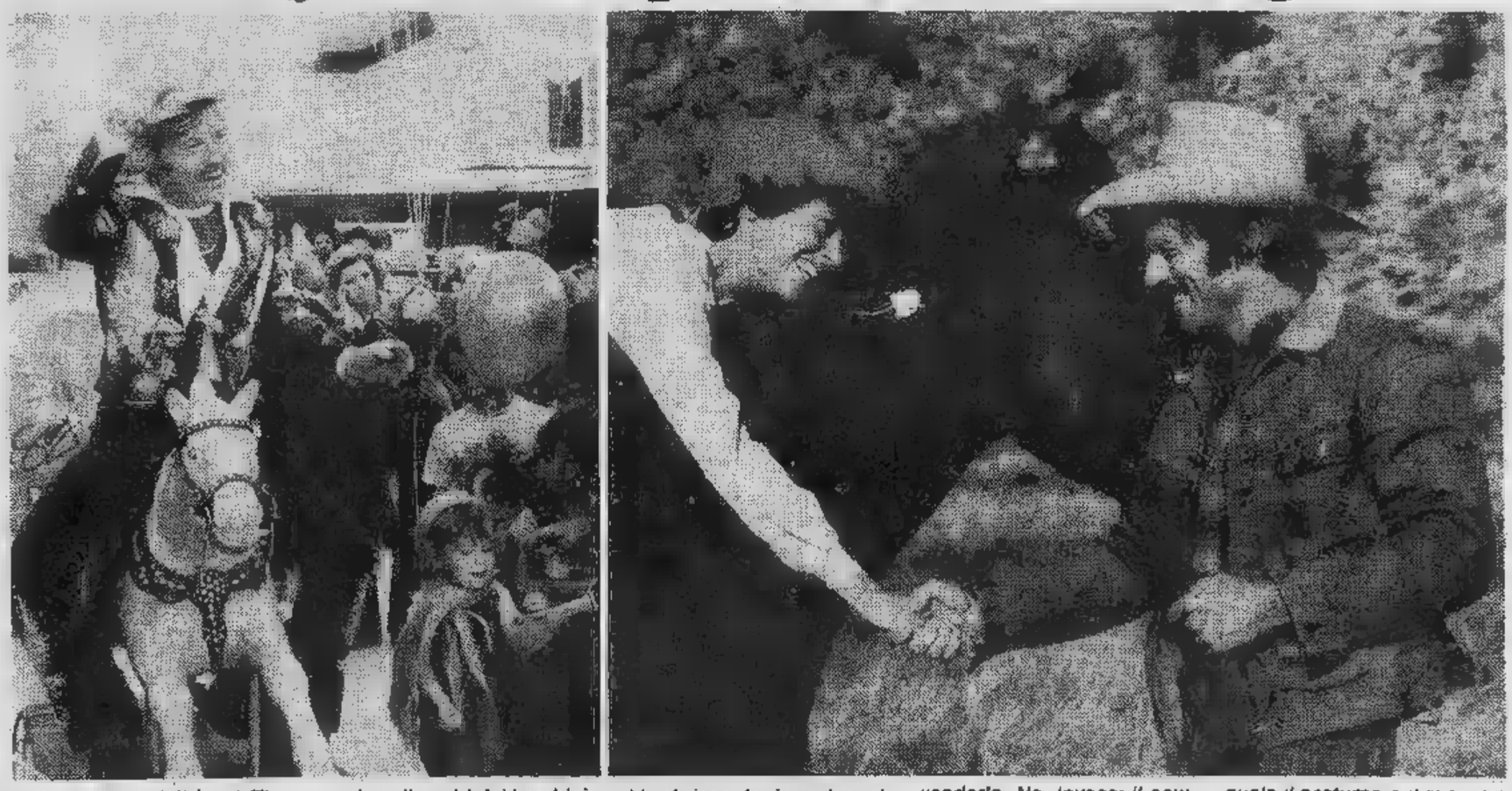
Imputato, alzatevi! (1939) è una cosuccia da niente perché anche in campo surreale avevamo conosciuto ■ Harry Langdon in cinema ■ un Achille Campanile in teatro. Il copione ■ Francini, il popolare Bel-Ami che in coppia con Ripp lanciò ■ Torino la ■ rivista all'italiana, rappresentava appena qualche cosa di curioso in ■ panorama che già vedeva all'opera i De Filippo ■ che ricordava benissimo Petrolini. Eppure impressionava, in quel periodo di ottimismo a comando, il quadro d'un ■ dove solo chi ha ucciso l'amante ■ il plauso delle ■ e, ■ riconosciuto innocente, viene chiamato disonesto.

Non per niente una prudente didascalia filofascista situava il soggetto in ■ Parigi incredibile ■ prendeva le distanze dal clima malsano del racconto. Questa Parigi leziosissima risultava poi una personale creazione di [illegible] il quale, chiesto aiuto in fase di dialoghi a Guareschi, Manzoni, Steno, Metz, Marchesi ■ Maccari, finiva con l'improvvi- ■ in maniera deliziosa. E' ■ questo film l'intercalare «*Lo* ■ *come sei?*» che avrebbe dato il titolo ■ sua seconda esperienza ■ Cinecittà ed è anche ■ questo film l'aggiunta [illegible] «n» riprese dalle riviste (il cardion-palma, l'inien-zione).

Macario ha ■ ricciolo elegante e un volto lunare. Canta *Cosa fai Lulù?* di Mascheroni; duetta con la spalla Carlo Rizzo ■ con l'«avvocato» Enzo Biliotti, ■ brillante nella compagnia Dina Galli; ci converte in topi di cineteca nel riconoscere Almirante ■ presidente di tribunale. Migliari come socio ■ baldorie e la Braccini come padrona di casa. Non poteva ■ ■ scoperta nemmeno ■ 37 anni, nemmeno a contatto ■ Mattòli e di perfetti umoristi. Rimane una piacevole conferma.

p. per.

Cowboy da luna-park, cavallo e ragazza



Il cavaliere elettrico («The Electric Horseman») di Sidney Pollack, con Robert Redford, Jane Fonda, Valerie Perrine - Western ■ colori, Usa 1979 (Cinema Vittoria).

E' un western moderno, cui fanno da sfondo tanto l'Utah con le ■ praterie immense ■ le brutte montagne, quanto il confinante Nevada, dove a Las Vegas, lussuriosa capitale del gioco, e precisamente al «Caesar's Palace», deve esibirsi l'ex cowboy Sonny Steele, decaduto campione di rodeo glorioso di cinque titoli mondiali, ■ miserevolmente ridotto a pubblicizzare un cereale.

Per renderlo più attraente, specie agli occhi dei bambini consumatori assidui del prodotto reclamizzato, Sonny ■ bardato in modo pagliaccesco: abito policromo ornato di lampadine (di qui il curioso titolo del film) che illuminano anche ■ cappello oltreché camicia ■ brache. Una batteria nella sella accende tutte quelle luci allorché «il cavaliere» così vestito deve esibirsi sulla scena e avanti le telecamere. Sonny ha piena coscienza della buffonata di cui ■ ben remunerato protagonista quando accerta che Rising Star, il purosangue sul quale sfoggia le ■ equestri virtù, ■ pericolosamente drogato. Questo gli pare così obbrobrioso da rinunciare al- ■ prestazione ■ liberare lo stallone e ■ stesso da quella mortificante schiavitù. Il suo rabbioso scatto è memorabile: dal palcoscenico egli indirizza il destriero verso la pla- ■ affollatissima, fende ■ calca delle sale da gioco, guadagna le uscite del «Palace» e, sempre sfolgorante di elettriche luci, sparisce nella notte.

Sulle tracce ■ Sonny Steele e ■ Rising Star si pone Hallie, cronista televisiva alla caccia d'uno scoop. Ella pensa, [illegible] tutti, che Sonny abbia voluto impossessarsi del cavallo di gran razza, perciò di valore altissimo, per venderlo. No, invece: il cowboy ha «rapito» il destriero per restituirgli l'antica libertà nella valle dal vicino Utah dove il quadrupede era nato. Hallie ■ questo non pensava, mai immaginando che Sonny fosse così tenero ■ cuore da commuoversi alla schiavitù d'un purosangue e da riportarlo alla ■ primitiva esistenza selvaggia. Se ella ■ ■ tallonato Sonny ■ per essere, armata di cinepresa, la testimone unica della fuga ■ lui e della probabile immediata sua cattura. Vedrete come ■ a finire.

Il film ■ diretto ■ Pollack con acuta sensibilità e maestria; la materia insolita, nella quale il profumo e il mito del vecchio western si fondono con le espressioni tipiche della vita moderna (il classico «inseguimento» del fuggiasco da parte della polizia ■ effettuato con auto velocissime e motociclette rombanti); mentre l'idillio ■ Sonny ■ Hallie tocca le corde del sentimento alla maniera antica, con un ecologico ritorno alla natura.

Nelle parti dei protagonisti, Robert Redford e Jane Fonda ■ sono molto bravi nel contrapporre ruvidità (di lui) ■ tenerezza (di lei). Caratteristi eccellenti; il cavallo ammaestrato ■ estrema perizia.

a. ■

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Check-up,** programma di medicina (c)
13,30 **Telegiornale**
16,45 **90° minuto**
17 — **3, 2, 1...** Ty e Uan presentano: Speciale Game. Regia di Adolfo Lippi (c)
18,25 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,30 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
18,55 **Speciale Parlamento,** un programma a Gastone Favero a cura di Gianni Colletta (c)
19,20 Corey si trova, telefilm con Diahann Carroll, Lloyd Nolan, Betty Beaird e i bambini Maro Copage e Michael Link. Regia di Hal Kanter (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,35 **La reginetta del Polvere di stelle,** di Sam O'Steen, con Maureen Stapleton, Charles Durning, Michael Strong, Charlotte Rae, Jacquelyn Hyde, Beverly Sanders, Alan Fudge, Michael Brandon — *Betty Asher, una signora di mezza età, moglie affettuosa e devota, si ritrova improvvisamente vedova e si rende conto cosa sia la solitudine. Cerca di reagire aprendo un negozio di usato, e il grande cambiamento della sua vita avviene quando...* (c)
FILM 22,05 **Fachoda - La Marchand,** sceneggiato, con Robert Etcheverry, Serge Martina, Max Vialle, Patrick Floerscheim, Michel Duchzeav, Daniel Breton. Regia di Roger Kahane (c)
23 — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Operazione nera:** Il disertore, telefilm. Regia di Don Leaver (primo episodio)
13 — **TG2 Ore**
13.30 **Di nostra,** un programma della Redazione economica del TG2 (c)
14 — **Giorni d'Europa,** a cura di Gianni Colletta
14,30 Venezia: **Scherma.** Campionati mondiali giovanili (c)
16,45 11) Chanot e Buster Keaton: La banca, I poliziotti (c)
17,40 In Eurovisione da Orvieto: **Luigi Cherubini: Messa in do maggiore per soli coro e orchestra.** Direttore Gianandrea Gavazzeni (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **Campionato calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,35 **Radici** (Le nuove generazioni), sceneggiato, con Debbie Allen, Diahann Carroll, Ruby Dee, Damon Evans, Dorian Harewood, Rafer Johnson (decima puntata)
21,25 **Candida,** sceneggiato, con Anna Maria Guarnieri, Sergio Fantoni, Alfredo Pea, Cesare Gelli, Flavia Borrelli. Regia e Sandro Sequi (c)
22,55 **Un balletto di George Balanchine.** Paul Hindemith: I quattro temperamenti. Elementi del New York City Ballet (c)
23,25 **TG2 Stanotte**

Rete tre

18,25 **parliamo di...** con Stefania Mecchia (c)
18,30 **Il pollice,** programmi visti e da vedere sulla Terza Rete Tv (c)
19 — **TG3.** Fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale: dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Teatrino:** Antologia da «Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. Compagnia di marionette «Carlo Colla & Figli». Orchestra diretta da Nino Sanzogno. Quadro primo (c)
19,35 **Tuttinscena,** rubrica settimanale (17ª trasmissione) (c) - **parliamo di...**
20,05 **Il cappello del prete,** sceneggiato, con Luigi Vannucchi. Regia e Sandro Bolchi (prima puntata) (replica) (c)
21 — **Duepersette** (Due rubriche per sette giorni). La parola e l'immagine, a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli (c)
21,30 **TG3**
22 — **Teatrino** (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ACCETTAZIONE di inserzioni per Ufficiale Repubblica - Parte 2ª

TV ESTERE

Svizzera

16 — **Programmi per i ragazzi** (c)
17,10 Telefilm della serie **«Tre in gamba»** (c)
18 — **Videolibero** (c)
18,30 **Jazz magazine** (Sedicesima puntata) (c)
18,50 **Telegiornale - Estrazioni del lotto** (c)
19,10 **Il Vangelo domani** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **«Il Vangelo** (religioso, Italia, 1964), con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso. Regia di Pier Paolo Pasolini (c)
23 — **Telegiornale - Sabato sport** (c)

Capodistria

15,25 Calcio: **Vojvodina-Czvena** (da Novi Sad) (c)
17,30 Basket: **Cibona-Jugoplastika** (da Zagabria) (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **«Il grande capitano»** (avventure, Usa, '59, con R. Stack, M. Pavan. Regia di J. Far-
22,40 **Ieri e 1970** (c)
FILM 23,10 Telefilm, serie **«Toma»** (c)

Montecarlo

15 — Tennis: **di Montecarlo** (c)
18 — **Cartoni** (c)
18,15 **Varietà: musica brasiliana** (c)
18,45 **Facciamo un affare.** Gioco presentato da W. Chiari (c)
19,10 Cartoni animati, della serie **«Astroganga»** (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — Telefilm, della **«Le di Arsène Lupin»** (c)
21 — **le del re»** (drammatico, Inghilterra, '72), con K. Mitchell, C. Rampling. Regia W. Hussein — *Vicino alla morte, Enrico VIII ripensa alla vita e alle numerose donne avute come spose; il matrimonio con Caterina d'Aragona, l'avventura con...* (c)
FILM 22,30 **il tuo funziona... o no?»** (commedia, Inghilterra, '74), D. Lawson, E. Sommer. Regia di R. Thomas — *Reduce da un riuscito trapianto di organi genitali un uomo si riposa solo, in pieno mare, viaggiando sopra un veliero. Durante un attracco a sapere che...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Ci noi.** Programma per i più giovani di Paolo Scarabello, presenta Cristina Piras
15,03 Lea Pericoli presenta **Carta bianca:** Dagli studi e dagli stadi, conducono Lea Pericoli e Massimo De Luca
15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto,** a cura di Guglielmo Moretti
17 — Nicola Pietrangeli presenta **Stadioquiz.** Gioco a premi del dopo partita
18,30 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
20 — **Dottore, buonasera.** Divagazioni e attualità mediche con Luciano Sterpellone
20,30 **Black-out.** Programma di Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime, Guido Sacerdote (replica)
22,15 **Radiouno jazz '80.** Stagione pubblica di Concerti jazz. Concerto dell'Orchestra Ritmica Centro di Produzione di Milano diretta da Gil Cuppini

DUE (FM 95,6)

15 — **Ludwig e Baviera, il solitario** Fabio Venturini (2ª puntata)
16,32 **Musica e sport** a cura di Guglielmo Moretti. Conduce Mario Giobbe
17,55 Invito a Teatro
Zero di Siro Angeli, con Paolo Giuranna, Gigi Lavagetto, Renzo Lori
19,50 **Lo scacciancia ss-** Lusinghe e biasimi, sgarbi e blandizie di Belisario Randone
21 — **Concerto Sinfonico.** Direttore Gianandrea Gavazzeni
22,50 **A distanza anni** Nunzio Filogamo e Gloria Maggioni su testi di Nico Orengo

TRE (FM 98,2)

14,10 **Centro/canto.** L'esplo- suono di Francis Kuipers con Antonello Salis
15,18 **Controsport.** Settima- a cura di Giuseppe Mezzera
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati Mirko Bevilacqua
18,45 **Quadrante internazionale:** Settimanale di politica estera
20 — Ezio Mozi vi invita a **Pranzo alle otto.** Musiche e canzoni soprattutto di ieri
— **a Palazzo Labia.** Pianista Massimiliano Damerini, flautista Roberto Fabbriciani
22 — **Musica a programma.** Storie e leggende raccontate Domenico De Paoli
23 — **Alfredo Profeta pre- il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

FILM 14,30 Film: **Il mio amico** (Comico, '62)
FILM 16 — Telefilm: **spazio**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Tam, Tam.** Musicale
17,30 Telefilm:
18,30 Telefilm: **Capitan Fathom**
19 — **Il click.** Catherine Spaak incontra i più noti fotografi
19,30 **Corriere d'informazione tv**
20 —
FILM 20,30 Film: **Il letto** (Comm., '54)
22 — **Playboy di**
FILM 23 — Film: **L'amico di famiglia** (Comm., '64)
FILM 0,30 Film: **per il conte Dracula** (Drammatico, '71)
2 — **domani**
2,10 **Buonanotte con Play Boy**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

14,15
14,30 **Film**
15,50 **Anni verdi superstar**
16,30 Disegni animati: **Pinocchio**
17 — Disegni animati: **Il grande Mazinger**
17,30 **Videoshow**
18,30 Disegni animati. Della serie **Il grande Mazinger**
FILM 19 — Telefilm: **Ricercato vivo o morto**
19,30 **flash**
FILM 19,40 **Film**
21,10 Sceneggiato: **Q.B. VII,** con Gazzara, Lee Remick
22,15 **Trailers**
22,30 **L'ora giallo**
FILM 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

19 — **Alta pressione.** Filo diretto musicale
20 — **Anteprima sport**
20,30
20,45 **Notiziario dell'automobile**
FILM 21,15 **Film**
23 — **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 Film: **Lo specchio follia**

Videovercelli Canale 55-60

16,15 **Il Claudione** (replica)
18,15 **Ehi, bambini!** Con Rosalia e Giggino
FILM 18,45 Telefilm: **La dell'amore**
19,45 **notizie**
20,10 **Telefilm**
FILM 21,10 **Film**
FILM 22,40 **Film**

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

12 — **Metti un disco a tavola.** Con Filippo
FILM 13 — Film: **Tesoro foresta pietrificata** (mitologico, con Gordon Mitchell, Franco Doria, Luisa Rivelli)
17 — **Programma musicale**
18 — **Anteprima sport,** di Sergio Aloi
19 — **TG: oggi,** a cura dell'Anac
19,30 **Speciale**
— **in festa,** con Mario Castagneri e Luisa Guidetti (replica)
21,30 Film: **Luisa, parola d'amore** (dramma, con Roger Vanhool, Wolleks Van Ammelroy)
23 — **A tutto Dancing** con l'Orchestra Spettacolo di Leardo Gianferrari

Tva (Aosta) Canale

— Telefilm: **George**
20,30 **Strano ma vero,** Ric e Gian (r)
21,50 **Portami tante rose,** con Enza Sampò
22,50 **Film**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

15,30 Cartoons: **Johnny Quest**
16 — Telefilm: **Minaccia dallo spazio**
FILM 17 — Telefilm: **Capitan Luckner**
17,30 **Pinocchio**
— **Passatempo in musica**
19 — **Puzzle.** Rubrica d'attualità
19,30 **Sport flash**
19,45 **Rendez-vous**
20,10 **Notiziario**
FILM 20,30 Film del ciclo: **Ipotesi di mondi futuri**
22 — Telefilm: **Alle soglie dell'incredibile**
FILM 23 — Film: **Salon Kitty** (Dramm., '75)
0,30 **Notiziario** (r)

Teleradio Asti Canale

19,30 **TRA notizie**
19,40 **Rotovideo.** Settimanale
20 — **Tele servizio**
20,30 Collegamento con G.R.P.

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Francesco, giullare di Dio,** di Roberto Rossellini, con Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre e attori non professionisti. Agiografico 1950 — *Narrati con estrema semplicità, undici episodi liberamente tratti dai Fioretti di San Francesco*
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco. Replica (c)
16,30 **Faustina,** di Luigi Magni, con Vonetta McGee, Enzo Cerusico, Renzo Montagnani, Ottavia Piccolo, Mirella Pamphili. Commedia 1968 — *Una giovane mulatta vive nei pressi di Roma costantemente vessata dal marito, tombarolo sognatore insopportabilmente manesco. Uno squattrinatissimo poeta-cantante conosciuto per caso le sperare di poter condurre una vita migliore di quella triste sofferta che il suo uomo le ha fatto fare per anni* (c)
18 — **Cappuccetto poia:** Il lupo invisibile, cartoni animati (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
18,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Guerra fra galassie,** telefilm (c)
FILM 20,50 **Baretta,** telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
— **Documenti,** attualità di Sergio Rogna (c)
FILM 23 — **Guerre fra le galassie,** telefilm (c)
23,50
0,10 **Il playboy di mezzanotte,** spogliarello, varietà, canzoni cabaret (c)
1,30 **Brigata di fuoco,** di Robert Webb, con Victor Mature, Lee Marvin, Richard Egan. Bellico 1964
3 — **L'uomo Toledo,** di Eugenio Martin, con Stephen Forsyt, Ann Smyrner, Gianni Solaro. Avventuroso 1966 (c)
4,30 **La moglie nuova,** Michel Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emanuelle Riva, Bernard Jeantet. Drammatico 1970 (c)
FILM 6 — **L'ultimo quarto d'ora,** di Roger Saltel, con Georges Riviere, Lucile Saint-Simon, Serge Sauvion. Giallo

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Paicoscenico,** telefilm
14 — **Storie vere,** telefilm
15,30 **Capitan Phatom,** cartoni animati (c)
16 — **Il caramellone,** per i più piccoli. Replica (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **Capitan Phatom,** cartoni animati (c)
19,35 **Rotosport,** pronostici totocalcistici Vittorio Sachero (c)
FILM 20 — **Sotto il rovente,** Raoul Walsh, Rock Hudson, Julia Adams. Western 1953 — *Assieme alla fidanzata, un giovane cow boy su cui pende un'ingiusta condanna per omicidio, di Stato in Stato alla ricerca di un posto sicuro in cui vivere. Implacabile giustizia lo raggiunge dovunque*
21,45 **Controregione,** gara squadre di folk meridionale. Ultima puntata
24 — **Luce rossa,** spogliarello (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,50 **Film**
14,20 (c)
14,30 **D donna** (c)
15 — **Speciale casa** (c)
15,30 **Pomeriggio con** (c)
FILM 15,45 **genitori,** Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Maria Schneider, Enrico Maria Salerno. Drammatico 1973 — *Giovane madre borghese alla ricerca della figlia scappata Londra, dopo innumerevoli peregrinaggi la ritrova in un teatrino d'avanguardia intenta confessare di aver abortito. Disperatamente, tenta portarla via con sé, ma la ragazza non ne vuol sapere* (c)
17,30 **ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Prix,** settimanale di automobilismo sportivo (c)
19,30 **Un po' di musica** (c)
19,45 (c)
20 — **bambini** (c)
20,40 **rovescia** (c)
21,45 **Alt, qui Tst,** anticipazioni sui programmi e quiz (c)
FILM 22 — **Charlie's angels,** telefilm (c)
FILM 23,15 **padre monsignore,** di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Minnie Minoprio, Gastone Moschin. Commedia 1971 — *Figlio di una prostituta e di un cardinale, assieme ad un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II, tenta invano di farsi riconoscere dal padre* (c)
1 — **Autopsia,** di Juan Logar, Juan Luis Galiardo, Emiliano Redondo. Drammatico 1973 — *Gli sforzi e i patimenti giornalista per scuotere l'opinione pubblica e indurla a meditare sul mistero della morte* (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l' dei programmi in quanto soggetti possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale

FILM 13,20 **Otello,** drammatico (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **valli,** cultura e tradizione piemontese: cos'è rimasto. A cura di Antonio Giunta (c)
16,15 **Parliamone** (c)
FILM 16,45 **All'ombra ricatto,** di Donald Siegel, con Edmund O'Brien, Vera Miles, Gene Raymond, Brenda Scott. Giallo 1965 — *A New Orleans nel pieno festeggiamenti di carnevale due uomini setacciano la città alla ricerca di un assassino: uno per arrestarlo, l'altro per fargli sborsare col ricatto duecentocinquantamila dollari* (c)
18,15 **Glamour,** attualità musicale con Graziella Porro (c)
19,15 **insieme** (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — e, rubrica moda (c)
FILM 20,30 r, di Juan Bufuel, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Dramma leggendario 1975 — *Sconvolto dalla morte della moglie, un signore basso Medioevo riesce a farla resuscitare stringendo un patto col diavolo. Tornata in vita, dopo aver scatenato un'orribile pestilenza, la donna si accorge che per continuare la sua esistenza ha bisogno di assorbi- il sangue di molti bambini* (c)
FILM 22 — Fantascienza: **Il faro,** di Bert Gordon, con Richard Carlson, Julie Reding, Susan Gordon. Usa 1964
23 — (c)
FILM 24 — **Io curiosa,** Vilgot Sjoman, con Lena Nyman. Commedia 1969 — *In una serie di rapidi incontri con personaggi celebri anonimi del nostro secolo, una documentarista tracola i contorni della condizione sociale e politica dell'Europa*
FILM 1,30 **Brigata di fuoco,** di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin, Richard Egan. Bellico 1964

Tele Torino Int. — 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** L'indignato imperatore delle tenebre, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **The Cat:** La trappola, telefilm (c)
14 — **prateria,** telefilm (c)
FILM 15 — **Arrivederci Roma,** di Roy Rowland, con Mario Lanza, Renato Rascel, Marisa Allasio. Sentimental-musicale 1958
FILM 17 — **La spada normanna,** di Roberto Mauri, con Damon, Luis Davila, Krista Nell. Avventuroso 1971 — *Crudele usurpatore del trono di Scozia tenta di nascondere al prode cavaliere Ivanohe che la spada sa- che gli conferisce il potere è in realtà un falso, mentre quella vera è custodita dai guerrieri di un clan ribelle* (c)
18,30 **Babà e i quaranta ladroni,** cartoni animati (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** La morte di Gorgon, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Cat:** Il vicolo cieco, telefilm (c)
20,30 **Stop fuorilegge Simon Templar:** Simone e Dalilah, telefilm
21,30 **Le meravigliose Polo** (Lo scacchiere di Dio), di Denys De La Patellière, Noeal Howard, con Horst Bucholz, Robert Hossein, Akim Tamiroff, Gregoire Aslan, Elsa Martinelli, Omar Sharif, Orson Welles, Anthony Quinn, Massimo Girotti, Folco Lulli. Avventuroso 1966 — *Giovane mercante veneziano in Cina aiuta Koubiai Khan nella lotta contro il figlio che, stanco della politica pacifista del padre, ha deciso di destituirlo* (c)
23,20 **Informasera** (c)
FILM 23,30 **Holmes:** Un motivo per uccidere, (c)
FILM 24 — **Questi fantasmi,** di Renato Castellani, con Vittorio Gassman, Sophia Loren, Mario Adorf, Aldo Giuffré, Margaret Lee. Commedia 1968 — *commedia di Eduardo Filippo: Ingenuo corista è convinto che i ricchi doni che moglie continuamente riceve siano offerti dai fantasmi che, a parere, infestano il palazzo. Risentita suo comportamento, la donna decide di fuggire con l'altro* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **L'immensità,** commedia musicale
14,30 **Le di Don Chack,** cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Uno Bravo,** di Salvatore Rosso, con Anthony Steffen, Giulia Rubino, Eduardo Fayardo. Western — *Scontati sette anni di lavori forzati, ingiustamente accusato di aver ucciso involontariamente la moglie e il figlio, un pistolero torna al paese e si mette in cerca dei veri colpevoli attirandosi l'odio del tiranno della regione* (c)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 19,40 **Un giovane, una giovane,** Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois, Jean Lefebvre. Commedia 1968 — *Lui un lavavetri che si finge scrittore impegnato, lei una cameriera che si spaccia per miliardaria. Entrambi non osano confessare il loro amore, né soprattutto loro reale condizione*
21 — **Il rischio vivere, Il rischio morire,** di Rolf Olsen, con Miriam Hoffmann, Erik Shuman. Giallo 1968 — *Figlio di industriale tedesco vive in disaccordo col padre e in accordo con una gang di spacciatori di droga e sfruttatori di donne. Quando scopre il genitore letto con la sua fidanzata, drogata venduta da quelli della banda, non sa che pesci prendere* (c)
22,30 **I magnifici di Hong Kong,** di Wu Min Hsing, con Cian Hun Liek. Avventuro- 1975 — *Fratello e sorella, espertissimi lottatori di kung-fu, giurano al padre moribondo di vendicarlo e sfidano duello il presunto assassino. Questo però innocente: suo fratello è il vero colpevole* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

17,30 **La luce rossa,** di Roy Del Ruth, con George Raft, Virginia Mayo, Gene Lokhart. Giallo 1951 — *Impiegato disonesto spedisce un compagno di cella ad uccidere il fratello del principale che con testimonianza lo ha condannare. Uscito di prigione decide di eliminare anche il killer perché non lo possa mai ricattare*
19 — '80
19,30
FILM 20 — **Delitto a Posillipo,** Renato Parravicini, con Pupetta Maresca, Giancarlo Del Duca, Franco Ressel, Ingrid Schoeller. Drammatico 1967 — *Marito poco, per guadagnare più diventa amministratore di un night e contemporaneamente amante della padrona locale che si serve di lui per traffici illeciti di valuta. Quando la donna viene trovata uccisa sua moglie accusata di averla assassinata*
21,30 **Squilli tramonto,** di Roy Rowland, con Ray Milland, Helena Carter, Forrest Tucker — Western 1951 — *Capitano radiato dall'esercito per colpito con sciabola un rivale in amore, riesce arruolarsi come volontario durante le guerre indiane e finisce in un fortino agli ordini dello stesso ufficiale che suo tempo lo accusato*

G. R. P. — Canali

14 — **Grp flash** - Estrazioni del lotto - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna cura Alessandra Fontana (c)
15,35 **Vinovo** trotto in diretta e scommesse telefoniche a premi con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
16,20 **Grp** (c)
16,35 **in su,** quiz (c)
17,35 **Centocittà,** nuovi talenti musicali presen- di Angelo Vitale (c)
18,45 **Maxivetrina** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Banco prova,** le prove strada delle ultime novità automobilistiche commentate da Eugenio Ferraris (c)
20,15 **Guarda in su,** quiz (c)
FILM 20,30 **arrivò l'amore,** di Peter Bogdanovich, con Burt Reynolds, Cybill Shepherd, Duilio Prete, John Hillerman. Commedia musicale 1975
22 — **Almanacco storico** (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
FILM 22,30 **soglie dell'incredibile:** Pericolo sul sesto continente, telefilm (c)
FILM 23,30 **Dottor Kildare:** L'ateo e il credente, telefilm (c)
0,10 **con Claudio Artusi** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello e oroscopo particolare (c)
0,50 **Dai giornali di domenica** (c)
1 — **Film**
2,30 **L'uomo Santa Cruz,** di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown. Western 1977 (c)
4 — **al 17° piano,** Zbynek Brynych, con Nadia Tiller, Ellen Umlauf. Giallo 1972
5,30 **Sabato letto noi,** Derek Ford, Valerie St. John, Fiona Fraser. Documentario 1973 (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

10,30 **Messa,** messaggio di Pasqua e benedizione «Urbi Orbi» impartita dal Sommo Pontefice (c)
12,30 **Artisti d'oggi:** Pericle Fazzini la Resurrezione di Cristo in Vaticano (c)
13 — **TG l'una,** quasi un rotocalco per domenica, a cura Alfredo Ferruzza (c)
13,30 **TG 1 notizie**
14 — **Domenica in...** Presenta Pippo Baudo (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi,** a cura di Paolo Valenti (c) - **In... diretta da studio** (c)
14,30 **Disco ring,** settimanale di musica dischi (c) - **In... diretta studio** (c)
16 — **Licenza ridere,** passerella di risate televisive (c) - **In... diretta da studio** (c)
FILM 17,15 **Attenti quei due:** «Incominciò per gioco», telefilm, con Tony Curtis Roger Moore (c) - **In... studio** (c)
18,40 **urbana urgente per il numero...,** scherzi in un atto di Amendola Corbucci. Primo episodio: «L'amoroso equivoco» (c) - **In... da studio** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **della priora,** sceneggiato, con Gianni Musy, Giancarlo Prete, Ida Di Benedetto, Carlo Giuffrè, Evelina Nazzari, Giorgio Gusso. Regia Anton Giulio Majano (sesta puntata) (c)
— **La domenica sportiva** (c)
23 — **Prossimamente** (c)
23,20 **Telegiornale**

Rete due

12 — **TG 2 Atlante,** dibattito internazionale sui fatti del mondo (c)
12,30 **Qui cartoni** (c)
13 — **TG 2**
13,30 **Tutti insieme compatibilmente,** spettacolo di giochi e intrattenimento presentato da Nanni Loy (c)
15,15 **Il di Corbeilleres,** sceneggiato, con Jean-Paul Zehnacker, Yolande Folliot, Ludwig Gaum, Edith Scob. Regia di Marcel Cravenne (prima puntata) (c)
16,10 **Ageton Sax l'esplosivo silenzioso,** disegni animati libro di Nils Olf Franzen (c)
16,45 **Prossimamente** (c)
17 — **TG 2 Diretta sport** (c) - Noci: **Ciclismo. Puglia. 1ª tappa: Circuito di Noci** (c) - **In Eurovisione da Montecarlo: Tennis.** Torneo Open (c) - Venezia: Campionati mondiali juniores (c)
18,15 **Recital di Sergio Endrigo** (c)
FILM 18,55 - **Squadra Cinque Zero:** «Il pesce d'oro», telefilm, con Jack Lord, James McArthur, Zulu, Kam Fong, Kaz Garas. Regia di Alvin Ganzer (c)
19,50 **TG 2 aperto**
20 — **TG Domenica sprint** (c)
20,40 **Un da ridere,** con Franco Franchi, Cecilia Buonocore, Marina Marfoglia, Gloria Paul e Silvio Spaccesi (seconda puntata) (c)
21,45 **TG 2 Dossier,** il documento della settimana (c)
22,40 **TG 2 Stanotte**
22,45 **Jazz:** Sonny Stitt - Milton Jackson Quintet. Regia di William Azzella

Rete tre

13,55 **Questa parliamo di...** con Anna Anto- (c)
14 — **TG 3 Diretta preolimpica:** Lezzeno (Como), Motonautica (c) - Venezia: Scherma. Campionati mondiali junior (c)
18,15 **Prossimamente,** programmi per sette (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
18,30 **Laboratorio '80:** Fumetti. Azione poetica
19 — **TG 3**
19,15 **Teatrino:** Antologia da «Il matrimonio segreto» Domenico Cimarosa. Compagnia marionette «Carlo Colla Figli». Orchestra diretta da Nino Sanzogno. Quadro secondo (c)
19,20 **Sardegna concerto di Carnevale** (c) - **Questa sera parliamo di...** (c)
20,30 **TG 3 Lo sport** (c)
21,15 **TG 3 Sport Regione**
21,30 **Cinecittà: 1937 agli anni d'oro** (prima puntata) (c)
22 — **TG 3**
22,15 **Teatrino** (replica) (c)

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

TV ESTERE

Svizzera

9,45 **Culto Evangelico Pasqua** (da Berlino Ovest) (c)
11 — **Pasqua** (da Hérémence, SV) (c)
11,55 **Benedizione Urbi et Orbi** (da Roma) (c)
14,30 **Telegiornale - Un'ora per voi -** (c)
15,45 **e Saul»** (Storico, USA, '76), con T. Bottons, A. Quayle. Regia di A. Segal, D. Lowell Rich. (1ª parte) — *Saul, d'Israele, in guerra i Filistei, soffre di tremendi mal di ed è perseguitato dalla maledizione di un profeta...* (c)
17,10 **Cartoni animati: «Bunny e uova pasquali»** (c)
18 — **in** (c)
20 — **Telegiornale - La parola del Signore** (c)
20,20 **musica** (c)
21 — **- Il regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Sceneggiato: Montecristo»** (Ultima puntata) (c)
23,15 **Primavera Vienna, operistiche**

Capodistria

20,30 **L'angolino ragazzi** (c)
21 — **Canale 27** (R) (C)
21,15 **Punto d'incontro** (c)
FILM 21,35 **«Un matto, matti, matti»** (Comm., Francia, '74), con A. Maccione, F. Blanche. Regia di P. Clair
23,15 **Open.** Conduce Luciano Minghetti (c)

Montecarlo

14 — **Internazionali di Montecarlo** (c)
19 — **Cartoni** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie **«Astroganga»** (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm,** della serie **«La squadra dei sortilegi»** (c)
FILM 21 — **«Il angelo custode»** (Comm., Usa, '55), con L. Ball, D. Arnaz. Regia H. Hall
22,35 **«Salva la vita»** (Dramm. Usa, '56), con D. Day, L. Jordan. Regia di A. L. Stone

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

8,50 **La nostra** a cura Alice Luzzato Fegiz e Luigi Peverini
9,30 **Gospels.** Canti religiosi del popolo negro
10,30 In collegamento diretto con Vaticana dal sagrato **Santo**
12 — Dalla Loggia Centrale della Basilica di Pietro **Messaggio di Pasqua e Urbi et Orbi**
13,15 **Io sono Pasquale.** Quisquilie, divagazioni pinzellacchere in un giorno di festa. Programma di Giorgio Calabrese
14 — **Radiouno Jazz** Dal mito all'avanguardia. Coordinato da Adriano Mazzoletti
19 — **GR 1 Sport - Tuttobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto di Massimo Luca
20,25 **Turandot.** Dramma lirico in tre atti Giuseppe Adami e Renato Simoni Carlo Gozzi. Musica di Giacomo Puccini. Turandot: Joan Sutherland, Calaf: Luciano Pavarotti, Liù: Montserrat Caballé. Direttore Zubin Mehta
23 — Riccardo Cucciolla. Programma di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

8,45 Giorgio Guarino Giuseppe Nava presentano **Videoflash.** Programmi televisivi com- da critici protagonisti
9,35 Gigi Proietti presenta il **baraccone.** Settimanale della domenica di Casco, Fasio; Gregoretti, Pazzaglia e Zucconi con Monica Vitti
11 — **Alto gradimento.** Un programma Renzo Arbore e Gianni Boncompagni Giorgio Bracardi e Mario Mar-
12,50 **Hit Parade 2** ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
13,35 **Sound-Track.** Musiche e cinema
14,30 noi conduce Franco Nebbia. corso del pro- La regina dei Caraibi, dal Emilio Salgari - Prezzomolina, fiaba popolare - Big Band Era, suoni, storia, personaggi dell'età d'oro delle grandi orchestre americane
19,50 **Il pescatore di**
21,20 **Nottetempo.** Presenta Cristina Gazzera
22,50 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto del mattino**
12 — **Il tempo e i giorni.** Rubrica di cultura religio- a Mario Arosio
14 — **Antologia di**
16,30 **Rigoletto.** Opera in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Il duca di Mantova: Carlo Bergonzi, Rigoletto: trich Fischer-Dieskau, Gilda: Renata Scotto. Rafael Kubelik
19,45 Guillaume Apollinaire **La fidanzata** con Ivana Erbetta, Ell- Irato, Alberto Marchè
21 — Dalla Grande del Conservatorio G. Verdi di Direttore Daniel Oren
22,35 **dal '400**
23 — Bruno Cabassi Vittorio Rossi presentano **dell'opera rock**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

9,30 **Disegni animati:** «Pinocchio»
10 — Viva la domenica
12,15 «Ricercato vivo o morto»
FILM 12,45 **Film**
14,30 **Telefilm:** «Quella casa nella prateria»
15,15 Smart
FILM 16 — **Film**
17,40 **Superclassifica**
18,10 **Disegni animati:** «Il grande Mazinger»
19 — **Disegni animati:** «Falco il superbolide»
19,30 Momento sport
FILM 19,40 **Film**
21 — **Sceneggiato:** «Q. B. VII»
FILM 22,15 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) Canale 50

19,30 **Film:** «La spietata Colt gringo» (western, '66) con Jim Reed — *Un giovane cowboy accusato di ucciso proprietario di una miniera d'oro viene condannato ai lavori forzati. Scontata la pena il giovane ritorna suo paese dove spadroneggiano i loschi individui che lo hanno fatto condannare. Nominato sceriffo, egli...*
21 — Domenica sport
21,30 **Film**
23 — Domenica sport - Oroscopo
FILM 23,15 **Film:** «Sexy, corpo e bellezza» (Docum., '64)

Tva (Aosta) Canale

FILM 12,30 **Film:** «Rififfi internazionale» (Poliz., '66)
14 — Cartoons
14,30 A ruota libera
15,30 **Film:** «Mio o, come sono caduta in basso!» (Comm., '74)
17 — «Nata libera»
18 — **Sceneggiato:** «Con il cuore in gola»
19,30 **Telefilm:** «L'uomo la valigia»
20,30 Domenica sport
FILM 21 — **Film** del ciclo: «Ipotesi mondi futuri»
22,30 **Telefilm:** «Hunter»
23,30 «L'asino d'oro: processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino ro- (Comico, '70)

Telealto Mi. Canali 56-69

10 — A tu per tu col sindaco (r)
10,45 Tre volte donna (r)
11,15 Il piatto ride (r)
11,45 Tam, tam musicale
12 — Film
13,30 **Telefilm:** «Bonanza»
FILM 14,30 **Film:** «Il figlio del Corsaro Rosso»
FILM 17,30 **Film:** «Italian secret service» (Comm. '68) — *Natalino, ex partigiano, viene scelto servizio segreto americano per una delicatissima missione: l'eliminazione di una pericolosa spia neo-nazista di passaggio a Roma. Natalino accetta per il grosso premio promessogli: 100 mila dollari. ben presto gli manca il coraggio...*
FILM 19 — **Film:** «Tutti innamorati» (Comm. '58)
20,30 **Cartoons:** «Avventure nello spazio»
21 — **Telefilm:** «Palcoscenico»
FILM 22 — «Sherlock Holmes»
22,30 Il diavolo. Gioco a premi (r)
24 — **Film:** «Turbamento una minorenne» (Sexy '74)
1,30 Buonanotte con Playboy

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'[illegible] momento.

Illustrazioni da «La pubblicità per bene» di C.Costa

Tele Studio Torino — Canale 24

9 — **Doppio sandwich,** musica e dediche (c)
9,30 **Dieci, cento, [illegible] personaggi,** cartoni animati (c)
FILM 10,30 **Film**
12,30 **Annunci [illegible]** (c)
12,45 **Son tornate a fiorire le rose,** di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Luciano Salce, Valentina Cortese, Macha Meril, Roberto Chevalier, Enzo Robutti. Commedia 1975 — *Alla nascita di un nipote l'equazione nonno - vecchio turba non poco i rapporti di due maturi borghesi con le rispettive e belle consorti* (c)
14,30 **Speciale casa** (c)
FILM 15,15 **Selvaggio West,** telefilm (c)
FILM 16,15 **[illegible] Angels,** telefilm (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,30 **Lezione [illegible] piemontese,** a cura [illegible] Camillo Brero (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,40 Cinema comico italiano: **Sua [illegible] si [illegible] a mangiare,** di Mario Mattoli, con Totò, Ugo Tognazzi, Virna Lisi, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero. Comico 1961 — *Spacciandosi per il medico [illegible] Mussolini un abile ladro riesce [illegible] farsi invitare al banchetto organizzato in onore di un influente [illegible] politico riuscendo perfino a far accusare [illegible] festeggiato del furto*
FILM 22,15 **Telefilm** (c)
FILM 23,15 **Appassionata,** di Gian Luigi Calderone, con Ornella Muti, Eleonora Giorgi, Gabriele Ferzetti, Ninetto Davoli, Valentina Cortese. Drammatico 1974 — *Lo sfascio di una famiglia borghese [illegible] [illegible] morbose passioni, formate da [illegible] dentista, ugualmente attratto dalla bella figlia e da un'amica di questa, e un'ex pianista costantemente in preda a crisi nervose che la portano al limite del delirio* (c)

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme,** filmati musicali (c)
FILM 8 — **Il giovane leone,** di John Berry, [illegible] Alberto Sordi, Magali Noël. Commedia 1959 — *Irritata dalla pacatezza, dall'obesità, e dallo scarso stipendio [illegible] saggio marito, consigliata dalla madre, decide di svegliarlo facendolo ingelosire con un ginnasta romano*
10 — **Documentario**
FILM 11 — **Terra [illegible] giganti,** [illegible] Robert Parrish, con Charlton Heston, Jane Wyman. Commedia sentimentale 1955 — *Intraprendente pioniere emigrato nel Texas trova il petrolio, riesce in ogni impresa, eccettuato che nella conquista [illegible] donna amata, troppo presa dalla sua [illegible] di mode, che lui stesso, senza fargliela sapere, ha contribuito a far edificare*
12,30 **Speciale [illegible]** (c)
FILM 13 — **L'uomo [illegible] Amsterdam,** telefilm (c)
FILM 14 — [illegible], [illegible] Luigi Magni, con Violetta McGee, Enzo Cerusico, Renzo Montagnani, [illegible] Piccolo, Mirella Pamphili. Commedia [illegible] — *Una giovane mulatta vive nei pressi di Roma costantemente vessata dal marito, tombarolo sognatore e insopportabilmente manesco. Uno squattrinatissimo poeta-cantante conosciuto per caso le fa sperare di poter condurre una vita migliore di quella triste [illegible] sofferta che il suo uomo le ha fatto fare per anni* (c)
15,30 **Cartoni animati**
FILM 16 — **Jerome,** telefilm (c)
16,30 **Il [illegible] in [illegible] viviamo,** documentario (c)
FILM 17 — **Telefilm**
18 — **[illegible] Nakia,** [illegible] sceneggiato (c)
19 — **Quale cinema,** consigli di Federico Peyretti, replica (c)
19,30 **George:** Il pigmalione, telefilm (c)
20 — **[illegible] musicuore,** canzoni d'amore (c)
FILM 20,15 **[illegible] la Tulipe,** [illegible] Christian Jaque, con Gérard Philipe, Gina Lollobrigida, Nerio Bernardi. Commedia 1951 — *La bella figlia di un maresciallo travestendosi da zingara convince un brillante seduttore di provincia ad arruolarsi nell'esercito di Luigi XV per assicurarsi [illegible] radioso avvenire. Divenuto il beniamino della Delfina di Francia e di Madame Pompadour, lui s'innamora perdutamente della falsa zingara osando sfidare per [illegible] lo stato maggiore nemico [illegible] completo e perfino il suo re*
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
FILM 22,30 **Piccolo mondo antico,** di Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini, Annibale Petrone. Drammatico 1941 — *Dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro: dispotica nonna disereda il nipote che ha sposato contro il suo parere [illegible] figlia di un modesto funzionario. Dopo pochi anni [illegible] matrimonio, coinvolto nei moti risorgimentali, lui è costretto ad abbandonare temporaneamente a [illegible] la moglie che, durante [illegible] [illegible] assenza, perde tragicamente l'unica figlia. Oppressa dal rimorso, la vecchia [illegible] pente*
FILM 0,10 **El Cyorro,** di Hugo Fregonese, con Robert Taylor, Ron Randell, Ty Hardin. Avventuroso 1967 — *Comandante di un fortino isolato [illegible] confini dell'Argentina, per limitare il [illegible] delle diserzioni, fa chiamare una ventina di donnine allegre. Banditi, rinnegati [illegible] indiani attendono il convoglio con la sua stessa impazienza* (c)
[illegible] 1,30 **Johnny Yuma,** di Romolo Guerrieri, con Mark Damon, Rosalba Neri, Luigi Vannucchi. Western 1966 — *Per ereditare tutto [illegible] subito, [illegible] donna aiutata dal fratello ha ucciso il ricco marito. Insospettito, un nipote di questo, abile pistolero, inizia [illegible] indagare* (c)
3 — **I giorni dell'amore,** di Jacques Baratier, [illegible] Omar Sharif, Lauro Gazzolo, Claudia Cardinale. Commedia 1968 (c)
4,30 **Brigata di fuoco,** [illegible] Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin, Richard Egan. Bellico
[illegible] — **L'uomo [illegible] Toledo,** di Eugenio Martin, con Stephen Forsyt, Ann Smyrner, Gianni Solaro. Avventuroso 1966 (c)

Tele Torino Intern. — Canale 61

9,30 **E [illegible] a [illegible] il gatto con gli stivali,** cartoni animati (c)
10,20 **Gli allegri pirati dell'isola [illegible] tesoro,** cartoni animati (c)
11,35 **Potion, la piccola strega,** cartoni animati (c)
12,15 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
13 — **Il grande Mazinger:** La morte [illegible] Gorgon, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **The Cat:** Il vicolo cieco, telefilm (c)
14 — **Quella casa [illegible] prateria,** telefilm (c)
FILM 15 — **I [illegible] pompieri,** di Bruno Corbucci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mirella Pamphili. Comico [illegible] — *Vigile del fuoco ama, riamato, [illegible] bella. Suo cugino [illegible] biniere, desideroso di sostituirsi a lui nel [illegible] di lei, le fa credere con un abile fotomontaggio le cose più ignominiose sul conto del suo promesso* (c)
17 — **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Avellino** (c)
FILM 18,30 **Sherlock Holmes,** telefilm (c).
19 — **Richelieu,** romanzo sceneggiato. Sesta puntata: I capricci della Provvidenza (c)
FILM 20 — [illegible] **Cat:** La tua pelle è la mia, telefilm (c)
FILM 20,30 **Stop ai fuorilegge [illegible] Simon Templar:** L'occhio d'Angelo, telefilm
21,30 [illegible] **[illegible] il piccolo [illegible] delle grandi pianure,** di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk. Commedia 1975 — *Dai racconti autobiografici dell'esploratore russo Arsenev: nella zona del fiume [illegible] Ussuri, agli inizi del secolo, gli incontri con un anziano cacciatore, bizzarro [illegible] profondamente saggio, che invitato [illegible] recarsi in una grande città mostra di adattarsi con scarso entusiasmo alla vita «civile»* (c)
FILM 24 — **Telefoni bianchi,** di Dino Risi, con Agostina Belli, Cochi Ponzoni, Maurizio Arena, William Berger, Vittorio Gassman, Lino Toffolo. Commedia 1976 — *Cameriera veneziana sogna la celebrità cinematografica trascurando il povero fidanzato. Un bravo, ma approfondito incontro col Duce le spalancherà [illegible] porte di Cinecittà avviandola ad [illegible] carriera tanto brillante quanto squallida* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

8,30 **Chicchirichì,** musica e dediche (c)
[illegible] 10 — **Leonor,** [illegible] Juan Buñuel, con Michel Piccoli, Liv Ullmann, Ornella Muti. Dramma leggendario (1975) (c)
[illegible] 11,30 [illegible] **Diamond,** telefilm (c)
12 — **Per queste valli,** replica (c)
[illegible] 12,45 **Paco, il camionista,** telefilm (c)
13,20 **Il delitto del faro,** di Bert Gordon, con Richard Carlson, Julie Reding, Susan Gordon. Fantascienza 1964 (c)
14,45 [illegible] **insieme** (c)
FILM 15,15 **Agente Pepper,** telefilm (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
FILM 16,45 [illegible] **York [illegible] operazione dollari,** [illegible] Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger, Nadia Gray. Giallo 1965 — *Un giornalista americano [illegible] deciso a smascherare pubblicamente le malefatte di un ministro europeo che per difendersi lo rende praticamente [illegible] prigioniero su un'isoletta cercando contemporaneamente di addossargli la responsabilità di un omicidio*
18,15 [illegible] [illegible] [illegible] (c)
FILM 18,45 **[illegible] magnifico King,** telefilm
19,15 **Parliamone Insieme** (c)
19,50 **Prossimamente,** anticipazioni sui programmi di Tele Europa (c)
20 — **Un [illegible] [illegible] classica,** [illegible] cura di Walter Baldasso (c)
[illegible] 20,30 **Io sono.curiosa,** di Vilgot Sjoman, [illegible] Lena Nyman. Commedia 1969
[illegible] 22 — **Il riposo del guerriero,** di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jacqueline Porel. Dramma sentimentale 1963 — *Una turbolenta passione lega un uomo cinico [illegible] deluso alla ragazza che lo ha salvato dopo un tentativo di suicidio. Lui la tormenta e [illegible] umilia in ogni modo, lei vorrebbe lasciarlo, ma lo ama troppo e non ci riesce* (c)
23,30 **Parliamone Insieme** (c)
FILM 24 — **Messaggero d'amore,** di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates, Margaret Leighton. Drammatico 1972
FILM 1,30 **Otello,** di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Maggie Smith, Joyce Redman, Derek Jacobi, Robert Lang. Drammatico 1968 — *La trascrizione cinematografica della celebre tragedia di William Shakespeare* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

[illegible] 7 — **La [illegible] [illegible]** [illegible] Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, Adrienne La Russa, Ettore Mattia. Commedia satirica 1968 — *Truffatore, donnaiolo, perfetto gemello di un integerrimo ministro, [illegible] talmente abile a mandare in porto gli affari più strampalati che alcuni politici progettano di sostituirlo al fratello* (c)
7,45 **Dai giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 8,30 [illegible] **service,** di Linsday Shonteff, con Tom Adams, Karel Stepanek, Veronica Hurst. Spionaggio 1966
[illegible] 10 — [illegible] [illegible] **l'amore,** di Peter Bogdanovich, con Burt Reynolds, Cybill Sheperd, Duilio Del Prete, John Hillerman. Commedia musicale 1975 (c)
11,50 **Quisquiglie e pinzellacchere,** programma per i più piccoli [illegible] cura [illegible] Franco Mello (c)
12 — **Vangelo festivo,** conversazione di Fra' Reginaldo (c)
[illegible] 12,20 **Ray [illegible], l'inafferrabile,** di Vittorio Sala, con Felix Marten, Gastone Moschin, Liana Orfei. Giallo 1967
14 — **Gasparone,** la hit parade [illegible] canzoni per i più piccoli (c)
15 — **Vinovo corre,** trotto in diretta [illegible] scommesse telefoniche a premi con Silvia Rosa Brusin [illegible] Dario Mazzoleni (c)
[illegible] 17,45 **A [illegible] dei tropici,** telefilm (c)
18,35 **Torino [illegible] [illegible] Torino,** rassegna degli spettacoli della settimana (c)
19 — **Canale 42,** anticipazioni [illegible] programmi della settimana (c)
19,30 **Bordo ring,** i più spettacolari incontri di boxe commentati da Bruno Arcari - Cronaca dell'incontro Mattioli-Carter (c)
20 — **La galleria,** rubrica di arte moderna di Luigi Carluccio (c)
FILM 20,30 **Splendori e miserie [illegible] cortigiane,** di Maurice Cazeneuve, con Georges Geret, Corinne Le Poulain. Romanzo sceneggiato. Terzo episodio
[illegible] 21,20 **Fantasyland,** telefilm (c)
22,10 **Fuoriscena,** interviste [illegible] personaggi dello spettacolo condotte da Francesco Fornari (c)
FILM 23 — **Love Boat,** telefilm (c)
FILM 24 — **Anche gli [illegible] piangono,** di George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr, Dewey Martin. Dramma sentimentale 1956
[illegible] 1,30 **Film**
FILM 3 — **Il delitto [illegible] faro,** di Bert Gordon, con Richard Carlson, Julie Reding, Susan Gordon. Fantascienza 1964 (c)
FILM 4,30 [illegible] **detective,** di Romolo Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan, Adolfo Celi, Delia Boccardo, Renzo Palmer, Susanna Martinkova. Poliziesco 1970 (c)
FILM 6 — **Telefilm** (c)

TV NAZIONALE

Rete UNO

12,30 **Disegni** (c)
13 — **Caro direttore...**, rubrica condotta coordinata da Aba Cercato (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Susanna,** Howard Hawks, con Cary Grant, Charles Ruggles, May Robson, Barry Fitzgerald (Commedia, 1938) — *Susan, ereditiera scapestrata, un marito, riservato studioso di paleontologia alle prese con la ricostruzione di un dinosauro*
15,45 **Henghel Gualdi in** (c)
16,25 **Disegni animati:** Braccio di ferro (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Oplà, il circo - Provaci! - Perché li mettiamo in gabbia? (c)
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn,** cartone animato. 1° episodio: Caccia tesoro (c) - **Curiosissimo** - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Chromakey Follies:** I balletti di «Tilt», con Stefania Rotolo e David Zed (c)
18,50 **L'ottavo giorno:** Arte contemplazione: scultura di Luigi Venturini (c)
19,20 **e mezzo,** gioco quotidiano a premi condotto da Raimondo Vianello (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Non uccidono così anche i cavalli?**, di Sydney Pollack, con Jane Fonda, Michael Sarrazin, Susannah York, Gig Young (Drammatico, 1969)
22,40 **Donne e campioni** (seconda puntata) (c)
23,15 **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Menu di stagione** (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'apemaia,** cartone animato (c)
14 — **Angelo in** (c)
15 — **Dottori in allegria:** Falsa identità, telefilm, con Robin Nedwell Geoffrey Davies (c)
15,30 **Punch,** pantomima per bambini di tutte età. Scene, costumi regia di Lindsay Kemp. Regia televisiva di Antonio Bacchieri (c)
16,35 **Roma: Ippica.** Premio Parioli (c)
17 — **vedove,** Richard Quine, con Jack Lemmon e Doris Day (Commedia) — *Jenny, vedova, ha allevamento di aragoste si della ferrovia per mandare le merce ai suoi clienti. Ma per disguido ferroviario...* (c)
18,30 **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 Alta conquista West, telefilm, con James Arness, Eva Marie Saint, Bruce Boxleitner (sesta puntata) (c)
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Il commissario Vincenzi:** Il mistero delle tre orchidee, con Paolo Stoppa (prima puntata) (replica) (c)
21,50 **Incontro con Alexia Weissenberg.** Orchestra diretta da Paul Capolongo (c)
22,50 **Sorgente di** (c)
23,25 **TG 2**

Rete tre

18,25 **sera parliamo di...** Anna Antonelli (c)
18,30 **Progetto turismo:** L'accompagnatore turistico (prima puntata) (c)
19 — **TG 3** - Fino alle 19,10 informazione diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **TG 3 Sport Regione,** edizione lunedì
20 — **Teatrino:** Antologia da «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. Compagnia marionette «Carlo Colla Figli». Orchestra diretta da Nino Sanzogno. Quadro terzo (c) - **parliamo di...** con Anna Antonelli (c)
20,05 **L'Italia** La Campania (prima puntata) (c)
21 — **Tra scuola lavoro** (Situazioni regionali). 17ª regione: Toscana. Regia di Roque Oppedisano (c)
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino:** Antologia da «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa. Compagnia marionette «Carlo Colla & Figli». Orchestra diretta da Nino Sanzogno. Quadro terzo (replica) (c)

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA - TORINO
Sono in vendita L. 1.500 poster
PIEMONTE DA SALVARE

TV ESTERE

Svizzera

15,15 **Claudio in di registrazione** (c)
16 — **«Davide re»** (Storico, Usa, 1976), con K. Mitchell, J. Seymour. Regia di D. Lowell Rich (2ª parte) — *David è diventato membro fidato della corte di Saul; amico di Gionata, figlio del re, corteggia la sorella...* (c)
17,30 **Programmi per i ragazzi** (c)
18,05 **Lunedì sport - Telegiornale** (c)
20,05 **Telefilm,** della serie **«Flipper»** (c)
20,35 **Obiettivo sport** (c)
21,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **«L'orango, orfano foresta»** (c)
22,40 in do maggiore di L. Cherubini (c)
23,55 **Prossimamente cinema** (c)

Capodistria

20,50 **Punto d'incontro** (c)
21 — **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **«Tutti** (Dramm., Italia, 1960), con A. Sordi, S. Reggiani. Regia di L. Comencini
23,15 **di danza,** ribalta del balletto (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo** (c)
16,45 (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e** (c)
18 — **Cartoni** (c)
18,15 **peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie **«Astroganga»** (c)
19,40 **Telemenù -** (c)
20 — **Telefilm,** della serie **«Verso l'avventura»**
21 — **«Ladro lui, ladra** (Comm., Italia, 1958), con A. Sordi, S. Koscina. Regia di L. Zampa — *Cencio discende da una famiglia per la quale i furti e i soggiorni Regina Coeli costituiscono un'antica tradizione, ed è fermamente deciso a...* (c)
22,35 **«Doppia coppia con regina»** (Dramm., Spagna, 1972), con M. Mell, G. Ferzetti. Regia di J. Buchs

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

9 — **La sorpresa** con Paola e Ugo Pagliai
11,15 **La più mondo: Lina** Originale Antonietta Drago
12,03 **Voi** Parole musica provocate dai fatti con Edmonda Aldini
13,15 **Via Asiago** Spettacolo con pubblico. Oggi: di Mutuo Soccorso, presenta Satta Flores Leo Gullotta
14,30 **Le pecore mangiano uomini.** Breve storia dei rapporti fra mondo contadino potere
15 — Antonello presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni Il pubblico giovane fra musica, e spettacolo con qualche delirio. Oggi **Woodstock - Società Multinazionale - Combinazione suono - Quaderni d'Oriente»**
18,35 **Invece dell'Università.** Come scegliere guardando dopo. Programma condotto e realizzato da Serafini Giannotti
19,30 **popolari d'altri tempi.** sarabanda alla tarantella a cura di Domenico De Paoli
20,20 **Sipario aperto.** Incontro appuntamenti con il Teatro Vivo cura Lucio Romeo
21,03 Musica La bia **Concerto del violinista Uto Ughi e della pianista Maria Tipo**
22,30 **Musica ieri e domani** con Nissim, Gianni Campana, Sergio Mancinelli

DUE (FM 95,6)

9,05 **Simone Weil: operaia della** Originale radiofonico di Amleto Micozzi. 13° episodio con **noi.** Gita e musicale a cura di Paolo Petroni e Roberto Nicolosi
12,50 **Il suono e la mente.** Ritratti radiofonici
15,45 **La giara.** Un atto di Luigi Pirandello
17,32 **Le** Enzo Caffarelli e Marco Ferranti alla ricerca di musiche e curiosità in casa di...
18,32 **Il racconto del lunedì.** Corrado Pani legge «Cocò» di Guy de Maupassant
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti per tutte le età
21 — **musica.** Fatti, problemi, dischi, libri di Laura Padellaro

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto del mattino**
10 — **Noi, voi,**
12 — **Antologia di musica operistica.** Programma a cura Lucia Mazzone
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **pedagogico.** Programma a cura di Franca Lipparoni
17,30 **Tre.** Musica e attualità culturali
21 — Aggiornamenti rilletture di Paolo Renosto
21,35 **Pagine «La religione dei cinesi»** di Marcel Granet. Leggono Alberto Melis Dario Penne
21,55 **Johann**
22,45 **Franz Schubert**
23 — Michele Mannucci presenta il **jazz.**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

— **Mattina studio**
12 — Telefilm: **Ricercato vivo o morto**
12,30 **Tv City**
12,45 **Film**
14,15
14,30
15 — Telefilm: **casa nella prateria**
16 —
16,30 Telefilm: **Heidi**
17 — Disegni animati: **Il grande Mazinger**
17,30 **Videoshow**
18 — Telefilm:
18,30 Disegni animati: **Il grande Mazinger**
19 — Telefilm: **Ricercato vivo morto**
19,30 **Tele flash**
19,40 **Film**
21,25 Telefilm: **L'ispettore Regan**
22,30 **Sulla**
24 — **Film**

Teleradio Asti Canale 25-51

Collegamento G.R.P.
19,45 **Lunedì sport**
20,30 **Collegamento G.R.P.**

STP (Casale-Vc) Canale 50

12,15/14 Film: **I sette vizi capitali**
19 — **Alta pressione: Filo musicale con Giorgio**
20 — **Lunedì sport/flash**
20,45 **(serie 1)**
22,30 **Superclassifica**
23,15 **- Oroscopo**
23,30 Film: **paradiso vivo Eva**

Radio Tele Aosta Canale 33-35

12,30 **Film**
14 — Cartoons:
14,30 **Tv presenta: «Super-**
15,30 Cartoons: **Pattuglia spaziale**
16 — Sceneggiato: **Col cuore in gola**
17,30 Cartoons: **Gundam**
18 — Cartoons: **Don Chuck il castoro**
18,30 Telefilm: **Monthy Nash**
19,30 **Sport flash**
19,45
20,10 **Notiziario**
20,30 Film: **Colpo grosso al Casino** (giallo, '63)
—
23 — **Film**
0,30 (R)

Tva (Aosta) Canale 38

20 — **L'auto**
21 — **Lo sci**
21,45
23,15 **Pupazzi «Cappuccetto pois»**

Videovercelli Canale 55-60

16,15
17,45 Telefilm: **Lancillotto 008**
18,15 **Film**
19,45 **Videovercelli**
20 — **Telefilm**
20,50 **Film**
22,25 **Videovercelli sport**
23 — **Film**

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili [illegible] all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canali 58

7 — **Chicchirichì** (c)
8,45 **Paco il camionista,** telefilm (c)
9,15 **Filo diretto** (c)
10 — **Io sono curiosa,** di Vilgot Sjoman, con Lena Nyman. Commedia 1969 — *In una serie di rapidi incontri con personaggi celebri e anonimi del nostro tempo, una documentarista traccia un profilo della situazione sociale e politica dell'Europa*
11,30 **Chi è di [illegible],** [illegible] degli spettacoli [illegible] settimana (c)
12 — **[illegible] appetito,** curiosità gastronomico-musicali di Vittorio Bestoso (c)
FILM 12,30 **[illegible] Smart agente [illegible]** telefilm
13 — **Europa 3 informa,** a cura dell'Agip (c)
FILM 13,20 **Attila,** di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Sophia Loren, Henry Vidal, Irene Papas, Colette Regis. Storia romanzata 1955 — *L'imperatore, debole [illegible] dominato dalla madre, cede giorno dopo giorno all'invasione degli Unni. Papa Leone I tenta [illegible] solo di fermare la loro sanguinosa avanzata* (c)
14,45 **[illegible] insieme** (c)
15,15 **Daltarn il,** cartoni animati (c)
15,45 **[illegible] 393421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
FILM 16,45 [illegible]
17,45 **Lancillotto 008,** telefilm comico-spionistico interpretato da scimmie ammaestrate (c)
18,15 [illegible]
19,45 **Europa 3 informa** (c)
— **Speciale casa** (c)
FILM 20,30 **L'incidente,** di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard, Michael York, Stanley Baker, Delphine Seyrig. Drammatico 1968 — *Rispettabile docente [illegible] filosofia all'Università di Oxford, innamorato di [illegible] studentessa (promessa [illegible] l'altro [illegible] un [illegible] giovane collega), approfitta di [illegible] momentaneo stato di shock per abusarne* (c)
22 — **Nata libera,** telefilm (c)
FILM 23 — **Ivanohe,** telefilm
23,30 **[illegible] [illegible]** (c)
FILM 24 — **Il delitto del diavolo,** di Tonino Cervi, con Haidée Politoff, Silvia Monti, Ewelyn Stuart, Raymond Lovelock. Dramma allegorico 1971 — *Giovane hippie vive in piena libertà rifiutando [illegible] società dei consumi, gli obblighi e [illegible] «sistema». Desideroso di corromperlo, il diavolo, nei panni di un facoltoso personaggio riesce [illegible] indurlo [illegible] intrattenersi in una villetta isolata in compagnia [illegible] tre graziose streghe* (c)
1,30 **Il riposo del guerriero,** di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein, Jacqueline Porel. Drammatico 1963

Videogruppo — Canale 12

7,15 **Svegliamoci insieme,** filmati musicali (c)
FILM [illegible] — **La moglie nuova,** di [illegible] Worms, con Maurice Ronet, Sylva Koscina, Emanuelle Riva, Bernard Jeantet. Drammatico 1970
10 — **Spazio F,** filmati musicali (c)
11 — **L'ultimo quarto d'ora,** di Roger Saltel, con Georges Riviere, Lucile Saint-Simon, Serge Sauvion. Giallo [illegible] — *L'arresto frettoloso di un operaio accusato di aver strangolato una giovane donna non convince un vicecommissario che continua ad indagare per proprio conto sospettando fortemente di un suo diretto superiore*
13 — [illegible]
FILM 14 — **Telefilm**
FILM 15 — **Gerome,** telefilm (c)
15,30 **[illegible] magico,** cartoni animati (c)
16,30 **Classe di ferro,** quiz [illegible] premi per i ragazzi presentati [illegible] Palmer (c)
18,30 **Francesco giullare di Dio,** di Roberto Rossellini, con Aldo Fabrizi, Arabella Lemaitre ed altri attori non professionisti. Agiografico 1950 — *Narrati con estrema semplicità stilistica undici episodi liberamente tratti dai Fioretti di San Francesco*
FILM 19,35 **George,** telefilm (c)
FILM 20 — **Il segreto [illegible] rosso,** di Silvio Amadio, con Hugh O'Brian, Cyd Charisse, Memmo Carotenuto. Giallo 1965
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Obiettivo Torino,** a cura di Laura Cerro (c)
22,30 **[illegible] [illegible] calcio Juventus-[illegible]** (c)
0,10 **Furia nera,** di Alex Demos, con Andrea Balestri, Erna Schurer, Dada Gallotti. Commedia 1975 — *Tre sgangherati banditi romani tentano di rapire un bambino texano strenuamente difeso da un feroce lupo alsaziano pensante, parlante [illegible] brontolone* (c)
FILM 1,30 **El Cjorro,** di Hugo Fregonese, con Robert Taylor, Ron Randell, Ty Hardin. Avventuroso 1967 (c)
3 — **Johnny Yuma,** [illegible] Romolo Guerrieri, con Mark Damon, Rosalba Neri, Luigi Vannucchi, [illegible] Pamphili, Dada Gallotti. Western 1966 (c)
4,30 **I giorni dell'amore,** di Jacques Baratier, con Omar Sharif, Lauro Gazzolo, Claudia Cardinale. Commedia 1968 (c)
FILM 6 — **Brigata di fuoco,** di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin, Richard Egan.

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

9,30 **I [illegible] moschettieri,** [illegible] Richard Lester, con Oliver Reed, Raquel Welch, Cristopher Lee, Charlton Heston. Avventuroso 1974 — *Dall'omonimo, celebre romanzo di Dumas: gaffes, duelli, prove di fedeltà e coraggio [illegible] D'Artagnan, guascone aspirante moschettiere [illegible]* (c)
11,15 **Il giramondo** (c)
12 — **Alì [illegible] [illegible] I quaranta ladroni,** cartoni animati (c)
13 — **Il grande Mazinger:** La marchesa Janus, discutibile comandante, cartoni animati (c)
13,30 **The Cat:** La tua pelle è la mia, telefilm (c)
FILM 14 — **Quella [illegible] [illegible] prateria,** telefilm (c)
FILM 15 — **L'arciere [illegible] fuoco,** di Giorgio Ferroni, con Giuliano Gemma, Mark Damon, Luis Davila, Silvia Dionisio. Avventuroso 1971 — *Riccardo Cuor di Leone è prigioniero in Terra Santa, [illegible] Giovanni Senza Terra gli usurpa il trono. Un nobile di Nottingham, assunto il nome [illegible] Robin Hood si pone [illegible] testa dei ribelli combattendolo [illegible] tregua* (c)
FILM 17 — **I figli [illegible] leopardo,** di Sergio Corbucci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Raimondo Vianello. Comico 1965 — *Nobile siciliano ridotto sul lastrico, decide [illegible] abbandonare la donna [illegible] per uno studiato matrimonio [illegible] convenienza. I suoi due figli illegittimi, dentisti girovaghi, accorrono per obbligarlo invece a sposare [illegible] loro madre, [illegible] sono loro malgrado costretti [illegible] vedersela con squadroni interi di briganti, garibaldini e borbonici* (c)
18,30 **Pop corn,** programma musicale [illegible] Sammy Barbot (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** La grande [illegible] sa, cartoni animati (c)
20 — **The [illegible]** Il sindacato [illegible] crimine, telefilm (c)
FILM 20,30 **Stop al fuorilegge [illegible] [illegible] Templar:** Il tesoro del pirata, telefilm
21,30 **L'urlo [illegible] giganti,** [illegible] Henry Manklewicz, con Jack Palance, Alberto De Mendoza, Andrea Bosic. Bellico 1969 — *Nel luglio del '43, fallito l'attentato alla vita di Hitler, quattro marines vengono paracadutati in Germania col non facile compito di raggiungere la residenza [illegible] Rommel per consegnargli un piano che potrà permettergli di raggiungere l'America senza difficoltà* (c)
FILM 24 — **Il profeta [illegible] gol,** di Sandro Ciotti, [illegible] Johan Cruyff, Giacinto Facchetti, Sandro Mazzola, Gianni Rivera, Antonio Juliano. Documentario 1976 — *La carriera, la vita in famiglia, i duri allenamenti e [illegible] migliori azioni in campo di Cruyff, asso olandese del pallone* (c)

G. R. P. — Canali 42-[illegible]

7 — [illegible] [illegible] sono [illegible] ospiti, [illegible] Vincenzo Rigo, [illegible] Luigi Pistilli, Margaret Lee, Livia Cerini. Giallo 1974 — *Dopo una rapina tre uomini [illegible] una donna si installano in casa [illegible] un medico e [illegible] costringono [illegible] aiutarli violentando pure ripetutamente sua moglie. Implacabile, un commissario tenta di rintracciarli* (c)
FILM 8,30 **La [illegible] di tutti,** [illegible] Bruce Humberstone, con Betty Grable, Dorothea Kent. Commedia — *Innamorata di un eroe di guerra, una dattilografa si finge una stella del varietà per conquistarlo* (c)
10 — **Splendori [illegible] miserie [illegible] cortigiane.** Romanzo sceneggiato. Replica della terza puntata (c)
11,20 **Canale 42,** anticipazioni sui programmi [illegible] settimana (c)
FILM 11,50 **Doris Day,** telefilm (c)
12,20 **Il trono [illegible] fuoco,** di Jess Franco, con Christopher Lee, Margaret Lee, Dennis Price. Avventuroso 1970
14 — **Grp flash** - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura di Maresa Ferraris (c)
15,15 **Vinovo corre,** trotto in diretta e scommesse [illegible] telefoniche [illegible] premi con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
15,55 **Fulmine,** telefilm (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 [illegible] **a...,** quiz (c)
16,40 **Vinovo corre** (c)
17,35 **Candy Candy:** Dalle stelle alle stalle, cartoni animati (c)
FILM 18,10 **Agente Pepper,** telefilm (c)
19,15 **Grp [illegible]** - Almanacco storico (c)
19,40 **Telereporter,** selezione di avvenimenti spettacolari da tutto [illegible] mondo (c)
20,15 **Siamo a...,** quiz (c)
FILM 20,30 **Operazione tre gatti gialli,** di John Eastwood, Cechet Grooper, con Tony Kendall, Brad Harris, Ann Smyrner. Spionaggio 1966
21,50 **Almanacco storico** (c)
22 — **Lune piemontesi,** commenti ai fatti della settimana [illegible] Giovanni Arpino (c)
22,15 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
22,30 **Sabra,** le minoranze etniche e religiose [illegible] Piemonte e della Val d'Aosta. A cura di Edoardo Ballone (c)
23 — **Verso Mosca '80,** prima delle Olimpiadi (c)
FILM 23,30 **Vegas,** telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte [illegible] Giorgio Re** (c)
0,50 **Dai giornali di [illegible]** (c)
FILM 1 — **Film**
2,30 **[illegible] gli eroi piangono,** [illegible] George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr, Dewey Martin. Dramma sentimentale 1956
FILM 4 — **[illegible] sono [illegible] ospiti**
FILM 5,30 **La [illegible] di tutti**

Telestudio T. — Canali 24-45-47

9 — **Buongiorno [illegible] Tat,** musica [illegible] dediche (c)
10,30 **Cuore,** di Romano Scavolini, con Renato Cestié, Carla Mancini, Maria Cumani Quasimodo. Drammatico 1974 — *Quattro episodi tratti dal libro di De Amicis [illegible] ambientati ai giorni nostri: scolaro bighellone salva la nonna dai teppisti sacrificando se stesso; giovanissima staffetta paga con [illegible] vita l'aiuto dato ai partigiani; pastorello di San Basilio cade aiutando un gruppo di cavalleggeri sbandati; giovanissimo, in [illegible] del padre all'ospedale, dimentica il genitore per assistere un vecchio moribondo* (c)
12,15 **Annunci economici** (c)
FILM 12,50 **Mio padre monsignore,** di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Minnie Minoprio, Gastone Moschin. Commedia 1971 (c)
FILM 14,30 [illegible] L'arma sbagliata, telefilm (c)
15,45 [illegible] **angels:** Angelo volante non identificato, telefilm (c)
16,45 [illegible] La tv dei ragazzi (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — [illegible] **n,** cartoni animati (c)
18,30 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata,** di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Agata Flori, Ninetto Davoli. Commedia 1974 — *Figlio di un ammiraglio e nipote di [illegible] senatore, un tardo marinaio viene nominato comandante per l'errore di [illegible] computer giapponese. Al comando di un'importante missione, provoca un'incredibile serie di catastrofi, consolandosi con l'affetto di due belle naufraghe* (c)
FILM 20,30 [illegible] **all'italiana,** di Steno, con Walter Chiari, Raimondo Vianello, Paolo Panelli, Vivi Bach, Luigi De Filippo. Commedia 1966 — *In dodici episodi s'incrociano spasmanti vendicativi [illegible] assassini, belle straniere e vitelloni, ereditiere e playboy in caccia di dote, e diavoli battuti in astuzia da prostitute* (c)
22,10 **Dipartimento S:** Il manichino, telefilm (c)
FILM 23,15 Cinema drammatico: **I cinque [illegible] mello,** di Pino Mercanti, [illegible] Fausto Tozzi, Nadia Gray, Teddy Reno, Franco Balducci. Drammatico 1954
1,30 **Le monache di Sant'Arcangelo,** di Paolo Dominici, con Ornella Muti, Martine Brochard, Anne Heywood, Luc Merenda. Drammatico 1973

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo durante la settimana

FILM

Alberto Sordi

LUNEDI' — Per la giornata festiva la Rai ha, come di consueto, potenziato i programmi cinematografici. Sulla prima rete, alle 14, c'è *Susanna* di [illegible] che abbiamo visto abbastanza recentemente nel ciclo dedicato a Katharine Hepburn. È una commedia leggera del [illegible] dove l'eccellente protagonista si diverte in schermaglie amorose con Cary Grant. Alle 17, sulla retedue un'altra coppia brillante in *Attenti alle vedove* di Richard Quine. Protagonisti Jack Lemmon e Doris Day anch'essi impegnati ad amoreggiare tra i litigi.

Dalle frivolezze pomeridiane si passa, alle 20,40, sulla reteuno, ad una pellicola drammatica girata nel '69 da Sidney Pollack *Non si uccidono così anche i cavalli?* dove brilla [illegible] Jane Fonda ballerina per forza in una delle estenuanti maratone di danza in voga negli Anni 30. Altri interpreti Michael Sarrazin, Susannah York, Gig Young, Red Buttons, Bruce Dern.

Sulla Svizzera alle [illegible] seconda parte di *Davide re* (la prima va in onda domenica) [illegible] storico con Anthony Quayle. A Capodistria alle 21,45 *Tutti a casa* Comencini con Alberto Sordi, Serge Reggiani e Carla Gravina. A Montecarlo alle 21 [illegible] Sordi in *Ladro lui, [illegible] lei* di Zampa, con Carla Gravina. Alle 22,35 una drammatica storia spagnola [illegible] Gabriele Ferzetti *Doppia coppia con regina*.

John Wayne è protagonista di «I cow-boys»

[illegible] — John Wayne ha la parte del leone in questo *I cowboys* che il regista Mark Rydell ha realizzato su misura per il già anziano attore (siamo nel '72). Wayne infatti un allevatore, che, abbandonato dai suoi uomini, istruisce una banda di ragazzini perché lo aiuti a trasportare le mandrie ai mercati del nord. L'attore è impareggiabile nella figura di burbero e paterno cowboy, ma, contrariamente alla tradizione dell'happy end, [illegible] ammazzato da [illegible] spietato Bruce Dern che vuole rubargli il bestiame.

A Capodistria [illegible] più deliziose interpretazioni di Marilyn [illegible] che in *Fermata d'autobus* è Chérie, sciantosa [illegible] saloon di cui [illegible] innamora l'ingenuo e irruente cowboy Don Murray. La regia [illegible] Joshua Logan. Ancora un western a Montecarlo: *Execution* con John Richardson e Dick Palmer.

MERCOLEDI' — *Antonio das [illegible]* (retetre 20,05) è una delle opere più significative di Glauber Rocha, giovane regista del «cinema novo» brasiliano, movimento in violenta polemica [illegible] il regime politico del paese. Anche il film di stasera (in edizione originale con sottotitoli) è un'opera politica, ambientata nel Nordeste brasiliano dove il sicario Antonio das Mortes è inviato per uccidere il rivoluzionario Coirana. Il killer si renderà però conto che i veri nemici da combattere non sono i rivoltosi ma le classi che detengono il potere.

Capodistria l'horror *L'uomo che uccise il [illegible] cadavere*, con Lon Chaney. A Montecarlo alle 21 una Loren prima maniera in *Due notti con Cleopatra* di Mario Mattoli, con Alberto Sordi e, alle 22,35, il giallo *Horror* di Martin Herbert.

GIOVEDI' — Si raccomanda sulla Svizzera un film di fantascienza girato [illegible] Truffaut, *Fahrenheit 451*, che al suo apparire, nel '66, fece molto discutere. È interpretato [illegible] una splendida Julie Christie e da [illegible] Werner. A Capodistria il giallo *L'assassino è al telefono*, con Ann Heywood e Telly Savalas e a Montecarlo la commedia *Arabella* [illegible] gnini con Virna Lisi.

Marilyn [illegible] interprete [illegible] «Fermata d'autobus»

[illegible] — Inedito in Italia, *I ruggenti Anni [illegible]* (reteuno) che fa parte del ciclo intitolato James Ja[illegible] presenta [illegible] ottime credenziali: c'è, naturalmente, il noto protagonista, c'è [illegible] regista [illegible] Walsh, un comprimario come Humphrey Bogart [illegible] un reduce che non riesce [illegible] reinserirsi nella società e comincia a smerciare alcoolici al tempo del proibizionismo.

A Capodistria un pregevolissimo giallo [illegible] tchcock *Io confesso* con Montgomery Clift e Anne Baxter. A Montecarlo alle [illegible] il mitologico *Sansone* con Brad Harris e Brigitte Corey e alle 22,45 [illegible] pellicola tedesca [illegible] guerra *La strage [illegible] Gotenhafen*.

SABATO — Sulla Svizzera [illegible] una celebre pellicola che ha fatto piangere intere platee *Breve incontro* di David Lean con Celia Johnson e Trevor Howard. A Capodistria Anthony Quinn travestito da esquimese in *Ombre bianche*. A Montecarlo alle 21 l'avventuroso *Goldface il fantastico superman* con Evi Marandi e alle 22,35 *Christi[illegible] Keeler* biografia romanzata della ragazza dell'affare Profumo.

GLI ALTRI SPETTACOLI DELLA SETTIMANA

Lo show della Cassini

LUNEDI' — *Seconda puntata sulla reteuno, dopo il film, di* Donne e campioni, *interessante serie di interviste curata da Giuliana Calandra e Tilde Corsi. Sulla retedue si replicano ancora una volta le imprese del commissario De Vincenzi-Paolo Stoppa, alle prese stavolta con* Il mistero delle tre orchidee.

[illegible] — *Sulla reteu[illegible] continua la corsa del* Treno per Istanbul *sceneggiato dal [illegible] Graham Greene; segue un servizio di* Antenna *sui ricoverati [illegible] ospedale psichiatrico romano che hanno rappresentato la loro realtà di emarginazione. Sulla retedue la terza pagina del* TG2 Gulliver *è in parte dedicata al [illegible] Gilmore, la vicenda di un ragaz[illegible] che uccise due persone perché sconvolto dall'abbandono [illegible] fidanzata accettò [illegible] finire sulla sedia elettrica senza presentare domanda di grazia. Sulla retetre il servizio [illegible] Piemonte di* TV3 regioni *riguarda la vita fuori del manicomio di alcuni ex degenti.*

MERCOLEDI' — *Sulla reteuno un telefilm della nuova serie poliziesca* Bert D'Angelo superstar *con Paul Sorvino la seconda puntata dell'inchiesta di Piero Angela [illegible] alla ricerca della vita. Sulla retedue undicesima puntata di* Radici, *seguito da un programma su Max Ernst da un telefilm della serie* Bonanza.

GIOVEDI' — *Tutte rubriche sulla reteuno: nell'ordine* Variety [illegible] *i servizi di spettacolo,* Dolly *e le anticipazioni di cinema e lo Speciale* TG1. *Sulla retedue, dopo telefilm con Karl Malden e [illegible] Douglas della serie* Le strade di San Francisco, Cronaca *si occupa dell'accordo Alfa Nissan. Sulla retetre* Tv regioni *propone un servizio sul jazz alle 19,30 e alle 20,05* Omaggio a Duke Ellington.

Nadia Cassini, protagonista [illegible] nuovo teleshow

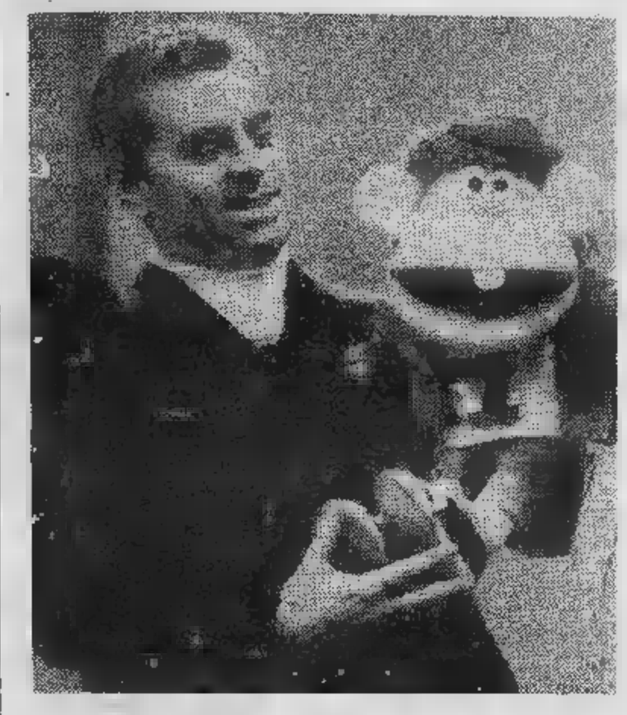
VENERDI' — *Il* Tam tam *delle attualità del TG1 precede il film di Cagney. Sulla retedue prende il via [illegible] nuova trasmissione di Enzo Tortora* L'altra campana. *Più tardi* Videosera *che prospetta il declino della disco music e* Teatromusica. *Sulla re[illegible] novità teatrale [illegible] Vincenzo Ziccarelli imperniata sulla figura di San Francesco Da Paola interpretata da Nando Gazzolo e Salvatore Puntillo: s'intitola* Francesco e il re.

[illegible] — [illegible] *ammiratori di Nadia Cassini avranno stasera sulla reteuno lo[illegible] premio: parte infatti il nuovo show* Studio [illegible] *cui partecipano anche Christian De Sica, Leopoldo [illegible]ni, Maria Laura De Franceschi Licinia Lentini. In fine serata quarta parte dello sceneggiato francese* Fachoda. *Sulla retedue ancora* Radici [illegible] *commedia di Strindberg* Scherzare col fuoco [illegible] *Giancarlo Zanetti Caterina Boratto. Sulla retetre replica la seconda puntata* [illegible] cappello del prete *di Sandro Bolchi, dal [illegible] Emilio De Marchi, [illegible] Luigi Vannucchi Antonio Casagrande.*

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private

Raffaele Pisu alla riscossa
Venditore di lusso (evaso dalla Rai-tv)



Il lunedì sera Pisu *Rete Manila per* fono tappeti *e* giubbotti, *ma anche impianti Hi-Fi, pellicce, coperte, mobili e perfino motociclette. I prezzi* scontatissimi, trenta, quaranta *per cento, per un totale di una ventina* milioni *complessivi sottratti ogni puntata dal prezzo di listino, e* varietà *della merce* destinata *ad aumentare. I commercianti guardano alla cosa quasi stupefatti, fanno i conti* calcolano *il guadagno; il pubblico risponde senza farsi pregare intasando* linee *al ritmo di duecento-duecentocinquanta telefonate all'ora. Lui sorride, scherza, divaga, gesticola; invita i venditori a scontare ulteriormente e i compratori ad essere più decisi. Soprattutto imbonisce, parla, salta* un articolo *all'altro senza pausa. Tiene banco, è autorico.*

«Si tratta della prima trasmissione veramente socialista — *spiega* — dove si dà la possibilità a chiunque di operare cose che altrimenti avrebbero continuato a desiderare di basta. Chi ha il suo guadagno e torna a casa soddisfatto. Io faccio il mio, e il pubblico il suo che d'altronde è notevole». *Il pronostico:* «La televisione è il sistema di vendita del futuro. Quella privata, naturalmente. In Rai sarebbe impensabile trasmettere una cosa del genere». *In Rai non è più possibile inventare qualcosa.*

«La Rai — *dice* — è finita». *La tv è un grosso affare, ma pure un'occasione di* democrazia *e di rivalsa:* «Fabrizio Provolino, *non andava bene a qualcuno. La macchietta del* vecchietto *invece piaceva, ma il vecchietto era troppo curvo, eccessivamente sciancato. Secondo il funzionario in fondo si trattava di un personaggio offensivo per gli anziani. Come quando fuori piove ora invece una trasmissione dedicata ai ragazzi, mandare in onda il pomeriggio, tutta inventata da me. C'erano gare, quiz, e giochi fra ragazzi di paese. Alla fine si regalava un milione di allora al sindaco per destinarlo ad una scolaro bisognoso. Era piaciuta ed è stata bocciata. Così me ne sono andato».*

Il paragone tra privato e video vede perdente quest'ultimo, con punta d'astio: «Ora mi hanno chiesto di fare qualche settimana di "Buonasera con...", ma ho rifiutato: a cinquantaquattro anni sono ancora troppo giovane. E poi voglio restare libero». *Rincara la dose e aggiunge:* «Chi ha conosciuto la Rai e assaporato la libertà non torna volentieri a subire i capricci dell'onorevole di turno».

La trasmissione Gran Bazar *è la spola ogni sera, fra emittenti sparse un po' dappertutto per il Nord Italia, da Genova a Bologna a Firenze, si accinge ad arrivare al Sud. E' l'inizio, e tutto andrà per il meglio, di una serie di programmi, tutti commerciali, tutti diversi fra loro, da lanciare nell'arco di un paio d'anni. Contemporaneamente per Pisu si tratta alla fine di un iter piuttosto tormentato, cominciato quando, uscito dopo l'ennesima polemica dalla Rai, fallito il matrimonio e inseguito da un fisco persecutorio, ha trovato in Svizzera quella che sembrava la grande occasione, consistente nella costruzione di una cittadina-luna park ideata, progettata e diretta da lui.*

La Disneyland europea, trenta alberi tutti piscine di delfini, teatri e palazzi fantastici, ribattezzati per l'occasione Pisulino City, crebbe in due anni e durò pochi giorni, stroncata sul nascere da un referendum della frazioncina vicina che si rifiutò con settantotto e ventotto sì. Scartati i progetti, investiti gli ultimi milioni (con l'aggiunta di altri quattro ottenuti in prestito) in un ristorante in Sardegna, perduto anche quello (e perfino i tavoli e i quadri alle pareti), dopo una parentesi radiofonica a Montecatini, Pisu iniziato l'assalto al video privato. E' partito da quello di Fabrizio col Pomofiore, gara per dilettanti col pubblico invitato a lanciare cipolle o fiori a seconda del giudizio. C'è un incontro con Tortora, il progetto di un programma nuovo, sul genere di Gran Bazar, da varare insieme, ma Tortora nicchia: «Lo credevo libero, ma è condizionato come tutti gli altri».

Parlando al passato mescola amarezza e soddisfazione: «La mia trasmissione è partita lo stesso senza aiuti. Progetti adesso ne ho a valanghe: vorrei organizzare un telegiornale alternativo, da mandare in onda alla fine del Tg1 per spiegare alla gente comune cosa ha detto, di vero e di falso, il Tg1». *La tv privata è soprattutto libertà; il fatto di poter vendere e informare liberamente è il suo più grande vantaggio:* «Ma dovrà sempre guardarsi dal rischio di scimmiottare la Rai. Il telegiornale veramente diverso bisognerebbe leggerlo in mutande».

FILM

VENERDI' Pasquetta un po' magra per Tele Torino con due soli titoli in primo passaggio: *I figli del leopardo*, con Franchi e Ingrassia alle 17; e *L'urlo dei giganti*, film di guerra del '69, in onda alle 21,30 con le imprese rischiose di quattro paracadutisti americani in Europa per una missione segretissima agli ordini di Jack Palance. Replica sullo stesso canale alle 15 dell'*Arciere di fuoco*, trascrizione cinematografica delle gesta di Robin Hood con Giuliano Gemma impavido protagonista; e alle 9,30 dei *Tre moschettieri*, con Raquel Welch, Oliver Reed, Christopher Lee e Charlton Heston. Film di mezzanotte è *Il profeta del gol*, documentario diretto dal cronista sportivo Sandro Ciotti, e imperniato sulla figura dell'asso olandese Johan Cruyff.

Aldo Giuffrè e *Pasqualino Cammarata capitano di fregata*, il nautico poco dotato che, per errore di un computer giapponese, viene promosso ad un grado superiore nella commedia in onda su Telestudio alle 18,30. Sullo stesso canale alle 23,15 è la volta dei *Cinque dell'Adamello*, dramma di Pino Mercanti, ambientato nella prima guerra mondiale sul filo conduttore della storia del tragico calvario di cinque giovani alpini. Ancora su Tst, l'una e 15 ci porta *Le monache di Sant'Arcangelo*, con Ornella Muti, Martine Brochard e Anne Haywood controvoglia in convento.

Spie sul Grp alle 20,30 nell'italiano *Operazione tre gatti gialli*, e amori controversi medesima ora Tele Europa nell'*Incidente*, il Losey, con Dirk Bogarde rispettabile docente universitario innamorato di un'allieva, Jacqueline Sassard, e Stanley Baker. Altri amori sono in programma sullo stesso canale, questa fra Brigitte Bardot e Robert Hossein, nella replica del *Rigoso del guerriero* annunciata per l'una e 30.

Franco Nero è il corruttibile commissario protagonista con Florinda Bolkan del poliziesco *Un detective* in onda sul Grp alle 12,30, diretto '70 Romolo Guerrieri e completato nei titoli da Adolfo Celi, Delia Boccardo e Renzo Palmer.

I programmi di Tti annunciano 15 la replica di *Ulisse deve morire*, con Fernandel anziano stalliere intento a salvare la vita al suo più caro cavallo condannato al macello; alle 17 quella di *Due mafiosi contro Goldginger*, col duo Franchi e Ingrassia impegnato a parodiare James Bond, e alle 21;30 la commedia grottesca *La vedova elettrica*, con Sordi, Danielle Darrieux e Noël Noël, e le allegre vicende di una altolocata che per far beneficenza deruba, e seppellisce numerosi esponenti della finanza francese. *Dopo l'urlo: uragano di violenza*, in onda alle 23,30, viene Hong Kong ed è un film di kungfu. Assenti dal cast sia Bruce Lee che David Chang.

Walter

Florinda Bolkan

Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Anouk Aimée e Franca Valeri sono quattro fra i protagonisti del dramma di Vancini *Le stagioni del nostro amore*, in onda su Telestudio alle 23,15, seguito all'una dalla replica del giallo italiano *Cinque bambole per la luna d'agosto*. Europa 3 manda in onda alle 20,30 *Un marito per Tillie*, commedia, già trasmessa di recente, Walter Matthau impenitente donnaiolo; alle *I giorni dell'amore*, Omar Sharif e la Cardinale; e all'una e 30 lo storico *Attila* con Sophia Loren e Anthony Quinn.

Gli ultimi giorni di Pompei è la rievocazione storico-romanzata in onda alle 21,30 su Tele Torino; narra di massacri di cristiani, nefandezze di saccheggiatori, torti raddrizzati da un gruppetto di centurioni pieni di coraggio capitanati da Steve Reeves, concludendo la paurosa ecatombe provocata dall'eruzione del Vesuvio. Precedono il film alle 17 la replica dell'*Americano*, con Glenn Ford e Abbe Lane, e alle 15 quella della *Nipote Sabella*, con Peppino De Filippo, Renato Salvatori, Sylva Koscina e Tina Pica nonna energica.

Scusi, lei conosce il sesso? è un documentario parascientifico e parafreudiano in onda alle 23,30 su Telestudio, mentre *l'agente Lucas* è il meticoloso poliziesco franco-tedesco annunciato per l'una e 30 da Tele Europa. Sullo stesso canale mezzanotte previsto John Wayne sentimentale nella commedia *La signorina e il cow boy*, di William Seiter con Jean Arthur protagonista femminile. Alla stessa tornando su Tti, troviamo invece *Nel buio del terrore*, con Marisa Mell squillo di lusso, e che lesbica, assassina, nonché moglie di un spagnolo e amante di un pittore paranoico col vizio del ricatto.

GIOVEDI' *Hotel Pacific*, in onda alle 20,30 sul Grp, potrebbe sfatare qualcuno dei luoghi comuni su «quello che pensano degli italiani all'estero». Nel dramma, tutto polacco, protagonista infatti un cameriere milanese che, emigrato all'estero negli Anni 30, si distingue dai colleghi per abnegazione, generosità, professionalità e profondissimo altruismo. Il finale, per lui, è naturalmente Tele Torino annuncia alle 17 *Mezzogiorno di fuoco* di Zinnemann con Gary Cooper e Grace Kelly, 15 *Franco e Ciccio sul sentiero di guerra*, e alle 21,30 un secondo western ma di qualità forse equivalente, intitolato *Di tresette ce n'è uno, tutti gli altri son nessuno*. La regia è di Anthony Ascott, all'anagrafe Giulio Carmineo.

Ancora su Tti alle 23,30 è previsto il noir francese *Rififi a Tokyo*, dello specialista Jacques Deray con Karl Boehm e Vitold, appunto a Tokyo, in lotta per diamante. Telestudio per le 23,15 manda in onda *La signora è stata violentata*, con Carlo Giuffrè costretto da serie di equivoci la moglie Pamela Tiffin fra le braccia numerosi amici cui Salce, Montesano e Ninetto Davoli, mentre Videogruppo alle 16,30 replica la bella e nota commedia di Christian Jacque *Fanfan la Tulipe*.

VENERDI' Protagonisti del *Giorno più corto*, parodia di quello più lungo, in onda su Tti alle 21,30, sono Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, e un'ottantina di altri attori, tutti notissimi, che nel film compaiono di sfuggita al massimo dicono battuta. *L'avventuriero*, nel film omonimo programma annuncia su Tele Torino; è Anthony Quinn pirata in pensione, mentre *Gli allegri veterani* della commedia prevista per le sono Jean Gabin e Pierre Fresnay. onda alle 23,30, *Napoli si ribella* è un poliziesco italiano con Luc Merenda commissario duro quanto sagace, proveniente da mal sopportato nel capoluogo campano.

Secondo poliziesco della serata *La polizia perdona*, sanguinosa fuga di hippies — per colpa della società — inseguiti da robusti, arrabbiati e implacabili policemen ciccioni, preceduti alle 23,40 da *Bravissimo!*, commedia del '55 con Sordi. Europa alle replica il musical di Ken Russel *Tommy*, mentre Grp alla stessa ora annuncia il dramma austriaco *La voce della foresta*, possiamo assistere a quanto movimentato finale di una insanabile fra due antiche famiglie norvegesi.

SABATO Cardinale untuoso, dietro la facciata di una pia istituzione, Vittorio Caprioli occupa invece di speculazione edilizia. Nel corso della commedia, *Ettore Lo Fusto*, in onda a mezzanotte su Tti, incontra De Sica, Giannini, Aldo Giuffrè, Philippe Leroy, Rosanna Schiaffino, Luciano Salce e Franca Valeri. Tre quarti d'ora prima Telestudio propone *La preda*, con Montagnani colombiano spiantato e Zeudi Araya sua bella amante.

Zeudi Araya

Ancora su Tti, due repliche nel pomeriggio: *Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin* alle 15 l'ottimista *La vita è meravigliosa*, girato nel Frank Capra interpretato da James Stewart e Donna Reed. Sullo stesso canale, per le 21,30 annunciato *Il più grande colpo del secolo*, giallo francese Jean Gabin e Robert nel cast insieme con Margaret Lee, la trama classica nel suo genere, il finale a sorpresa, e la regia di Jean Delannoy.

TEATRO GOLDONI, ore 21
ULTIMA RECITA DI
CAFE' CHANTANT
con
ADRIANA
Riduzioni abbonati TST

TEATRO ALCIONE
Sulla 17,30 - 22,30
STRIP TEASE
con
DUO
BRISTOL
LADY
Sullo schermo ore 15,45 - 21
(non è cartone animato)
VIETATO 18

danze arlecchino
«Il locale più elegante»
ore 21 CARRELLATA DI
VECCHI MOTIVI

ITALIA
PRENOTAZIONI
VIA NIZZA 138
TEL. 656402
questa sera ore 21,15
GIPO
recital
orchestra
FARINATTI

ERBA tel 690467
martedì ore 21,15
IL TEATRO DELL'ELFO
Bram Stoker

NEW PRB
Pinerolo: tutto aprile
I MACARIOS
e discoteca tutto giovani
Domani 21 AL LISCIO
DI PASQUA
L. GIANFERRARI

TEL. 696402
da venerdì ore 21,15,
La Compagnia di prosa «RIPAGRANDE» in
«LA
di

le roi
Noi ti diamo di più LUTRARIO
2
E DISCOTECA
E BAL MUSETTE E
domani e lunedì 16 e 21

SHAKER
PIANO BAR
v. C. Battisti 3 - t. 532.492
- PALUMBO -
domani e lunedì 15,30

GLA
giovani
Oggi dalle 14,30 24
MUSICA IN TENDA
3ª
del di
Ingresso lire
Prevendita 10-12, 15-18
TEATRO TENDA Tel. 442577

danze club 84
ORE 21 BALLO LISCIO
con sorteggio colombe pasquali
Domani e lunedì 15,30-21 danze

LA COCCETTA
PIOBESI
stasera
domani pomeriggio
LISCIO E MODERNO
domani

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Arco, Fiochero

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. [illegible]
Tel. 547.007
Il lupo e l'agnello, di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas [illegible]an (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che [illegible] finge omosessuale, stringe alleanza con bandito per impossessarsi dell'oro della suocera.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Commedia
Critica ●[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
[illegible]ede d'[illegible] di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif (Usa - Colori) — La storia del mitico colonnello inglese che provocò e condusse [illegible] Arabia [illegible] rivolta contro i Turchi. Non viet.
Orario: 15; 18; 21. Avventuroso
(1962)
Ingresso L. 2000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La spada nella roccia, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La storia di Re Artù, della sua leggendaria spada, del Mago Merlino e dei Cavalieri della tavola rotonda, trasferita in cartoons. Segue: Tutty e Tolly.
Or.: 14,40; 17; 19,30; 22,40. Disegno [illegible]
RIEDIZIONE
Ingresso L. 3000

[illegible]
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Café Express, di Nanni Loy, [illegible] Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo [illegible] caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC [illegible]
v. Artisti
Tel. 831.374
Take off, di Armand Weston, [illegible] [illegible] Nichols, Leslie Bovee, Annette Haven, Georgina Spelvin (Usa - Colori) — Spiritose [illegible] curiose avventure erotiche colte sul momento in ogni luogo o situazione.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA [illegible]
[illegible] recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.510
Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e [illegible] il bimbo.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Drammatico
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
SuperTotò (Italia - B. N. [illegible] Colori) — Raccolti [illegible] selezionati da Brando Giordani ed Emilio Ravel, i brani più divertenti e significativi dell'arte del grande comico dalle prime pellicole agli ultimi successi.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso [illegible]

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
[illegible]. 540.605
Ispettore Callaghan: Il caso Scorpio [illegible] [illegible] Don Siegel, con Clint Eastwood, Andy Robinson (Usa - Colori) — Ispettore a cui la malavita ha ucciso la moglie, si mette sulle tracce di un pericoloso m[illegible].
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Viet. 14. Poliziesco
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Tess, di Roman Polanski, con Nastassia Kinski, [illegible] Forth, Leigh Lawson (Francia-G.B. - Colori) — Dal romanzo di Thomas Hardy — Diventa assassina [illegible] bella ragazza sed[illegible] umiliata [illegible]
Orario: 15,40; 18,50; 22. Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

[illegible]
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Le porno sorelle, di Victor Newman, [illegible] Jean Miguel, Brenda, Blackman, Tony Mc Queen (Usa - Colori) — Avventure erotiche [illegible] famiglia con due sorelle alliatissime e con i medesimi gusti.
Orario: Ap. ore 16. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non [illegible]
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Gorlo 5
Tel. 650.71.00
Sono fotogenico, [illegible] Dino [illegible], con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel [illegible]u (Italia - Colori) — Giovanotto [illegible] Laveno [illegible] a R[illegible] per «sfondare» come divo nel mondo della celluloide. Viet. 14.
Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
10, [illegible] Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. [illegible]
La città delle donne, di Federico Fellini, con M. [illegible]trolanni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Giovanotto affronta in vari modi il gentil sesso nella [illegible] di un'ideale creatura femminile. Viet. 14.
Orario: 14,15; 16,45; 19,20; 22,05. Fantastico
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
[illegible] [illegible] Hollywood, [illegible] Steven Spielberg, con Toshiro [illegible]e, J. Selushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Col.) — Il regista, immagina questa [illegible] che i giapponesi attacchino [illegible] California [illegible] Sud.
Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet.
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso [illegible]

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 [illegible]
Tel. [illegible]
Yankees, [illegible] John Schlesinger, [illegible] Richard Gere, Vanessa Redgrave, William Devane (G. B. - Colori) — Rispettive storie d'amore di due [illegible] americani stanziati in Inghilterra nel '43 con due inglesi).
Orario: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Non viet. Commedia drammatica
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Star Trek, di Robert Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy De Forest, Kelley e James Doohan (Usa - Col.) — Nemico sconosciuto si precipita [illegible] la Terra a velocità impressionante e divorando ogni [illegible] Non viet.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. F[illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. [illegible]

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
I Super Porno Fallocrati, di Mark Ubell, [illegible] Samantha Fox, Jack Wrangler, Vanessa Del Rio (Usa - Colori) — Streptiosa [illegible] super eccitante serie [illegible] perversioni erotiche condotta [illegible] [illegible] gruppo di fanciulle. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Deep throat, di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure, affette [illegible] una [illegible] malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure. Viet. 18.
Orario: AP. ore 16; ultimo 22,30. Erotico
PRIMA VISIONE
non [illegible]
Ingresso L. 2500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
[illegible] vivi!, di Umberto Lenzi, con Robert Kerman, Janet Agren, Ivan Rassimov, Mel Ferrer (Italia - Colori) — Drammatica e spaventosa vicenda ambientata fra le tribù primitive e cannibali dell'Africa.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18. Drammatico
PRIMA VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
[illegible]. Arsenale 31
Tel. 532.448
La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca [illegible] un'ideale [illegible] femminile. Viet. 14.
Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,15. Fantastico
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ORFEO
[illegible]. Carlina
Tel. 518.114
The porno story [illegible] Cristine, di Jess Franco, con Anna Liberi, Alice Arno (Francia - Colori) — Cristine ragazza curiosa e disposta a varia avventure, racconta le sue scabrose esperienze erotiche.
Orario: Ap. ore 15. Viet. 18. Commedia erotica
[illegible]
non [illegible]
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
La pulzella, di Juan Bosch, con Marta Angelat, Antonio Celnos, Carlos Lucena, Maria Rey (Spagna - Colori) — La storia di 40 anni di sesso, attraverso una serie di divertenti avventure erotiche.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Qua la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro [illegible] laico insegna il romanesco [illegible] Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. [illegible] [illegible] brillanti in uno
Critica ●[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Adorabile canaglia, di Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Michael Murphy, Oliver Reed (G.B. - Colori) — Amore, screzi, battibecchi e divertenti vicende [illegible] una coppia moderna [illegible] emancipata.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. [illegible]
O[illegible] LA [illegible]
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Il Signore degli [illegible], di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la storia (per grandi [illegible] piccini) della [illegible] [illegible] Bene [illegible] Male alla ricerca di [illegible] anello fatato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Shocking, di Francis Leroy, con Karine Gambier, Emanuelle Parezze, Jacques [illegible]rmini, Françoise Avril (Francia - Colori) — Gruppo di splendide ragazze, si produce in una shoccante serie di esibizioni proibite.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 16. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Il cavaliere elettrico, di Sydney Pollack, [illegible] Robert Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cow boy che fa schiattare pubblicitari, si ribella alla civiltà dei consumi e [illegible]rna alla libertà [illegible] prateria.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. [illegible]
Tel. 651.264
La patata bollente, di Steno, [illegible] Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette [illegible] [illegible] carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

[illegible]
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Quello strano desiderio, di Enzo Milioni, con Nicolè Salatino, Marina Fraiese, Desirée Bec, Gianni Ciardo (Italia - Colori) — Amiche affilte da un continuo desiderio sessuale si sfogano in più avventure. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. [illegible]

APOLLO
lg. Giachino 91
Tel. 215.685
La vita è bella, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni [illegible] un fascista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. [illegible]
La Scimia, il diavolo e l'acquasanta, di N. Cicero, con G. Guida, L. Banfi, A. [illegible] (Italia - Colori) — Bella fanciulla e il suo angelo custode, un poliziotto [illegible] [illegible] [illegible] prese con l'equo canone [illegible] tre episodi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. Commedia [illegible] episodi
PRIMA VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. 1500

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
[illegible] [illegible] velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare [illegible] rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima [illegible] [illegible] Molière, la storia di [illegible] [illegible] in volontario [illegible]
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Di [illegible] segno sei?, [illegible] [illegible], Corbucci, con P. Villaggio, A. Celentano, M. Melato, R. Pozzetto, G. Ralli, A. Sordi (It. - Col.) — «Il cambiamento», «Voglio danzar con te», «Il pendolare» e «Il gorilla» sono i titoli dei quattro episodi.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. Commedia a episodi
RIEDIZIONE
Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 28
Tel. 584.791
[illegible] d'Egitto, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il [illegible] [illegible] fra le piramidi a caccia di un forte che vuole impadronirsi [illegible] un pozzo [illegible] petrolio.
Orario: 15,20; 17,40; [illegible]: 22,20. Non viet. Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

MAFFEI
V. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Pensionato particolare [illegible] signorine di buona famiglia, di Patrick Aubin, con Karine Gambier, Michele Guilbert (Francia - Colori) — Ricche fanciulle giocano alla prostituta per fare qualcosa di nuovo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
[illegible] di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora [illegible]orgi (Italia - Colori) — Ri[illegible] [illegible] industriale si finge fuo[illegible] per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

MASSIMO
[illegible] 8
Tel. 876.061
Speed Cross, di [illegible] Massi, [illegible] Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro una «gang» senza scrupoli che truccа gare [illegible] provoca incidenti.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

[illegible]
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Imputa[illegible] sizialevi, di Mario Mattoli, [illegible] Macario, Lola Braccini (Italia - B.N. - 1939) — Ricordo di [illegible] [illegible] 16 e 18; La terrazza, [illegible] Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori). Non viet.
Orario: 19,45; 22,30. Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Amori, vizi e depravazioni [illegible] Justine, di Chris Bogger, con Koo Stark, Martin Potter (Usa - Colori) — L'eroina del Marchese De Sade impegnata in vicende erotiche omosessuali e no sempre più depravate. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Commedia erotica
[illegible]
[illegible] L. 2500

SOCIALE
v. Cournayeur 2
[illegible]
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Orario: 20; 22,30. Non viet. [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. [illegible]

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
[illegible] [illegible] [illegible] di William Friedkin, con Peter Falk, Peter Boyle, Gena Rowlands (Usa - Colori) — «Carriera» e avventure di [illegible] squinternato assassinatore italo-americano [illegible] 1930 al colpo grosso [illegible] 1950.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingres[illegible] L. 1500

KELLER STUDIO
v.le [illegible] Camp. 1
Tel. 215.613
Il cavaliere inesistente, di P. Zac (disegno animato). Al termine Concerto di gala, [illegible] W. Disney con il primo Topolino a colori del 1934; Il [illegible] di[illegible] moglie, di C. Goretta, con G. Depardieu. Pantomime, M. Marceau.
Orario: proiez. uniche ore 16,30 [illegible] 21. Non viet. C[illegible]
[illegible]
I[illegible] L. [illegible]

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Le [illegible] [illegible] pornoshow, [illegible] Norbert Meisel, con Ilja Berben, Mascha Gonska, Heinz Marecek (Svezia - Colori) — Arrivano dai freddi paesi nordici le calde maestre dello strip-tease.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. [illegible]et. 18. Commedia erotica
[illegible] VISIONE
non recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 687.068)
Io sto con gli ippopotami, T. Hill; B. Spencer. Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
oggi ore 15-17 Braccio di ferro contro gli indiani. A colori. Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Fantasmi, M. Baldwin. Non viet. Horror

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, [illegible]. 749.2907)
Proiezioni sospese fino [illegible] sabato 12 aprile. Continua regolarmente la programmazione d'[illegible] per la quale vedi zona Francia.

ZONA [illegible]

[illegible]CIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo ore 15,45-22,30 Le avventure di Pinocchio. Viet. 18. Sulla scena ore 17,30 - 22,30 Strip tease, con Helene, Jasman. Ingresso soci. Commedia erotica

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolte del cinema»: [illegible] 17 alle 21 Clienti speciali, novità assolute. Le voyage du plaisir; ore 21 (astro Mars 5; dalle 22 alle 24 Clienti speciali e Le voyage de plaisir. Ingresso soci. Erotico

[illegible] CLUB (via Giusti 6, tel. 544.077)
[illegible] Buster Keaton: Il navigatore e La palla n. 13. Ore 20,30; 22,30. Comico

PO (via Po 21, tel. 510.495)
Geppo il folle, A. Celentano, C. Mori. Non viet. Commedia

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Fuoco nel ventre. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22. Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Compagna di banco. Commedia

GI[illegible]RINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873)
Un sacco bello, con C. Verdone, L. Miriel. Ore 20,30; 22,30. Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Airport 80, con Alain Delon. Ore 20,30; 22,30. Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
F[illegible] da Alcatraz, di Don Siegal, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan. Ore 20,15; 22,30. Avventuroso

ZONA S. PAOLO

[illegible]ERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Fratello Sole sorella Luna, regia F. Zeffirelli. Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Fuga da Alcatraz, Clint Eastwood. Techn. Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 773.843)
Io Beau Geste e la legione straniera, Martin Feldman. Commedia

DIVINA PROVVIDENZA
domani Colosso di Rodi. Storico

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 772.362)
Ma che sei tutta matta?, Barbra Streisand, R. O'Neal. Techn. Non viet. Ap. 20. Commedia

[illegible] d'Essai (via Cibrario [illegible]. 772.807)
Il campione (The Champ), di F. Zeffirelli, con J. Voight, F. Dunaway. Ore 20,10; 22,30. Commedia [illegible]ca

ZONA S. [illegible]

ROMA - INC. (via S. [illegible] 40 bis, tel. 487.765)
Un maggiolino [illegible] matto. Commedia

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Doppia [illegible] rossa: sullo [illegible] Vizio in bocca. Viet. 18. [illegible] [illegible] psicosceni[illegible] Silvy.

[illegible] (via [illegible] Lucento 3, tel. 731.615)
[illegible] [illegible] Führer, A. Celentano. Commedia

LUINI* (via Luini 90, [illegible] 290.339)
domani La grande avventura. Avventuroso. E Franco e Ciccio ladro e guardia. Farsa

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 203.588)
Airport 80, A. Delon. Drammatico

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
[illegible] [illegible] alle grandi [illegible] Commedia

LANTERI* (corso G. Cesare 80, tel. 264.134)
La corsa più pazza del mondo. Avventuroso

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
L'inferno di una donna. Viet. 18. Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 196, [illegible]. 532.086)
A 007 [illegible] Moonraker, Roger Moore. Ore [illegible] 22,30. [illegible]

ZONA NIZZA - LI[illegible]

CABIRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 5060.553)
Heidi diventa principessa. Ore 15; 16,40. Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p[illegible] Bengasi, tel. 5060.553)
I viaggiatori della sera, di Ugo Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. Commedia drammatica

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.868)
Un maggiolino tutto matto, di W. Disney, con D. Jones. Techn. Ap. 16. Commedia

S. LUIGI (via Ormea 4, tel. 682.471)
domani Noi non siamo angeli, Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.817)
Il prezzo del potere. [illegible] viet. Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): [illegible].
ARLECCHINO: ore 21 Danilo.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
[illegible] PARC: ore 15,30-21 La Nuova Edizione.
EDEN: ore 15,30-21 Roby e i Gentlemen con Lino Sax.
FARO: ore 15,30-21 orch. Odissea.
GARDEN: ore 21 I Quadrifogli.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
MASSAUA: ore 21 Antro del Mago.
N. PRINCIPE: 15,30-21 Boccaccio 71.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCADERO: ore 21 Gli Arcani.

[illegible] [illegible] COCKTAIL - American - [illegible] Bar - Rist. (Lagrange, 10 - 517.354): con Rory [illegible]ll, Umberto Farruggio.
INDIE - PIANO BAR (Verdi, [illegible] - tel. 537.340): Il Duo Cosmos. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Gusta, 147): Music Hall tutte le sere at[illegible] [illegible].
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria Rist. (c. Unione Sov., 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante-Danze: Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadile.

[illegible]
VILLA GAY [illegible]TECA: ore 21.

[illegible]
[illegible] Squadra antigangster.
ALPIGNANO
Dora: Inferno.
Lido: Il Vangelo secondo Simone e [illegible]so.
AVIGLIANA
Cereo: La poliziotta della squadra del buon costume.
BORGARO
Royal: L'im[illegible]
CARIGNANO
Peter: The wanderers (I nuovi guerrieri).
[illegible]
Lux: Libidine.
Margherita: Il ladrone.
Splendor: Porgi l'altra guancia.
CASELLE
Italia: Un dramma borghese.
Roma: American Graffiti [illegible]
CASTIGLIONE
Florida: Porco mon[illegible] porco.
[illegible]
Moderno: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
[illegible]: Zulu dawn.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Il prigioniero di Zenda.

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Cetaliano: Speed C[illegible]
[illegible] L'isola della paura.
Nuovo: Pollice da scasso.
[illegible]
Perona: Un sacco bello.
Margherita: Mani di velluto.
GASSINO
Italia: Un maggiolino tutto [illegible]
[illegible]
Alfieri: Uragano.
LANZO
Catanano: Il malato immaginario.
LEINI'
[illegible] Più forte [illegible].
[illegible]
[illegible] La liceale il diavolo e l'acquasanta.
NICHELINO
Superga: La poliziotta.
[illegible]
Moderno: Sabato domenica e venerdì.

[illegible]
Hollywood: 1941 [illegible] a [illegible]lywood.
[illegible] Star Trek.
Nuovo: Qua la m[illegible]
Primavera: Jesus Christ superstar.
Ritz: L'isola della paura.
[illegible]
S. Giorgio: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
RIVAROLO
Cristallo: Poliziotto o canaglia?
[illegible]
[illegible] Squadra antigangster.
SETTIMO
[illegible] La vita è bella.
Beccaria: Hair.
Moderno: Uno scarifo extra terrestre.
SUSA
[illegible] Café express.
Civico: Marcellino pan y vino.
VI[illegible]
[illegible] Cabobianco.
VENARIA
[illegible] Il magnifico campione.
Supercinema: Patata bollente.

La settimana musicale

Lirica e concerti

La vita musicale [illegible] riprende solennemente dopo le [illegible] pasquali martedì [illegible] Regio dove [illegible] in sce[illegible] [illegible] degli spettacoli più interessanti della stagione lirica. Si tratta [illegible] [illegible] dittico formato da Jolanta *di Ciaikovski e* Aleko *di Sergei Rachmaninov. Sul podio ci sarà il direttore russo Yuri Ahronovic ben noto [illegible] musicofili torinesi e sulla scena un cast [illegible] rilievo in cui spiccano i nomi di Ferruccio Furlanetto, Antonio Savastano, Giancarlo Luccardi, Elena Zilio e Luisella Ciaffi per* Aleko *e Carlo De Bortoli, Giuliano Ciannella, Clara Foti, Mietta Sighele e Graziella [illegible] per* Jolanta. *[illegible] maestro Ahronovic firmerà anche la regia di entrambe le opere.*

Mercoledì [illegible] per il ciclo [illegible] musiche del periodo romantico organizzato [illegible] Piccolo Regio sarà [illegible] [illegible] il duo pianistico formato [illegible] Marcello Abbado e Isa Gorini con pagine di Schumann e Brahms. Nella stessa serata per l'Unione Musicale [illegible] quintetto d'archi formato da strumentisti dell'orchestra della [illegible] eseguirà [illegible] Quintetto in do minore [illegible] Bottesini.

*Per i concerti della Rai giovedì sera Michi Inoue dirige la Suite dall'*Amore delle tre melarance *di Prokofiev, la* Sinfonia classica *dello stesso Prokofiev, il Concerto per orchestra di Miyoshi e il poema sinfonico* Till Eulenspiegel [illegible] *Richard Strauss.*

Domenica mattina prosegue al Regio il ciclo dedicato all'opera cameristica [illegible] Bach [illegible] il violoncellista Sergio Patria che esegue tre Suites per violoncello solo. Nel pomeriggio della domenica sarà la volta del quintetto d'archi degli strumentisti della [illegible] che con pagine moderne [illegible] Hindemith, Elsler, Gentilucci, Villa Lobos e Janacek realizzano [illegible] programma di grande interesse.

Musica [illegible] [illegible] — Per tre giorni, [illegible] ore 14,30 alle [illegible] al Teatro Tenda di corso Vittorio, rassegna [illegible] Gruppi musicali di base. Suoneranno oggi: Spirale (rock), Koinè (folk), Angelo Carbone (cantautore), [illegible] Shoggoth (rock), Il Confine (rock), Image (flauto e chitarra). Domani: Fran[illegible] Rossitto (cantautore), Enzo [illegible] (trio [illegible] chitarra [illegible] flauto), Giorgio Osti (folk americano), Angelo, Toni e Altri (rock), gli Gnomi (rock), Canta (jazz), Cantambanchi (folk), Horus (jazz rock), [illegible]ghty Band (country). Lunedì: Nicola Nesta (cantautore), Nicola Detta (cantautore [illegible] gruppo), Claudio Riccio (solista [illegible] chitarra), Hobbits (rock), Mauro B, Roby [illegible] (cantautore duo chitarra), Viaggio [illegible] sensi (rock melodico), Avant [illegible] Ensemble (jazz), Cromosuomi (musica elettronica e diapositive), Duo Claudio [illegible] Guido (blues tradizionale inglese, americano e irlandese), Bela Come Aba (musica sperimentale). All'aperto funzionerà un ristorante durante tutte le tre giornate della rassegna.

Film di Buster [illegible] — Per la rassegna al Movie Club, stasera alle 20,30 e 22,30: «Il navigatore» (1924) e «La palla n. 13» (1924), replica.

Ultima replica [illegible] Gipo — Al Teatro Italia stasera alle 21,15 ultima replica del recital [illegible] Gipo Farassino.

[illegible]
sabato 19 aprile
stasera ore 21,30
I MOMO JANG
[illegible]
P. Guala 147 - Tel. 616169

PAR[illegible]
Il vero [illegible] torinese di classe
[illegible] 15,30-21 [illegible] in 21
orch. **ODISSEA**

GARDEN
St. Valsalice 2 - cap. 52 sbarr.
[illegible] 659.912; ore 21
[illegible]
domani e lunedì

2 RITMI
St. Givoletto - S. Gillio
Stasera ore 21 serata prolungata
Domani ore 15 e 21
LISCIO [illegible]

[illegible] SONIC LEINI'
Sabato ore 21 - Domenica ore 15
Domenica ore 21 serata prolungata
con ospiti - giochi - sorprese - colombe
prezzo d'ingresso invariato

TUXIDO
E' L'UOVO DI COLOMBO!
stasera spettacoli (v. Belfiore 8)

CLAUDIO CLUB
Viù - Tel. (0123) 6167
Questa sera ore 21
DISCOTECA
Domani 6 Aprile ore 21-3
[illegible] LATTANZIO FOLK

là [illegible] quel [illegible]
Colleretto Giacosa [illegible] Ivrea
la **LOCANDA di RE [illegible]**
vi aspetta per il
PRANZO DI PASQUA
telefono 0125/76.666

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

[illegible]
Alessandrino: Zulù Dawn.
AMBRA: Il mio nome è Nessuno.
Comunale: Kramer contro Kramer.
Corso: Star treck.
Cristallo: Le porno adolescenti.
Galleria: 1941.
Moderno: Qua la mano.
ACQUI TERME
Ariston: Pari e dispari.
[illegible] Gli aristogatti.
[illegible] Capobianco.
[illegible] riposo.
[illegible] **MONFERRATO**
Moderno: 1941.
[illegible] Furore erotico.
[illegible] Kramer contro Kramer.
Vittoria: Piedone d'Egitto.
CASTELLAZZO [illegible]
[illegible] La [illegible] seduce i professori.
CASTELCERIOLO
Nacelle: Una donna due passioni.
FELIZZANO
[illegible] riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: C'eravamo tanto amati.
NOVI LIGURE
Cristallo: Adolescenza porno.
Iris: Arrivano i [illegible].
Italia: Kramer contro Kramer.
Moderno: 1941.
[illegible]
Lux: Inferno.
Moderno: [illegible]
Torriglli: Quadrophenia.
[illegible] **SALVATORE**
[illegible] riposo.
[illegible]
Astor: Assassinio [illegible] Tevere.
[illegible] Meteor.
TORTONA
Moderno Rag. Arturo [illegible] Fanti [illegible] precario.
[illegible] 1941.
Verdi: Cacciatore di squali.
VALENZA PO
Nuovo [illegible] I mastini [illegible]
Teatro: Inferno.
Politeama: Caro papà.
VOGHERA
[illegible]: Quadrophenia.
Galvani: Café express.
[illegible] «10».
[illegible] Qualcuno volò [illegible] [illegible] del cuculo.

ASTI
Lux: La città delle donne.
[illegible] Piedone d'Egitto.
[illegible] La vita è bella.
Splendor: Blue erotik movie.
Vittoria: Qua la mano.
CANELLI
Balbo: Lo grande cacciatore.
Ragno d'Oro: American Graffiti 2.
[illegible]
Nuovo: La prima rapina al treno.
[illegible]
Aurora: Arrivano i Gatti.
Lux: Interceptor.
[illegible] Tesoromio.
[illegible] Amytiville horror.
SAN [illegible]
Lux: [illegible] lei [illegible] normale?.
[illegible] Dottor [illegible] gentile signora.
Cristallo: Un tipo straordinario.

[illegible]
Corso: Provaci ancora Sam.
[illegible] Qua la mano.
[illegible] Agente «00 botte» [illegible] Sexfinger.
Nazionale: Arrivano i Gatti.
[illegible] [illegible] aristogatti.
[illegible]
Corso: Dracl.
Eden: Quadrophenia.
[illegible]
Astra: riposo.
BENE VAGIENNA
[illegible] L'insegnante va in collegio.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Jesus Christ Superstar.
Don Bosco: Heidi torna al [illegible]
BOVES
Nuovo: Cantando sotto la pioggia.
[illegible]
Impero: Il laureato.
Politeama: [illegible] d'Egitto.
Vittoria: Star Trock.
BUSCA
Lux: Dio perdona Io no.
CARAGLIO
Splendor: La supplente va in città.
[illegible]
[illegible] Fantasmi.
[illegible] **LIA**
Nuovo: Truck drivers.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Sabato, domenica e venerdì.
Iride: Pari e dispari.
[illegible] riposo.
MONDO[illegible]
Corso: Assassinio sul Nilo.
[illegible] Amici e nemici.
Ferrini: riposo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

MONESIGLIO
Italia: Controrapina.
ORMEA
[illegible] Io sto con gli ippopotami.
[illegible]
[illegible] **Rosa:** [illegible] Franz tedesco di Germania.
[illegible]
[illegible] Per vivere meglio divertitevi con noi.
[illegible]
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: La vita è bella.
Italia: Il tamburo di latta.
Splendor: Napoli: [illegible] camorra [illegible] la città.
[illegible]
[illegible] Dimmi che tai tutto per [illegible]
Nazionale: Sabato, domenica e venerdì.
[illegible] La palata bollente.
[illegible]
Corso: Il sergente Rompiglioni [illegible] venta caporale.
VILLAFALLETTO
[illegible] riposo.

[illegible]
[illegible] Casanova supersex.
[illegible] Kramer contro Kramer.
Eldorado: La città delle donne.
[illegible] Napoli serenata calibro [illegible].
Fareggiana: Star Trek.
Vittoria: Qua la mano.
S. Cuore: Arri e Tonto.
ARONA
Rosa: Interceptor.
[illegible] [illegible] liceale seduce i professori.
Lux: Arrivano i Gatti.
[illegible]
Moderno: Agenzia Riccardo [illegible] praticamente detective.
[illegible] Inferno.
Lux: Amici e nemici.
DOMODOSSOLA
Corso: Zulù dawn.
Filodrammatici: Yuppi du.
[illegible]
[illegible] [illegible] Il re del rock.
[illegible]
Italia: La patata bollente.
GRAVELLONA TOCE
[illegible] Goldrake l'invincibile.
OLEGGIO
Comunale: Un poliziotto sconosciuto.
Moderno: I viaggiatori della sera.
OMEGNA
[illegible] Tesoromio.
ST[illegible]
Italia: Manhattan.
TRECATE
Comunale: Il gioco degli avvoltoi.
Vittoria: Interceptor.
[illegible]**RBANIA**
Apollo: Riavanti marsh.
Ariston: Amore al primo morso.
Vip: La città delle donne.
Sociale (Intra): American Graffiti n. 2.
Sociale (Pallanza): Il ladrone.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Retataplan.

VERCELLI

[illegible] Chocking.
Civico: La città delle donne.
Nuovo Italia: Kramer contro Kramer.
Principe: Retataplan.
Verdi: Io sono fotogenico.
Viotti: Piedone d'Egitto.
BORGO D'ALE
Vittoria: Moonraker.
CRESCENTINO
[illegible] Purché si faccia [illegible] gusto.
GATTINARA
Italia: Uragano.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Uno scarifo extra terrestre: poc[illegible]a e tanto terrestre.
SALUGGIA
Comunale: La Luna.
[illegible]
Ideal: Un sacco bello.
Splendor: ...E giustizia per tutti.
TRONZANO
Lux: Una strana coppia di suocari.

BIELLA

Apollo: Lolita supersexy.
Impero: Piedone d'Egitto.
Marconi: Il Paradiso può attendere.
Odeon: Kramer contro Kramer.
[illegible] 1941, [illegible] a Hollywood.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Il malato immaginario.
[illegible]
[illegible] Spartacus.
[illegible]
[illegible] The story of Joanna.
[illegible] L'infermiera nella corsia dei militari.
Radar: Sabato, domenica e [illegible] nerdì.
COSSATO
[illegible] La liceale, il diavolo e l'acqua [illegible]
Primavera: Il compagno [illegible] Camillo.
CREVACUORE
[illegible] ...altrimenti ci arrabbiamo.
[illegible]
Excelsior: L'isola della paura.
SERRAVALLE
Corso: Il ladrone.
[illegible]
Vallemosso: Marito [illegible] prova.
VARALLO
Teatro Civico: Dottor Jekyll e gentile signora.
Settorlva: Gli aristogatti.

[illegible]
[illegible] La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
Ariston: I [illegible] superpiedi quasi piatti.
Astor: Qualcuno volò [illegible] nido [illegible] cuculo.
Augustus: 1941: [illegible] e Hollywood.
Giolitti: Gioia morbosa del [illegible]
Grattacielo: Baltimore Bullet.
Lux: Sono fotogenico.
[illegible] [illegible] Un [illegible] da [illegible] ciapiada.
[illegible] La spada nella roccia.
[illegible] Kramer contro [illegible]
[illegible] Qua la mano.
Plaza: La città delle donne.
Ritz: Salto nel vuoto.
[illegible] La città delle donne.
[illegible] Sexy [illegible].
[illegible] Star trek.
Verdi: The rose.
Ideal: Café Express.
Lido: «10».
Marlin: Bancario precario.

SAVONA

Diana: Qua la mano.
Eldorado: Kramer contro Kramer.
Ara: La città delle donne.
Olimpia: La spada nella roccia.
Astor: 1941: Allarme a Hollywood.
Jolly: Squal.
Luz: Airport 80.
Filmstudio: Cristo si è fermato a Eboli.
[illegible]
Colombo: 1941: Allarme a Hollywood.
[illegible] Kramer contro Kramer.
[illegible]
Astor: Il lupo e l'agnello.
Ambra: Casino Royal.
Cristallo: Inferno.
[illegible]
[illegible] riposo.
[illegible]
Marconi: Mani di velluto.
CAIRO
Abba: Malato immaginario.
Cristallo: CaboBianco.
La Rosa: Piccola storia d'amore.
CARCARE
[illegible] Goldrake all'attacco.
Olimpia: L'umanoide.
FINALE LIGURE
Vittoria: Inferno.
Ondina: Mimmo.
[illegible] Patata bollente.
LOANO
[illegible] Piedone d'Egitto.
[illegible] Café Express.
[illegible]
Italia: Io sto con gli ippopotami.
Lux: Ufo robot [illegible] gli invasori spaziali.

[illegible]
Ambra: Mani di velluto.
[illegible] Il vizietto.
[illegible] Chiaro di donna.
[illegible] riposo.
Imperia: Piedone d'Egitto.
[illegible] [illegible] contro Kramer.
PIANO MARI[illegible]
Dianese: Io sto con gli ippopotami.
SANREMO
Ariston Teatro: 1941: Allarme a Hollywood.
Ariston Rita: Kramer contro [illegible]
[illegible] Qua la mano.
Milgnon: D[illegible] [illegible] a una capanna.
[illegible] [illegible] Irek.
Lux: Supertifi.
[illegible]: U[illegible] handicap.
[illegible] La spada nella [illegible]
Supercinema: Sono fotogenico.
[illegible]
[illegible] Speedy cross.
Impero: [illegible] d'Egitto.

EZE PUF
Discoteca - V. Bligny 14 - T. 516.066
15,30 pomeriggio giovane
[illegible] **SPETTACOLO** [illegible]
[illegible]

Smeraldo [illegible]
[illegible] sera, domenica e lunedì pomeriggio
DISCOTECA e VIDEONOVITA'

Al cinema è stare in compagnia

ARLECCHINO: *2° mese!*
Il film superlativo in ogni senso

FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO presentano
NINO MANFREDI
in un film di NANNI LOY
CAFÈ EXPRESS
con ADOLFO CELI
e con la partecipazione di
VITTORIO CAPRIOLI
colore Technospes
un film VIDEZ

TEATRI

ALCIONE: [illegible] [illegible] [illegible] 17,30-22,30 **Strip-tease,** con Helena, Jasman. Sullo schermo 15,45-22,30 **Le avventure erotiche di Pinocchio,** (non è un cartone animato). Vietato 18.
CABARET [illegible] [illegible] (tel. 516.046): [illegible] 16 e 21 [illegible] 3, 3° percorso. [illegible] Rino Sudano e Anna D'Offizi. Ingresso soci.
CARIGNANO - Teatro [illegible]: ore 20,30 e domani ore 15,30 Ater Emilia Romagna Teatro presenta: **«Il gabbiano»** di Cechov. Regia di Gabriele Lavia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. 637.500)
[illegible] [illegible] **TORINO** - Assessorato per la Cultura, Assessorato Sport e Gioventù, Teatro Stabile: al [illegible] **ZENIT** (v. Corelli, 1), ore 17 Laboratorio [illegible] Camion diretto da C. Quarlucci presenta: **Don Chisciotte** (sceneggiato [illegible] 1971) [illegible] **Moby Dick** (sceneggiato televisivo, 1973); ore 21 Spettacolo/Laboratorio su [illegible] e **Robinson,** con [illegible]. Tatò, G. De Lellis, Rocco, G. Ciminelli, I Colombaioni. Ingresso L. 500.
[illegible] [illegible] martedì [illegible] 21,15 [illegible] Compagnia «Teatro [illegible] lo» in [illegible] **Il vampiro,** [illegible] Bram Stoker. Pren. C. Moncalieri, 241 - tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi riposo.
GOBETTI: ore 21 Adriana Martino in **«Café chantant».** Riduzioni abbonati T.S.T. [illegible]. 544.582; [illegible], [illegible] rocita.
ITALIA: stasera ore 21,15 **Gipo Farassino** [illegible] Pren. [illegible] Nizza 138, tel. 696.4021. Ultimo giorno.
ITALIA: da venerdì [illegible] 21,15 [illegible] Compagnia di [illegible] «Ripagranda» in **La bottega dell'orefice,** [illegible] [illegible] Wojtyla. Pren. via Nizza, 138, tel. 696.40.21.
NUOVO: chiuso. Da martedì spettacoli per le scuole.
TEATRO [illegible] (c.so Vittorio Emanuele II, ang. [illegible] P. C. Boggio): «Giovani [illegible] Alfa» [illegible] ore 14,30 [illegible] 24 [illegible] **In Tenda,** 3ª Rassegna dei Gruppi Musicali [illegible] Base. Ingresso L. [illegible] - Prevendita Biglietteria Teatro Tenda ore 10-12; 15-18. Tel. 442.577
GRUGLIASCO - Piccolo Teatro (p. Matteotti, 39): Il «Teatro del Mago Povero», presenta **Zarathustra,** [illegible] L. Nattino, con A. Catellano. Ore 21.

[illegible] [illegible] **VINOVO:** oggi e [illegible] botto [illegible] 15. La Coffier offre a tutti i bimbi uovo di Pasqua. Ristorante-Bar e Cinema per bambini. Lunedì **galoppo** ore [illegible]5. Sorteggio [illegible] 6 uova Coffier giganti agli spettatori di Pasquetta. [illegible] parco giochi con baby sitter. Pullman gratuito [illegible] p. Caio Mario (ang. v. Settembrini) dalle ore 14,30. Servizio continuo ogni 15 minuti da e per Vinovo.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] [illegible]A (v. Roma, 178 - Cerrina Mont. (Al) - t. 0142/943304): Personale di Albino Galvano. 5-26 aprile.

COSSOLOINCONTRI (v. Garibaldi 9): I 2 Rinaldi «Le miniature in oro».
DELLA MADDALENA - Alba: Albertone.
DOCUMENTA: E. Comencini.
GIBSI (p. Solferino, 2): Collettiva di Maestri 10-13; 16-20.
I SEGNI (v. S. Teresa, 20/c - t. 518947): Antichi mobili coreani.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Giordano.
L'ARIETE (v. [illegible]a 4, [illegible] 832.075): Torino romantica - Collettiva.
LA CLESSIDRA (c. G. Cesare, 121 - tel. 851.274): «La Clessidra d'oro 1980» 1° premio: S. Martinico; 2°: M. Bergamini; 3°: W. Ellena; 4°: G. Bergadano; 5°: M. Mininni; 6°: M. Bonelli; 7°: G. Arbrile; 8°: A. Cutrupi; 9°: M. Mammoliti; 10°: F. Morello.
LA CONCHIGLIA: [illegible] scuola [illegible] Dino Pasquero. Ore 15-19,30.
[illegible]: Max Klinger, incisioni.
NARCISO: Luigi Spazzapan
[illegible] **CHIABLESE:** mostra Carlo Terzolo [illegible] 18/3 al 13/4. [illegible]: 9,30-12,30; 15-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni [illegible] 12 maestri.
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885.476): [illegible]. Mantrino. Orario 15,30-19,30.
[illegible]O: 50 disegni di: Cagli, Fontana, Annigoni, Gentilini, Guttuso, Sassu, Rognoni, Monachesi, Treccani e [illegible].
S. [illegible] Smeraldo Alessandro.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): Covili.

[illegible] **PIEMONTESE**
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 12 incisori torinesi per «El [illegible] Soagnè».
BERMAN: V. Zalla, 1880-1961.
DAVICO: [illegible]. Giovanni Mecciotta.
DORIA: L'occle de Paris.
FOGLIATO (Mazzini, 9): [illegible] piemontese. Omaggio ad A. Bertinaria.
[illegible] **ARTE** [illegible] - **Savigliano** (v. Cemala 19 - [illegible]. 0172/2922): Maestri contemporanei: Quaglino, Tabusso, Tarantino, Casorati e altri.
LA [illegible] (v. Po, 9): Pittori piemontesi in [illegible] amalfitana.
LA GIOSTRA - Asti: Grafica moderna.
LA PARISINA: Leonardo Mosso.
LE [illegible] Bartolini, acqueforti.
STUFIDRE (p. Paleocapa, 1): Auneddu, Badalino, Nicastro. «Tre azzardi dell'acqua».
VIOTTI: La scuola viennese.

MUSEO [illegible] [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese): «Cinema Francese 1935-1965», alle 16 e 21,15 I [illegible] diavoli/Varietà», [illegible] N. Farkas [illegible] J. Gabin, Annabella, F. Gravey (Francia 1935 - min. 90).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via [illegible] Teresa [illegible], tel. 530.238).

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Mamma America...

«Famose patate», romanzo dell'erede di Kerouac

«FAMOSE PATATE», di Joe Cottonwood, Edizioni Mondadori, lire 5500.

CORREVO. *Vivevo. Adesso un americano completo. Possedevo una patente di guida e il tesserino col codice d'immatricolazione nelle liste del lavoro. Ero un cittadino della Città che si chiama Stati Uniti. Un figlio di Mamma America.*

Un verniciatore di case con la tuta chiazzata mi portò nel suo furgoncino sporco anch'esso di vernice lungo lo Schuykill fino a King of Prussia. Guidava coi piedi, quello. Il destro sull'acceleratore e il sinistro sul freno. Per prima cosa spingeva giù il pedale a tavoletta fino a centoquaranta l'ora; dopodiché premeva con tutto il suo peso sul freno fino a scendere a settanta. Guidava così continuamente, secondo un ritmo regolarissimo, neanche fosse stato un marinaio nostalgico dell'onda che s'infrange contro la fiancata della nave. L'effetto era quello. E il poco marinaio Crusoe ebbe ben presto il mal di mare. Alla guida coi piedi il verniciatore accoppiava una fame a due mani. Il volante lo azionava con la pancia. Cioè, teneva dritto il furgoncino schiacciandosi a pancia contro il volante a ricorrendo alle mani solo quando proprio doveva svoltare. Altrimenti le dedicava esclusivamente a un'arancia a a una birra. Sorsata di birra, subito seguita da una masticata d'arancia. Quando arrivammo sparati a King of Prussia aveva fatto fuori tre birre a tre arance. Ne offrì anche a me, ma gli risposi che ancora non avevo uno stomaco da marinaio. Mi guardò strano. Ma ero troppo nel pallone per star lì a chiarirgli il concetto. Comunque, quando scesi mi misi in tasca un paio di arance e un barattolo di birra. Non potevo permettermi d'andare tanto per il sottile, ormai. Possedevo solo gli indumenti che avevo indosso e un giubbotto blu da marinaio.

Spider targata Detroit, truccata. Dallo specchietto retrovisivo pendeva una cravatta. La radio centrava regolarmente le musiche più assordanti. A zigzag tra le corsie. Centosessanta, sentosettanta. Occhi avvinti alla strada, valutando distanze, velocità, possibilità. Una concentrazione feroce. Una guida ancor più feroce. Niente cinture di sicurezza. Bollettino meteorologico: «Nell'Idaho nevica. Fondi stradali ghiacciati in Nevada, piove nell'Oregon e nello Stato di Washington, nevica a tratti nel Colorado. Il Berthoud Pass è stato chiuso. Aperto invece l'Eisenhower Tunnel. Aperto anche il Donner Pass, indispensabili le catene. Da due a due metri di neve nel Wyoming e nell'Utah. Nello Stato del Montana oggi le temperature difficilmente supereranno lo zero. Un fronte d'aria fredda sta avanzando ovest attraverso gli Stati

«Dove sei diretto?» mi chiede il tizio al volante.

«A ovest».

Gli piaceva parlare. Chiacchierammo per un'ora. Di quel che disse non ricordo una parola, né uno dei miei pensieri. Non ricordo nemmeno che aspetto avesse. Insomma, un perfetto incontro sociale. Non ci scambiammo assolutamente nulla.

Un piccolo caffè. In tasca avevo venticinque centesimi. Dietro il bancone una donna maturotta. Conversava con una tipa issata su uno sgabello, tutta intenta a soffiare in una tazza di caffè. «Le dico una cosa» diceva la cameriera, «non si sa più cosa fare. E' una settimana che ho voglia di bere. Ieri, ieri sera mi sono ubriacata con tre bicchieri di acqua fresca».

Il n. 1 di «Star Trek»

Le prime storie che hanno ispirato telefilm e film

STAR TREK N. 1 (giugno '78). Edizioni Mondadori, lire

QUALE Comandante dell'astronave *Enterprise*, James Kirk aveva autorità suprema su oltre quattrocento tra ufficiali e uomini d'equipaggio, più una piccola popolazione di passeggeri costantemente variabile, e nei vent'anni di più di spazio aveva vissuto la sua parte di brutti momenti, ma era fermamente convinto che nessuno, inteso come singola persona, gli aveva creato più guai di quel ragazzo di diciassette anni.

Charles Evans era stato raccolto sul pianeta Thasus, dove aveva vissuto naufrago per quattordici anni, unico superstite di disastro dell'astronave in ricerche dei suoi genitori. Era stato salvato dall'astropattuglia *Antares*, uno scafo grande appena un decimo dell'*Enterprise*, e in seguito trasferito sulla nave di Kirk, infagottato in abiti prestati e appesantiti da una specie di tela che conteneva tutte le sue cose.

Gli ufficiali dell'*Antares* che l'avevano portato a bordo dell'*Enterprise* magnificato l'intelligenza di Charlie, la sua facilità di apprendere, la sua straordinaria intuizione in campo tecnico («Potrebbe pilotare l'*Antares*, se fosse costretto a farlo», avevano detto), e la dolcezza di carattere. Kirk, però, rimasto colpito dal loro spirito agonistico nel lodare il ragazzo, e dalla insolita premura dimostrata per tornare sulla loro scomoda astronave: non avevano nemmeno elemosinato la tradizionale bottiglia di brandy.

La grande curiosità di Charlie era stata evidente fin dai primi momenti, anche se velata da una certa timidezza, non sorprendente, considerato il suo lungo esilio solitario. Kirk incaricò la sergente Rand di accompagnarlo suo alloggio.

Fu a questo punto che Charlie sorprese la Rand e tutti i presenti chiedendo a Kirk, con candore: — E' una ragazza?

Leonard McCoy, il bordo, Charlie dalla punta dei piedi alla cima capelli, e lo trovò in ottime condizioni fisiche. Nessuna traccia di denutrizione, di malattie, di privazioni di qualsiasi Veramente notevole un ragazzo che dall'età tre anni aveva dovuto badare a se stesso, su un mondo straniero. D'altra parte era ragionevole supporre che se quattordici anni prima Charlie non fosse stato in perfette condizioni fisiche, sarebbe morto, perché l'adattamento al nuovo ambiente doveva essere avvenuto nei primissimi anni.

Charlie non contribuì molto a risolvere questo enigma, e fu lui, anzi, a fare parecchie domande. Sembrava avido di sapere come doveva comportarsi, e, cosa più importante, di essere amato, ma il significato di certe domande di McCoy lo sconcertava chiaramente.

No, nessuno era sopravvissuto a disastro. Aveva imparato a parlare grazie ai banchi memoria della nave. Sì, funzionavano ancora. No, i thasiani non l'avevano aiutato. Non c'erano thasiani. All'inizio aveva mangiato i viveri di scorta che c'erano nel relitto, in seguito aveva trovato altre... che crescevano sul pianeta.

Poi Charlie chiese di vedere il libro del regolamento di bordo. Sull'*Antares*, disse, lui non aveva fatto, a detto, le cose giuste. E quando sbagliava, tutti si arrabbiavano, e si arrabbiava anche lui.

— Sono così anch'io — gli disse McCoy —, non puoi imparare tutto di colpo. Limitati a tenere gli occhi aperti, e quando ti viene un dubbio, sorridi e non dire niente. Funziona sempre.

Charlie ricambiò il sorriso di McCoy, e McCoy lo congedò dandogli una pacca sul sedere, un gesto che sbalordì chiaramente Charlie.

McCoy riesaminò il problema sul ponte di comando con Kirk e il suo comandante in seconda, il signor Spock. La sergente Rand stava preparando l'ordine di servizio, e si alzò spontaneamente per andarsene, ma dal momento che sapeva di Charlie tutto quello che sapevano loro, Kirk la pregò di restare. Tra l'altro, Kirk era innamorato di Janice Rand, anche si illudeva ingenuamente che i suoi sentimenti fossero se to persino per lei.

(Tratto da «La legge di Charlie» di Gene Roddenberry)

«L'uomo del Khyber», un fumetto di Micheluzzi

Guerriglieri afghani (ma del 1837)

Episodi storici degli scontri anglo-afghani (Edizioni Cepim, lire 4000)

Otto anni di cronaca raccontata da Nanni Svampa

Ullalà è una cuccagna

Questa pagina è a cura dell'ufficio pubbliche relazioni del **Grp**

Nanni Svampa, milanese, quarant'anni, una vita passata nei cabaret e nei teatri. Una settimana fa ha chiuso con «Riflusso riflesso», una satira sui quarantenni (un'autosatira, dunque) che ha tenuto cartello al Poliziano. Oggi è a Roma, dove gira con Castellani la Vita di Verdi. «Il maestro — puntualizza prevenendo qualsiasi domanda — non sono io. E' un inglese che parla soltanto inglese. Io sono Merelli, l'impresario, e parlo soltanto il milanese. Figuriamoci...».

Tra una e l'altra, tra una serata a teatro ed un pomeriggio sul set di Verdi, Nanni Svampa ha trovato modo e tempo di dedicare parte di se stesso alle televisioni private. Prima qualche breve contatto con emittenti lombarde; ora la torinese GRP. Lo spettacolo si chiama «Ullalà è una cuccagna». Di che si tratti lo spiega Svampa.

«Una cronaca di otto anni della nostra vita, dal al '68. C'è di tutto: filmati, canzoni, fotografie. Un esempio? Il '61 è stato l'anno del centario dell'Unità d'Italia, un avvenimento di cui si parla ancora adesso non in termini così entusiastici come allora; l'anno seguente morì la Monroe; e avanti sino all'ottava puntata. Chiamiamolo, questo spettacolo, e cognome appropriati: è revisione ironica di determinato periodo, degli anni del cosiddetto boom e dei suoi caroselli tv, della cuccagna all'italiana, insomma».

«Ecco — continua Svampa — se dovessimo aggiungere un sottotitolo al programma potremmo dire che è la storia di boom che boom non era».

In questa chiave, ironica su fatti rigorosamente storici, Nanni Svampa accompagna il telespettatore per otto puntate. Accanto a lui, che rifiuta il ruolo di mattatore, si alternano Mauro Moretti e Fulvio Offen, due chitarristi che propongono un revival di canzoni dell'epoca, e Gabriella Bonardo, presentatrice di ogni puntata in... costume degli Anni Sessanta.

Il tutto sui testi di torinesi, Guido Quarzo e Sebastiano Mignone, la regia televisiva di Silvio Pederzoli e la supervisione di Enrica Dorna.

Bravi tutti, ma che lo voglia o no il mattatore è lui, Nanni Svampa, un Gufo, esperto di canzoni dialettali milanesi, attore di cinema, teatro e tv. Da qualche tempo anche scrittore, visto che è uscito per Mondadori «La mia morosa cara», un libro in cui Svampa descrive se stesso in questo modo: «Ho quarant'anni, sono ateo da venticinque, non digerisco i digestivi, mi piace la testina di vitello e il barbera a 16 gradi, amo sciare dove è ripido e andare a vela con poco vento, vorrei fare il contadino ma la terra è bassa, ho paura del dolore fisico e della morte cosciente, forse dovrei fare più sport, ho fatto il militare, adoro gli applausi, arrivo quasi sempre primo agli appuntamenti, a Roma non riesco ad ambientarmi, sono sboccato e ingordo, non sopporto gli eroi, sono contro il potere e prima di ogni debutto teatrale me la faccio addosso».

Ma chi è veramente questo cantautore che passa con indifferenza dalla meneghina al testo del teatro impegnato? La risposta nella presentazione di «Riflusso riflesso», il lavoro che è andato in a Milano sino a domenica scorsa e che probabilmente verrà anche a Torino nel prossimo settembre. Una satira sulla condizione dei quarantenni: «Io ed i miei coetanei — spiega Svampa — apparteniamo ad una generazione che la guerra non l'ha fatta perché era appena nata. Durante la Resistenza era bambina, il boom economico l'ha vissuto come studente, nel '68 aveva già famiglia e quando finalmente l'importante era dare dei contenuti pregnanti a un certo tipo di discorso, zac, è arrivato il riflusso ed eccoci qui alla ricerca di un hobby».

Ed eccolo, l'uomo Svampa, nella risposta ad un'altra domanda, o meglio ad una constatazione riguardante la sua serietà.

— Lei Svampa tra le tante figure esistenti nel mondo discografico, è una delle persone considerate a torto e a ragione, serie. Non si è mai messo in mostra con l'amante di turno e neppure ha mai ostentato amicizie particolari. Come mai, proprio lei si scaglia contro questo tipo di consumismo?

«Proprio per i motivi suddetti, perché sono serio e a causa di questa mia serietà godo, sulle pagine dei giornali, dello stesso favore di cui godono coloro che hanno continue rivelazioni da fare, seni da mettere in mostra o flirt con personaggi conosciuti. In tre la gente non sfoglia i giornali per trovarci la mia faccia ed i miei discorsi; preferisce il fondischiena abbondantemente esibiti, le storie lacrimevoli di amori e tradimenti».

GRP, venerdì 22,30

Candy Candy in 65 episodi

Una nuova serie di telefilm per ragazzi in arrivo dagli Stati Uniti e proposta ai telespettatori del GRP: Candy Candy, 65 episodi già di

Candy, un'orfanella, vive nell'orfanotrofio «Pony's House», finché, un giorno, verrà adottata dalla ricca famiglia Legan. Purtroppo i bambini Niel e Irisa non la accolgono di buon grado. Diventano invece amici di Candy altri bambini del paese, come Anthony, che rassomiglia al principe azzurro dei suoi sogni, la Arch e lo spiritoso Stair. Niel e Irisa giocano spesso e volentieri brutti scherzi a Candy, attirando su lei i rimproveri dei grandi. Così, Candy decide di tornarsene all'orfanotrofio. Ma, durante il viaggio di ritorno lungo il fiume, il battello viene travolto dalle acque di una cascata. Candy è salvata dal signor Albert che la convince a ritornare dalla famiglia Legan. Al suo arrivo, i genitori adottivi l'accusano ingiustamente di un furto e così la piccola Candy viene mandata a lavorare in una fattoria messicana...

A GRP il lunedì, mercoledì, venerdì 17,35

VI SEGNALIAMO

Un buon film, carico di avventure e colpi di sorpresa, che successo ebbe alla sua uscita sugli schermi di nostra nel '66: **«Operazione 3 gatti gialli»** di Gianfranco Parolini deve pure parte di quel successo al simpatico affiatamento della coppia Tony Rendall/Brad Harris, coinvolti tra bellezze esotiche e scariche di pugni in una fitta rete di spionaggio. L'intrigo, i paesaggi fotografici, la credibilità della vicenda, il ritmo e la simpatia di quegli interpreti fanno ancora oggi di questo film uno dei più azzeccati del genere.

Dalla Gran Bretagna del 1956 ci giunge sempre valido **«L'uomo che vide il suo cadavere»** di Guy Green (il regista che avrebbe poi diretto con successo tim quali **«Il dominatore»** con Charlton Heston, **«Incontro al Central Park»** con Sidney Poitier e Shelley Winters; **Una volta non basta»** con Kirk Douglas), sempre teso dramma poliziesco interpretato da Michael Craig; mentre per quanti vogliono trascorrere un paio d'ore di buon divertimento ecco arrivare **«George, il cane più pazzo del mondo»**.

Per il genere giallo segnaliamo **«Un detective»** di Romolo Guerrieri con Franco Nero e Florinda Bolkan, come pure **«Gli assassini sono nostri ospiti»** di Rigo con Margaret Lee e Luigi Pistilli. William Holden e Deborah Kerr sono invece gli interpreti di **«Anche gli eroi piangono»** di George Seaton e Betty Grable diretta da Bruce Humberstone è la star di una commedia musicale, **«La fidanzata di tutti»**, film spumeggiante, tipico esempio di quella maniera hollywoodiana di far cinema, un cinema stracarico di buoni sentimenti, scacciapensieri, il classico lieto fine. Una riproposta forse da vedere oggi con occhio piuttosto critico, ma che oggi non mancherà di piacere, proprio per la genuina semplicità.

Altresì da non perdere quello che da molti è considerato uno dei migliori film di questo ultimo decennio: **«La montagna sacra»** di Alejandro Jodorowski. Questo di cinema (qui soggettista e sceneggiatore prima, interprete e regista poi), cileno di nascita e cresciuto alla scuola di Marcel Marceau e di Arrabal, ha profuso in questo film tutta la fantasia di cui era capace, riandando ad esperienze personali (la fondazione del movimento Panico) o ad altri uomini di cinema (Bunuel, Fellini) capaci di rendere ambienti, sensazioni, procedimenti tipicamente surreali.

L'avventura spirituale, l'iniziazione, resa nella **«Montagna sacra»** (e l'avventura è quella di nove uomini che progettano di derubare ai saggi di quella montagna il segreto della loro immortalità), è l'affastellarsi di metafore, di sogni, di momenti fiabeschi, di ossessioni cui si dà libero sfogo, di irriverenze — contro la religione, contro il potere —, è la summa di aberrazioni che a ragione rientrano nel discorso fantastico del regista.

A chi abbia già visto il film, rammentiamo il simbolismo della Conquista del Messico, un combattimento tra rospi corazzati ed iguana ricoperti di gioielli e piume. Un'occasione da non perdere, un film da rivedere e da conoscere. Come per firmare questa sua opera, Jodorowski diceva: «Se qualcuno mi dice tu sei cattivo, io dico di sì, sono profondamente cattivo come ogni civiltà ed ogni persona di questo pianeta. Io penso che tutta l'umanità sia profondamente cattiva e folle e talvolta, quando guardandomi mi ritrovo folle e cattivo, io ne rido, con amore e con passione».

IL CARCIOFO LO CONOSCIAMO BENE

per questo beviamo Cynar l'aperitivo a base di carciofo

Il carciofo è sempre più apprezzato per le sue qualità [illegible] i suoi pregi [illegible].
Tipico ortaggio mediterraneo, così genuino [illegible] nostrano, il carciofo [illegible] casa, presente sulle nostre mense [illegible] più svariate [illegible] gustose ricette.
Un alimento [illegible] ci è molto familiare.

Il carciofo lo conosciamo [illegible] questo beviamo Cynar l'aperitivo [illegible] di carciofo.

bevuto liscio [illegible] un ottimo [illegible]

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ERVEN LUCAS BOLS AMSTERDAM
DEI
GIN BOLS
VODKA BOLS

ECONOMICI

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera consegna immediata Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO compera da privato alloggio o mansarda libera pagamento massimo contanti. Tel. 633. [illegible].

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino a prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

CONTANTI

paghiamo al miglior prezzo di [illegible] appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di [illegible] SALEC [illegible] che di caso se ne intende! Corso Regina Margherita 7, telefono 892.904.

19 Vendita alloggi

A 10 minuti centro nuovo libero saloncino 2 letto servizi 20 milioni più dilazioni panoramico tranquillo vendesi. Tel. 787.044.

[illegible] (zona) vendo libero camera [illegible] servizi L. 13 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 372.443.

CENTROCASA 513.831 Cirié ottima posizione residenziale appartamenti nuovi metrature varie, box auto, mutuo o dilazioni.

UTIP 547.828 vende grandiosa villa nuova bifamiliare [illegible] ciascuna salone 3 camere cucina doppi servizi salone 2 camere cucina comunicante con grande mansardato [illegible] box auto giardino dilazioni permute.

VIA Filadelfia [illegible] 4 [illegible] ingresso servizi 5° piano [illegible] vuoto [illegible] no. Tel. 742.888.

VILLE in Barbania vendonsi alla struttura, L. 50-80 milioni. Ore ufficio telefonare 920.4161.

21 Offerte affitto

UFFICI [illegible] mq. 1500 in unica affittanza o frazionato. [illegible] nuovo centro direzionale al Autoporto [illegible]. Ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 244.426.

Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI partitissime [illegible] 50.000 tappezzeria compresa 80.000 [illegible] rapidamente tel. 355295/323876.

36 Nautica

COL [illegible] ca occasio garantite [illegible] notti varie misure motori e imbarcazioni. Tel. 484.713.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARE vendo rustico camera con gabinetto doccia insieme più camera permesso ristrutturazione. Telefonare 740.496.

ALBENGA località [illegible] impresa vende direttamente residenza «I pini» appartamenti in costruzione 2 camere taverna garage cantina giardino a partire da L. 25 milioni più mutuo o dilazioni dirette. Alloggio campione arredato. Tel. 0182/50.758 - 540.521 per appuntamento.

ALBENGA SIM 0182 [illegible] v [illegible] mq [illegible] alloggi 2-3 locali servizi termo autonomi giardino box mutuo e dilazioni.

CABALEGNO

(A) acquista urgentemente [illegible] ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 638.444.

QUAVENO Valsangone Immobiliare via Pacchiotti 29. [illegible] 87.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

OULX ALTA VALLE [illegible]
splendida posizione soleggiatissima panoramica vendo alloggio finiture pregio accurato isolamento termico. Tel. 592.540.

PRIVATO acquista contanti alloggi su lungomare da Ventimiglia a Sanremo. Tel. 0121 74.545 [illegible].

[illegible] Villasimius [illegible] mq bilocali completamente arredati [illegible] zione eccezionale giardino. [illegible] 011 587.014.

[illegible] [illegible] [illegible] nuovi anche arredati 1-2-3 camere tutti i comforts a partire da L. 33 milioni G.S.B. Telefono 472.651.

VICINANZE Vivarone vendo rustico su 2 piani di vani 2 cantina fienile con 500 mt di terreno pagamento in 3 anni. Tel. 552.151.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa v [illegible] in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SCIARE a [illegible] o in aprile il stupendo. Affittiamo [illegible] in bellissimi [illegible] telefonare 0122 89.246, ore [illegible]

Informazioni

AIRT investigazioni controlli infedeltà, indagini matrimoniali private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 599034.

ALLA Stringe investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.515.

[illegible] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele [illegible], telefoni 511.024 - 538.582.

51 Occasioni

bijno

DEFRON il prodotto che risolve i problemi d'isolamento termico riduce i tempi di riscaldamento. Facile applicazione, 2200 al mq. Magazzini Bijno, corso v. Emanuele 24, telefono 832.617.

52 V [illegible]

LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica vasto assortimento. Demi Str. Mongrano 29, Torino.

MAGA veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

OFFRO nuovi divanoletto 140 mila, materasso molle 25 mila, pensile 25 mila, coloriti 30 mila, coppa 45 mila, camera scapolo 300 mila, soggiorno componibile 650 mila. [illegible] fonare 739.5677.

Riva e S. Stefano

Come si raggiungono — Riva Ligure, [illegible] agitanti, e Santo Stefano al mare, 2105 abitanti, sono i due «fratelli gemelli» del turismo ponentino. Sono attraversati entrambi dalla via Aurelia. La stazione ferroviaria è [illegible] S. Stefano.

Alberghi e pensioni — S. Stefano ha un albergo (in alta stagione, per [illegible] due letti, con bagno, la pensione costa da L. 16.000 [illegible] 18.000). Riva Ligure [illegible] pensione (da 11.500 a 12.500 lire). Vi è un villaggio turistico sul mare a S. Stefano, con [illegible] bungalow, [illegible] posti letto, con spiaggia propria.

Alloggi in [illegible] — Sono alcune centinaia. Non esistendo la «Pro Loco» rivolgersi, per informazioni, ai due comuni. I prezzi d'affitto variano da 300-350 mila a 600-700 mila lire.

Ristoranti [illegible] trattorie — Cinque ristoranti a S. Stefano, quattro a Riva, tutti lungo la passeggiata [illegible] Viene citato «Il Ligure» di Riva, per il pesce, e la «Lanterna» ugualmente a Riva, per i piatti alla piemontese.

Divertimenti — In complesso, i due paesi contano una decina di bar.

Spiagge [illegible] stabilimenti — Un solo stabilimento [illegible] Riva: la spiaggia è lunga circa quattro chilometri.

Attrezzature sportive — [illegible] i campi per le bocce, tre per ciascun paese, due i campi di tennis [illegible] S. Stefano). A Riva è in fase di avanzata costruzione [illegible] grande palestra scoperta polisportiva.

[illegible] **vedere** — I due paesi avevano fatto parte di un unico [illegible] fin all'immediato dopoguerra quando, seguendo il desiderio della popolazione, vennero smembrati in due. S. Stefano e Ri[illegible] Ligure [illegible] partiti tardi nella trasformazione turistica. Hanno cominciato da po[illegible] ad abbandonare, in parte, quella che era sempre stata la loro vocazione nel settore floreale e delle primizie. Ancora [illegible] esistono, fra i molti palazzi costruiti, vaste estensioni [illegible] serre o di fiori coltivati in pien'aria, per la bontà del clima. E' rimasto intatto, in entrambi, il vecchio centro storico, [illegible] «carrugi» pittoreschi, [illegible] in pietra.

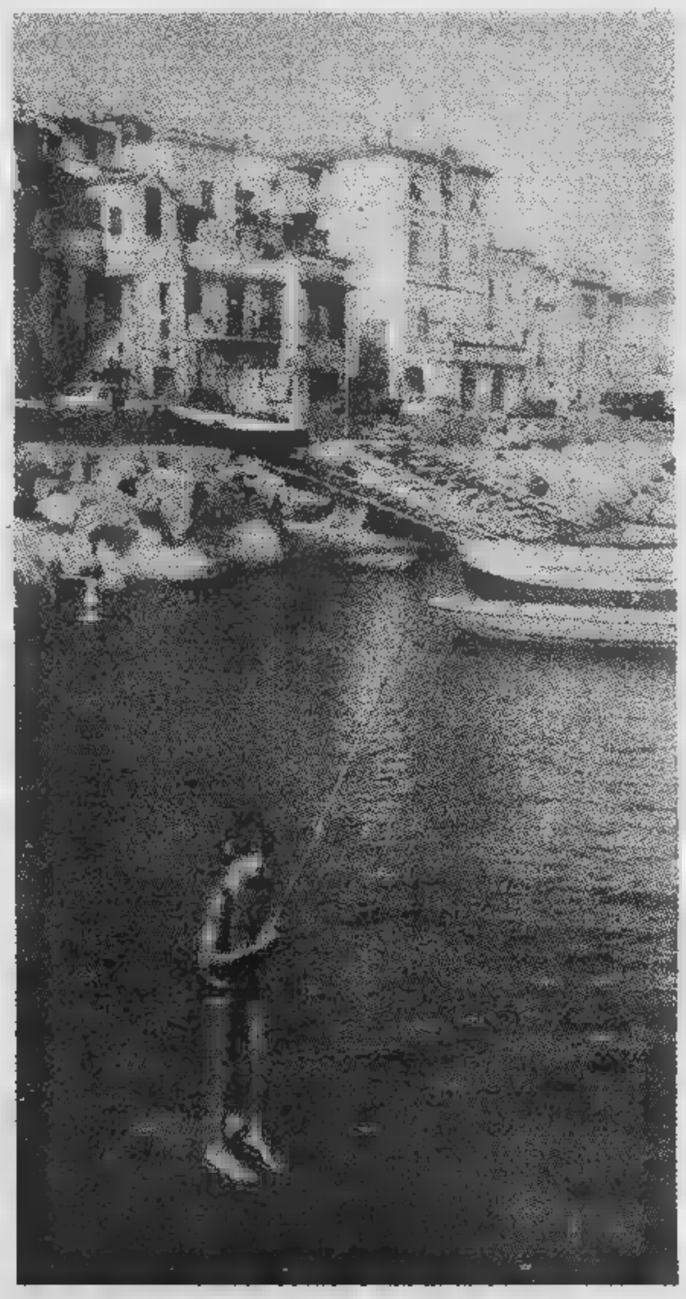
A Riva Ligure da visitare [illegible] la bella chiesa parrocchiale di San Maurizio, lungo la vecchia strada romana «via Julia Augusta». La tomba [illegible] poeta Francesco Pastonchi si trova in mezzo ad un gruppo di palme.

Anche [illegible] S. Stefano la chiesa parrocchiale merita una visita, assieme ad una torre rotonda sul mare, che faceva parte del sistema difensivo costiero contro le incursioni dei pirati saraceni.

Molto interessante l'entroterra, con le coltivazioni di fiori che si inerpicano [illegible] poco ovunque, fin a raggiungere i panoramici paesi di Pompeiana e Terzorio.

A Riva Ligure ed a S. Stefano si [illegible] molto, forse troppo, costruito in questi ultimi anni ma questa immissione [illegible] nuovi elementi, in gran parte piemontesi, è valsa anche a ravvivare quella che era la leggermente asfittica economia locale.

[illegible] **comprare** — Le sole vere «specialità» di entrambi i paesi, da comperare [illegible] da «gustare» (per il profumo) sono i fiori, abbondanti sempre.



RIVA LIGURE (0184) — *Comune 42.044; Agenzia Ippocampo 42.313; Agenzia Riviera 42.092.*

S. STEFANO (0183) — *Comune 444.8288; Agenzia Crespi 41.821; Agenzia Riviera 484.261; Carabinieri 42.073.*

Ecco le ricette per tre specialità gastronomiche della Riviera dei Fiori

«Michette»

Ingredienti: un chilo [illegible] farina, 3 uova, 3 etti d'olio, 3 etti di zucchero, [illegible] etto [illegible] lievito di birra, la [illegible] grattugiata [illegible] un limone, un pizzico di sale.

Preparazione: sciogliere in un po' d'acqua tiepida [illegible] lievito di birra, poi fare [illegible] fontana sulla spianatoia e aggiungervi il lievito sciolto, le uova, l'olio, lo zucchero, [illegible] scorza [illegible] limone grattugiato [illegible] il sale. Nell'esecuzione originale della ricetta però bisogna «mettere a levatura». Impastare [illegible] lungo e lasciare lievitare, quindi fare le forme e disporle in [illegible] teglia unta d'olio, [illegible] po' distanti [illegible] dall'altra, perché [illegible] la seconda lievitazione non si attacchino. Quando [illegible] almeno raddoppiato il volume infornarle [illegible] lasciarle cuocere finché [illegible] diventino color marroncino, quindi inumidire

Fiori di zucca

Ingredienti: *fiori di* [illegible] *raccolti* [illegible] *buon'ora, patate, zucche (zucchine), fagiolini, uovo, parmigiano, latte, sale, olio d'oliva, qualche foglia* [illegible] *basilico.*

Preparazione: *i fiori di zucca si puliscono* [illegible] *si aprono. Si lessano le verdure, si passano* [illegible] *si condiscono* [illegible] *uova, parmigiano, latte, olio, sale, in* [illegible] *da avere una purea morbida* [illegible] *gustosa; si pone una cucchiaiata di questo ripieno su ogni fiore, cui si sarà sovrapposta* [illegible] *foglia* [illegible] *basilico. Si pongono i fiori così preparati in una teglia unta d'olio, si irrorano d'olio, cospargendoli di parmigiano* [illegible] *pane grattugiato, quindi si passano in forno caldo fino* [illegible] *completa doratura.*

Media [illegible] Dolceacqua, classe II A

«I beraudi»

Ingredienti: [illegible] budella di bue [illegible] di maiale, mezzo litro di sangue di bue, l. 1,5 [illegible] latte, l. 1,5 d'acqua, 1 hg di formaggio, [illegible] cucchiaiata di farina, 2 porri, 2 cipolle, una mandiata di spinaci, un po' di prezzemolo, olio, sale, pepe.

Preparazione: [illegible] prende [illegible] terrina e [illegible] passa al setaccio il sangue con acqua, latte, badando che non restino grumi, poi [illegible] tritano molto fini i porri, le cipolle, gli spinaci e il prezzemolo [illegible] si aggiunge il tutto [illegible] sangue unendoci inoltre la farina, il formaggio, sale, pepe ed olio. Si amalgama bene il tutto. [illegible] prendono le budella, si legano [illegible] una estremità poi [illegible] riempiono con l'impasto fatto col sangue e si mettono [illegible] bollire in acqua salata.

Media di Dolceacqua, classe II A

ANDORA
ALBAMARE
Impresa costruzioni [illegible] di [illegible] geom. Angelo
Sede: Andora - Via Aurelia 172 - Tel. 0182-85.489
Uff. Torino - C.so V. Emanuele 62 - Tel. 011-515.914

VENDE DIRETTAMENTE
appartamenti [illegible] negozi centrali vicino mare box, ville uni e bifamiliari in collina
mutui + rateazioni fino a 75%.
Interpellateci: invieremo informazioni

[illegible] lungomare di Riva Ligure
una tappa obbligatoria alla
«TRATTORIA LIGURE»
dove i «pesci» sono di casa [illegible] *le mani dello chef vi preparano piatti casalinghi e gustosissimi*
Via N. Bixio 46 - Riva Ligure - Tel. 0184/48.246
(chiuso martedì)

Cipressa

Come raggiunge — Cipressa, abitanti, lungo la via Aurelia, è inserito fra i comuni di San Lorenzo al Mare di S. Stefano. Non ha stazione ferroviaria.

Alberghi e pensioni — Due alberghi, due locande, un campeggio con novanta posti-tenda sul mare, un villaggio turistico, pure sul mare, 12 bungalow. I prezzi, in alta stagione, per pensione in letti variano dalle mila alle 25.500 lire per gli esercizi di quarta categoria e dalle 7 mila alle 12 mila per le locande.

Alloggi — Sono pochi, nel centro vecchio, in alto rispetto alla costa. Rivolgersi al Comune per gli indirizzi.

Ristoranti e — Conta tre ristoranti.

— Una discoteca.

Spiagge e stabilimenti — Cipressa ha circa tre chilometri di costa. Le spiagge, non facilmente accessibili, rocciose. Esiste unico stabilimento.

Attrezzature sportive — Un campo di tennis uno di bocce.

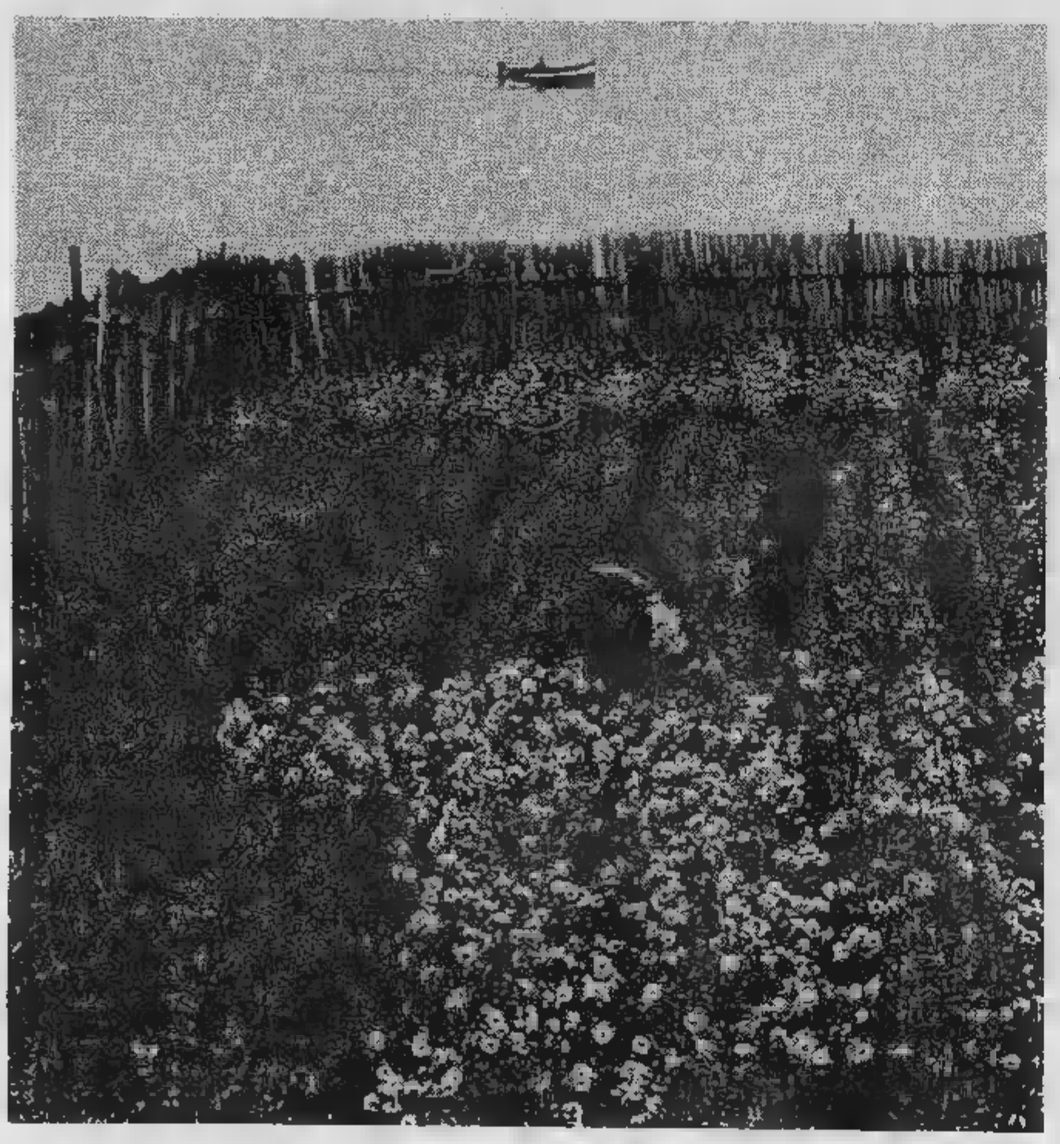
Da vedere — Il nucleo del paese, in alto, in mezzo alle coltivazioni di fiori e di primizie, rimane separato dalla zona costiera, che non ha visto finora insediamenti di particolare importanza turistica. Di rilievo c'è il gruppo di costruzioni realizzato in «regione Aregai»; qui, probabilmente, nei prossimi anni, potrà decollare un turismo maggiormente qualificato.

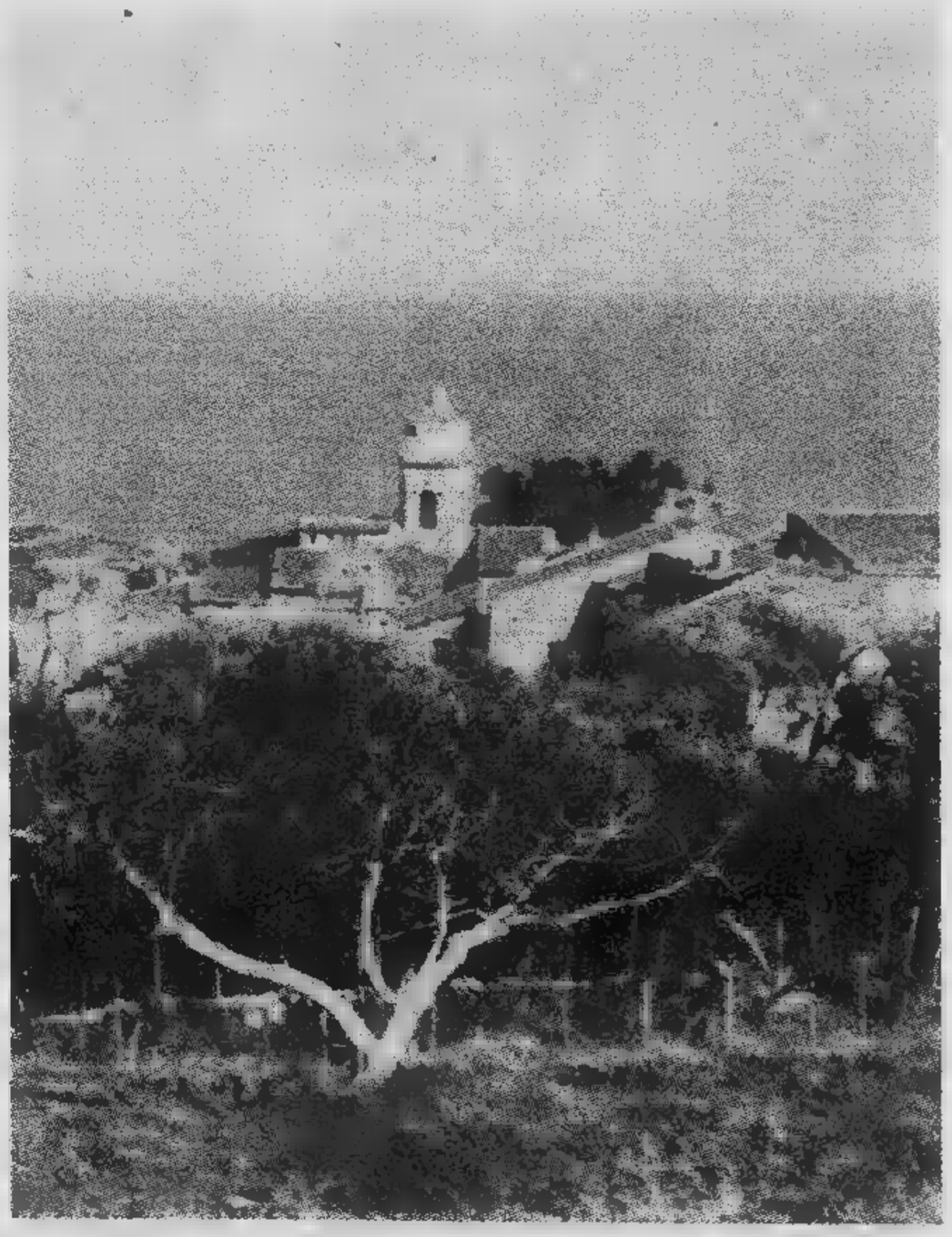
Cipressa si sono insediati molti stranieri, soprattutto tedeschi, che hanno comperato centinaia vecchie in pietra, poi le hanno ristrutturate.

Di Cipressa Vecchia, tipico villaggio ligure, già si parlava in atti del 1215. In alto sulla collina, esiste la vecchia «Torre Gallinara», con smisurata veduta sul mare: da qui si può vedere anche Corsica. Questa torre serviva per l'avvistamento dei pirati saraceni.

Confina con Cipressa il comune Costa Rainera, dove turismo balenare non ha avuto alcun sviluppo. Costa Rainera, alcuni secoli or sono, per un'invasione formiche dovette essere dagli abitanti che ricostruirono paese dove si trova attualmente. Del vecchio centro abbandonato rimane soltanto, in parte, la chiesa di San Sebastiano, che risale all'800.

Interessante visitare anche Linguegletta, poco oltre, a cavallo di un panoramico costone, dalla chiesa di Pietro, che risale al Mille.





I ricordi dei saraceni

La Torre Gallinara, massiccia costruzione quadrangolare del secolo XVI, è tuttora valida testimonianza di quei terribili tempi ed è anche monumento nazionale.

A Cipressa ci inoltre le antiche prigioni, quelle vere, che si avano a quei tempi e si dice che sotto il cimitero (di Cipressa) ci siano numerosi intrichi gallerie, tunnel, che conducono fino in regione Ciapasse. Queste gallerie rappresentavano per i Cipressini sicuro nascondiglio durante gli attacchi dei Saraceni.

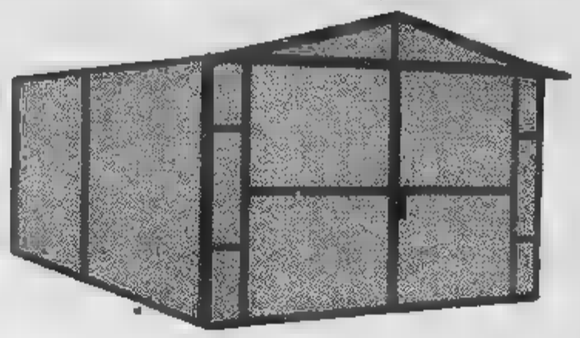
Un terribile giorno, però, quei barbari pirati erano decisissimi a saccheggiare e uccidere in Cipressa e i poveri abitanti sapevano che non l'avrebbero fatta a resistere: erano, in fondo, pastori, magari molto coraggiosi, pur sempre pastori. Che fare allora, mentre il nemico avanzava inesorabilmente? Trovarono una soluzione: pregarono tanto la Madonna, perché aiutasse, promettendole che li avesse fatti resistere, avrebbero costruito oratorio. E così fu. Cipressa fu ancora una volta salva, ma si costruì anche l'oratorio che è una casa splendida perché tuttora. E' stato fondato confraternita di Priori (che sarebbero poi i cittadini di Cipressa). L'oratorio stato finito il 25 marzo 1777, e se ne celebra la festa due settimane dopo la Pasqua.

GARIBALDI FRANCESCO
VIA MATTEOTTI, 10 - TELEFONO (0183) 98.029
18010 **CIPRESSA** (IMPERIA) - Riviera dei fiori

SUPER BOX

OFFICINA
COSTRUZIONI
METALLICHE

5 MODELLI DIVERSI PER 45 MISURE



ANDORA
O.M.A.S.
di F.lli FRANCHERI
Via Gioberti 80
Telef. (0182) 85.027 - 49.357 - ANDORA

Produzione infissi alluminio anodizzato, vetrate isolanti antirapina - verande e prefabbricati - piegatura e lavorazione lamiere - porte scorrevoli pareti componibili - vendita anche all'estero

S. Lorenzo al Mare

Come si raggiunge — A San Lorenzo Mare si arriva con il treno (c'è la stazione ferroviaria) o in auto dalla via Aurelia.

Alberghi e pensioni — Ha tre alberghi, una pensione, un campeggio (il Bananet) con posti tenda. In alta stagione, per camere a due letti con bagno e pensione completa: in terza categoria 15.000 - 18.000 lire; in quarta 14.500 - 17.500. In pensione 12.000 - 14.500.

Alloggi in affitto — Sono oltre 300. Per informazioni rivolgersi alla Agenzia «Omnia». I prezzi variano da 350 - 400.000 lire e 600 - 700.000 lire.

Ristoranti e trattorie — Esistono quattro ristoranti e una pizzeria. Al ristorante «Aurora» le specialità sono filetto alla Nerone e Pappardelle alla boscaiola.

Divertimenti — Un cinema estivo e una discoteca.

Spiagge e stabilimenti — Vi sono circa due chilometri di spiaggia sempre bellissima, con un solo stabilimento.

Attrezzature sportive — Due campi di tennis, due piscine, in un condominio privato che ha anche un porticciolo poco efficiente. E' in costruzione il campo di calcio.

Da vedere — San Lorenzo è un piccolo centro, già abitato da pescatori e contadini, nato come avamposto di Porto Maurizio per difenderla dalle incursioni di pirati saraceni. Si è aperto al turismo in questi ultimi anni, non sempre felicemente anche se la natura lo ha dotato di molte attrattive che lo rendono accogliente.

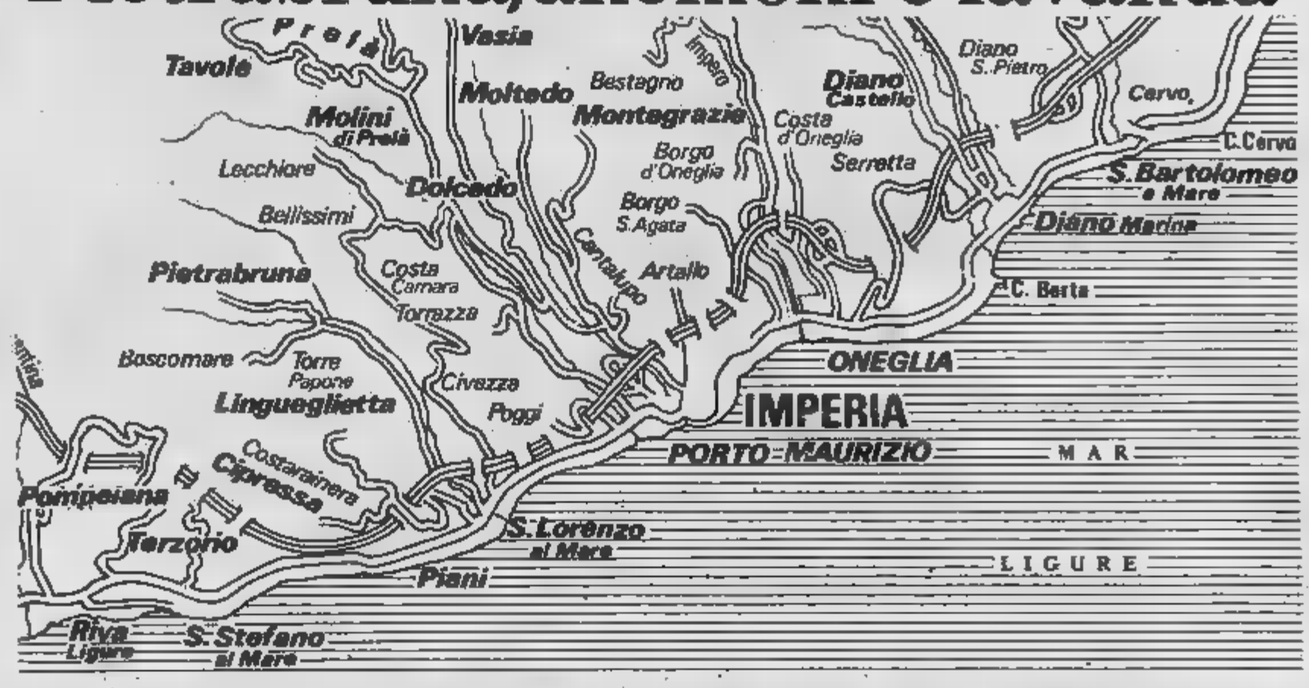
Da vedere la Chiesa parrocchiale, costruita lungo la riva e risalente al 1776. Nell'entroterra una romantica strada fra gli ulivi porta a Lingueglietta (300 m sul mare), a cavallo di un costone, con vecchie case in pietra e i resti del castello dei Conti di Lengueglia.

La Chiesa parrocchiale, con belle colonne in pietra viva, risale al 1400. Interessante anche la Chiesa di San Pietro (sec. XI) con abside in marmo bianco e che mantiene l'impronta originale di piccola fortezza contro gli assalti dei pirati arabi. Più all'interno Costa Rainera, con solida Chiesa in pietra dedicata a San Sebastiano.

Con altra strada da San Lorenzo si raggiunge Civezza, uno dei più bei paesi dell'entroterra ligure. La tradizione vuole che Civezza, che vista dall'alto ha una curiosa forma a gondola con tutte le case allungate su unica strada centrale, sia stata fondata da profughi veneziani nel Medio Evo. Bella la Chiesa parrocchiale dedicata — e conferma della tradizione veneziana — a San Marco.

Una coltivazione iniziata oltre vent'anni fa

Pietrabruna, anemoni e lavanda



E' dal lontano che i contadini di Pietrabruna usano distillare la lavanda per ricavarne l'essenza. In quel periodo la pianta cresceva spontanea; solo più tardi, nel 1947, si iniziò la coltivazione vera e propria. Dapprima venne piantata non in estesi territori, ma in piccole terrazze data l'esigua quantità di cui si disponeva. Inoltre, un abitante di questo paese, Giordano Paolo, resosi conto della necessità di rendere coltivabile un arboscello già allora tanto redditizio, lo innestò e que il «lavandino» che tutto viene piantato e che si distingue dall'arbusto selvatico nell'avere spiga più lunga.

Una coltura genere richiedeva enorme fatica; i contadini dovevano alzarsi all'alba per recarsi nei campi dove zappavano e preparavano i solchi che avrebbero accolto la nuova piantina. Spesso non tornavano a casa né per il quotidiano pasto, né per dormire, accontentandosi di rifugio provvisorio nei «casotti», rustiche esistenti ancora oggi. Frequentemente quel duro lavoro veniva distrutto dagli incendi che devastavano buona parte del raccolto, ma i Pietrabrunesi, con l'alacrità tipica dei liguri, riprendevano la loro opera per recuperare il più possibile. Attualmente la coltivazione dello spigo richiede ancora numerose di lavoro che sono, però, rese gravose dai mezzi meccanici.

Durante il periodo della raccolta, che si inizia a metà luglio, buona parte del paese lascia ogni altra attività per dedicarsi al taglio, che avviene a mano e con l'accortezza di la pianta al ceppo. Dopodiché una scarsa quantità di fiore viene venduta, ma la partita maggiore è distillata dagli stessi coltivatori che cedono, in seguito, all'ingrosso, l'essenza che viene usata nelle industrie e dalle quali si ricava un ottimo profumo. I compratori esportano anche in altri Stati europei il nostro prodotto viene molto apprezzato in Svizzera, Germania ed Austria.

Scuole Elem.
di Pietrabruna,
classi I-II-III-IV-V

Sono circa venti anni che i contadini di Pietrabruna si dedicano alla coltivazione degli ni. Ogni anno arrivano in paese, inviati direttamente dall'Olanda, i bulbi produttori di questo fiore, che trova l'ambiente ideale a metà collina e in terreno fertile.

Gli anemoni sono coltivati in solchetti, in piena aria. Il terreno, prima della piantagione, viene concimato quindi i tuberi, interrati verso fine del mese di agosto, vengono difesi dagli insetti e dalle malattie per antiparassitari. Dopo circa quindici giorni spuntano le prime foglioline e dopo due mesi sboccia qualche fiore.

Commercialmente, però, la fioritura ha inizio nel mese di ottobre continua fino a maggio, prendo così tre stagioni: autunno, inverno e primavera. I fiori raccolti vengono scelti, raggruppati in mazzi da cinquanta l'uno sistemati in ceste apposite che, alle due del mattino, i coltivatori portano al mercato.

Gli anemoni coltivati nei campi Pietrabruna sono della specie «anemoni coronarie», hanno vari colori: blu, rosso, bianco, lilla e bicolore. Questa coltivazione è redditizia; però richiede sacrifici e un'attività costante, spesso raccoglie anche sotto la pioggia, giorni festivi e di notte si è costretti a preparare i mazzi che gli uomini porteranno ai mercati.

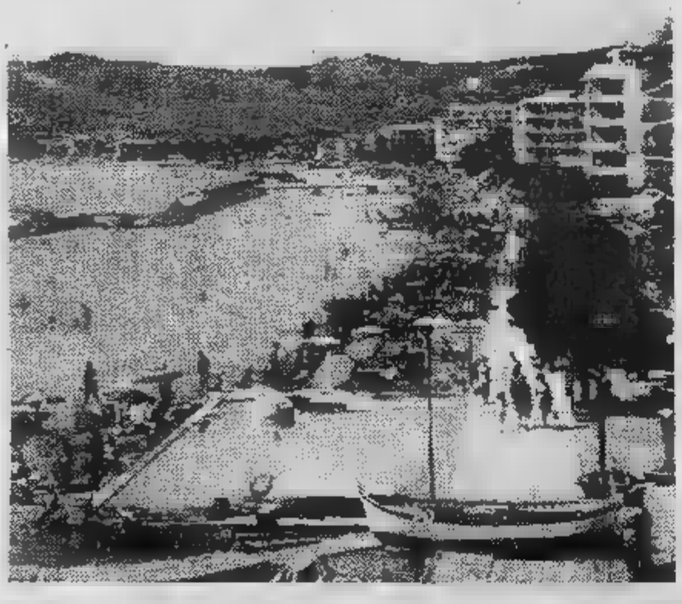
La coltura degli anemoni nel nostro paese primeggia e prevale sulla altre, quali quella dell'ulivo della lavanda, ed strettamente collegata ad esse in quanto completa l'attività economica dei Pietrabrunesi.

Scuole Elementari
Pietrabruna

RISTORANTE
«A SGHITTA PERUSA»
A SGHITTA PERUSA
Imperia Porto Maurizio (Borgo Prino)
Lungomare C. Colombo - Tel. 81.088
... ristorante con un lembo di mare
in casa specialità pesci crostacei
CHIUSO IL MARTEDI'

L'OLEIFICIO
GIORGIO GUARDONE & C.
S.A.S.
PONTEDASSIO (IMPERIA)
(Zona tipico d'oliva)
Vi invita provare il sapore la genuinità dei suoi prodotti:
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
OLIO SOPRAFFINO VERGINE DI OLIVA
OLIO DI OLIVA
Tel. 0183-279181 - 279167
frantoio
nell'oliveto...

San Bartolomeo

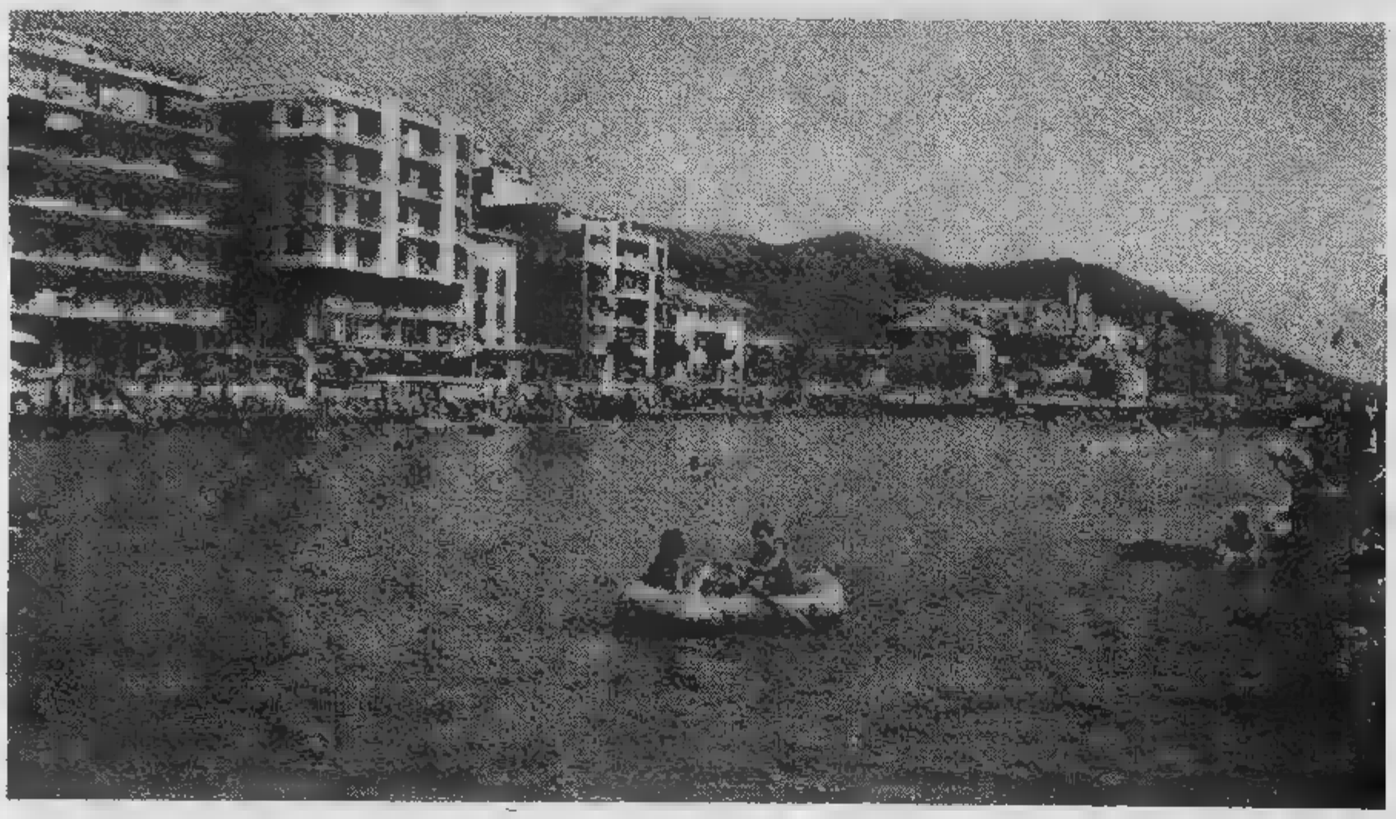


I buonissimi fagioli che coltivano [illegible] Conio

In un paesino della Valle d'Oneglia, Conio, vengono coltivati dei buonissimi fagioli.

Si mettono per una notte intera i fagioli nell'acqua per ammorbidirli. Dopo questo trattamento si mette in una pentola d'acqua del lardo e del sale. Quando l'acqua è tiepida si aggiunge mezzo chilo di fagioli, due carote, [illegible] zucca, sedano [illegible] bietola spezzettata. Si fa bollire il tutto e quando i fagioli sono cotti si mettono in un piatto con l'olio d'oliva e pepe.

Giovanni Filippi [illegible] Giribaldi



Come si raggiunge — San Bartolomeo al Mare, 2820 abitanti nel centro della pia- [illegible] dianese, ha la stazione ferroviaria e [illegible] casello sull'autostrada dei Fiori.

Alberghi e pensioni — San Bartolomeo dispone di [illegible] alberghi, 15 pensioni, 4 locande, [illegible] campeggi con 405 posti tenda, e [illegible] un villaggio turistico con [illegible] bungalow. Il solo Camping Rosa, non molto distante dal mare, ha 185 posti.

Negli alberghi, i prezzi di pensione per camere a due letti, in alta stagione, [illegible] i seguenti: per la terza categoria da 16 mila [illegible] 24 mila lire, per la quarta da 10.500 a 19.000; per le pensioni da 9000 a 16.000 lire.

Alloggi in affitto — Si valuta siano oltre mille. Rivolgersi all'azienda di soggior- [illegible] per gli indirizzi delle agenzie che se ne interessano. [illegible] prezzi variano dalle 300-400 mila alle 800-900 mila lire per i mesi estivi.

Ristoranti [illegible] — Sono una quindicina, [illegible] varie categorie. Da preferire, per trovare i piatti tipici, i locali delle frazioni e di paesi dell'entroterra, sparsi per gli uliveti di Pairola, Villa Faraldi, Tovo, Deglio. I prezzi vanno dalle 6-7000 fino a 15-18.000 lire.

[illegible] — Un cine- [illegible] estivo, due night club, numerosi [illegible] all'aperto, in estate, nelle frazioni dell'entroterra.

Spiagge [illegible] — [illegible] Bartolomeo ha una lunga striscia di spiaggia con cinque stabilimenti. La spiaggia è difesa [illegible] una diga di scogli che [illegible] alle sue spalle uno specchio d'acqua particolarmente sicuro per i bambini.

Attrezzature sportive — Campo di calcio, bocciodromo, otto campi da tennis, piscina. [illegible] notare che San Bartolomeo sta migliorando rapidamente le proprie attrezzature turistiche, in fase di costante potenziamento. Il prezzo dei campi da tennis va da 1200 a 2000 lire per persona-ora. Esiste anche una buona attrezzatura per gli sport nautici, con sci nautico, surfing, regate veliche, pesca subacquea.

Da vedere — San Bartolomeo è forse il paese prodigio della Riviera dei Fiori. Già villaggio di pescatori [illegible] agricoltori ancora due decenni fa, ha avuto poi uno sviluppo eccezionale che ne ha moltiplicato le possibilità ricettive. Oltre a una magnifica passeggiata lungo il mare, sempre animata e proibita al traffico motoristico, San Bartolomeo offre un tranquillo e pittoresco entroterra, [illegible] boschi di ulivi e di pini.

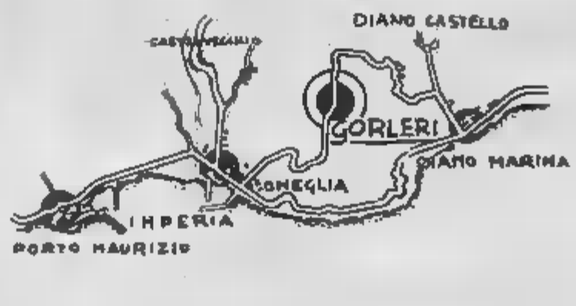
Da visitare la chiesa parrocchiale, che risale in parte al [illegible] sec., con un bel polittico su legno datato [illegible] del- [illegible] scuola [illegible] Brea. Notevole anche il santuario della Madonna [illegible] Rovere, del XIV sec., circondato da alberi secolari e che sorge probabilmente sulle fondamenta del tempio pagano dedicato al dio Bormano.

S. BARTOLOMEO AL MARE (0183) — *Azienda autonoma di soggiorno e turismo 400.200; Comune 400.226; Vigili urbani 400.354.*

RISTORANTE irma

[illegible] Diano Calderina, 6
[illegible] GORLERI (IM)
Tel. [illegible] 44270

Piano Bar



4 Km. da [illegible]

4 Km. da Imperia, nell'entroterra imperiese, in zona [illegible] tranquilla

- *Salone per banchetti (capacità 300 coperti)*
- *Sala dinning room - Piano bar*
- *Terrazza panoramica [illegible] cocktail garden*
- *Salone conferenze (capacità 450 posti a sedere)*
- *Sala per sfilate di moda (passerella e accessori)*

Alcune ricette note:

- **testugine [illegible] Re [illegible]** (Cuoco d'Oro 1965)
- **coniglio con [illegible]** (Artegiro 1973)
- **[illegible] [illegible] cognac**
- **scampi [illegible] bucaniera** (Premio Flambage Club del Buongustaio)
- **saraceni [illegible] gorleotta**
- **sogliola [illegible]**
- **pescata [illegible] capitano**
- **coniglio all'ammiraglia**
- **filetto alle olive**

Cervo

Come [illegible] raggiunge — Per Cervo Ligure, 1377 abitanti, le stazioni ferroviarie più vicine sono Diano Marina e San Bartolomeo. Dall'autostrada dei Fiori conviene uscire al casello di San Bartolomeo.

Alberghi e pensioni — Cervo [illegible] alberghi, una pensione, una locanda, 6 campeggi con 645 posti letto, [illegible] villaggi turistici con [illegible] bungalow per 190 posti letto. Di particolare rilievo il camping «Capo [illegible] che copre [illegible] intero costone sul mare, fra i pini, con [illegible] posti tenda.

Questi i prezzi negli alberghi, in alta stagione, per camere [illegible] due letti con bagno, pensione completa: 12.000 - 16.900 lire per la terza categoria; 12.000 - 17.000 per la quarta, 9500 - 12.000 per le pensioni, 8500 - 12.000 per le locande.

Alloggi in affitto — Date le modeste dimensioni del paese non sono molti, ma tanto ricercati. Rivolgersi all'Azienda di soggiorno per l'indirizzo delle agenzie che si occupano degli affitti.

Ristoranti e trattorie — Esistono 12 fra ristoranti [illegible] trattorie, speicalizzati in piatti [illegible] base di pesce [illegible] carattere ligure (ravioli, coniglio all'olio d'oliva [illegible] con olive fresche, verdure). In primavera si può gustare, soprattutto nei locali dell'entroterra, «pan-salame [illegible] favotti», cioè pane con salame [illegible] fave fresche, tenerissime.

Divertimenti — Un solo cinema estivo, una discoteca. D'estate Cervo è sede del «Festival internazionale di musica da camera», la più prestigiosa manifestazione del genere di tutta la Riviera. La manifestazione si svolge sulla piazza della Chiesa [illegible] Coralini, una delle più armoniche.

Spiagge [illegible] stabilimenti — Esistono nove stabilimenti lungo la costa, che [illegible] alternativamente rocciosa e sabbiosa. Maggiormente frequentato il «Porteghetto».

Attrezzature sportive — Cervo, date la sua limitata estensione e la particolare posizione geografica, deve approfittare delle attrezzature di Diano [illegible] [illegible] San Bartolomeo.

CERVO (0183) — *Azienda di soggiorno 540.8197; Carabinieri (Diano Marina) 45.048; Croce Rossa (Diano Marina) 44.081; Comune 408.064.*

L'han chiamato «il paradiso dei pittori»

Da vedere — Cervo [illegible] il più caratteristico centro bal[illegible] della Riviera dei fiori: un grappolo di case abbarbicato ad un costone, raggruppato attorno alla chiesa parrocchiale detta dei «Coralini». Lo hanno definito «Paradiso dei pittori» [illegible] è vero: i suoi mille carrugi offrono continui scorci di ombre e di luci, che emergono [illegible] «barocco» dei palazzotti padronali dai severi portali in ardesia: una scoperta conti[illegible]

Cervo [illegible] veramente un «paese [illegible] intenditori», luogo [illegible] residenza preferito di ar[illegible] di tutto il mondo. Trova la sua massima animazione in luglio ed in agosto, in occasione [illegible] Festival internazionale [illegible] musica da camera.

Da comperare — Per le [illegible] caratteristiche tanto peculiari, Cervo è diventato centro [illegible] artigianato e di botteghe [illegible] qualità che si aprono un poco ovunque nelle sue strade strette: [illegible] tichità alla «Ca' [illegible] Nin», ceramiche ed oggetti curiosi [illegible] d'oreficeria, pizzi. In paese [illegible] possibile acquistare, da vari produttori diretti, olio di oliva vergine. Nei vari laboratori sparsi nei vicoli si trovano lavori [illegible] ferro battuto (da Durante), pizzi fatti [illegible] a mano da due o tre donne anziane. C'è anche un negozio dove si vendono le navi racchiuse in bottiglia e modellini delle navi che un tempo servivano per andare [illegible] prendere il corallo. In un altro negozio oggetti di legno d'olivo intagliato.

Da assaggiare — Al ristoran[illegible] «San Giorgio» [illegible] rinomate le «trenette [illegible] pesto» fatte con basilico, formaggio e buon olio di oliva.

VILLAGGIO TURISTICO
CONCA VERDE
ANDORA MARINA - SAVONA
APERTO TUTTO L'ANNO
70 villini e bungalow completamente arredati da affittare per weekend e vacanze - Ristorante - Bar - Bar terasse - Negozio market - Parco gioco bambini - Piscina adulti [illegible] bambini - Parco caravan - Campeggio - Sul [illegible] spiaggia privata
Al servizio da 20 anni del turismo nazionale ed internazionale
Nei mesi di bassa stagione - aprile - maggio - settembre - ottobre - si fanno prezzi speciali per pensionati
Informazioni
[illegible]
Via [illegible] 111
ANDORA
Dir. Prop.
[illegible]
[illegible] C. S.a.s.

Andora

si raggiunge — Tra Capo Mele e Capo Cervo, Andora è distribuita in diversi nuclei abitati, nell'ampia pianura del torrente Merula. Dotata di porticciolo turistico è raggiungibile in barca, in treno e in auto (Autostrada dei Fiori A 10, svincolo di Andora). Il suo golfo chiude in bellezza il territorio occidentale della provincia di Savona.

Alberghi e pensioni — Comprese le locande gli esercizi alberghieri sono 32. Gli hotel rinomati si chiamano: Ariston, Galleano, Liliana, Lungomare, Moresco, Paradiso Bungalowpark; c'è anche il pittoresco villaggio turistico Conca Verde. Prezzi: dalle 13.000 alle 21.500 (senza bagno); dalle 14.000 alle [illegible] (con bagno). Tre i camping.

Ristoranti e trattorie — I locali dove si può mangiare [illegible] 53 in totale (15 le pizzerie-tavole calde, 2 i self service). I ristoranti più famosi sono: Rocce di Pinamare (via Aurelia); Il Tronco, in località Conna; Bellevue, via delle Catene; Soggiorno degli Ulivi, località Rollo.

Alloggi in affito — Andora per i turisti ne mette a disposizione circa 800. Prezzi medi: 300-500 mila in giugno e settembre, [illegible] mila in luglio e agosto.

Divertimenti — Due cinema, uno all'aperto. E sei discoteche; più una, Villa Musso (in località S. Pietro). E locale più frequentato dai giovanissimi è il «Mon Ami», via Aurelia (tel. 86.758). Prezzi 4000-5000 lire.

Spiagge e stabilimenti — Gli stabilimenti balneari sono 32, su 2 chilometri circa E arenile. A disposizione tre ampi spazi di spiaggia libera.

[illegible] sportive — Un campo di calcio; uno sferisterio; due circoli di tennis; circolo nautico (sede Rocce E Pinamare, tel. 86.106); [illegible] bocciodromo; un campo di golf E Garlenda (18 buche); un maneggio (Garlenda). L'Aeroclub a Villanova d'Albenga. Tiro E volo in regione Vadino Alassio.

Da vedere — Castello di Andora, già cittadella medioevale dei Clavesana. Vi sono concentrate le più significative memorie monumentali del territorio: Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo (1200) esempio di architettura tardo romanica. Torre del Castello; Oratorio di S. Nicolò.

Merita senz'altro una passeggiata il Villaggio di Colla Micheri, dove si trova l'abitazione dello scrittore norvegese Thor Heyerdahl il celebre navigatore solitario.

In frazione Rollo nascosta tra gli ulivi, si trovano la Parrocchiale barocca che risale al [illegible] e il caratteristico ponte di pietra.

[illegible] comprare — Oggetti di artigianato ligure.

Da assaggiare — Le specialità marinare, le trenette al pesto, la torta pasqualina, cima e farinata.

ANDORA (0182) — *Azienda di soggiorno 85.796/7; Comune 85.192 85.165; Carabinieri 85.012.*

Agenzie: *Aelle 85.033; Andora 85.600; Cà Bianca 85.924; CIV 86.595; Doria 85.500; La Bussola 86.158; Le Canarie 87.220; L'immobiliare 85.224; Lo Spazio 85.161; Lo Spazio 86.528; Martelli 85.686; Valenza 85.458.*

Nella «Valle degli oleandri»

«Andora: tutti sanno dov'è, [illegible] nessuno la trova» dice [illegible] vecchio proverbio delle nostre parti. Infatti Andora [illegible] è solo la cittadina felicemente affacciata, tra Capo [illegible] e Capo Cervo, nella riva del suo piccolo golfo, ma è un insieme di diversi nuclei abitati, di cui Andora-Marina è oggi quello più noto e più densamente popolato.

Un tempo invece l'importanza maggiore spettava ai borghi dell'entroterra, come è dimostrato dal fatto che sino allo scorso anno il municipio di Andora sorgeva a Molino Nuovo, nell'entroterra, mentre di recente è stato trasferito nella zona a mare. Il comune di Andora comprende dunque [illegible]ri nuclei: San Giovanni, San Pietro, San Bartolomeo, Rollo, Colla Micheri, Castello, Duomo.

Il turista che giunge nella nostra zona, dopo avere ovviamente assaporato le gioie del mare limpido e della lunga spiaggia, può seguirci in una passeggiata lungo le rive del torrente Merula, partendo dalla [illegible]a foce, al centro della conca di Andora.

Nel suo greto, oltre alla tipica flora palustre, nasce spontaneo l'oleandro, tanto che la valle del [illegible] è chiamata la «Valle degli oleandri». C'è anche chi sostiene che lo stupendo spettacolo offerto dalla fioritura degli oleandri sia alla base del [illegible]e della città: «landa d'oro» — «landora» — «Andora».

Dopo alcune centinaia [illegible] metri, all'incirca all'altezza del ponte della ferrovia e prima di arrivare al viadotto dell'autostrada si prende [illegible] stradina verso destra (o meglio nord-est) E [illegible] incomincia E salire lungo l'antica strada romana, acciottolata, che pare emanare profumi di ricordi storici.

E un paesaggio incantevole, tra pini marittimi E olivi grigio-verdi, percorrendo un sentiero segnato dai tipici muretti laterali a secco si giunge al «Castello» i cui ruderi appaiono sul punto più alto [illegible] colle.

E panorama che potremo osservare ricompenserà abbondantemente i [illegible] minuti impiegati per la passeggiata.

[illegible] diamo un'occhiata alle rovine che affiorano qua e là tra gli ulivi. L'antico castello feudale, detto il Paraxo, domina con la sua forma di esagono irregolare la vallata.

Durante gli ultimi restauri (1965-66) so[illegible] emersi anche i resti E una torre a base quadrata che probabilmente serviva [illegible] punto di controllo e segnaletico. Per la [illegible] costruzione fu usata soprattutto pietra calcarea estratta dalle vicine cave di Capo Mele, pietra usata anche per la vicina chiesa dei Santi Giacomo e Filippo (secolo XIII). Questa chiesa E perfettamente conservata E [illegible] presenta tracce di lesioni o di cedimenti per il fatto che, oltre che per la buona esecuzione delle opere in muratura, è costruita sulla viva roccia che affiora [illegible] solo esternamente, ma anche internamente.

Scuola Media
«Benedetto Croce»
di Andora, classe I D

Prodotti spediti nel Nord-Italia

Pomodori e basilico

Nella valle di Andora vi sono altre coltivazioni E basilico che si trovano nella [illegible] di «Pian Rosso» e «San Giovanni». Si semina di settembre e viene raccolto E novembre fino a maggio, viene spedito a Milano, Torino, Genova.

I pomodori si coltivano nella zona di «San Pietro», «Pian Rosso» e «San Giovanni». Quando [illegible] maturi vengono confezionati in cassette e spediti a Genova, Torino, Milano, Sarzana E [illegible] altre città. Ad Andora le serre E pomodori sono molto più [illegible] di quelle per la coltivazione dei fiori.

I terreni più adatti per queste coltivazioni dovrebbero essere molto soffici E sabbiosi e [illegible] vicine al mare dove la temperatura E più arida.

Fabio Bregolin

VILLAGGIO TURISTICO
CONCA VERDE
ANDORA MARINA - SAVONA
APERTO TUTTO L'ANNO

70 villini E bungalow completamente arredati da affittare per weekend E vacanze - Ristorante - Bar - Bar terasse - Negozio market - Parco gioco bambini - Piscina adulti e bambini - Parco caravan - Campeggio - Sul mare spiaggia privata
Al servizio da 20 anni del turismo nazionale ed internazionale
Nei mesi di bassa stagione - aprile - maggio - settembre - ottobre - si fanno prezzi speciali per pensionati

Informazioni
0182/85225

Via [illegible] 111
ANDORA

Dir. Prop.
TUR-MOTELS
[illegible] LUBATTI e C. S.a.s.

Trovare casa per gli sposi problema sempre più arduo

Tra i tanti problemi che due giovani debbono affrontare per sposarsi il più grave difficile è quello della casa. In un mondo cui economia è basata precipuamente sui consumi, c'è certezza del modo come realizzare il soddisfacimento di questo consumo fondamentale primario; ciò accade soltanto in Italia, quasi tutti i paesi qualunque sia la loro forma di governo.

Purtroppo non vi sono molte speranze che la situazione in un prossimo futuro possa migliorare, che il numero di abitazioni di cui si sente la non accenna diminuire ed anzi aumenta, tanto da essere calcolato in centinaia di migliaia di stanze che sarebbe necessario costruire.

Il problema della casa è collegato alla crisi che coinvolge le città dove si deve cercare di disporre dello spazio urbano per costruzioni degne di essere dichiarate abitazioni civili e non, come sovente accade, ammassi di catapecchie e di bidonvilles o favelas che stanno crescendo attorno ai principali nuclei urbani rapidamente. Purtroppo non esistono soluzioni miracolistiche e da noi, anche si è costruito negli ultimi decenni in modo consistente in rapporto allo scarso territorio edificabile, il problema è stato risolto. Si è anzi aggravato che in conseguenza di alcuni provvedimenti che hanno sortito risultati contrari quelli sperati tanto che l'iniziativa privata dei costruttori si inaridita non trovando più vantaggi economici all'edificazione.

Oggi due giovani sposi si possono considerare fortunati quando trovano costi accettabili anche modesto alloggio di due dove iniziare la vita in comune con disponibilità di spazio e non parliamo di elementi estetici di fortevolezza. Nelle maggiori città sono sorte persino speciali organizzazioni che richiedono compensi non certo da poco alle quali occorre iscriversi per avere non la certezza, almeno la speranza di poter risolvere il problema di trovare In molti casi però si tratta di enti che non danno alcuna garanzia che richiedono non soltanto denari, che tanta paziente attesa prima di proporre qualcosa di concreto e accettabile. Intanto il prezzo al metro quadrato degli alloggi da acquistare continua a salire in modo tale da divenire sempre più lontano possibilità di una giovane coppia anche se aiutata dai risparmi dei rispettivi parenti.

Trovata la c'è poi da affrontare spesa, volta rilevante, dei mobili per arredarla. Proprio in queste settimane a Torino si è avuta la mostra Expocasa, nella quale era possibile prendere visione di tante proposte abitative presentate da architetti di fama prospettanti soluzioni che tenevano conto non soltanto dello spazio ma anche del costo dell'arredamento dell'alloggio.

Resta poi sempre la soluzione della raccolta dei mobili di casa, offerti fors'anche qualche sacrificio dai genitori, dai nonni, dagli zii disposti a sacrificare nel proprio alloggio qualche mobile per arredare la della giovane coppia. Casa che avrà certamente una unità di stile, ma che sarà composta pezzi del tutto diversi uno dall'altro, ma uniti da un certo calore affettivo che è rappresentato dal dono dell'oggetto di famiglia.

Ora che siamo in primavera, stagione propizia trimoni, non mancano certamente le ditte che fanno la loro propaganda inviando prospetti pubblicitari che presentano nel modo più convincente tante proposte di arredamento moderno che tiene conto della necessità saper sfruttare ogni metro quadrato e che prevede la creazione di settori diversi nella stessa stanza, mediante pannelli a parete detti Multifunktion; limitano settori e fungono schermo per spazi riservati funzioni diverse che conferiscono anche una unica stanza, purché sufficientemente ampia, la reale efficienza e la sfruttabilità di intero alloggio.

Sarà soltanto necessario disporre di un servizio di gabinetto a parte con doccia, mentre il lavabo per le cure del corpo troverà spazio in uno dei settori predisposti all'uopo.

Si tratta di soluzioni molto ingegnose e di bella presa ma la spesa non sarà certamente trascurabile. Comunque anche così potrà aver inizio «ménage» il tanto atteso momento in cui potere «vivere da soli in due».

al. vi.

Doni pratici e prestigiosi ma purtroppo assai cari

Per la casa di due giovani sposi che non abbiano preoccupazioni di spendere larghezza ci alcune novità che rendono la vita più confortevole e comoda, prefezionamenti tecnologici che vere e proprie innovazioni. Al fine di rendere più agevole l'attività della giovane cuoca, non sempre esperta in fatto di cucina, ci oggi i forni a microonde che consentono una perfetta cottura dei cibi ed anche una splendida rosolatura degli arrosti la loro azione profonda, ma dolce.

Tutta la massa del cibo viene rapidamente e contemporaneamente riscaldata senza forti sbalzi termici raggiungere temperature molto elevate. Inoltre le microonde cuociono più rapidamente in pochi minuti quanto sino ora richiedeva tempi di cottura molto più lunghi.

Le microonde penetrano nell'interno della carne posta a rosolare e accarezzano la superficie che assume un bell'aspetto dorato e bido. Il vano del forno è ricoperto di un rivestimento ceramico che riscalda assai più dei cibi in esso contenuti riflettendo il calore fa si che la cottura sia perfetta come nei forni tradizionali. Però mentre per fare un roostbeef in forno qualsiasi occorreranno tempi di cottura molto più lunghi, nel nuovo forno saranno sufficienti sei minuti con un evidente risparmio di consumi di energia. Il costo questo apparecchio è 760 mila lire, ma i vantaggi sostanziali.

Un altro apparecchio di costo però assai maggiore è il televisore con schermo panoramico a parete. L'apparecchio si compone di due parti distinte: un grande schermo di 96 centimetri per 125 fissato al od a un supporto da terra e l'apparecchiatura televisiva vera e propria contenuta in un elegante tavolino salotto a circa due metri dallo schermo. Si ottiene proiezione paragonabile a quella di uno schermo cinematografico. Convocare amici parenti per una serata televisiva a schermo gigante, potrà essere una grande soddisfazione

Pagliano

SPOSI
troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie,
posaterie, argenti, lampade,
oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624

BAROVERO
mobili arredamenti
appuntamento all'angolo
Via Belfiore a Caluso

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Soc. Acc. Bambi
TORINO
l, 48
Tel. 530.187
(Ingresso da piazza della Repubblica - Porta Palazzo)
CONFETTI E BOMBONIERE
Servizi speciali per
Nozze - Battesimo
Prima Comunione
Conseguimento Lauree
RICCO ASSORTIMENTO DA REGALO
Visitate all'interno il grandioso campionario e confrontate i prezzi di

APPRESENTATE
VALENTINO
Castioni
YVES SAINT LAURENT
Scandiano
genel
Knirps
ZENITH
Ken Scott
Piero Guidi
Christian Dior PARIS
Valextra
Samsonite
Pierre Cardin Paris
THE BRIDGE
LANVIN PARIS
Fluvio Pucci
GHEPARD
carven
DelSey
VALCER
NEGOZIO: VIA D. JOLANDA 6/a - TEL. 544.709
LABORATORIO VIA DROVETTI 26 - TEL. 547.637
TORINO
SCONTI SPECIALI E OMAGGI AGLI SPOSI

Per la sposa di primavera fruscianti nuvole di tulle

Guaina di jersey-nappa (simile a pelle) chiusa in bacheca di velo cosparso di fiori

Secondo i dati registrati dai computers i matrimoni protocollari sono in diminuzione. A giudicare invece dai copiosi inviti a nozze che puntualmente arrivano dall'inizio della stagione dei fiori a quella del cadere delle foglie si ha l'impressione che l'istituzione matrimoniale goda ancora ottima salute.

Moltissimi infatti i giovani che non credono nella provvisorietà della libera convivenza perché, se questa elimina gli obblighi legali, pone comunque gli stessi problemi della vita due: in primo luogo la caccia selvaggia della casa, le responsabilità individuali del ménage e, nella maggioranza dei casi la disapprovazione della famiglia che spesso uno dei più gravi inconvenienti che convivenza non regolarizzata si porta appresso.

Altro sintomo che rivela almeno apparentemente l'immagine rassicurante dell'impegno coniugale delle generazioni fa riscontro nella frenetica attività a sfondo consumistico-commerciale che ruota attorno matrimonio.

Il settore specialistico dell'abbigliamento per le spose ad esempio pieno sviluppo: continua generare con slancio creativo migliaia di modelli studiati per soddisfare le esigenze e i gusti più diversi con un repertorio quanto mai ricco e vario articolato tra gli abiti tradizionali, candidi e vaporosi, cosiddetti «nuvole di tulle» intrisi di suggestioni romantiche, le fruscianti toilettes di taffetà inondate da cascate di volants falpalà che avrebbero affascinato Eugenia de Montijo. Questi modelli cedono poi il passo ai freschi abiti organza illeggiadriti da elementi floreali dedicati alle novelle proustiane fanciulle in fiore degli Anni 80. molto spazio è riservato ai semplici casti abitini di lino immacolato per le non più ingenue promesse spose dei giorni nostri oltre agli impeccabili tailleurs mascolini richiesti dalle giovani che vogliono perdere la loro grinta sportiva nemmeno nel fatidico momento «sì».

Dalla lunga carrellata delle proposte nuziali emerge la sequenza delle creazioni Wanda Roveda esperta in «matrimonio» che Modit di Milano e a «Pitti Donna» è stata la vedette questo particolare genere di vestiario. Il «tutto bianco» dei suoi giovanili abiti di taffetà illuminato dai flash giallo mimosa, rosa peonia verde germoglio riflessi nelle alte cinture a bustino. Gli stessi colori zampillano a fontana nelle pieghettature soleil degli abiti in georgette e nelle acconciature fitte di fiori. Inedita la «sposa arcobaleno» arricchita miriadi di nastri multicolorati che compongono la sottana moderatamente ampia completata dalla blusa di taffetà papillon bianca, enfatizzata dalle maniche rigonfie

Senza alcun riferimento alla gabbia matrimoniale c'è la sposa imprigionata nel lungo velo costellato di fiori simile ad una campana di vetro buona memoria posata sulla figuretta sinuosamente delineata dall'abito guaina in pelle bianchissima. Lo stile della collegiale di lusso è elaborato nell'abito-grembiule in lino ornato da minuscoli volants festonati in lieve organza. Modelli pomposi o volutamente semplificati sono suggeriti nella lunghezza che risulta impegnativa e contribuisce a rendere agile la figura.

Nessun brivido di freddo primaverile sarà accusato dalla candidata al matrimonio che indosserà il tailleur in pesante, compatta seta double color avorio suggerito dalla Nuxial caratterizzato dalla giacca blazer stata alla sottana tubolare segnata dalla maliziosa spaccatura laterale realizzata esclusivamente per motivi tecnici di facilitare il passo e, in questo caso il «grande passo».

Come la protagonista una romantica avventura di altri tempi appare la pro- sposa spumeggiante di tulle plumetis intrigato nel gioco stratificato minuti volants a formare vaporose collarette ed a sottolinea la generosa ampiezza della sottana lunga terra.

Moltissime quest'anno le «spose in fiore», pennellate dai colori pastello imprigionati nei grafismi floreali stampati sulle crepe de Chine, sulla impalpabile chiffon, sul lino, sul cotone e sull'organza. Sono abiti che vi- non soltanto lo spazio di un mattino nuziale ma che acquistano di diritto un ruolo importante nelle festose serate estive al mare.

Rossetti

TUTTOMOBILI
SBALORDITIVO

200 LAMPADARI sconto 50%
100 Camere da letto complete partire da L. 650.000
100 Soggiorni completi a partire da L. 650.000
100 Salotti a partire da L. 190.000
100 Materassi a molle partire da L. 28.000
70 Camerette ragazzi partire da L. 335.000
50 Armadioni veneziani, noce, moderni partire da L. 140.000
[illegible]
OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI
OFFERTA DI APRILE
40 Divani letto partire da L. 100.000
Via Galvani 22 ang. via Pinelli 57
1: Via [illegible] Suole,
2: Via Mad. Cristina.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Arredare la casa può essere facile... ma arredarla con gusto è difficile
bielli
mobili complementi d'arredamento
V. Asti Canelli, tel. 0141/81.013

Arreda con gusto!!!

datur e Motta
PASTICCERIA - RINFRESCHI
RICEVIMENTI - COCKTAILS
PARTIES - LUNCHS - PRANZI
per ogni circostanza ed in ogni luogo
10121 TORINO
Via XX Settembre 11
Tel. 518.174

Contro l'Avellino, nella gara di andata, fu battuta su rigore

La Juventus vuol saldare i conti

Tardelli, uno dei punti di forza della Juventus

«*Un avversario per volta*», sembra suggerire lo sguardo tranquillo di Giovanni Trapattoni. La voce, poi, completa il pensiero: «*Per il momento abbiamo in mente l'Avellino. Dobbiamo batterlo per proseguire la rincorsa alla zona Uefa e tonificare con un successo il nostro morale per Highbury*».

Trapattoni è ottimista: «*La squadra è nella condizione fisica migliore adatta. In settimana l'ho rivista attenta e concentrata. Lasciatemi dire che sono molto lieto che la tappa di Cagliari è stata solo un episodio. Abbiamo perso per un quarto d'ora di distrazione*».

Di più non si sbottona. La formazione? «*Ho un paio di dubbi sui quali ragionare...*». In realtà Trapattoni avrebbe già deciso un turno di riposo per Cuccureddu e il rientro di Marocchino al posto di Virdis. Fanna, di ritorno dall'Urss, subentrerebbe nel corso della partita al giocatore più affaticato tra Furino, Causio e Tardelli, sempre afflitto dalla solita sciatalgia. Tirando le somme, dovrebbero inizialmente scendere in campo: Zoff, Gentile, Cabrini, Furino, Brio, Scirea, Causio, Tardelli, Bettega, Prandelli, Marocchino.

Nell'incontro di andata, un rigore trasformato da De Ponti annichilì la Juventus e la condannò ai danni e alle beffe. Trapattoni e la sua truppa erano scesi in Irpinia dalla notte di San Siro, mercoledì di Coppa nel quale la stella bianconera era tornata a brillare sull'Inter capolista in campionato. Erano stati i giovani a scuotere la Vecchia Signora. Fra i migliori si era segnalato Claudio Prandelli.

Dopo Avellino si disse che era stato solo l'incantesimo di una notte. «*La squadra di Marchesi ci chiuse bene dopo un nostro discreto primo tempo. Io mi smarrii, come gli altri, nel grigiore generale* — ricorda il jolly bianconero —. *Però, che picchiatori quelli dell'Avellino! Gente che non si arrende, che attacca e si difende in undici. Sì, penso che abbiamo conti in sospeso da regolare*».

Così in campo

JUVENTUS		AVELLINO
ZOFF	1	PIOTTI
GENTILE	2	ROMANO
[illegible]	3	BERUATTO
FURINO	4	BOSCOLO
[illegible]	5	CATTANEO
[illegible]	6	DISOMMA
CAUSIO	7	MASSA
[illegible]	8	VALENTE
BETTEGA	9	PELLEGRINI C.
PRANDELLI	10	[illegible]
[illegible]	11	DE PONTI

Arbitro MENEGALI

BARATELLA		STENTA
[illegible]		MAZZONI
FANNA	14	[illegible]
[illegible]	all.	MARCHESI

In questo campionato d'esordio nella Juventus, l'impatto con la mentalità della grande squadra è stato duro per Prandelli, ma è anche vero che ad un giovane appena arrivato non si poteva chiedere di più e le stelle della squadra sembravano spente e l'intero complesso ne risentiva, balbettando e inciampando anche sui campi di provincia. Come ad Avellino. Poi, con la rivoluzione di Bettega, Causio e compagni, è cresciuto anche il rendimento di Prandelli, diligente negli appoggi, dinamico nella spinta e sempre pronto nel rientrare in difesa per proteggere le discese di Scirea o per incarichi speciali, come quello di Rijeka, dove Trapattoni gli chiese di tamponare le progressioni del nazionale Hrstic sulla fascia. «*Nella Juve mi sacrifico volentieri in qualsiasi ruolo* — dice Prandelli —. *Ho giocato anche quando non ero a posto, per la distorsione e una caviglia. Ho saltato solo l'incontro di Pescara e dopo il derby sofferto in panchina sono sempre stato presente, malgrado un fastidioso infortunio. Credo sia un buon momento per me. Peccato per i gol falliti a Napoli e a Cagliari. Segnando, avrei sottolineato i miei progressi*».

Un altro giovane, Fanna. Dalla Russia è tornato con un rinnovato gusto per il gol. Pietro offre le stesse risposte di Claudio alle domande: «*Se c'è la fiducia ritrovi anche la convinzione e la tranquillità in campo. La voglia c'è sempre stata, perché a me non piace restare alla finestra a guardare. Giocando, spariscono tante paure*».

Fanna dovrebbe disputare, come accennato, uno scorcio di partita: una verifica delle sue condizioni. A Highbury il suo guizzo in contropiede potrebbe rivelarsi molto utile. Ma intanto c'è questo Avellino da superare. Non sarà semplice. Al Comunale, contro il Torino, gli uomini di Marchesi si trovarono «sotto» di due gol, non si diedero per vinti, pareggiarono e sfiorarono il successo. Un avvertimento per oggi.

Gaino

Partita «calda» oggi per i granata

La rabbia del Catanzaro può fare paura al Torino

DAL NOSTRO [illegible]

CATANZARO — *Era una partita già obiettivamente difficile, è diventata difficilissima per gli ultimi avvenimenti. Come è noto, i dirigenti del Catanzaro hanno licenziato l'allenatore Mazzone a cinque giornate dalla fine del campionato una decisione che ha sorpreso tutti. Poco prima che il consiglio di amministrazione si riunisse per accogliere la protesta di qualche consigliere e mandare via Carletto Mazzone, il presidente Merlo aveva pubblicamente dichiarato in un'assemblea di tifosi:* «Confermiamo piena fiducia a Mazzone». *Due ore dopo appena, l'annuncio del licenziamento. Cosa sia successo nessuno sa.*

Comunque i tifosi sono rimasti sconcertati ed i giocatori giallorossi hanno contestato le deliberazioni dei loro dirigenti sottoscrivendo in blocco un messaggio di simpatia e solidarietà al trainer che parte. Il calcio ci ha abituati a tutto, ma questa vicenda ha dell'assurdo. Perché è avvenuta proprio nel momento delicato del torneo.

Il Catanzaro potrebbe salvarsi non tanto per i meriti di classifica quanto per le conseguenze del «calcio-scommesse». Ma per essere certi di rimanere in serie A, occorre almeno la terzultima posizione, in attesa che i giudici esaminino il complicato «caso Milan».

Era, cioè, il momento di stare tranquilli, di stringere i denti per evitare l'assalto che sta portando l'Udinese, che è sola con un punto di distacco. Ecco, invece, la strana sortita del presidente Merlo e dei suoi collaboratori. I tifosi frattanto contestano, ma la loro protesta potrebbe diventare opposizione netta se oggi la prova con il Torino dovesse finire male.

Rabitti ha capito la situazione e ne è preoccupato. Lo ha detto ieri sera arrivando a Catanzaro dopo un soggiorno piuttosto lungo a Reggio Calabria. Ha dichiarato: «Spero che i miei giocatori sappiano capire il momento e siano in grado di affrontare la partita con la necessaria concentrazione». *Rabitti ha inoltre precisato:* «Il cambio di allenatore deciso dal Catanzaro in questo momento delicato ci crea altri e gravi problemi. Sarà la rabbia dei catanzaresi a costringerci ad una prova affannosa e convulsa».

Dopo un periodo di grande gioco e di ottimi risultati, domenica il Torino si è fatto bloccare sul risultato di parità da una modesta Udinese. La diagnosi di Rabitti, però, non è drammatica: «Non mi sono lamentato del gioco, piuttosto siamo mancati in fase conclusiva». *Non entra nei dettagli per evitare polemiche.*

Circa la formazione c'è ancora qualche dubbio: Carrera non è in condizione di reggere le fatiche di una gara così tirata, Salvadori è appena convalescente. Claudio Sala lamenta un dolore alla caviglia sinistra e non giocherà. Le scelte sono nell'aria, le speranze di recupero di alcuni giocatori, come Claudio Sala e Salvadori, sono ormai scomparse. I sostituti, comunque, sono validissimi: [illegible] libero, Greco ala destra. Pileggi o Scirea per sostituire Zaccarelli rimasto a Torino. Gli uomini validi, come si vede, mancano.

Accatino

Calcio giovanile a Piossasco

Granata e bianconeri nella «finalissima»?

PIOSSASCO — Consueto appuntamento pasquale con il calcio giovanile di alto livello a Piossasco. E' iniziata questa mattina sul terreno del Centro Polisportivo comunale di via [illegible] il II Trofeo Internazionale calcio, categoria allievi, «Città di Piossasco, giunto alla [illegible] edizione. Otto le squadre partecipanti, [illegible] in [illegible] giorni, con il forfait all'ultimo momento degli spagnoli del F.C. [illegible] rimpiazzati [illegible] ospite di [illegible].

Nel girone A, [illegible] il più interessante, figurano Juventus, Pinerolo, Reggiana (vincitrice con pieno merito [illegible] passata edizione) e Vanchiglia. Il girone B comprende [illegible] insieme al Torino, Victoria Ivest Tabor, [illegible] e Piossasco.

Prima della Reggiana hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro del torneo, il Torino nel '75, il Beinasco nel '76 e nel '78 e il Soleri Testona nel '77.

Ecco il calendario dei tre giorni di incontri:

OGGI: ore 14,45 Torino-Varese; 15 Juventus-Pinerolo (in mattinata si sono disputate Victoria I. Tabor-Piossasco e Reggiana-Vanchiglia).

DOMANI: ore 9,15 Vanchiglia-Pinerolo; 10,30 Juventus-Reggiana; 14,45 Piossasco-Varese; 16 Torino-Victoria Ivest Tabor.

LUNEDI': ore 8 Varese-Victoria I. Tabor; 9,10 Juventus-Vanchiglia; 10,20 Torino-Piossasco; 11,20 Pinerolo-Reggiana. Alle 15 verrà disputata la finale per il 3° e 4° posto, alle 16,30 la finalissima. Sarà un derby tra Toro e Juve? La Reggiana e il Varese non sono d'accordo.

g. b.

È ora di pallone elastico

Alba: al «Mermet» riprende il pallone

Dopo gli sferisteri di Torino, Cuneo e Cengio, è la volta di Alba. Domani riapre le porte il glorioso «Mermet» per il primo appuntamento della stagione che si annuncia lunga e intensa. Per l'occasione farà la sua apparizione (dopo l'«assaggio» di domenica a Cuneo) il campione di casa, quel Felice Bertola che mostrerà ai suoi dei dieci scudetti. Il capitano della Marchesi di Barolo, che dicono già buon punto con la preparazione, affronterà in amichevole Carlo Balocco.

Con il campione d'Italia giocheranno Gili II, Nada e Rigo, i tre compagni dello scorso . Il giorno dopo, Pasquetta, Felice sarà impegnato a Cengio contro Rosso, atteso in questa stagione ad una grande prova ora che ha a fianco una spalla di lusso Piero Galliano.

Anche gli sferisteri della Riviera, di solito sempre in ritardo nell'apertura dell'attività agonistica, riaprono per la Pasqua ad eccezione di Andora che giocherà il suo primo incontro domenica 13 con una tra Bertola e Arrigo. Domenica si gioca a Calice Ligure: saranno di fronte Arrigo-Alcardi della Don Dagnino e Billia-Balestra della Calicese.

Lunedì toccherà a Bardino Nuovo con il confronto Balocco-Arrigo. Sono ancora gare amichevoli, di assaggio, perché i primi tornei ufficiali cominceranno sabato 12 aprile l'incontro valido per il Trofeo Negri tra Berruti e Rosso a Torino.

Ai mondiali «Under 20»

Fioretto: oro per gli italiani

VENEZIA — *Per la terza volta consecutiva il tricolore ha sventolato sul più alto pennone ai mondiali «Under 20» di fioretto, grazie all'oro conquistato Federico Cervi, dando il cambio — come in un'ideale staffetta azzurrina — ad Andrea Borella, successore Mauro Numa, al vertice a Madrid in coppia con il maestrino, in bronzo lo scorso anno Chicago come sera a Venezia.*

La vittoria del ragazzo della Forza e Costanza Brescia, allievo maestro Nicoli, ha ridestato l'entusiasmo del pubblico prima raggelato dalla doccia fredda dell'eliminazione in semifinale di Borella, poi smorzato dagli alti bassi dell'altro beniamino di casa Numa, frastornato dalle sconcertanti schivate e dagli arresti tempestivi dello scorbutico mancino Howe, sia nel corso della finale che nello spareggio conclusivo del trio di testa.

Il tedesco orientale già aveva rimontato e sorpreso nella stoccata decisiva (10-9) Borella, il quale, sfiduciato, era affondato recuperi per mano dell'imbaldanzito francese Omnes, retrocedendo così settima posizione. Cervi, che in partenza era rimasto soccombente dinanzi Numa (5-4), infilava una serie di sonanti affermazioni con l'altro tedesco dell'Est, Kotzman, con quello dell'Ovest, Beck, e col transalpino Omnes, presto tagliati fuori dalle medaglie. Si scatenava poi, bloccando per 5-2 la impressionante di Howe non dandogli scampo nello spareggio (5-1), dopo essersi preso rivincita Numa (5-0), nuovamente irretito dal «guastafeste» germanico.

Il vincitore, classe luglio 1961, all'ultimo anno del liceo scientifico, supplisce alla carenza di statura (1,70) rapidità dello scatto e il ritmo incalzante che gli hanno permesso il sesto posto l'argento a squadre suo esordio ai Mondiali di Melbourne 1979.

Come previsto, meno bene le cose per i debuttanti della sciabola (55 concorrenti di 21 paesi), visto che il brindisino Camarda è scomparso al terzo turno; il padovano Marin si è arenato dinanzi al quotato polacco Baron e deve sperare nei recuperi, mentre il solo napoletano Cavaliere, oggi opposto al vice iridato sovietico Alchan a seguito della bella vittoria sull'ungherese Gardas (10-4), è pervenuto alle soglie della finale.

Stasera sarà assegnato il secondo titolo di sciabola, quando già Dorina Vaccaroni, argento a Chicago dietro la jesina Sparaciari, un altro prodotto seconda scuola di Mestre, e le due romane Cicconetti e Gallucci avranno giocato le loro carte nel fioretto femminile.

Carlo Filogamo

Mobil, a maggio il «test-consumo»

Il tradizionale test di con- automobilistico Mobil-Fiat Economy Run si svolgerà quest'anno in Sardegna 10 prossimo.

La prova di 120 giornalisti specializzati rappresentanti d'Europa proporrà di generale i cui particolari tase di preparazione.

Sarà questa la 12ª edizione una ha assunto le caratteristiche, oltre che di un esame dei progressi per diminuire i consumi di carburante, anche un più ampio insegnamento per una guida economica da parte degli automobilisti.

Rugby: Ambrosetti recupera col Jaffa

Il campionato di rugby si ferma per due turni per dar spazio alla (ultimo incontro di Coppa Europa contro Romania domenica 13 a L'Aquila) mentre l'Ambrosetti invece impegnata nel «ricupero» contro i romani della Jaffa. La partita (in programma domani al campo «Albonico» in via Germagnano, ore 15,30) è importante soprattutto per gli ospiti in retrocessione, per i la situazione appare irrimediabilmente compromessa.

ovvio, una stagione amarezza un campionato tutto è storto. E' bene aggiungere tuttavia non aria di smobilitazione. Il fatto che lo sponsor abbia la sua fiducia (e il suo contributo) anche per il prossimo anno è dato confortante.

In queste ultime quattro partite che restano da giocare l'allenatore Bugno (che a fine torneo ritornerà a Parma, per motivi di famiglia) probabilmente largo alcuni giovani promettenti del vivaio.

f. b.

Wilson «spara» sul compagno Montesi, si chiude la prima vicenda

Lo scandalo...va avanti ne vedremo delle belle

Il calcio scandalo chiude il suo primo capitolo con l'apertura dei cancelli del carcere, mentre gli inquisitori hanno concluso un giro d'orizzonte e si preparano a trarre le conclusioni.

Dell'interrogatorio cui ieri è stato sottoposto il presidente della Juventus nulla è ovviamente trapelato cosa notissima che Boniperti non si lascia andare alle interviste ed inoltre di c'è il segreto istruttorio) ma l'impressione che i fatti riguardanti i bianconeri siano del tutto marginali ed entrino far parte dell'inchiesta soltanto perché si desidera ascoltare tutti per poter fare un completo esame della situazione. In proposito, si può soltanto presumere che l'intera vicenda si risolverà in tempi più lunghi di quanto si era ipotizzato, non altro per quanto riguarda le decisioni dei giudici sportivi.

Garlaschelli e Cacciatori discutono nel ritiro Fregene (Telefoto)

Tutto questo, ovviamente, presenta anche aspetti collaterali. Sia pure con parecchie riserve ed una certa riluttanza, le Società cominciano a capire che il problema degli stranieri può essere procrastinato senza danni. Anzi, con qualche vantaggio, visto che in conseguenza allo scandalo le squadre italiane non possono intervenire sul mercato internazionale troppa sicurezza ed il risultato è che si vedono sfuggire i nomi più prestigiosi.

Franchi ha detto che degli stranieri si parlerà probabilmente a maggio nel Consiglio Federale, quando cioè sarà un po' tardi per muoversi: l'ipotesi che tutto possa slittare di un anno (come noi abbiamo scritto qualche giorno fa) dimostra possedere qualche fondamento.

Circa le notizie sul fronte degli accusati, liberati dal carcere, si possono registrare espressioni compiacimento di sollievo anche qualche screzio. Comincia in proposito il capitano della Lazio Wilson accusando il suo compagno di squadra Montesi: *«Non ha detto la verità in molte occasioni. Deve smetterla di fare il mio Io ho un testimone che potrà spiegare tutto che dimostrerà la mia innocenza. Montesi ha detto una cosa a certi suoi amici, poi ha cambiato più volte versione e lo stesso ha fatto con i giudici»*. Wilson, ovviamente, si riferisce al fatto che lui avrebbe offerto sei milioni al compagno per addomesticare la partita. Milioni rifiutati, al punto che Montesi ha finito per non scendere in campo, accusando un'improvvisa indisposizione.

Il portiere del Genoa, Girardi, ha addirittura tenuto una conferenza stampa poi è corso ad allenarsi con i compagni. Lo stesso hanno fatto i laziali: il calcio continua, mentre il presidente del Milan Colombo commenta: *«Non stata l'esperienza più brutta della mia vita: è stato peggio quando mi avevano detto, sbagliando, che avevo maiattia preoccupante. In carcere, comunque, ho trovato tanta brava gente»*. Che siano tutti lì?

Beppe Bracco

Tre giorni di corse, trotto e galoppo, all'ippodromo torinese

Uova di Pasqua in dono a Vinovo

Vinovo ippica l'alternativa ai torinesi che rimangono in città nelle feste pasquali. Oggi e domani gareggiano i trottatori, lunedì daranno la replica i purosangue.

Il «clou» della tre giorni il rientro di Zardoz nell'odierno Premio Po (5 milioni lire, 1600) dopo una pausa che dura dal novembre scorso, data dell'undicesima vittoria consecutiva ottenuta Bologna nel Premio «Due Torri» dall'allievo di Giuseppe Guzzinati, anch'egli al «rientro», dopo un mese e più d'inattività per un paio di dita della mano destra fratturate in una banale caduta nel «box». E' una delle poche occasioni in cui l'assente Gianita Frar, che vive e si allena a Vinovo, gareggia davanti al pubblico di casa.

Ricco «suspense» il Premio Talbot, riservato ai giornalisti sportivi. Tutti indicano in Eltor il cavallo battere. Noi puntiamo Cugat per ovvi motivi (il cavallo è guidato Bruno Perucca).

Domani i bimbi presenti all'ippodromo riceveranno in dono un uovo della ditta Coffler. Lunedì le uova saranno ridotte sei, ma avranno dimensioni gigantesche. Se le porteranno a I possessori dei biglietti d'ingresso che avranno la fortuna di essere sorteggiati.

In tutte e tre le giornate di corse un pullman gratuito farà da spola fra piazza Caio Mario e l'ippodromo, a partire dalle 14 e 30.

a.

Prima corsa — **ore 15**

PREMIO DORA BALTEA
L. 1.980.000 - m.

1.	Gaiga (A. Pasolini)	0	3 S	23,6
2.	Arieldm (R. Donati)	0	0 0	23,1
3.	Stally (E. Demuru)	0	0 R	23,6
4.	Glagnoni (M. Sinanovic)	3	0 0	25,6
5.	Tarel (R. Ciano)	0	2 3	24,6
6.	Liro (P. Carazza)	3	2 4	20,4
	Orio (A. Pedrazzani)	0	6 4	25,9

: Liro, Orio.

Seconda corsa — **ore 15,25**

PREMIO ADDA-TALBOT (giornalisti)
L. 1.800.000 - m. 1600

1.	Zagatti (F. Napolitano)	S	0 0	25,6
	Cugat (B. Perucca)	2	3 4	21
3.	Cerro (M. Bruno)	1	0 1	19,6
4.	Agosto (M. Alberti)	0	0 0	21,4
5.	Chantal (A. Conti)	0	0	21,3
	Tamar (G. Villa)	0	0 4	21,7
7.	Eltor (P. L. Guglielmini)	3	3 0	20,8
8.	Inter Noe (L. Sangregorio)	S	1 2	21,1

Favoriti: Cugat, Cerro.

Terza corsa — **ore 15,50**

PREMIO
L. 2.600.000 - m. 1600

1.	Ivanor (G. Canavesio)	S	S 1	20,3
2.	(El. Bezzecchi)	2	0 0	18,8
	Ulto (A. Padrazzani)	2	3 1	20,1
4.	Klammer (L. Gennaro)	4	4 2	19,9
5.	Adiel di Noe (A. Pasolini)	0	2 0	21,1
6.	Trezzo (G. D'Antoni)	0	R 0	22,1
	Camiguin (V. D'Angelo)	S	S 2	19,1

: Ivanor, Romualdo.

Quarta corsa — **ore 16,15**

PREMIO TICINO
L. 3.300.000 - m. 2100

1.	Sanestro (R. Ciano)	3	0 S	—
2.	(P. Carazza)	S	1 0	22
	Bethsan di Noe (A. Pedrazzani)	0	1 2	21,6
4.	Lituania (S. Milani)	0	0 3	19,4
	Gallone (G. B. Montaldo)	2	1 3	21,7
6.	Rigelina (B. Alessio)	3	1 4	21,5
7.	Ampelio (A. Pasolini)	S	3 4	21,7

: Rigelina, Lituania.

Quinta corsa — **16,40**

PREMIO DORA RIPARIA
L. 2.420.000 - m. 1600

1.	Punto primo (S. Varetto)		S	—
2.	Ignoto (S. Milani)		S	—
3.	Camanin (P. Carazza)		3	22,7
4.	Zobride (G. Guzzinati)		S	—
	Sable (M. Lovera)	4	1 0	22,9
6.	Cercavo (E. Demuru)	4	S 2	22,7
7.	Esau (A. D'Agostino)		0	24,8
8.	Tarcento (A. Pedrazzani)	2	2 4	21,9

Favorite Camanin, Tarcento.

Sesta corsa — **ore 17,05**

L. 5.000.000 - m. 1600

1.	Lianto (C. Bosco)	2	2 3	19,1
2.	Lermontov (R. Ciano)	0	1 0	18,6
	m. 1620			
3.	Cisser (P. Carazza)	0	2 3	18,1
	Kibo (M. Sinanovic)	0	3 1	17,2
	m. 1640			
5.	Zardoz (G. Guzzinati)	1	1 1	17,7

Favoriti: Zardoz, Kibo.

Settima corsa — **ore 17,30**

PREMIO MINCIO
L.3.200.000 - m. 1600

1.	Beispiele (S. Milani)	S	4 1	21,2
2.	Bulbo (C. Bosco)	2	3 0	20,3
3.	Impris (A. Pedrazzani)	3	3 2	20,3
4.	Varita (F. Milani)	4	3 1	20,4
5.	Celsal (A. D'Agostino)	1	S 1	19,7
6.	Malasco (P. Carazza)	1	2 1	19,6

Favoriti: Malasco, Varita.

Ottava corsa — **ore 17,55**

PREMIO SESIA (gentlemen-drivers)
L. - m.

1.	Zainal (M. Rinaldi)	1	0 3	2
2.	Buynum (Gio. Racca)	0	4 1	20,4
3.	Corallo (G. B. M)	0	4 2	—
4.	Antifer (G. Tamburelli)	0	3 3	20,4
5.	Giaguarone (C. Bosco)	0	4 4	19,4
6.	Farfaraccio (Giu. Racca)	R	1 3	—
7.	Denis (T. Biava)	3	2 0	20

Favoriti: Giaguarone, Corallo.

È il re Mida del tennis: tutto ciò che indossa diventa oro

Borg, due miliardi e mezzo l'anno

Eddy Merckx, «campionissimo» dell'era moderna, in tutta la sua carriera — pedalando, e anche dando il suo nome a industrie grandi e piccole — ha guadagnato fra i due miliardi e i due miliardi e mezzo di lire e adesso, per arrotondare, ha creato una fabbrica di biciclette: ne costruisce una trentina al giorno e le vende tutte, anche se costano dal milione in su. Ma Merckx, molto spesso primo nelle classifiche delle corse, in quelle dei guadagni è parecchio indietro. Ciò che lui ha messo in tasca in oltre dieci anni, lo svedese Borg, autentico re Mida della racchetta, lo mette in banca in una sola stagione. E forse gli avanza qualcosa — diciamo qualche centinaio di milioni — per le spesucce.

Ciò che Borg tocca, diventa oro. Anzi, ciò che indossa. Per fare «réclame» agli indumenti Fila l'anno scorso gli sono piovuti in tasca, senza sforzo, 340 milioni (quasi un milione al giorno, con le ferie pagate: mica male); altri ottanta milioni gli vengono gentilmente versati perché usi negli Stati Uniti le scarpette Colgate Palmolive: quando non gioca negli Usa si mette invece le Diadora, ditta che dimostra la sua contentezza facendogli scivolare in mano 160 milioni. Poi ci sono le briciole, che gli servono per gli aperitivi e le mance: venti milioni per la fascetta tergisudore Neh, dieci per la fascetta girocollo Krossing Arrows.

E non è mica finita. Per servirsi delle racchette Bancroft in Usa e in Australia, Borg percepisce 340 milioni e altri 240 gli arrivano dalla marca Donnay, a cui sua maestà Borg dà la preferenza (deve darla, per contratto) quando gioca in Europa, in Giappone o in Sudamerica. La mattina, a colazione, si tiene su con i fiocchi di granoturco, così la Kellogs gli passa venti milioni; se in Belgio gli viene sete, fa attenzione che i fotografi lo immortalino con una Canada Dry in mano e assicura che è tanto buona, così tra una bevuta e l'altra gli arrivano altri venti milioncini. Se un giorno decidesse — ma lui queste cose non le fa — di scendere in campo in mutande, subito arriverebbero dieci industrie specializzate in indumenti intimi a offrirgli favolosi contratti: *«Scelga i nostri slip, la prego. Non danno fastidio; sembra quasi di non averli»*.

Chi guadagna più di lui, alzi la mano

C'è chi gli ha fatto con precisione i conti in tasca ed è giunto a queste conclusioni: 1602 milioni annuali per le varie sponsorizzazioni, 700 milioni vinti nei vari tornei, 400 milioni per gli ingaggi nelle esibizioni, 360 milioni di rendita. C'è, naturalmente, qualche detrazione: 100 milioni di spese vive (il minimo indispensabile perché sua maestà mangi, beva, balli e si vesta decorosamente) e altri quattrocento di percentuali per il suo agente McCormack. E le tasse?

Beh, quando un ostacolo non si può superare, meglio aggirarlo. Il padre di Borg, prevedendo che il suo pargolo avrebbe immagazzinato fiumi di denaro, per non far uscire quei fiumi dal magazzino nel '74 vendette il negozio di vernici che aveva in una cittadina a sud di Stoccolma, fece fagotto e si trasferì con tutta la famiglia a Montecarlo, dove in fatto di tasse c'è larghezza di vedute. In Svezia, ormai, Borg va poco, anzi pochissimo: e sempre col portafogli vuoto, a scanso di equivoci. La scusa ufficiale è che il clima di Montecarlo è l'ideale, per lui. Anche le banche di Montecarlo sono l'ideale, per lui.

Il suo patrimonio, attualmente, supera già i sessanta miliardi di lire. Quel poco che c'è in più, l'abbiamo detto, gli serve per le spesucce. Si sa: non si vive di solo tennis, si vive anche di «shopping».

Maurizio Caravella

Guillermo Vilas tennista e poeta

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Guillermo Vilas, poeta e tennista. Ai suoi versi si sono interessati diversi critici. Del suo tennis parlano gli albi d'oro dei maggiori tornei. Per lui il «top» è stato rappresentato dal successo nel '77 al Roland Garros, negli Internazionali di Francia. Quest'anno gli obiettivi della sua stagione sono due, la Coppa Davis e rivincere a Parigi. Per il primo obiettivo ha centrato il successo più importante, quello contro i detentori dell'«insalatiera d'argento», gli Stati Uniti, battuti a Buenos Aires nella finale americana dove ha sconfitto sia McEnroe che Gottfried. Per il secondo ha stabilito un ferreo programma di preparazione: cercare di vincere a Montecarlo, battendo «superman» Borg; poi, qualunque sia l'esito del torneo del Principato, svolgerà un'accuratissima preparazione per il torneo parigino.

Così, dopo l'attuale torneo di Montecarlo che l'ha visto ieri qualificarsi per la semifinale odierna contro Smid, battendo ancora una volta sulla terra rossa McEnroe, Vilas osserverà un periodo di riposo da dedicare alla preparazione dei massimi tornei europei. Riprenderà, infatti, l'attività ufficiale agli Internazionali d'Italia al Foro Italico di Roma.

A Roma, Vilas è campione uscente e gli piacerebbe da matti, come confessa, fare il bis, con la susseguente accoppiata parigina, un'impresa riuscita in precedenza a pochi altri campioni, fra i quali Pietrangeli, Laver, Roche, Panatta e Borg.

McEnroe, nel frattempo non si arrende: «Sono ancora ingenuo sulla terra rossa — ammette lo statunitense dopo la sconfitta —, ma non mi arrendo, anche se ammetto che giocare su questi campi mi annoia un po'. Ci vuole troppa pazienza». Una pazienza che fortunatamente hanno avuto nel doppio i due azzurri Panatta e Bertolucci che, dopo aver perso per sfortuna il primo set, hanno saputo soffrire contro Lendi-Scanlon, qualificandosi per la finale nella quale domani incontreranno i vincenti della semifinale in programma oggi pomeriggio fra Gerulaitis-McEnroe e Smid-Frawley.

Rino Cacioppo

La Renault 30 TX (2664 cc, V6 a iniezione, 5 marce, oltre 190 km/ora) e la Renault 20 TS (1995 cc, 5 marce, oltre 170 km/ora). Dietro, la Renault Turbo Formula 1.

Per trovarsi davanti ad automobili tecnicamente competitive bisogna guardare quello che c'è dietro

La presenza della Renault Turbo Formula 1 dietro due berline di serie come la Renault 30 e la Renault 20 è l'incontestabile testimonianza dell'impegno Renault nel perfezionamento della tecnologia automobilistica.

Non a caso il motore V6 della Renault 30 TX nasce dallo stesso schema del V6 turbocompresso che ha conquistato tutti i record a Le Mans e che è fra i protagonisti del campionato del mondo di Formula 1. E non è una coincidenza che il propulsore della Renault 20 TS sia lo stesso montato sulla Formula 3 Renault campione d'Europa.

Oltre alla potenza e al rendimento dei motori, la Renault 30 e la Renault 20 posseggono altre caratteristiche di rilievo: styling attuale, grande equipaggiamento di serie, cambio a 5 marce a innesto rapido, servosterzo ad azione progressiva, freni a disco autoventilanti, barre antirollio, 4 ruote indipendenti.

E poiché la tecnica Renault, da sempre, è anche al servizio del risparmio energetico, la Renault 30 TX e la Renault 20 TS si avvalgono di soluzioni d'avanguardia che favoriscono la sobrietà nei consumi: una qualità che oggi devono avere anche le automobili di cilindrata più alta.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

RENAULT

I fatti della politica

Governo

● Il governo Cossiga due, ventisette ministri di cui 15 democristiani, nove socialisti e tre repubblicani, ha giurato ieri pomeriggio nelle mani di Pertini — riferisce *Il Tempo* — si è conclusa così una delle più brevi crisi dell'ultimo ventennio. Si conclude con il rientro del psi al governo (i socialisti ne erano lontani dall'ultimo governo Rumor, caduto il 3 ottobre 1974) e, dopo stagioni difficili, con un esecutivo a maggioranza precostituita, che non deve — almeno sulla carta — andarsi a cercare i voti qua e là. Stanchi ma felici, Cossiga e i suoi ministri hanno giurato fedeltà alla Repubblica davanti a un Capo dello Stato più felice di loro, se non altro perché non ha visto sfumare la vacanza pasquale.

● Il nuovo governo — informa *Avvenire* — è fatto, e andrà all'esame delle Camere nella settimana successiva a quella di Pasqua. Lo ha detto lo stesso Presidente del Consiglio Cossiga, ieri, in fine mattinata, dopo un colloquio con Pertini al Quirinale durato un'ora e venti, nel corso del quale ha sciolto la riserva per la formazione del gabinetto, ha informato dettagliatamente il presidente sull'iter della crisi, sugli accordi politici e sul programma del governo, e ha presentato la lista dei ministri.

● Cossiga — scrive la *Gazzetta del popolo* — ha cercato a tutti i costi di stringere per rispettare la consegna di Pertini per fare presto, ma questo non gli ha evitato, com'era facilmente prevedibile, di provocare malumori e dissapori. I guai maggiori sono venuti dalla sinistra socialista che all' ultimo momento su pressione di un furibondo Lombardi ha deciso di non entrare al governo permettendo che vi partecipasse il solo Aniasi a titolo personale. L'atteggiamento dei lombardiani è stato condiviso anche da Mancini il quale ha comunque sparato a zero su Craxi lamentandosi per un motivo diverso: cioè per la prepotenza con la quale Craxi si sarebbe mosso all'indicare i nomi dei ministri a Cossiga. Mancini, in una intervista, minaccia le possibili dimissioni dalla direzione del partito e afferma di condividere la frase con cui Lombardi motivò le sue dimissioni da presidente del comitato centrale e cioè: *«Siamo alle bande»*.

● Il governo Cossiga-bis è nato. Dimostrando un lodevole sprezzo per la scaramanzia, è nato il giorno delle ceneri e della «Via Crucis» — scrive *Il Messaggero* —. Cossiga si è recato al Quirinale ieri nelle primissime ore del pomeriggio, ha sciolto la riserva e ha presentato al presidente Pertini la lista dei ventisette ministri. Meno di due ore dopo, la cerimonia del giuramento. Oggi Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari. La soluzione della crisi ministeriale ha dunque avuto un'accelerazione in dirittura d'arrivo, dopo un negoziato che già aveva sorpreso per rapidità. Nel nuovo governo, la dc ha 14 ministeri più la presidenza del Consiglio, il psi ne ha 9, il pri 3.

● Dopo circa sei anni i socialisti tornano al governo — rileva *l'Avanti!* —. Un governo tripartito dove assieme al psi, ci sono la dc e il pri, in un impegno che dichiaratamente si propone di raggiungere due scopi di carattere generale: la realizzazione di un programma d'urgenza in grado di corrispondere alle esigenze più immediate del mondo del lavoro e della società italiana e mantenere aperto un quadro politico verso la ripresa della solidarietà nazionale. In questo senso, il governo tripartito non nasce per una scelta preordinata, ma come il risultato delle convergenze tra le forze politiche che si sono riconosciute in questa linea. Una linea che si propone aperta a tutti i consensi che potranno venire dalle forze sociali e politiche, per accrescere la garanzia di cui questo governo vuole essere espressione, soprattutto per ripristinare la stabilità politica, per difendere le istituzioni da ogni attacco eversivo,

Disegno di Passe Partout da L'Unità

per affrontare realisticamente i fattori che determinano la crisi economica.

● L'atteggiamento della sinistra è stato definitivamente fissato l'altra notte, al termine di una lunga riunione presieduta da Riccardo Lombardi, ed è stato comunicato a Craxi, che in quel momento si trovava a Villa Madama per trattare con Cossiga la distribuzione dei posti — nota *l'Unità* —. Per i ministeri da assegnare eventualmente alla sinistra socialista si era parlato delle Partecipazioni Statali o del Lavoro, dei Trasporti o della Sanità: due posti, in ogni caso. Alla fine, è stata scelta la soluzione dell'unico rappresentante, Aniasi. E Craxi ha ricoperto il posto restante con un altro rappresentante della sua corrente, Balzamo, che lascerà l'incarico di presidente del gruppo dei deputati. Sarà forse sostituito da Labriola.

● La creazione di tre nuovi ministeri — afferma *Il Popolo* — non deriva affatto — come talune dichiarazioni vorrebbero far intendere — da esigenze di «dosaggio» interno alla maggioranza che sostiene il nuovo governo ed ai partiti (dc, psi e pri), bensì da precise proposte che erano contenute nel dossier presentato dal Presidente del Consiglio incaricato Francesco Cossiga nel corso della trattativa sviluppatasi con le delegazioni democristiana, repubblicana e socialista.

● Rilancio della politica di programmazione e del rapporto con il movimento sindacale. Modifica — annota il *Corriere della Sera* — dell'organizzazione della presidenza del Consiglio per indirizzare in maniera unitaria l'azione dell'esecutivo anche attraverso l'istituzione di appositi «dipartimenti» presso la stessa presidenza. Ulteriore aumento delle detrazioni fiscali da «contrattare» con i sindacati. Sono questi alcuni dei punti principali sui quali i segretari dei partiti della maggioranza si sono trovati d'accordo nel definire il programma del nuovo governo. L'intesa di massima siglata a Villa Madama dovrà ora essere trasformata in un vero e proprio documento programmatico con il quale il governo Cossiga si presenterà in Parlamento. Le linee fondamentali però sono ormai definite. Per quanto riguarda l'indirizzo unitario da dare all'azione di governo un ruolo molto importante dovrà essere svolto dal ministro senza portafoglio «con incarichi speciali» Andreatta. L'ex ministro del Bilancio sarà sicuramente una specie di «super-consigliere» del presidente in materia economica e non si può escludere il rischio di contrasti (cosa che già si è verificata in sede di discussione del programma) con gli altri ministri che istituzionalmente si occupano di economia.

Eurocomunisti

■ *«E' la pagina più interessante che stiamo vivendo»*, afferma Flaminio Piccoli, segretario della dc, a proposito della sempre più netta svolta occidentale del pci — riporta *La Repubblica* —. Piccoli parla del gruppo dirigente comunista come di una élite moderna, di cultura occidentale, preoccupata dell'espansionismo sovietico e intenzionata a difendere l'indipendenza dell'Italia. Tuttavia, a suo giudizio, le decisioni di Berlinguer non configurano ancora uno scisma rispetto all'Urss, e neppure il traguardo di un'evoluzione, che è però in pieno sviluppo: *«Lutero non fece lo scisma fin quando non costruì la sua dottrina»*. Secondo Piccoli, Berlinguer inasprisce l'opposizione verso il governo per far accettare la svolta occidentale dai settori stalinisti del partito comunista.

● E' stata raggiunta ieri un'intesa tra rappresentanti degli enti locali e sindacati sul nuovo contratto di lavoro — annunzia *Paese Sera* —. Dieci giorni fa, fu raggiunto un primo accordo per quanto riguardava gli aumenti medi che sarebbero entrati in vigore con le nuove norme. Ieri si è, in pratica, conclusa la discussione su tutti i punti. Ora si aspetta il nuovo governo che, come hanno sottolineato i rappresentanti delle amministrazioni regionali, non potrà che ratificare l'intesa, visto che la spesa complessiva è stata contenuta nei limiti previsti.

Angelo custode Anni '80

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Questi calciatori

Forse l'età con i suoi acciacchi, sicuramente il povero gioco prodotto dalle nostre squadre di calcio cat. A mi hanno allontanato dal visionare le partite che ci concede la tv.

L'incontro Jugoslavia-Italia in programma a Mostar, trasmesso in diretta a partire dalle ore 15,30 mi ha invogliato ad aprire il televisore, tanto più che della squadra avrebbero fatto parte quanto di meglio c'è oggi fra i giovani quali Antonelli, Beccalossi, Fanna, i fratelli Baresi e quel portiere Galli che la stampa sportiva vuole già il fuoriclasse del dopo Zoff. Dall'inizio fino alla mezz'ora di gioco in campo c'era una sola squadra, quella jugoslava la quale con facilità segnava due gol che il portiere Galli ha lasciato entrare in porta, dopo la mezz'ora la nostra squadra si svegliava e in due minuti pareggiava il conto.

Nella ripresa la nostra squadra dava la sensazione di aver ingerito un filtro malefico fra il sonno e la mancanza di energie dando la possibilità agli jugoslavi di segnare tre gol dove alle colpe del Galli si aggiungevano quelle dei terzini e del centrocampo. Veni vidi vici con un 5 a 2 in passivo.

Era da poco terminata la partita quando una bimba vicina di casa mi porse la solita gradita "Stampa Sera" dove a pag. 25 Fabio Vergnano da Mostar, con un «Sarà Galli lo Zoff del futuro?» con 4 mezze colonne a presentarci un Galli fenomeno pisano ventiduenne che all'abilità aggiunge la modestia ecc. ecc.

Da ciò che ho visto mi auguro che Zoff giochi ancora almeno una decina di anni permettendo al Galli di diventare un gallo.

Cav. Angelo de' Paoli
Sommariva Bosco

Adamo ed Eva...

Rispondo alla lettera della signora Paola S. Ancora una volta, illogicamente, viene tirata in ballo l'istruzione del Papa sulla sessualità, svisandola e deturpandola, per cercare di adattarla ai propri comodi come ha fatto la suaccennata signora, la quale arriva perfino non solo a scusare ma a credere leciti i «peccati della carne» dicendoli «superati e anacronistici». Fino a prova contraria ciò che era contro la legge di Dio ieri, lo è anche oggi, e nessuno può cambiare la legge naturale. Peccato vuol dire colpa, errore, delitto; quindi mai può diventare lecito ciò che intrinsecamente è una colpa. Si chiede nella lettera: «Ma il sesso è peccato o no?». Rispondo: Il sesso, come ognuno sa, è la natura che distingue il maschio dalla femmina. Come non è peccato l'essere nati uomo o donna, così neppure il sesso è peccato. Il sesso è il dono che Dio ha fatto alle sue creature, chiamandole a far parte dell'atto creativo di nuovi esseri.

Il peccato sta nell'abuso del sesso, cioè nel compiere certi atti scomposti contro il fine stabilito da Dio per la trasmissione della vita nel legittimo matrimonio. L'amore coniugale per cui i coniugi diventano «una sola carne», unendo insieme valori umani e divini, conduce gli sposi al libero e mutuo dono di se stessi. E' quindi logico che al di fuori del matrimonio tutti quegli atti che sono detti «peccati carnali» sono da evitarsi perché segno di egoismo, di sensualità e di passione. Il Papa nella sua istruzione non ha detto né più né meno di quanto sta scritto nella Bibbia, cioè che «Adamo ed Eva erano nudi e non sentivano vergogna». Adamo ed Eva erano sposi; era quello il primo matrimonio; furono creati nello stato di innocenza, quindi non soggetti alle passioni; ad essi Dio disse: «Andate, prolificate e riempite la terra». Se erano sposi è logico che si volessero bene e si amassero anche sessualmente conformemente alla volontà di Dio. Adamo ed Eva sentirono il bisogno di nascondersi non per il fatto di essere nudi, ma perché si erano ribellati a Dio, tanto è vero che Dio rivolgendosi ad Adamo gli disse: «Chi ti ha fatto conoscere di essere nudo? Forse hai mangiato dell'albero che ti avevo proibito di mangiare?». Il peccato originale non fu, come molti falsamente credono, l'uso legittimo della sessualità matrimoniale, ma l'atto di superbia nel voler diventare come Dio, secondo la tentazione del demonio. Fu dopo la ribellione che Adamo ed Eva temendo il castigo di Dio si andarono a nascondere.

Inoltre il sesso non è (come ha accennato la signora Paola S. nella lettera) «il primo dei peccati mortali». Il primo peccato fu un atto di superbia che non ha niente a che fare con il sesso.

P. Lorenzo Vespignani

«Siamo rapinatori»

Voi che scrivete nei giornali probabilmente non ve ne accorgete, presi, comprensibilmente, dalla *routine* di tutti i giorni, ma i tempi cambiano. Fino a qualche mese fa, se si arrestava un pericoloso delinquente, questi dichiarava quasi subito: *«Sono un prigioniero politico, non parlo, non voglio avvocati, niente difesa»*.

Adesso c'è un rovesciamento di posizioni. I brigatisti rossi, catturati a Tolone, dichiarano: *«E' un equivoco. Noi siamo soltanto dei rapinatori»*. Insomma, i brigatisti, dichiarandosi «rapinatori», vorrebbero far intendere di essere dei gentiluomini. *«Niente politica, rubavamo soltanto, mitra in pugno»*. Non vi sembra un cambiamento di mentalità piuttosto interessante?

Mario Grosso, Torino

L'assistenza a Moncalieri

Sono rimasto esterrefatto dalla dichiarazione del sindaco Piga secondo cui l'Amministrazione comunale ha svolto «una politica assistenziale di ampio respiro» (*Stampa Sera* del 5 marzo, «Moncalieri giudica 5 anni di governo»).

Mi risulta invece che il Comune di Moncalieri abbia ancora un concetto molto arretrato dell'assistenza, non avendo finora messo in atto alcun intervento realmente alternativo.

Secondo i dati raccolti dalla Regione Piemonte i minori dell'Unità locale 32, comprendente La Loggia, Trofarello e Moncalieri, sono ben 88. La maggior parte di essi è di Moncalieri e nessuna iniziativa è stata presa per riportare i minori suddetti nel proprio nucleo familiare o per ricercare famiglie adottive o affidatarie. Nello stesso tempo non conosco l'esistenza di attività predisposte dal Comune di Moncalieri nei confronti degli anziani e degli handicappati, salvo per questi ultimi la costituzione sperimentale di una cooperativa.

Aggiungo che proprio a causa del disinteresse del Comune di Moncalieri per ben tre anni sono rimasti inutilizzati dei locali dell'ex Ipab Marro, mentre vi era e vi è la necessità di trasferire il centro diurno per handicappati di via Mongina (dove addirittura non c'è l'acqua potabile) in una sede più idonea.

Francesco Santanera
Segretario dell'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale

Fiera della vanità?

Ho visto l'ultima puntata di Grand'Italia alla tv e mi felicito perché anche questo ciclo è finito. Il prossimo lo intitolerei «Grande fiera della vanità» perché quelli che ci vanno (non gli ospiti sconosciuti che colgono l'occasione per pubblicizzare i problemi insoluti ma i personaggi noti) non hanno altra preoccupazione che quella di pavoneggiarsi. Riferendomi all'ultima puntata, raccomanderei a Costanzo di non radunare tutte donne: le quattro onorevoli hanno offerto uno spettacolo sconcertante, con l'Aglietta che dava sulla voce a tutte. Siamo seri!

B. Franchino, Torino

Da un settimanale all'altro

da «Oggi»

I francesi «trafugano» De Chirico

La notizia — scrive «Oggi» — è clamorosa anche se da noi, a suo tempo, prevista. D'ora in avanti chi vorrà ammirare, studiare l'opera di Giorgio de Chirico dovrà recarsi all'estero, a Parigi, dove la vedova del grande artista, Isabella Far, ha portato tutti i quadri e le sculture della sua vastissima collezione.

Per la verità, questa collezione era stata da lei spedita tempo addietro con la clausola: «Esportazione temporanea». Ossia con l'intenzione dichiarata di organizzare una mostra in Francia e riportare poi tutto in patria. Ma pare proprio che questa «temporaneità» sia da considerarsi definitiva. Non torneranno indietro né i celeberrimi dipinti né lei stessa, Isabella, nel timore di essere arrestata per frode fiscale o roba del genere. Un immenso patrimonio d'arte perduto per colpa dei reggitori della nostra «res publica» (o «res nullius»?), che a tutto pensano tranne che ai problemi della cultura.

Lo scacco matto dato dalla signora Isabella allo Stato italiano, puntualmente inadempiente nei confronti del maestro della pittura metafisica, premia un paese che da molti anni si batte per rinvigorire le sue ricchezze artistiche. E' la Francia il paese il cui presidente, Georges Pompidou, ha voluto legare per sempre il suo nome a un centro d'arte grandioso costruito apposta al «Beaubourg» e il cui legislatore ha previsto nei dettagli l'eventualità che gli eredi di un artista anziché essere costretti a vendere le opere per pagare le tasse di successione possano soddisfare le pretese fiscali consentendo allo Stato di scegliere l'equivalente in quadri e sculture.

Imperia: troppi camion parcheggiati in centro Si pensa a un autoporto

IMPERIA — Parte dall'autoporto il rilancio commerciale e industriale di Imperia? Il progetto potrebbe decollare dopo l'approvazione all'unanimità da parte del consiglio comunale, del Piano particolareggiato esecutivo per le aree produttive.

L'autoporto verrà ubicato in località Cave, sull'argine destro del torrente Impero, alle spalle dell'abitato di Oneglia. Occuperà una superficie di trentamila metri quadrati. Qui sorgeranno vasti piazzali per il parcheggio degli autotreni, capannoni per il deposito delle merci, palazzine per i servizi (dagli uffici al ristorante; dalle sedi di società di autotrasporti alle casermette per le guardie di Finanza e per la dogana).

Il costo non è ancora stata definito. Si parla comunque di parecchi miliardi di lire. L'autoporto è diventato una esigenza indispensabile per migliorare la circolazione all'interno della città. Sono circa trecento, infatti, gli autocarri immatricolati ad Imperia, e numerosi gli autotrasportatori che scelgono questa località per sdoganare la merce allo scopo di evitare lunghe soste al valico di frontiera. C'è poi la presenza dei camion collegati al traffico portuale ed il risultato è che, sovente, strade urbane come il lungomare Amerigo Vespucci sono intasate dai mezzi pesanti.

Il piano è piuttosto ambizioso. Chissà quando potrà essere realizzato. C'è già un ostacolo, ed è il timore di inquinamenti alle falde acquifere sotterranee. Lo ha espresso il consigliere comunale Bruno Serrati, contrario ad insediamenti industriali nella zona. Ha ricordato, a conferma della validità dei suoi dubbi, una perizia compiuta qualche anno fa dal prof. Vannini. La giunta ne ha preso atto ed ha incaricato una équipe di tecnici di effettuare un'altra perizia per accertare se davvero esiste questo pericolo.

Stefano Delfino

Per Pasqua tutto esaurito negli alberghi

In Riviera arrivano i finlandesi al ritmo di cento alla settimana

SAVONA — La Riviera è come un grosso, ricco uovo pasquale pieno di sorprese. Quest'anno la sorpresa è rappresentata da un tutto esaurito eccezionale, da una folla che ha invaso spiagge, passeggiate, negozi e bar oltre, ovviamente, agli alberghi, ai ristoranti ed alle seconde case.

Ieri e stamane, vi è stato un afflusso eccezionale che riprenderà nel pomeriggio dopo la stasi del mezzogiorno. Lunghe code vengono segnalate sulle autostrade, sull'Aurelia e sulle altre arterie. Polizia stradale, carabinieri, vigili urbani ed anche guardia di finanza hanno mobilitato tutti i propri effettivi per far fronte alla pacifica invasione.

Numerosissimi sono anche gli stranieri, in particolare i tedeschi, giunti venerdì con treni speciali, e i finlandesi. Questi ultimi costituiscono per la Riviera una nuova corrente turistica che si preannuncia assai importante.

Il primo volo charter ha portato un centinaio di finnici a Varazze ed Alassio. Altri 2500 suddivisi in turni settimanali arriveranno in Riviera tra aprile e novembre, fatta eccezione per i mesi di luglio e agosto.

Per tutti gli ospiti sono state preparate manifestazioni ed iniziative varie che comprendono serate gastronomiche all'insegna della tipica e gustosa cucina ligure. Numerose anche le funzioni religiose e le feste programmate per il lunedì di Pasquetta, che vedrà un trasferimento di villeggianti dalla Riviera alle colline per le tradizionali merende sull'erba. Naturalmente, tempo permettendo. **Nicolò Siri**

Ceramica, ferro, legno, tessuti, lavorati davanti ai visitatori

Savona: 400 milioni per la fortezza Priamar Dovrà ospitare i laboratori degli artigiani

SAVONA — *Per la fortezza del Priamar sta per cominciare una grande stagione. Chiusa al pubblico da un paio di mesi perché il Comune è impossibilitato a garantire un'adeguata sorveglianza (i saccheggi infatti continuano e negli ultimi giorni sono stati rubati 18 faretti per l'illuminazione), la fortezza verrà forse riaperta nei prossimi giorni e affidata ai vigili urbani.*

Partiti, enti, associazioni varie e Comune hanno in programma per il Priamar una fitta serie di manifestazioni: culturali, artistiche, ricreative, gastronomiche e anche politiche. Vi si terrà il Festival dell'Unità, vi si svolgeranno concerti di notevole importanza, spettacoli teatrali, rassegne d'arte, sagre, esposizioni, manifestazioni per bambini e una grande rassegna dell'artigianato ligure. A quest'ultima iniziativa stanno lavorando la Camera di commercio, l'Unione camere, il Comune e le associazioni di categoria.

Nelle antiche sale dei palazzi medioevali saranno allestiti laboratori artigiani: alla presenza del pubblico si lavoreranno la ceramica, il ferro, la pietra, i metalli, i tessuti, il vetro e il legno. La produzione verrà poi esposta e messa in vendita. Collateralmente avranno luogo sfilate di moda, concorsi di addobbo floreale e per parrucchieri. Ci sarà anche una mostra di oggetti di artigianato dal '600 ad oggi. Infine la rassegna sarà chiusa da un'esibizione degli sbandieratori e dei balestrieri di Gubbio.

«Il Priamar — dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Dante Luciano — deve diventare una realtà viva, offrire possibilità di partecipazione, essere un costante richiamo non solo folcloristico o ricreativo ma anche culturale e artistico. Per questo contiamo di poter aprire sul Priamar in modo stabile, o quasi, alcune botteghe-laboratorio di attività artigianali. Riapriremo anche le mostre che durante l'inverno erano state in parte smantellate e che tanto successo hanno riscosso tra i visitatori. Insomma stiamo lavorando e nel bilancio di previsione per il 1980 sono stati inclusi finanziamenti per 400 milioni da destinare a lavori di restauro».

n. si.

E' morto a Sestri Giacomo Rossignotti

SESTRI LEVANTE — *(e. b.)* E' morto all'età di 87 anni il cavaliere del lavoro e grand'ufficiale Giacomo Rossignotti, una delle personalità più caratteristiche e di prestigio della Liguria. Valoroso combattente della grande guerra, fu presidente dell'Unione nazionale industrie dolciarie, medaglia d'oro della Repubblica per la cultura e l'arte.

I funerali avverranno lunedì di Pasqua.

SAVONA — La Consulta ligure delle associazioni per la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente, ha avviato i preparativi per la stesura di un «vocabolario delle parlate liguri».

Intanto sono stati pubblicati gli atti di un recente convegno sull'argomento, che rappresentano un punto di partenza per la stesura del vocabolario.

Rose e vino ai tedeschi primi ospiti

ALASSIO — La Liguria viene riscoperta dagli stranieri, e torna a essere la loro meta preferita, come accadeva negli Anni Cinquanta?

Alle 12,30, ieri, si è concluso ad Alassio il viaggio inaugurale del «Ferien-Express», il «treno delle vacanze».

Il convoglio, composto da 11 vagoni, ha scompartimenti dotati di aria condizionata, a soli due o quattro posti. Viaggia fino a 200 chilometri all'ora, è provvisto di una «vettura-incontro», con chiosco e impianto musicale stereofonico. Ogni carrozza ha un suo «steward».

I nuovi turisti sono stati festeggiati nelle varie località attraversate dal treno. A Finale li hanno accolti la «Rumpe e streppa», e la locale Associazione commercianti che ha donato delle rose. A Pietra Ligure hanno ricevuto in omaggio vino «nostralino». **s. de.**

La settimana in Borsa

MILANO — La forte contrazione dell'attività registrata nel corso della settimana sembra aver messo in maggior evidenza la povertà di idee di un mercato apparso propenso a seguire le illazioni affiorate di volta in volta su questo o quel titolo, più che a valutare con attenzione i risultati della campagna dividendi.

I soliti gruppi finanziari ed alcuni istituti di credito hanno, in sostanza, cercato di far leva sull'emotività degli operatori per cercare di animare un mercato che altrimenti sembrava destinato a cadere nella monotonia. Nel corso della settimana sono così state rilanciate dalle «solite mani» le Risanamento (+5%) sulla scorta di voci di un presunto aumento di capitale, voci rilevatesi poi infondate in quanto il consiglio di amministrazione della società ha deliberato semplicemente un aumento del dividendo da 190 a 200 lire. In forte recupero anche le Cantoni (+ oltre 11%) dopo la notizia che la società è tornata in utile dopo la cessione della Milano Centrale e la vendita di alcune proprietà immobiliari.

Ma sul finire della settimana sono state rilanciate le Coge (+5%) anche se la società dovrebbe distribuire un dividendo (invariato) di 50 lire, la Sip (+6%), le Bil (+5,6%).

In precedenza le spinte tonificatrici dei gruppi finanziari avevano riscoperto il comparto assicurativo avanzando per alcune società, anche se i tempi appaiono un po' prematuri (i bilanci delle società assicuratrici generalmente vengono resi noti a fine maggio) previsioni di operazioni sul capitale. Così le Generali sono migliorate del 5,3%, le Toro del 5,1%. In recupero sono risultate anche le Ras (+3%), mentre le Ausonia hanno ceduto il 6,3%.

In ripresa, grazie anche ad alcune prudenziali ricoperture, i titoli solitamente più speculati come le Centrale (+4 per cento circa), Italcementi (+2,2%), Rinascente (+7%), Olivetti (+2,2%). Da questi titoli è venuto soprattutto il recupero dell'indice che da un venerdì all'altro è migliorato dell'1,85 per cento.

La commissione Prodi

● Nessuna sorpresa, soddisfazione per la diagnosi attenta compiuta dalla commissione Prodi: questo, in estrema sintesi, il giudizio che Alfa Romeo e Fiat danno sulle conclusioni del rapporto sui problemi dell'industria automobilistica. Forse per un momento, dopo la polemica accesissima sul caso Nissan che nelle scorse settimane ha visto contrapposte le società di Arese e di Torino, la commissione Prodi è riuscita così a mettere d'accordo le due case automobilistiche italiane.

L'Olivetti in Francia

● Olivetti France ha realizzato nel 1979 un fatturato di 648 milioni di franchi francesi, contro 559 milioni dell'anno precedente, con un aumento del 16%. L'affiliata francese dell'Olivetti, che dà occupazione a 2000 dipendenti, ha ottenuto un utile netto di 11 milioni di franchi, rispetto ai 5,8 milioni del 1978.

ECONOMIA

Nel '79 incremento del 21 per cento contro il 12,6 nazionale

In Piemonte l'aumento delle auto nuove è stato superiore che nel resto d'Italia

In percentuale, i piemontesi, l'anno scorso, hanno comperato più automobili degli altri italiani. Infatti, in Piemonte le immatricolazioni di vetture nuove sono aumentate del 21 per cento rispetto al '78, mentre nel resto del Paese l'incremento medio è stato del 12,6 per cento.

Nella regione, i maggiori affari li hanno fatti i venditori delle province di Novara e di Asti. A Novara, l'anno scorso, sono state immatricolate oltre 19 mila automobili nuove, seimila in più rispetto all'anno precedente (più 47,2 per cento); ad Asti l'incremento è stato del 39,7 per cento.

«Se si rapporta il numero di autovetture immatricolate a quello degli abitanti — precisa "Piemonte-Italia", che pubblica questi dati — il valore più alto si riscontra nella provincia di Torino (45,6 per mille) seguita da quella di Novara (38,8 per mille); le altre province si collocano su un livello nettamente inferiore. Il valore medio del Piemonte risulta pari al 38,4 per mille abitanti che è notevolmente superiore a quello del totale nazionale (24,1 per cento)».

e. fu.

Immatricolazioni di auto nuove

Province e Regione	1978	1979	Variaz.
Alessandria	14.314	13.700	— 4,3
Asti	4.050	5.656	39,7
Cuneo	12.777	15.193	18,9
Novara	13.431	19.765	47,2
Torino	89.075	108.589	21,9
Vercelli	10.166	11.241	10,6
PIEMONTE	143.813	174.144	21,1
ITALIA	1.215.751	1.369.000	12,6

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

L'aumento del costo della vita

Imperia: in tre anni prezzi saliti del 55%

IMPERIA — Il costo della vita in città, salito al 31 marzo 1979 a quota 143 (da una base di 100 nel 1976), è probabile sia giunto a quota 155 al 1° gennaio scorso.

Il dato è stato reso noto dalla Camera di commercio imperiese. Il maggiore incremento percentuale si è verificato nei costi di «elettricità e combustibili» passati da 100 a 153, come conseguenza degli aumenti dei prodotti petroliferi. Segue il capitolo «alimentazione» salita a quota 148,2, mentre i «beni e servizi vari» hanno raggiunto 143,8.

Meno sensibile l'aumento alla voce «abbigliamento», passato da 100 a 135. L'incremento minore, in conseguenza del blocco dei fitti, si è avuto alla voce «abitazione»: da 100 a 111,4. Purtroppo la conseguenza di tale blocco è stata la rarefazione delle offerte di appartamenti in affitto.

Ad Imperia si spera che nel prossimo futuro l'attività edilizia privata possa riprendere sensibilmente: uno dei prossimi Consigli comunali, prima di entrare nel periodo di sosta preelettorale, dovrà infatti approvare numerosi «piani di zona» già approntati dai tecnici e che dovrebbero finalmente sbloccare parte dei molti terreni finora rimasti bloccati. **Bruno Viano**

La metà al fondo di beneficienza

Utile di 700 milioni alla Cassa di Biella

BIELLA — *Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Biella, ente di erogazione fondato più di un secolo fa dal vescovo filantropo monsignor Pietro Losana, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1979, che si è chiuso con un utile netto di settecento milioni.*

Al Fondo di beneficenza, che ha già contribuito alla realizzazione di importanti opere pubbliche, sono stati assegnati 350 milioni. Negli ultimi 10 anni la Cassa di Risparmio ha erogato per opere di beneficenza o di pubblica utilità un miliardo e 666 milioni.

Compongono il consiglio di amministrazione, presieduto da Novellino Casalvolone, esponente democristiano, il vice presidente Franco Vasino e i consiglieri canonico Clemente Pizzo, canonico Eugenio Prina, Ferdinando Cappio, Aldo Cigna, Fanny Malavasi, Amelio Quaregna e Piero Vaglio. Direttore generale, Giuseppe Garanzini, vice direttore generale Pasquale Carciotto.

Al 31 dicembre 1979 il Fondo di dotazione e le riserve avevano raggiunto i 18 miliari; i Fondi patrimoniali ammontavano a 33 miliardi. I depositi amministrati superano attualmente i 448 miliardi, gli impieghi economici raggiungono i 198 miliardi.

p. m.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +12 - Ieri max +17 min +8

Situazione: Lo sviluppo di un minimo africano sull'entroterra algerino ed il suo movimento verso Est-Nord-Est caratterizzerà il tempo sulle nostre regioni. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso con locali addensamenti. TEMPERATURA: in lieve aumento più estensibile sul versante ionico e adriatico. VENTI: deboli intorno ad Est.

In Italia			All'estero				
Bolzano	+ 8	+14	Aosta	+ 1	+11	Amsterdam	+ 9	+13	Helsinki	+ 1	+ 7
Verona	+ 3	+15	Alessan.	+ 8	+19	Atene	+10	+20	Londra	+ 5	+12
Milano	+ 9	+16	Asti	+ 9	+18	Bangkok	+29	+35	Madrid	+ 7	+25
Firenze	0	+16	Cuneo	+ 6	+14	Beirut	+15	+19	Montreal	— 2	+ 8
Bologna	+ 5	+15	Novara	+ 7	+16	Bruxelles	+ 5	+10	Mosca	— 2	+ 4
Roma	+ 3	+17	Vercelli	+ 6	+14	B. Aires	+16	+23	New York	+ 8	+15
Napoli	+ 5	+13	Biella	+ 5	+12	Il Cairo	+12	+25	Oslo	— 2	+ 7
Palermo	+ 1	+15	Genova	+10	+18	Francoforte	+ 2	+ 9	Parigi	+ 3	+11
Potenza	+ 1	+ 5	Imperia	+12	+20	Ginevra	+ 2	+ 6	S. Francis.	+19	+14
			Savona	+11	+18				Stoccolma	+ 6	+ 7

Il calcio, per due giorni, cerca di dimenticare scandali e polemiche

Oggi si gioca, domani chi brinda?

Queste foto si riferiscono al match d'andata fra l'Avellino e la Juventus, che si concluse con la sconfitta dei bianconeri - A sinistra, il momento che decise la partita: De Ponti realizza il calcio di rigore - A destra, un bel colpo di testa di Bettega contrastato da Cattaneo

Due immagini di Torino-Catanzaro del 2 dicembre del '79 - A sinistra, Pulici anticipa due avversari - A destra, Zaccarelli tenta il gol

Questo il programma: inizio alle 15

ASCOLI - PERUGIA
CATANZARO - TORINO
FIORENTINA - ROMA
INTER - CAGLIARI
JUVENTUS - AVELLINO
LAZIO - BOLOGNA
NAPOLI - PESCARA
UDINESE - MILAN

MARCATORI

13 RETI: Rossi (Perugia)
12 RETI: Altobelli (Inter)
11 RETI: Bettega (Juventus)
10 RETI: Savoldi (Bologna), Selvaggi (Cagliari), Graziani (Torino)
9 RETI: Giordano (Lazio) e Pruzzo (Roma)

LA CLASSIFICA

INTER	punti	36
JUVENTUS	»	28
ROMA	»	28
FIORENTINA	»	28
MILAN	»	28
ASCOLI	»	28
TORINO	»	27
AVELLINO	»	26
CAGLIARI	»	26
PERUGIA	»	25
BOLOGNA	»	25
NAPOLI	»	23
LAZIO	»	23
CATANZARO	»	18
UDINESE	»	17
PESCARA	»	14

SERIE B

BRESCIA - SPAL
CESENA - BARI
COMO - LECCE
GENOA - MONZA
MATERA - SAMPDORIA
PALERMO - PISA
PARMA -ATALANTA
TARANTO - VICENZA
TERNANA - SAMB
VERONA - PISTOIESE

CLASSIFICA

Como, punti 34; Pistoiese e Monza 33; Verona e Brescia 32; Bari 31; Palermo, Spal e Cesena 29; Vicenza, Sampdoria, Lecce e Genoa 28; Samb 27; Atalanta 26; Pisa 25; Ternana 23; Taranto e Parma 22; Matera 21.

Domenica prossima (ore 16,30)

SERIE A

AVELLINO - ASCOLI
FIORENTINA - CAGLIARI
MILAN - BOLOGNA
PERUGIA - INTER
PESCARA - CATANZARO
ROMA - JUVENTUS
TORINO - NAPOLI
UDINESE - LAZIO

N.B. — La partita Torino-Napoli è anticipata a sabato poiché per domenica è prevista la visita a Torino di Giovanni Paolo II.